Anno XLVIII – N. 295 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Fabrizio De Vecchi – Web Hosting: Lombardia Informatica S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Giovedì 22 novembre 2018

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 19 novembre 2018 - n. XI/827
Approvazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 143 della l.r. 31/2008 alle associazioni piscatorie dilettantistiche qualificate (art. 136, l.r. 31/2008) per la realizzazione di programmi di intervento a tutela della fauna ittica 3

Delibera Giunta regionale 19 novembre 2018 - n. XI/836
Avvio della gestione informatica delle procedure di valutazione di incidenza attraverso l'utilizzo del sistema Informativo per la Valutazione di Incidenza [SIVIC] 9

Delibera Giunta regionale 19 novembre 2018 - n. XI/838
Approvazione dello schema di accordo con Anci Lombardia per la realizzazione di un progetto di sviluppo in materia di governo del territorio 11

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 16 novembre 2018 - n. 16757
Approvazione delle specifiche tecniche per l'interoperabilità relative alla modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale 17

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 14 novembre 2018 - n. 16506
Programmazione regionale degli interventi relativi al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni l'annualità 2018, in attuazione del d.lgs. 65/2017. Determinazione delle previsioni finanziarie e dell'elenco dei comuni ammissibili al finanziamento del fondo nazionale 18

Decreto dirigente struttura 15 novembre 2018 - n. 16688
Seconda ricognizione interventi a valere sull'avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di adeguamento antincendio – programmazione per il triennio 2018- 2020 – d.g.r. n. XI/228 del 18 giugno 2018 49

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 15 novembre 2018 - n. 16657
Prescrizioni di carattere tecnico e organizzativo per l'attuazione pratica di sistemi di pagamento del latte in base alla qualità - Regione Lombardia 86

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

Decreto dirigente unità organizzativa 19 novembre 2018 - n. 16844
Regolamento regionale 27 ottobre 2015, n. 9 «disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione»: applicazione dell'indice istat ai canoni del demanio lacuale e idroviario. decorrenza 1° gennaio 2019 . . . 100

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente unità organizzativa 14 novembre 2018 - n. 16552
Impegno e contestuale liquidazione dei contributi per la realizzazione di opere di prevenzione anno 2018. Articolo 47 legge regionale 26/1993 101

Decreto dirigente struttura 14 novembre 2018 - n. 16556
Impegno e contestuale liquidazione dell'indennizzo per danni arrecati dalla selvaggina alle produzioni agricole periodo 1° ottobre 2017 – 30 settembre 2018. Articolo 47 legge regionale 26/1993 104

Decreto dirigente unità organizzativa 15 novembre 2018 - n. 16669
Impegno e contestuale liquidazione dell'indennizzo dei danni e dei contributi per la prevenzione dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art.2 della l. 157/92 – l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 - anno 2018 . . . 110

Decreto dirigente struttura 15 novembre 2018 - n. 16661
L.157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna e domestica inselvatichita negli ATC della provincia di Mantova - periodo 1 ottobre 2017 - 30 settembre 2018. Impegno di spesa e liquidazione a beneficiari diversi (ruolo n. 55550) 112

Decreto dirigente struttura 15 novembre 2018 - n. 16684
L.157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna e domestica inselvatichita - periodo 1 ottobre 2017 - 30 settembre 2018 - impegno di spesa e liquidazione a beneficiari diversi (ruolo n. 55437) 118

D.G. Territorio e protezione civile

Decreto dirigente struttura 16 novembre 2018 - n. 16765
Contributi statali per il potenziamento delle attrezzature e dei mezzi delle organizzazioni di volontariato, per la preparazione tecnica dei volontari e per la formazione dei cittadini (d.p.r. 194/2001). Criteri per il riparto dei fondi per il triennio 2016-2018. Definizione degli indirizzi di priorità di livello regionale per le domande presentate entro il 31 dicembre 2018 per la «quota regionale» 125

Decreto dirigente struttura 16 novembre 2018 - n. 16766
Piano di assegnazione dei contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità – contestuale impegno di € 500.000,00 dei contributi assegnati – (d.g.r.356/2018 - d.d.s. n. 10356/2018 - d.d.s. n.15405/2018) 129

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 19 novembre 2018 - n. XI/827
Approvazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 143 della l.r. 31/2008 alle associazioni piscatorie dilettantistiche qualificate (art. 136, l.r. 31/2008) per la realizzazione di programmi di intervento a tutela della fauna ittica

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale*»;

Visto in particolare l'art. 143 della succitata legge che prevede che Regione Lombardia possa concedere contributi alle Associazioni di pescatori dilettanti qualificate;

Visto il comma 2 del predetto articolo che dispone che tali contributi vengano assegnati con priorità ai programmi che prevedono:

a) interventi di riqualificazione degli ambienti acquatici;

b) strutture per la produzione di ittiofauna da ripopolamento;

c) ripopolamenti conformi ai programmi di gestione delle specie ittiche tutelate;

d) spese correnti per l'esercizio della vigilanza sulle acque di interesse ittico;

d-bis) realizzazione di aree naturali di frega e di nuovi impianti e ampliamenti o miglioramenti di impianti esistenti per la produzione di materiale ittico per il ripopolamento delle acque;

Visti i decreti di riconoscimento delle seguenti associazioni di pescatori dilettanti come «qualificate»: ARCI PESCA – decreto n3309 del 1 marzo 2002, FIPSAS decreto n. 3303 del 1 marzo 2002, UPBS - decreto n. 6963 del 13 giugno 2017, UPS decreto n. 3311 del 1° marzo 2002;

Vista la nota del 15 ottobre 2018, prot. n. M1.2018.0086417, con la quale l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi manifestava l'intendimento di Regione Lombardia di «*attivare contributi a favore delle Associazioni Piscatorie Dillettantistiche Qualificate, come previsto dall'art.143 della legge regionale 31/2008»;*

Vista la nota tecnica del 15 ottobre 2018, prot. n. M1.2018.0086499, inviata dal Dirigente della Struttura Servizio Fitosanitario, OCM vegetali, distretti agricoli e tutela della fauna ittica a tutte le Associazioni Piscatorie Dilettantistiche Qualificate presenti in Regione Lombardia al fine di acquisire da ciascuna, entro la data del 24 ottobre 2018, il programma di attività da svolgere da qui al 31 dicembre 2018, in conformità all'art. 143 comma 2;

Considerato, inoltre, che nella suddetta nota si specifica che i contributi di compartecipazione saranno erogati secondo un criterio di proporzionalità relativo al numero di tesserati delle singole Associazioni ed esclusivamente per spese di parte corrente, sulla base della presentazione di specifici programmi di intervento e relativa quantificazione economica;

Considerato, altresì, che il contributo di compartecipazione sarà erogato a supporto delle attività che verranno svolte, con personale delle associazioni al fine della realizzazione dei succitati programmi di intervento, nel periodo di novembre e dicembre dell'anno corrente e che, pertanto, dovranno essere svolte e rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2018, secondo l'Allegato n. 2, parte integrante della presente delibera;

Vista la l.r. n. 44/2017 «Bilancio di previsione 2018/2020»;

Dato atto che il budget destinato alle Associazioni Piscatorie Dilettantistiche trova copertura finanziaria al capitolo 16.02.104.11829 - concessione di contributi alle associazioni di pescatori», che presenta una disponibilità finanziaria di 100.000,00 euro;

Dato atto, altresì, che entro la data del 24 ottobre 2018 sono pervenuti i seguenti tre programmi di intervento da parte di tre Associazioni Piscatorie Dilettantistiche Qualificate:

– nota prot. n. M1. 2018.0087910 del 23 ottobre 2018 dell'associazione Unione Pesca Sportiva Provincia di Sondrio ;

– nota prot. n. M1. 2018.0088273 del 24 ottobre 2018 dell'associazione FIPSAS Comitato Regionale Lombardia;

– nota prot. n. M1. 2018.0088501 del 25 ottobre 2018 e regolarmente pervenuta in data 24 ottobre 2018 dell'associazione Unione Pescatori Bresciani;

Atteso, altresì, che la Struttura «Servizio Fitosanitario, OCM vegetali, distretti agricoli e tutela della fauna ittica della DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi» ha valutato e considerato idonei i seguenti interventi:

Associazione	*Contributo richiesto*	*Contributo richiesto e ammissibile*	*Numero iscritti*	*Cofinanziamento regionale*
FIPSAS Comitato Regione Lombardia	Euro 102.981,42	Euro 64.329,17	n. 56.311	Euro 64.329,17
Unione Pesca Sportiva Provincia di Sondrio	Euro 113.549,00	Euro 17.549,00	n. 5878	Euro 17.549,00
Unione Pescatori Bresciani	Euro 26.879,77	Euro 23.829,77	n. 2.331	Euro 18.121,83

Dato atto che per la ripartizione del contributo si è applicato il principio di proporzionalità degli iscritti, sulla base del contributo richiesto ed ammissibile e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Atteso, inoltre, che i programmi di intervento delle Associazioni proponenti saranno finanziati in quota di compartecipazione da Regione Lombardia e che ciascuna Associazione ammessa a contributo dovrà sottoscrivere un atto di accettazione attraverso la compilazione di apposito modello, Allegato 1, parte integrante del presente atto;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di concedere alle Associazioni Piscatorie dilettantistiche qualificate un contributo di compartecipazione ai programmi di intervento conformi alle finalità previste dall'art. 143 comma 2 della l.r. 31/2008 e presentati entro il termine del 24 ottobre 2018;

2. di richiedere alle Associazioni di cui al punto 1 di compilare e restituire firmate le seguenti schede che si allegano quale parte integrante del presente atto:

– Allegato 1, atto di accettazione del contributo;

– Allegato 2, dichiarazione di rendicontazione;

di assegnare detto contributo secondo il principio di proporzionalità degli iscritti, sulla base del contributo richiesto ed ammissibile e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, in base al seguente schema di ripartizione:

Associazione	*Contributo richiesto*	*Contributo richiesto e ammissibile*	*Numero iscritti*	*Cofinanziamento regionale*
FIPSAS Comitato Regione Lombardia	Euro 102.981,42	Euro 64.329,17	n. 56.311	Euro 64.329,17
Unione Pesca Sportiva Provincia di Sondrio	Euro 113.549,00	Euro 17.549,00	n. 5878	Euro 17.549,00
Unione Pescatori Bresciani	Euro 26.879,77	Euro 23.829,77	n. 2.331	Euro 18.121,83

4. di stabilire che la somma complessiva pari a € 100.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 16.02.104.11829 - bilancio 2018 ;

5. di demandare al dirigente competente della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, gli atti successivi all'adozione del presente provvedimento;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato n.1

Su carta intestata dell'Associazione di pesca qualificata

Spett.le

DG Agricoltura e Sistemi Verdi
U. O. – Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, zootecnia e politiche ittiche
Struttura Servizio Fitosanitario, OCM vegetali, distretti agricoli e tutela della fauna ittica
Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 - Milano

ATTO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
PER LA COMPARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ANNO 2018

Il sottoscritto..... in qualità di Legale Rappresentante dell' Associazione di pesca qualificata

.....

Con n……..iscritti, riconosciuta da Regione Lombardia con decreto D.G.A. n. …… del …….. quale "Associazione piscatoria dilettantistica qualificata".

PREMESSO

- che Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 143 della Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31, può concedere contributi alle Associazioni dei Pescatori dilettanti qualificate, previa presentazione di appositi programmi di intervento.;

- che, con Deliberazione n…… del……..è stato ammesso a un contributo regionale di compartecipazione il programma di intervento presentato da questa Associazione con nota del……;

- A fronte dell'impegno da parte della sottoscritta Associazione ad organizzare le attività concordate con i vincoli sopraccitati , la Regione Lombardia si impegna a compartecipare con una quota omnicomprensiva pari ad € …….;

- che l'ammissione al contributo comporta da parte di questa Associazione il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nel suddetto provvedimento regionale;

- che il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione delle attività previste, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di contributo regionale concesso;
- **che l'importo del progetto da rendicontare è pari ad € …….. e che l'importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad € ……;**
- La Delibera di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ACCETTA

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato** ;
- di portare a termine e rendicontare le attività previste entro e non oltre i termini stabiliti del 31/12/2018. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rendicontare le spese sostenute secondo il modello in allegato e parte integrate della presente;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente le attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte

delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;

- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare alle attività proposte e al relativo contributo di compartecipazione , provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

PRENDE ATTO, INOLTRE, DI QUANTO SEGUE:

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere in merito alla presente scrittura che non sia possibile definire in via amichevole, saranno deferite ad un collegio costituito da tre membri, di cui uno nominato dal Presidente del Tribunale di ……..e gli altri due nominati rispettivamente dal committente e dal contraente. Il collegio giudicherà secondo regole di diritto e la sentenza non sarà soggetta né ad appello né a cassazione.

2. Le spese per la costituzione ed il finanziamento del collegio arbitrale saranno anticipate dalla parte richiedente il giudizio arbitrale e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

3. In ottemperanza della D. Lgs 196/03, i dati in possesso della ……..sono finalizzati all'espletamento di tutte le attività istituzionali connesse al presente rapporto contrattuale. Il trattamento di tali dati viene gestito direttamente dalla ……..in qualità di Titolare, attraverso l'utilizzo di applicativi informatici.

4. La loro comunicazione o diffusione ad altri enti pubblici e soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamento.

L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di alla predetta legge 196/03.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

luogo e data timbro dell'Associazione e firma del Presidente

Allegato n. 2

Dichiarazione di rendicontazione contabile

(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

ASSOCIAZIONE DI PESCA

_____

Attivita' _____

Delibera di assegnazione _____ **Importo assegnato** _____

Anno di assegnazione **2018**

Attività o intervento			Mandato di pagamento n° e data		Oggetto liquidazione	Fattura n. e data		Importo in €	Fornitore

TOTALE RENDICONTATO **€** _____

TOTALE a carico di R.L. **€** _____

(al netto dell'eventuale cofinanziamento)

Inoltre si attesta:

- ✓ che gli interventi sono stati realizzati e conclusi in data ……, in conformità alle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, nei termini e per gli importi previsti dalla Scheda progetto, dall'Atto di Accettazione e dal progetto definitivo;
- ✓ che per la somma rendicontata **a carico di R.L.** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ si allega la seguente documentazione:

☐ Relazione delle attività svolte;

☐ Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento.

☐ Copia di altri eventuali documenti contabili

Shapefile del progetto

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

Data *Timbro e firma*

_____ _____

N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti

D.g.r. 19 novembre 2018 - n. XI/836
Avvio della gestione informatica delle procedure di valutazione di incidenza attraverso l'utilizzo del sistema Informativo per la Valutazione di Incidenza [SIVIC]

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445: «Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa»;
- il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82: «Codice dell'amministrazione digitale», come integrato e modificato dal d.lgs. 30 dicembre 2010, n. 235;
- il d.lgs. 30 Giugno 2003, n. 196: «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- il d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Visti inoltre:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi»;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 - Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale;
- la legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge europea regionale 2016», che introduce nell'art.25 bis della l.r. 86/83 i commi 8 bis, 8 ter ed 8 quater;

Richiamati il comma 8 bis, art. 25 bis, della l.r. 86/83 che stabilisce: «è istituito un sistema informativo centralizzato, implementato dalle autorità competenti, che contiene i dati procedurali, progettuali e ambientali delle valutazioni di incidenza del territorio regionale» ed il comma 8ter che stabilisce: «i procedimenti di valutazione di incidenza e i relativi provvedimenti finali sono resi accessibili al pubblico tramite pubblicazione on line»;

Considerato che la procedura EU PILOT 6730/14/ENVI attivata dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato italiano «Attuazione in Italia della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche» ha rilevato la necessità di una migliore e più uniforme applicazione dell'art. 6 commi 3 e 4, relativi alla Valutazione di Incidenza, in particolare garantendo l'accesso al pubblico alle procedure, anche in ottemperanza alla Convenzione di Aarhus;

Considerato che Regione Lombardia mediante l'attuazione del progetto Life IP GESTIRE2020 sta lavorando per il complessivo miglioramento della governance del sistema Natura 2000, perseguendo tra l'altro, la migliore applicazione a livello regionale della procedura di Valutazione di Incidenza, a partire dall'esperienza già svolta con il precedente progetto Life GESTIRE;

Dato atto che le principali esigenze rilevate in merito all'applicazione della Valutazione di Incidenza nell'ambito del progetto GESTIRE riguardano, tra gli altri, i seguenti punti:

1) garantire che la Valutazione di Incidenza venga condotta da un punto di vista procedurale in modo uniforme sul territorio regionale;
2) esigere che gli Studi di Incidenza siano caratterizzati da un livello tecnico scientifico adeguato, con analisi pertinenti e focalizzate sulle possibili incidenze dei piani, programmi, interventi e attività sugli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000; benché negli ultimi anni la qualità degli Studi di Incidenza sia aumentata, grazie anche ad una maggiore consapevolezza e professionalità dei tecnici impegnati sia nella redazione degli studi sia nella valutazione degli stessi (che quindi pretendono studi ben fatti), si rileva ancora una scarsa conoscenza del vero significato della Valutazione di Incidenza;
3) assicurare che la Valutazione di Incidenza relativa a piani, programmi, interventi e attività che riguardano territori di confine con altre Regioni o Province autonome venga condotta con procedure uniformi e coordinate;
4) migliorare le procedure di controllo sul rispetto delle prescrizioni contenute negli atti di Valutazione di Incidenza;
5) garantire l'accesso del pubblico alle procedure di Valutazione di Incidenza;
6) assicurare un raccordo tra la Valutazione di Incidenza e le altre procedure di valutazione ambientale (VIA e VAS);

Dato atto che la competente Struttura ha proceduto a realizzare uno specifico sistema regionale centralizzato per tracciare i procedimenti di Valutazione di Incidenza di piani ed interventi interessanti il territorio regionale, per la conservazione della relativa documentazione e degli atti finali (SIVIC), tenendo conto delle previsioni di legge e delle esigenze rilevate mediante consultazione degli enti gestori dei siti e di altri portatori di interesse nell'ambito di azioni svolte nei progetti Life «GESTIRE» e «IPGESTIRE2020»;

Considerato che le funzioni offerte dal sistema informativo riguardano:

- caricamento della documentazione relativa ai singoli procedimenti da parte delle Autorità competenti;
- possibilità per gli utenti di accedere alla disposizione la documentazione;
- tracciatura delle attività svolte sulle istanze del procedimento di Valutazione di Incidenza come registrazione degli stati della pratica;
- tracciatura della corrispondenza con le procedure di VIA e di VAS;
- consultazione libera dei procedimenti (trasparenza e partecipazione);
- possibilità di georeferenziazione degli interventi;
- supporto all'attività di sorveglianza con la gestione di eventuali follow-up;

Ritenuto che l'introduzione del sistema SIVIC possa migliorare lo svolgimento della Valutazione di Incidenza anche nei confronti dei cittadini, delle imprese e della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che in fase di sviluppo del sistema informativo sono stati coinvolti alcuni enti gestori dei Siti Natura 2000 per verificare la corrispondenza con le esigenze espresse in occasione dei lavori effettuati con i progetti Life e per raccogliere eventuali ulteriori suggerimenti;

Considerato che le autorità competenti per la procedura di valutazione di Incidenza in Regione Lombardia sono:

- Regione Lombardia;
- gli enti gestori dei Siti Natura 2000 presenti nel territorio regionale e nei territori confinanti;
- le Province e la Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che è stato sviluppato un percorso di condivisione con le Autorità Competenti, così come individuate ai sensi della l.r. 86/83, attivato in data 30 ottobre 2018 nell'ambito del Tavolo Permanente degli enti gestori Natura 2000, istituito nell'ambito del progetto IPGESTIRE2020;

Considerato che nel sistema SIVIC è stata prevista una modalità informatica per facilitare il collegamento che le procedure VAS e VIA cui la procedura di valutazione di incidenza risulti funzionalmente legata;

Valutata l'opportunità:

- di dare avvio alla nuova modalità gestionale, per effetto della quale in particolare i procedimenti di caricamento della documentazione tecnica ed amministrativa finalizzata all'espletamento delle procedure amministrative di cui all'art. 5 del d.p.r. 357/97 saranno gestiti anche attraverso l'uso del Sistema Informativo per la Valutazione di Incidenza (SIVIC);
- di rendere obbligatorio a partire dalla del 1° luglio 2019 l'utilizzo del Sistema Informativo di cui al punto precedente;

Ritenuto che, a seguito di un primo periodo di applicazione, si valuterà l'opportunità di un eventuale adeguamento del sistema informativo finalizzato a svolgere la gestione dei procedimenti esclusivamente in forma telematica;

Ritenute congrue:

- la data di pubblicazione del presente atto quale avvio della fase di tipo «sperimentale», nella quale l'utilizzo del sistema da parte di tutte le autorità competenti sarà possibile ma non obbligatorio;
- la data del 1° luglio 2019, quale avvio della fase «a regime», nella quale l'utilizzo del sistema da parte di tutte le autorità competenti sarà obbligatorio;

Visto l'Obiettivo Ter 9.5.211 Sviluppo di progetti di sensibilizzazione e miglioramento della capacità di gestione dei siti Natura 2000 del Programma Regionale di Sviluppo dell'undicesima legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale XI/64 del 10 luglio 2018;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio alla gestione informatica delle procedure di valutazione di incidenza attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo per la Valutazione di Incidenza [SIVIC];

2. di stabilire che a partire dalla data del 1 luglio 2019 l'utilizzo del sistema informativo da parte di tutte le autorità competenti è obbligatorio;

3. di stabilire che l'applicativo informatico da utilizzare è quello presente all'indirizzo web https://www.sivic.servizirl.it.;

4. di disporre la pubblicazione del testo integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia [B.U.R.L.].

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

D.g.r. 19 novembre 2018 - n. XI/838
Approvazione dello schema di accordo con Anci Lombardia per la realizzazione di un progetto di sviluppo in materia di governo del territorio

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- ANCI Lombardia è stata riconosciuta, come le altre ANCI regionali, amministrazione aggiudicatrice dall'ANAC con propria deliberazione n. 21/2017 e come tale soggiace al d.lgs. 50/16 e può contrarre convenzioni ai sensi del comma 6 dell'art 5 del d.lgs. 50/16;
- le diverse articolazioni di ANCI, tra cui ANCI Lombardia, sono state definite come pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 175/16;
- ANCI partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani nei modi e nelle forme previste dallo Statuto Nazionale ed è stata individuata, ai sensi dell'art. 2 della legge Regionale n. 22/2009, quale componente di diritto del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) e fa parte di tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali;

Visto il Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e ANCI, approvato con d.g.r. XI/106/2018 e sottoscritto il 18 ottobre 2018, finalizzato ad incrementare il rapporto di collaborazione tra i due enti in diversi settori, tra cui quelli del governo del territorio e della semplificazione;

Atteso che l'art. 4 dello stesso Protocollo stabilisce, come modalità attuative per la realizzazione degli obiettivi, la definizione di specifici accordi con cui si definiscono le modalità organizzative e i relativi aspetti finanziari della collaborazione;

Preso atto che, nel mese di ottobre 2018 sono state avviate le interlocuzioni tra la Direzione Generale Territorio e Protezione Civile e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – Lombardia (di seguito ANCI Lombardia) in merito ad un possibile coinvolgimento di quest'ultima rispetto all'avvio di un'attività di accompagnamento degli Enti Locali per l'applicazione dei recenti provvedimenti regionali, che hanno impatto sugli enti locali;

Ritenuto che ANCI Lombardia, in quanto associazione rappresentante delle amministrazioni locali, sia il soggetto più adeguato a fornire un supporto efficace a Regione Lombardia per svolgere le attività sopracitate, in quanto presenta competenze specifiche e perfetta conoscenza dei sistemi comunali nelle materie di interesse;

Visto lo schema di Accordo per la realizzazione di un progetto di sviluppo in materia di governo del territorio, condiviso con ANCI Lombardia, allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che, a seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici, lo schema di Accordo sopracitato soddisfi le condizioni di cui all'art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016;

Dato atto che il contributo regionale per lo svolgimento della suddetta attività, pari ad € 83.275,00 (euro ottantatremiladuecentosettantacinque/00), trova copertura finanziaria sui seguenti capitoli del Bilancio regionale 2018: € 63.600,00 sul capitolo 8030 ed € 19.675,00 sul capitolo 10077, a seguito della variazione compensativa richiesta con nota protocollo Z1.2018.0025930 del 7 novembre 2018 sul bilancio dell'esercizio in corso

Ritenuto di assegnare per lo svolgimento della suddetta attività, un contributo ad ANCI Lombardia di € 83.275,00 (euro ottantatremiladuecentosettantacinque/00), la cui copertura finanziaria è individuata nel bilancio di competenza, nei seguenti capitoli di spesa, 8030 per € 63.600,00 e 10077 per € 19.675,00, a seguito di variazione compensativa in corso di predisposizione richiesta con nota Z1.2018.0025930 del 07 novembre 2018;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di accordo tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione di un progetto di sviluppo in materia di governo del territorio, allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di demandare alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile la sottoscrizione dell'Accordo e gli atti amministrativi conseguenti;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64 e, in particolare, il Programma 8, Missione 1 «Urbanistica e assetto del territorio», Risultati Attesi 165.Ter.8.1 «Attuazione della l.r. 31/2014 per il contenimento del consumo di suolo e la promozione della rigenerazione urbana» e 167.Ter. 8.1 «Sviluppo e promozione degli strumenti di conoscenza e monitoraggio del territorio e di condivisione delle informazioni territoriali, anche attraverso la governance dei dati territoriali integrati»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

A voti Unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la realizzazione di un progetto di sviluppo in materia di governo del territorio, allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di assegnare per lo svolgimento della suddetta attività, un contributo ad ANCI Lombardia di € 83.275,00 (euro ottantatremiladuecentosettantacinque/00), la cui copertura finanziaria è individuata nel bilancio di competenza, nei seguenti capitoli di spesa, 8030, per € 63.600,00 e 10077 per € 19.675,00, a seguito di variazione compensativa in corso di predisposizione, richiesta con nota Z1.2018.0025930 del 7 novembre 2018;

3. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile la sottoscrizione del suddetto Accordo ed ai dirigenti competenti l'attuazione dello stesso e la redazione degli atti amministrativi necessari;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente, in attuazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI SVILUPPO IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano, codice fiscale 80050050154, rappresentata da Roberto Laffi in qualità di Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

E

Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata ANCI, con sede in Milano, in via Rovello 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151 rappresentata da Rinaldo Mario Redaelli in qualità di Segretario Generale

PREMESSO CHE

- ANAC, con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017, ha chiarito che ANCI, a seguito del D.Lgs. 175/2016 e al pari di altre associazioni di Enti locali a qualsiasi fine costituite, si configura quale amministrazione pubblica aggiudicatrice, e può pertanto stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

- l'art. 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, demanda all'ANCI la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richieda l'intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;

- ANCI, ai sensi del vigente Statuto è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza dei Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale ed è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. ANCI designa i rappresentanti delle Città metropolitane e dei Comuni italiani in seno alla Conferenza Stato-Città - Autonomie Locali e alla Conferenza Unificata, di cui al D.Lgs. n. 281/97 e s.m.i.;

- ANCI Lombardia partecipa all'attività dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare dall'art. 36 dello stesso che recita "*L'Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali…*";

- ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 22/2009, istitutiva del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), ANCI Lombardia è individuata quale componente di diritto dello stesso e fa parte di Tavoli istituzionali regionali che definiscono le politiche regionali assumendo atti impegnativi nei confronti degli Enti Locali (es. patto di stabilità territoriale, ISV, Welfare etc.);

- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, anche in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso la propria società strumentale, attività tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza e di consulenza a favore degli Enti associati;

- Con DGR n. XI/106/2018 è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e ANCI, sottoscritto il 18 ottobre 2018, finalizzato ad incrementare il rapporto di collaborazione tra i due enti in diversi settori, tra cui quello del governo del territorio e della semplificazione e che demanda l'attuazione degli obiettivi elencati alla definizione di specifici accordi, con cui vengono stabiliti modalità organizzative e relativi aspetti finanziari;

CONSIDERATO CHE

- Regione Lombardia, con DGR XI/695/2018, ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo (di seguito RET) in attuazione di quanto previsto nell'Intesa Stato/Regioni, sottoscritta in Conferenza unificata in data 20 ottobre 2016 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, n. 268/16;

- Regione Lombardia con DGR XI/784 del 12/11/2018, ha approvato l'aggiornamento e sostituzione della modulistica edilizia unificata e standardizzata approvata con deliberazione n. 6894 del 17 luglio 2017, in attuazione di norme di settore comunitarie, nazionali e regionali;

- ANCI, nel quadro della collaborazione istituzionale con Regione Lombardia, è uno dei soggetti che ha svolto attività di supporto a Regione nella fase di predisposizione degli atti relativi agli allegati A e B dell'Intesa di cui al precedente punto, oltreché per la predisposizione della modulistica edilizia, sia su scala nazionale che su quella regionale;

- ANCI, in coordinamento con Regione Lombardia, ha già promosso attività (seminari e convegni) nell'interesse della comunicazione pubblica e dell'informazione delle parti sociali ed economiche;

- ANCI ha propri rappresentanti sia nel gruppo di monitoraggio nazionale del Regolamento Edilizio Tipo, costituitosi ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'Intesa Stato/Regioni (GU n.268/16), che nel gruppo nazionale "Agenda per la semplificazione 2015/2017";

- I risultati delle attività di collaborazione istituzionale finora promosse e di cooperazione sotto il profilo dei contenuti tecnico-amministrativi del RET e della modulistica edilizia, evidenziano la necessità di promuovere un progetto che definisca una "Cabina di regia" del processo di attuazione per coinvolgere tutti i Comuni della Lombardia;

- ANCI, a seguito di manifestazione d'interesse rivolta agli uffici tecnici competenti dei Comuni lombardi, ha raccolto adesioni sufficienti a costituire un gruppo tecnico di lavoro rappresentativo dei diversi contesti urbani sia sotto il profilo demografico che quello territoriale per le seguenti attività di collaborazione e cooperazione declinate nel presente accordo con i seguenti obiettivi:

  - la definizione delle attività di monitoraggio su scala regionale del RET e la sua relativa struttura organizzativa. L'attività di monitoraggio si propone pertanto quale strumento di *governance* necessario e indispensabile a verificare, su scala regionale, il raggiungimento degli obiettivi del RET e a individuare eventuali proposte/integrazioni da apportare ai contenuti della delibera regionale e/o degli strumenti dell'Intesa su scala nazionale.
  - azioni, rivolte agli enti locali, di informazione, accompagnamento, monitoraggio e revisione delle azioni di semplificazione in materia di governo di territorio tra cui la modulistica edilizia prodotta dalla Regione Lombardia.

- Per l'espletamento delle attività descritte nel presente accordo sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l'operato della propria società strumentale (Ancilab) su cui esercita attività di direzione, coordinamento e di controllo;

- Le parti presentano interesse comune e convergente e convenienza alla stipula del presente atto. In particolare, ANCI ha interesse a promuovere strumenti omogenei e unificati, nonché a garantire, anche mediante le attività del presente accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari e a implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale; Regione Lombardia ha interesse a garantire che la modulistica unificata e standardizzata approvata da Regione sia sempre armonizzata con le specifiche normative regionali e di settore, che i Comuni adeguino ad essa la propria modulistica edilizia e ne garantiscano la massima diffusione ai cittadini.

- Le parti stipulano il presente atto esclusivamente nell'interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati per conseguire gli obiettivi che hanno in comune;

- Regione Lombardia ed ANCI rispondono a obiettivi comuni di perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza amministrativa in quanto fondanti della propria natura istituzionale;

PRESO ATTO

che sono soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO E IMPEGNI RECIPROCI

a. **Obiettivi**
Regione Lombardia e ANCI Lombardia si impegnano a collaborare nella realizzazione di un progetto i cui obiettivi sono le attività di sviluppo e implementazione delle azioni di semplificazione in materia di governo del territorio descritte al successivo punto b.

b. **Attività e prodotti**
Tema 1 – Regolamento Edilizio Tipo (RET)

- Proposta operativa per lo sviluppo delle attività di monitoraggio del RET, inclusa la definizione della struttura organizzativa deputata;
- Costituzione di uno staff di esperti (con un minimo di tre componenti) per supportare Regione nelle attività di monitoraggio ed eventuale aggiornamento dei contenuti tecnico-procedurali del RET, attivando una community aperta ai contributi tecnico amministrativi, ivi inclusi quelli degli ordini professionali, sia a scala regionale che nazionale;
- Redazione di proposte migliorative e di semplificazione dei provvedimenti relativi al RET;
- Azioni informative e formative sui principali atti regionali relativi al RET che si declineranno come segue:
  a) organizzazione di seminari (indicativamente 6) ed incontri tematici rivolti agli enti locali e alle associazioni di categoria/ordini professionali;
  b) attivazione e gestione di uno sportello interattivo digitale, propedeutico anche dall'attivazione di un servizio FAQ, per supportare i Comuni nelle procedure applicative delle attività oggetto del presente accordo.
  c) utilizzo della piattaforma WEBINAR per le attività di approfondimento e/o discussione multi-attoriale su tematiche e/o approfondimenti specifici per ciascuna delle attività oggetto del presente accordo;
  d) pubblicazione di articoli dedicati ai temi del presente accordo nella rivista "Strategie amministrative".
- Elaborazione di report con la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Tema 2 - Sistema informativo territoriale (SIT)

- Costituzione di uno staff di esperti (con un minimo di tre componenti) per supportare Regione nelle attività di aggiornamento dei contenuti tecnico-procedurali della MODULISTICA EDILIZIA UNIFICATA, inclusi gli aspetti relativi alla sismica, attivando una community aperta ai contributi tecnico amministrativi, ivi inclusi quelli degli ordini professionali, sia a scala regionale che nazionale;
- Verifiche operative sulla corretta applicazione e utilizzo della modulistica edilizia unificata approvata con DGR n. XI/784 del 12/11/2018 ed eventuali proposte di revisione dei contenuti e del formato editabile, quale attività di supporto, finalizzata all'elaborazione di eventuali aggiornamenti, adeguamenti e implementazioni;
- Azioni informative e formative di accompagnamento, sui principali atti regionali relativi al governo del territorio, in particolare dedicati alla modulistica edilizia unificata, alla sismica e ai relativi strumenti innovativi di informazione territoriale integrata, che si declineranno come segue:
  a) organizzazione di almeno 6 seminari ed incontri tematici rivolti agli enti locali e alle associazioni di categoria/ordini professionali, sui seguenti argomenti:
     - utilizzo modulistica edilizia unificata
     - diffusione e fruizione del Sistema Informativo Territoriale regionale e degli applicativi di recente elaborazione ("aree della rigenerazione", "interroga il territorio" ecc..).

- innovazioni procedurali inerenti i dati territoriali e il loro utilizzo;

b) attivazione e gestione di uno sportello interattivo digitale, propedeutico anche dall'attivazione di un servizio FAQ, per supportare i Comuni nelle procedure applicative delle attività oggetto del presente accordo;
c) utilizzo della piattaforma WEBINAR per le attività di approfondimento e/o discussione multi-attoriale su tematiche e/o approfondimenti specifici per ciascuna delle attività oggetto del presente accordo;
d) pubblicazione di articoli dedicati ai temi del presente accordo nella rivista "Strategie amministrative";

- Elaborazione di report con la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Art. 3 - DURATA DELL'ACCORDO

L'accordo decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2019; potrà essere rinnovato, integrato o prorogato d'intesa tra le parti.

Art. 4 – ENTITÀ DELLE SPESE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA'

Regione Lombardia s'impegna a riconoscere ad Anci Lombardia l'importo di euro 83.275,00 (ottantatremiladuecentosettantacinque/00 euro) a titolo di contributo all'Associazione per le spese sostenute per lo svolgimento delle attività descritte all'art. 2 del presente accordo.
L'erogazione della quota avverrà in un'unica soluzione al momento della sottoscrizione del presente accordo per consentire l'avvio delle attività.
Il pagamento avverrà mediante ordine di bonifico, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, del D.Lgs. 15.11.2012 n. 218 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

ANCI Lombardia, entro la data di scadenza dell'accordo, si impegna ad inviare idonea documentazione attestante le spese sostenute.

Art. 5 - RESPONSABILITÀ DI PROGETTO

Regione Lombardia e Anci Lombardia nominano, ciascuno per le attività proprie, un responsabile del progetto con compiti di coordinamento e direzione operativa delle risorse impegnate per ciascuno dei due temi individuati.

Art. 6 - COPERTURE ASSICURATIVE

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, le responsabilità civili verso terzi e gli eventuali rischi professionali rimarranno a carico di ANCI Lombardia.

Art. 7 – RISERVATEZZA E PRIVACY

Alle parti è fatto divieto di divulgare notizie e documenti di cui abbia avuto conoscenza o possesso a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dal presente Accordo non comportano il trattamento di dati personali e che, nell'eventualità di tale occorrenza, si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 8 – RECESSO

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia potrà riconoscere un corrispettivo pari solo ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento

in cui viene comunicato l'atto di recesso e potrà, qualora necessario, richiedere ad ANCI Lombardia una parte del contributo già erogato.

Art. 9 - FORO COMPETENTE

Le parti contraenti s'impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi, e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo, il foro competente esclusivo è quello di Milano.

Regione Lombardia	ANCI Lombardia
Il Direttore Generale della DG Territorio e Protezione Civile	Il Segretario Generale
Roberto Laffi	Rinaldo Mario Redaelli

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 16 novembre 2018 - n. 16757
Approvazione delle specifiche tecniche per l'interoperabilità relative alla modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SEMPLIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Visti:

- l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sancito nell'ambito della Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 concernente l'adozione dell'Allegato tecnico e degli schemi dati XML, ad integrazione degli Accordi del 4 maggio e del 6 luglio 2017, al fine di consentire l'interoperabilità e lo scambio dati tra amministrazioni, relativi ai seguenti moduli unificati edilizi standardizzati: Comunicazione di Inizio lavori, Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire, Relazione tecnica di asseverazione, Soggetti coinvolti, Comunicazione di fine lavori, Segnalazione Certificata per l'Agibilità e Permesso di Costruire;
- l'Agenda Digitale Lombarda 2014/2018, approvata con dgr 1887 del 30 maggio 2014, che individua, quale asse prioritario di intervento, lo sviluppo di funzioni per l'interoperabilità tra sistemi, applicazioni, servizi e procedure;
- la Delibera di giunta regionale n. 6894 del 17 luglio 2017 che ha approvato la «Modulistica edilizia unificata e standardizzata: adeguamento alle normative specifiche e di settore di Regione Lombardia dei contenuti informativi dei moduli nazionali per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia» con le premesse in essa riportate;
- la Delibera di giunta regionale n. 784 del 12 novembre 2018 che ha aggiornato e sostituito la modulistica unificata e standardizzata approvata con deliberazione n. 6894 del 17 luglio 2017, in attuazione di norme di settore comunitarie, nazionali e regionali;

Dato atto che l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sancisce, all'articolo 1 comma 3, che le Regioni possono, ove necessario, integrare gli schemi dati XML nazionali alle specificità della modulistica adottata a livello regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 degli Accordi del 4 maggio e del 6 luglio 2107;

Richiamati i punti 7 e 8 della suddetta d.g.r. 784/2018, che dispone:

- di demandare ad apposito atto del dirigente regionale competente l'adeguamento degli schemi dati XML nazionali alle intervenute modifiche relative ai contenuti dei moduli unici edilizi standardizzati regionali aggiornati sopra elencati, per consentire l'interoperabilità e lo scambio dati tra amministrazioni;
- di prevedere che i moduli unici edilizi standardizzati aggiornati con i nuovi contenuti informativi e gli schemi dati XML regionali dovranno essere opportunamente integrati negli eventuali sistemi informativi in uso presso quelle amministrazioni pubbliche che gestiscono procedure di presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia;

Considerato che l'adozione della modulistica unificata e delle specifiche di interoperabilità costituiscono condizione per lo snellimento e la razionalizzazione delle procedure amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi;

Ritenuto di rendere obbligatorio l'utilizzo delle specifiche tecniche di interoperabilità approvate con il presente decreto per la gestione telematica della modulistica edilizia, in attuazione dell'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sopra citato;

Considerato che l'integrazione delle specifiche di interoperabilità nei sistemi informativi in uso è una precondizione per poter realizzare il monitoraggio regionale delle trasformazioni edilizie sul territorio;

Precisato che non ci sono oneri a carico di Regione Lombardia in relazione al presente decreto;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visto il «PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA XI LEGISLATURA» approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018;

DECRETA

1. di approvare le specifiche tecniche per l'interoperabilità relative alla modulistica edilizia unificata e standardizzata regionale, allegate al presente decreto come parte integrante e sostanziale, che si compongono degli schemi .xsd dei moduli edilizi;

2. di stabilire l'obbligatorietà dell'utilizzo delle specifiche tecniche di interoperabilità approvate con il presente decreto per la gestione telematica della modulistica e l'interscambio informativo tra gli Enti coinvolti;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs 33/2013;

4. di pubblicare il solo provvedimento sul Bollettino Ufficiale e il provvedimento, comprensivo degli allegati, sul Portale Istituzionale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Oscar Alessandro Sovani

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 14 novembre 2018 - n. 16506
Programmazione regionale degli interventi relativi al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni l'annualità 2018, in attuazione del d.lgs. 65/2017. Determinazione delle previsioni finanziarie e dell'elenco dei comuni ammissibili al finanziamento del fondo nazionale

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SISTEMA EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO

Viste:

- la legge 10 marzo 2000, n. 62 e «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione»;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 « Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», ed in particolare l'art. 1, commi 180 e 181, lett e);

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107», ed in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 4 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi educativi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- l'art. 8 che ha previsto l'adozione del Piano di azione nazionale pluriennale- di durata triennale- che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia;
- l'art. 12, comma 1 che ha istituito il «Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione» per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale. Il Fondo nazionale finanzia:
  a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
  b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera;
  c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- l'art. 12, commi 3 e 4, il quale prevede che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale. Le risorse sono erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai comuni previa programmazione regionale, sulla base delle richieste degli Enti locali;
- l'articolo 13, il quale prevede in particolare che la dotazione del citato Fondo nazionale è pari a 209 milioni di euro per l'anno 2017, 224 milioni di euro per l'anno 2018 e 239 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019;

Visti altresì:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 recante «Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni», di cui all'articolo 8 del d.lgs. n. 65/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 dicembre 2017, n. 102 di istituzione del fondo nazionale di cui all'art. 12 del d.l.gs. 65/2017 per la progressiva attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale;
- Il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 687 del 26 ottobre 2018 recante i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni per l'annualità 2018 del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni di cui al d.l.gs 65/2017,

Considerato che il predetto d. m. n. 687/2018:

- ripartisce tra le Regioni le risorse del Fondo nazionale di cui all'art. 12 del d.lgs. 65/2017 afferenti all'annualità 2018, pari complessivamente a euro 224 milioni, assegnando alla Regione Lombardia una quota paria € 40.000.464,00 sulla base dei seguenti criteri già stabiliti dal d.m. n. 1012/2017: per il 40% in proporzione alla popolazione di età compresa da zero a sei anni risultanti dai dati ISTAT, per il 50% in proporzione alla percentuale di iscritti ai servizi educativi al 31 dicembre 2015 e per il 10% in misura proporzionale alla popolazione di età compresa fra tre e sei anni, non iscritta alla scuola dell'infanzia statale;
- specifica che le risorse sono destinate a finanziare spese sostenute dai comuni per le tipologie di interventi enucleati nell'art. 12, comma 1 del d.lgs. 65/2017 e nell'articolo 2 del decreto n. 1012 del 2017, definiti ed articolati sulla base degli atti di programmazione regionale;
- stabilisce che le Regioni:
  a) assicurano, per l'anno 2018, un finanziamento pari almeno al 20 per cento delle risorse assicurate dallo Stato, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017;
  b) comunicano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca– sentite le ANCI regionali- la programmazione regionale di cui all'articolo 4, comma 6, della citata Delibera del Consiglio dei Ministri;
  c) prevede altresì che le risorse sono erogate dal Ministero direttamente ai comuni, in forma singola o associata, indicati nella programmazione r egionale ,ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del d. l.gs. 65/2017;

Richiamate le leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n.30 ed in particolare;
  a) gli articoli 6 e 7 che attribuiscono ai comuni, per i gradi inferiori dell'istruzione scolastica, la programmazione e la gestione dei servizi di istruzione- e relativi servizi connessi e funzionali- espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
  b) l'articolo 7-ter, il quale dispone che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
  c) l'articolo 8 che prevede l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, attraverso il sistema dote;
- 12 marzo 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario, ed in particolare l'articolo 4 che prevede -tra i compiti delle unità di offerta sociale- la promozione di azioni volte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che tra le finalità prevede il sostegno alla corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli, anche attraverso l'azione degli enti locali nell'organizzazione dei servizi finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori» che prevede, tra i propri obiettivi, il sostegno alle famiglie con minori nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura, anche promuovendo la conciliazione dei tempi di

lavoro con i tempi della famiglia;

Richiamati altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura - di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 - che individua tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e delle famiglie, quale necessario punto di ingresso nel sistema di istruzione;

Rilevato che con d.g.r n. XI/643 del 16 ottobre 2018 è stata approvata – nel quadro delle indicazioni richiamate dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 e in attuazione del d.lgs. 65/2017 - i criteri per la programmazione regionale del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni in Lombardia e le relative tipologie prioritarie di intervento per l'annualità 2018, nonché i criteri per l'assegnazione a favore dei comuni lombardi delle risorse del relativo Fondo statale, come di seguito specificato:

1. costituiscono tipologie prioritarie di intervento in ordine di importanza, in coerenza con le finalità del Piano di azione nazionale pluriennale:
   a) il finanziamento dei servizi educativi per la prima infanzia - nidi e micronidi, nidi famiglia, sezioni primavera e servizi educativi integrativi- a parziale copertura dei costi di gestione per l'abbattimento delle rette;
   b) la stabilizzazione graduale delle sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia;
   c) il finanziamento delle scuole dell'infanzia non statali a parziale copertura dei costi di gestione e l'ampliamento della rete dei servizi tra zero e sei anni per l'abbattimento delle rette;

2. ulteriori interventi ammessi dalla programmazione regionale 2018 afferiscono a:
   a) interventi di formazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione di cui alla legge 107/2015;
   b) interventi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa e progetti per lo sviluppo dei poli dell'infanzia;
   c) riqualificazione degli edifici scolastici di proprietà pubblica e promozione della costruzione di nuovi edifici finalizzate allo sviluppo di Poli innovativi per l'infanzia, in un'ottica di valorizzazione delle realtà esistenti;

3. il riparto dei contributi è effettuato in base ai seguenti parametri:
   a) per il 30% in proporzione alla popolazione di età compresa tra zero e sei anni, come risultante dai dati dell'ISTAT;
   b) per il 70% in proporzione alla percentuale di posti autorizzati e bambini iscritti ai servizi del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, di cui:
      – il 50% relativo ai posti autorizzati nei servizi pubblici e privati per la prima infanzia attivi in Lombardia nel 2018 (dati AFAM anagrafica regionale delle unità di offerta sociali);
      – il 15% relativo agli iscritti alle Scuole per l'infanzia paritarie autonome (dati Regione Lombardia a.s. 2017/2018) e paritarie comunali (dati Ufficio Scolastico regionale a.s. 2017/2018);
      – il 5% relativo agli iscritti ai servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 ei 36 mesi denominati «Sezioni Primavera» (dati Ufficio Scolastico regionale a.s. 2017/2018);

Rilevato altresì che la citata deliberazione demanda a successivo decreto dirigenziale l'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi, con particolare riferimento alla determinazione delle previsioni finanziarie e all'approvazione dell'elenco dei comuni ammessi al finanziamento;

Valutata l'istruttoria svolta dalle competenti Direzioni Generali «Istruzione, Formazione e Lavoro»,» Politiche Sociali, Abitative e Disabilità» e «Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità», per gli ambiti di rispettiva competenza;

Ritenuto pertanto di approvare – nel quadro delle indicazioni della Delibera del Consiglio dei Ministri dell' 11 dicembre 2017 e del d.m. n. 683/2018 e sulla base dei criteri enucleati nella citata d.g.r. n. 643/2018- l'elenco dei comuni ammessi al contributo ed al riparto tra gli stessi della quota del Fondo nazionale di cui all'art. 12 del d.lgs. 65/2017 spettante a Regione Lombardia per il 2018 -pari complessivamente a € 40.000.464,00- come da Allegato, A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il cofinanziamento regionale - pari per il 2018 ad almeno al 20% delle risorse del Fondo nazionale di cui all'art. 3, comma 4 della deliberazione del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017- viene programmato, ai sensi della succitata normativa regionale, da un lato, attraverso un contributo specifico a favore delle istituzioni educative e scolastiche e, dall'altro, attraverso un sostegno finanziario alle famiglie per l'abbattimento delle rette relative ai servizi;

Dato atto pertanto che le risorse regionali da computare a titolo di cofinanziamento - come indicato nella d.g.r. 643/2018 - sono stanziate in spesa alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1 – capitoli 4390, 8217, 10328,10329 e 10330 per un importo di 9,5 milioni nonché alla Missione 12, Programma 5 - capitoli 10919, 10926, 10941 per un importo pari a 32 milioni di euro del bilancio regionale 2018 e saranno liquidate con appositi provvedimenti a favore delle famiglie e delle istituzioni educative, in coerenza con la predetta legislazione regionale;

Stabilito altresì che:

- le risorse assegnate ai comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione. Le percentuali di riparto sopra indicate rappresentano anche elemento orientativo e preferenziale rispetto all'erogazione delle risorse da parte dei comuni a livello territoriale;
- le risorse del Fondo nazionale devono intendersi aggiuntive a quelle già normalmente stanziate dai comuni e devono essere destinate alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e consolidamento del sistema integrato di educazione e di istruzione e per il contenimento delle rette scolastiche a carico delle famiglie;
- le azioni oggetto della programmazione regionale per il 2018 previste nella predetta d.g.r. 643/2018, ma non rientranti nelle tipologie indicate quali prioritarie, possono essere realizzate dalle Amministrazioni locali esclusivamente in via subordinata, in relazione a specifiche esigenze educative e formative e alla connotazione territoriale della domanda;
- i comuni, in uno spirito di collaborazione istituzionale di partenariato coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i soggetti locali interessati nell'erogazione dei servizi educativi e di istruzione ubicati sul proprio territorio;
- i comuni sono tenuti a rendicontare gli interventi aggiuntivi attuati con le risorse del Fondo nazionale sulla base delle tipologie e dei criteri previsti dalla programmazione regionale ed ottemperare altresì all'obbligo informativo rispetto agli indicatori enucleati nell'Allegato «A» della citata d.g.r. 643/2018, per consentire il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e la valutazione dell'incidenza delle azioni;

Ritenuto altresì di demandare a successiva comunicazione l'indicazione delle tempistiche e modalità di rendicontazione e di monitoraggio degli interventi realizzati dai comuni ed oggetto della programmazione regionale 2018;

Richiamati la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 e del predetto d.m. n. 683/2018;

DECRETA

1. di approvare – nel quadro delle indicazioni della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 e del d.m. n. 683/ 2018 e sulla base dei criteri enucleati nella citata d.g.r. n. 643/2018- l'elenco dei comuni ammessi al contributo ed al riparto tra gli stessi della quota del Fondo nazionale di cui all'art. 12 del d.lgs. 65/2017 spettante a Regione Lombardia per il 2018 -pari complessivamente a € 40.000.464,00- come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di computare, per il cofinanziamento regionale, le risorse programmate, ai sensi della normativa regionale, attraverso un contributo specifico a favore delle istituzioni educative e scolastiche e delle famiglie per l'abbattimento delle rette, stanziate in spesa alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1 – capitoli 4390, 8217, 10328,10329 e 10330 per un importo di 9,5 milioni nonché alla Missione 12, Programma 5 - capitoli 10919, 10926, 10941 per un importo pari a 32 milioni di euro del bilancio regionale 2018;

3. di stabilire che:

- le risorse assegnate ai comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione. Le percentuali di riparto sopra indicate rappresentano anche elemento orientativo e preferenziale rispetto all'erogazione delle risorse da parte dei comuni a livello territoriale;
- le risorse del Fondo nazionale devono intendersi aggiuntive a quelle già normalmente stanziate dai comuni e devono essere destinate alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e consolidamento del sistema integrato di educazione e di istruzione e per il contenimento delle rette scolastiche a carico delle famiglie;
- le azioni oggetto della programmazione regionale per il 2018 previste nella predetta d.g.r. 643/2018, ma non rientranti nelle tipologie indicate quali prioritarie, possono essere realizzate dalle Amministrazioni locali esclusivamente in via subordinata, in relazione a specifiche esigenze educative e formative e alla connotazione territoriale della domanda;
- i comuni, in uno spirito di collaborazione istituzionale di partenariato coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i soggetti locali interessati nell'erogazione dei servizi educativi e di istruzione ubicati sul proprio territorio;
- i comuni sono tenuti a rendicontare gli interventi aggiuntivi attuati con le risorse del Fondo nazionale sulla base delle tipologie e dei criteri previsti dalla programmazione regionale ed ottemperare altresì all'obbligo informativo rispetto agli indicatori enucleati nell'Allegato «A» della citata d.g.r. 643/2018, per consentire il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse e la valutazione dell'incidenza delle azioni;

4. di demandare a successiva comunicazione l'indicazione delle tempistiche e modalità di rendicontazione e di monitoraggio degli interventi realizzati dai comuni ed oggetto della programmazione regionale 2018;

5. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'erogazione delle risorse ai comuni, ai sensi dell'all' art. 12, comma 4, del d. l.gs. 65/2017;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito internet istituzionale;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013».

Il dirigente
Brunella Reverberi

Allegato A - REGIONE LOMBARDIA - Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni - Annualità 2018

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
012002	Albizzate	277	15	54	0	6.788,23	4.723,05	2.390,41	-	**13.901,69**
012003	Angera	213	34	80	0	5.219,83	10.705,58	3.541,35	-	**19.466,76**
012004	Arcisate	547	60	174	0	13.404,91	18.892,20	7.702,44	-	**39.999,56**
012005	Arsago Seprio	258	10	0	0	6.322,61	3.148,70	-	-	**9.471,31**
012006	Azzate	228	20	105	16	5.587,42	6.297,40	4.648,03	5.734,83	**22.267,68**
012007	Azzio	28	5	0	0	686,17	1.574,35	-	-	**2.260,52**
012008	Barasso	68	16	52	0	1.666,42	5.037,92	2.301,88	-	**9.006,22**
012009	Bardello	84		50	0	2.058,52	-	2.213,35	-	**4.271,87**
012010	Bedero Valcuvia	38		22	0	931,24	-	973,87	-	**1.905,11**
012011	Besano	117	16	35	7	2.867,23	5.037,92	1.549,34	2.508,99	**11.963,48**
012012	Besnate	291	30	117	0	7.131,31	9.446,10	5.179,23	-	**21.756,64**
012013	Besozzo	411	27	230	0	10.072,06	8.501,49	10.181,39	-	**28.754,94**
012014	Biandronno	150	29	54	0	3.675,94	9.131,23	2.390,41	-	**15.197,58**
012015	Bisuschio	218		104	13	5.342,36	-	4.603,76	4.659,55	**14.605,67**
012016	Bodio Lomnago	122	10	0	6	2.989,76	3.148,70	-	2.150,56	**8.289,02**
012017	Brebbia	132	20	76	0	3.234,82	6.297,40	3.364,29	-	**12.896,51**
012019	Brenta	74		56	0	1.813,46	-	2.478,95	-	**4.292,41**
012020	Brezzo di Bedero	56	10	0	0	1.372,35	3.148,70	-	-	**4.521,05**
012022	Brissago-Valtravaglia	67		51	0	1.641,92	-	2.257,61	-	**3.899,53**
012023	Brunello	42		39	0	1.029,26	-	1.726,41	-	**2.755,67**
012024	Brusimpiano	74	5	0	0	1.813,46	1.574,35	-	-	**3.387,81**
012025	Buguggiate	137	20	0	0	3.357,35	6.297,40	-	-	**9.654,76**
012026	Busto Arsizio	4.140	539	1.340	57	101.455,81	169.714,97	59.317,66	20.430,34	**350.918,78**
012027	Cadegliano-Viconago	132	25	53	21	3.234,82	7.871,75	2.346,15	7.526,97	**20.979,69**
012028	Cadrezzate	112		78	0	2.744,70	-	3.452,82	-	**6.197,52**
012029	Cairate	381	45	182	10	9.336,88	14.169,15	8.056,58	3.584,27	**35.146,88**
012030	Cantello	229	42	47	29	5.611,93	13.224,54	2.080,54	10.394,39	**31.311,40**
012032	Cardano al Campo	823	85	121	18	20.168,63	26.763,96	5.356,30	6.451,69	**58.740,57**
012033	Carnago	386	38	150	0	9.459,41	11.965,06	6.640,04	-	**28.064,51**
012034	Caronno Pertusella	1.224	100	240	20	29.995,63	31.487,01	10.624,06	7.168,54	**79.275,24**
012035	Caronno Varesino	216	15	94	0	5.293,35	4.723,05	4.161,09	-	**14.177,49**
012036	Casale Litta	148		15	0	3.626,92	-	664,00	-	**4.290,93**
012038	Casciago	129	37	64	0	3.161,30	11.650,19	2.833,08	-	**17.644,58**
012039	Casorate Sempione	277	20	0	0	6.788,23	6.297,40	-	-	**13.085,63**
012040	Cassano Magnago	1.115	169	472	0	27.324,45	53.213,04	20.893,98	-	**101.431,47**
012042	Castellanza	672	125	402	40	16.468,19	39.358,76	17.795,30	14.337,08	**87.959,33**
012043	Castello Cabiaglio	33	16	29	9	808,71	5.037,92	1.283,74	3.225,84	**10.356,21**
012044	Castelseprio	55	10	39	0	1.347,84	3.148,70	1.726,41	-	**6.222,95**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
012045	Castelveccana	81		36	0	1.985,00	-	1.593,61	-	**3.578,61**
012046	Castiglione Olona	350	35	119	0	8.577,18	11.020,45	5.267,76	-	**24.865,40**
012047	Castronno	226	33	143	20	5.538,41	10.390,71	6.330,17	7.168,54	**29.427,83**
012048	Cavaria con Premezzo	328		122	0	8.038,04	-	5.400,56	-	**13.438,61**
012050	Cislago	590	44	276	20	14.458,68	13.854,28	12.217,67	7.168,54	**47.699,17**
012052	Clivio	74		43	13	1.813,46	-	1.903,48	4.659,55	**8.376,49**
012053	Cocquio-Trevisago	226	10	103	0	5.538,41	3.148,70	4.559,49	-	**13.246,60**
012054	Comabbio	41	10	0	0	1.004,76	3.148,70	-	-	**4.153,46**
012055	Comerio	177	15	76	0	4.337,60	4.723,05	3.364,29	-	**12.424,94**
012058	Cuasso al Monte	208		36	0	5.097,30	-	1.593,61	-	**6.690,91**
012059	Cugliate-Fabiasco	161		75	10	3.945,50	-	3.320,02	3.584,27	**10.849,79**
012060	Cunardo	171		71	14	4.190,57	-	3.142,95	5.017,98	**12.351,50**
012062	Cuveglio	159	60	0	20	3.896,49	18.892,20	-	7.168,54	**29.957,24**
012063	Cuvio	66		71	0	1.617,41	-	3.142,95	-	**4.760,36**
012064	Daverio	114	30	110	0	2.793,71	9.446,10	4.869,36	-	**17.109,17**
012067	Fagnano Olona	730	75	193	0	17.889,55	23.615,26	8.543,51	-	**50.048,32**
012068	Ferno	355	30	130	0	8.699,71	9.446,10	5.754,70	-	**23.900,51**
012070	Gallarate	2.994	403	522	0	73.371,66	126.892,64	23.107,33	-	**223.371,63**
012071	Galliate Lombardo	53	15	0	0	1.298,83	4.723,05	-	-	**6.021,88**
012072	Gavirate	444	47	193	0	10.880,77	14.798,89	8.543,51	-	**34.223,17**
012073	Gazzada Schianno	239	35	168	0	5.856,99	11.020,45	7.436,84	-	**24.314,28**
012074	Gemonio	134		72	0	3.283,84	-	3.187,22	-	**6.471,05**
012075	Gerenzano	659	59	130	0	16.149,61	18.577,33	5.754,70	-	**40.481,64**
012076	Germignaga	189	30	107	0	4.631,68	9.446,10	4.736,56	-	**18.814,34**
012077	Golasecca	112	15	37	0	2.744,70	4.723,05	1.637,88	-	**9.105,62**
012078	Gorla Maggiore	202	15	104	0	4.950,26	4.723,05	4.603,76	-	**14.277,07**
012079	Gorla Minore	372	65	202	0	9.116,32	20.466,55	8.941,92	-	**38.524,79**
012080	Gornate Olona	103		58	0	2.524,14	-	2.567,48	-	**5.091,62**
012082	Inarzo	52	10	45	14	1.274,32	3.148,70	1.992,01	5.017,98	**11.433,02**
012083	Induno Olona	493	53	122	14	12.081,57	16.688,11	5.400,56	5.017,98	**39.188,23**
012084	Ispra	252	50	0	0	6.175,57	15.743,50	-	-	**21.919,07**
012085	Jerago con Orago	255		127	16	6.249,09	-	5.621,90	5.734,83	**17.605,82**
012086	Lavena Ponte Tresa	295		140	10	7.229,34	-	6.197,37	3.584,27	**17.010,98**
012087	Laveno-Mombello	302	47	171	0	7.400,88	14.798,89	7.569,64	-	**29.769,42**
012088	Leggiuno	192	40	70	0	4.705,20	12.594,80	3.098,68	-	**20.398,68**
012089	Lonate Ceppino	285	20	112	0	6.984,28	6.297,40	4.957,89	-	**18.239,57**
012090	Lonate Pozzolo	570	84	291	15	13.968,55	26.449,09	12.881,67	5.376,41	**58.675,72**
012091	Lozza	68		41	0	1.666,42	-	1.814,94	-	**3.481,37**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
012092	Luino	729	73	306	0	17.865,04	22.985,52	13.545,67	-	**54.396,23**
012093	Luvinate	56		30	0	1.372,35	-	1.328,01	-	**2.700,36**
012095	Malgesso	73		39	0	1.788,96	-	1.726,41	-	**3.515,36**
012096	Malnate	901	114	222	11	22.080,12	35.895,19	9.827,25	3.942,70	**71.745,26**
012098	Marnate	483	35	138	8	11.836,51	11.020,45	6.108,83	2.867,42	**31.833,21**
012103	Montegrino Valtravaglia	78		28	9	1.911,49	-	1.239,47	3.225,84	**6.376,80**
012104	Monvalle	101	24	42	0	2.475,13	7.556,88	1.859,21	-	**11.891,22**
012105	Morazzone	188	8	100	6	4.607,17	2.518,96	4.426,69	2.150,56	**13.703,39**
012106	Mornago	240		72	0	5.881,50	-	3.187,22	-	**9.068,71**
012107	Oggiona con Santo Stefano	232		133	8	5.685,45	-	5.887,50	2.867,42	**14.440,36**
012108	Olgiate Olona	648	50	312	0	15.880,04	15.743,50	13.811,28	-	**45.434,82**
012109	Origgio	437	25	190	0	10.709,22	7.871,75	8.410,71	-	**26.991,69**
012113	Porto Ceresio	123	5	56	7	3.014,27	1.574,35	2.478,95	2.508,99	**9.576,55**
012114	Porto Valtravaglia	94		88	11	2.303,59	-	3.895,49	3.942,70	**10.141,77**
012118	Samarate	766	55	318	0	18.771,78	17.317,85	14.076,88	-	**50.166,51**
012119	Saronno	1.974	337	104	20	48.375,31	106.111,21	4.603,76	7.168,54	**166.258,82**
012120	Sesto Calende	564	101	89	0	13.821,52	31.801,88	3.939,75	-	**49.563,15**
012121	Solbiate Arno	208		100	0	5.097,30	-	4.426,69	-	**9.523,99**
012122	Solbiate Olona	249	80	0	0	6.102,05	25.189,61	-	-	**31.291,66**
012123	Somma Lombardo	986	116	17	0	24.163,15	36.524,93	752,54	-	**61.440,61**
012124	Sumirago	271	45	27	7	6.641,19	14.169,15	1.195,21	2.508,99	**24.514,54**
012125	Taino	190	24	77	0	4.656,18	7.556,88	3.408,55	-	**15.621,62**
012126	Ternate	113	50	81	0	2.769,20	15.743,50	3.585,62	-	**22.098,33**
012127	Tradate	983	71	283	0	24.089,63	22.355,77	12.527,54	-	**58.972,94**
012128	Travedona-Monate	234		86	0	5.734,46	-	3.806,95	-	**9.541,41**
012130	Uboldo	560	74	160	0	13.723,49	23.300,39	7.082,71	-	**44.106,58**
012131	Valganna	92		24	0	2.254,57	-	1.062,41	-	**3.316,98**
012132	Varano Borghi	120		68	0	2.940,75	-	3.010,15	-	**5.950,90**
012133	Varese	3.624	533	1.498	139	88.810,59	167.825,75	66.311,83	49.821,37	**372.769,54**
012134	Vedano Olona	358	35	0	0	8.773,23	11.020,45	-	-	**19.793,68**
012136	Venegono Inferiore	301	14	178	17	7.376,38	4.408,18	7.879,51	6.093,26	**25.757,33**
012137	Venegono Superiore	396	40	195	0	9.704,47	12.594,80	8.632,05	-	**30.931,32**
012138	Vergiate	395	54	141	10	9.679,96	17.002,98	6.241,63	3.584,27	**36.508,85**
012139	Viggiù	235	18	0	0	5.758,97	5.667,66	-	-	**11.426,63**
012142	Maccagno con Pino e Vedda	104	17	0	0	2.548,65	5.352,79	-	-	**7.901,44**
013003	Albavilla	320	40	74	0	7.841,99	12.594,80	3.275,75	-	**23.712,55**
013004	Albese con Cassano	198	22	72	0	4.852,23	6.927,14	3.187,22	-	**14.966,59**
013005	Albiolo	134	16	72	0	3.283,84	5.037,92	3.187,22	-	**11.508,97**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
013007	Alzate Brianza	250	39	102	19	6.126,56	12.279,93	4.515,22	6.810,11	**29.731,83**
013009	Anzano del Parco	88		49	15	2.156,55	-	2.169,08	5.376,41	**9.702,03**
013010	Appiano Gentile	370	41	160	0	9.067,31	12.909,67	7.082,71	-	**29.059,68**
013012	Arosio	272	43	115	0	6.665,70	13.539,41	5.090,69	-	**25.295,80**
013022	Beregazzo con Figliaro	184		77	0	4.509,15	-	3.408,55	-	**7.917,70**
013023	Binago	256		124	0	6.273,60	-	5.489,10	-	**11.762,69**
013024	Bizzarone	88	33	47	0	2.156,55	10.390,71	2.080,54	-	**14.627,81**
013026	Blevio	51	30	17	0	1.249,82	9.446,10	752,54	-	**11.448,46**
013028	Bregnano	369	47	176	0	9.042,80	14.798,89	7.790,98	-	**31.632,67**
013029	Brenna	125		67	0	3.063,28	-	2.965,88	-	**6.029,16**
013032	Brunate	66	8	27	0	1.617,41	2.518,96	1.195,21	-	**5.331,58**
013034	Bulgarograsso	230	40	122	0	5.636,43	12.594,80	5.400,56	-	**23.631,80**
013035	Cabiate	357	43	185	0	8.748,73	13.539,41	8.189,38	-	**30.477,52**
013036	Cadorago	422	29	169	0	10.341,63	9.131,23	7.481,11	-	**26.953,97**
013038	Cagno	113		90	0	2.769,20	-	3.984,02	-	**6.753,23**
013040	Campione d'Italia	76		45	0	1.862,47	-	1.992,01	-	**3.854,48**
013041	Cantù	2.143	204	647	65	52.516,86	64.233,49	28.640,69	23.297,76	**168.688,81**
013042	Canzo	225	18	104	0	5.513,90	5.667,66	4.603,76	-	**15.785,32**
013043	Capiago Intimiano	253	24	107	20	6.200,08	7.556,88	4.736,56	7.168,54	**25.662,06**
013045	Carbonate	120	5	53	0	2.940,75	1.574,35	2.346,15	-	**6.861,24**
013046	Carimate	227	28	145	20	5.562,92	8.816,36	6.418,70	7.168,54	**27.966,52**
013047	Carlazzo	190	5	47	0	4.656,18	1.574,35	2.080,54	-	**8.311,08**
013048	Carugo	353		156	0	8.650,70	-	6.905,64	-	**15.556,34**
013052	Caslino d'Erba	81		21	0	1.985,00	-	929,61	-	**2.914,61**
013053	Casnate con Bernate	246	35	133	0	6.028,53	11.020,45	5.887,50	-	**22.936,48**
013059	Castelnuovo Bozzente	51	5	0	0	1.249,82	1.574,35	-	-	**2.824,17**
013064	Cermenate	440	21	106	18	10.782,74	6.612,27	4.692,29	6.451,69	**28.538,99**
013065	Cernobbio	251	36	120	18	6.151,06	11.335,32	5.312,03	6.451,69	**29.250,10**
013068	Cirimido	98		46	0	2.401,61	-	2.036,28	-	**4.437,89**
013075	Como	3.718	934	841	20	91.114,18	294.088,65	37.228,47	7.168,54	**429.599,84**
013084	Cucciago	160	10	0	0	3.921,00	3.148,70	-	-	**7.069,70**
013089	Domaso	65		55	0	1.592,91	-	2.434,68	-	**4.027,59**
013090	Dongo	153	5	61	0	3.749,45	1.574,35	2.700,28	-	**8.024,09**
013095	Erba	731	94	171	10	17.914,06	29.597,79	7.569,64	3.584,27	**58.665,76**
013097	Eupilio	119		54	0	2.916,24	-	2.390,41	-	**5.306,65**
013099	Faloppio	322		117	0	7.891,01	-	5.179,23	-	**13.070,24**
013100	Fenegrò	158	46	94	0	3.871,98	14.484,02	4.161,09	-	**22.517,10**
013101	Figino Serenza	251	16	132	0	6.151,06	5.037,92	5.843,23	-	**17.032,22**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
013102	Fino Mornasco	563	47	54	0	13.797,01	14.798,89	2.390,41	-	**30.986,32**
013110	Grandate	124	50	65	0	3.038,77	15.743,50	2.877,35	-	**21.659,63**
013113	Griante	17		13	0	416,61	-	575,47	-	**992,08**
013114	Guanzate	330		169	20	8.087,06	-	7.481,11	7.168,54	**22.736,71**
013118	Inverigo	503	20	196	19	12.326,64	6.297,40	8.676,31	6.810,11	**34.110,47**
013119	Laglio	32	14	0	0	784,20	4.408,18	-	-	**5.192,38**
013121	Lambrugo	164		62	0	4.019,02	-	2.744,55	-	**6.763,57**
013129	Lipomo	267	29	123	18	6.543,16	9.131,23	5.444,83	6.451,69	**27.570,91**
013131	Locate Varesino	254	13	105	0	6.224,58	4.093,31	4.648,03	-	**14.965,92**
013133	Lomazzo	626	60	79	0	15.340,90	18.892,20	3.497,09	-	**37.730,19**
013134	Longone al Segrino	112	5	0	0	2.744,70	1.574,35	-	-	**4.319,05**
013135	Luisago	152		87	0	3.724,95	-	3.851,22	-	**7.576,17**
013137	Lurago Marinone	156	24	99	0	3.822,97	7.556,88	4.382,42	-	**15.762,28**
013138	Lurate Caccivio	460	27	245	0	11.272,87	8.501,49	10.845,39	-	**30.619,75**
013143	Mariano Comense	1.390	172	107	0	34.063,67	54.157,65	4.736,56	-	**92.957,88**
013145	Menaggio	125	54	33	0	3.063,28	17.002,98	1.460,81	-	**21.527,07**
013147	Merone	214		140	0	5.244,33	-	6.197,37	-	**11.441,70**
013154	Montano Lucino	347		202	0	8.503,66	-	8.941,92	-	**17.445,58**
013159	Mozzate	497	30	77	0	12.179,60	9.446,10	3.408,55	-	**25.034,25**
013160	Musso	49		24	0	1.200,81	-	1.062,41	-	**2.263,21**
013161	Nesso	55		12	0	1.347,84	-	531,20	-	**1.879,05**
013163	Novedrate	136	9	67	0	3.332,85	2.833,83	2.965,88	-	**9.132,56**
013165	Olgiate Comasco	622	77	0	0	15.242,88	24.245,00	-	-	**39.487,87**
013169	Oltrona di San Mamette	126		52	11	3.087,79	-	2.301,88	3.942,70	**9.332,36**
013170	Orsenigo	131		71	0	3.210,32	-	3.142,95	-	**6.353,27**
013183	Pianello del Lario	52		22	0	1.274,32	-	973,87	-	**2.248,20**
013186	Pognana Lario	20	10	10	0	490,12	3.148,70	442,67	-	**4.081,49**
013188	Ponte Lambro	231	14	0	0	5.660,94	4.408,18	-	-	**10.069,12**
013189	Porlezza	298	45	0	0	7.302,86	14.169,15	-	-	**21.472,01**
013192	Proserpio	46		29	0	1.127,29	-	1.283,74	-	**2.411,03**
013193	Pusiano	72	20	43	0	1.764,45	6.297,40	1.903,48	-	**9.965,33**
013197	Rodero	81		20	6	1.985,00	-	885,34	2.150,56	**5.020,91**
013199	Ronago	83	37	73	0	2.034,02	11.650,19	3.231,48	-	**16.915,69**
013201	Rovellasca	449	52	144	0	11.003,30	16.373,24	6.374,43	-	**33.750,98**
013202	Rovello Porro	355	38	151	0	8.699,71	11.965,06	6.684,30	-	**27.349,08**
013206	San Fermo della Battaglia	376	45	200	10	9.214,34	14.169,15	8.853,38	3.584,27	**35.821,15**
013211	Schignano	33		12	0	808,71	-	531,20	-	**1.339,91**
013212	Senna Comasco	144	5	0	0	3.528,90	1.574,35	-	-	**5.103,25**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
013215	Solbiate	159		80	0	3.896,49	-	3.541,35	-	**7.437,84**
013216	Sorico	81	13	0	0	1.985,00	4.093,31	-	-	**6.078,32**
013218	Stazzona	25		22	0	612,66	-	973,87	-	**1.586,53**
013222	Tavernerio	280	31	50	0	6.861,75	9.760,97	2.213,35	-	**18.836,06**
013223	Torno	40		26	0	980,25	-	1.150,94	-	**2.131,19**
013227	Turate	584	24	215	7	14.311,64	7.556,88	9.517,39	2.508,99	**33.894,90**
013228	Uggiate-Trevano	274		124	0	6.714,71	-	5.489,10	-	**12.203,80**
013232	Valmorea	120		87	0	2.940,75	-	3.851,22	-	**6.791,97**
013234	Valsolda	64		26	0	1.568,40	-	1.150,94	-	**2.719,34**
013238	Veniano	179		56	0	4.386,62	-	2.478,95	-	**6.865,56**
013242	Vertemate con Minoprio	231		112	0	5.660,94	-	4.957,89	-	**10.618,83**
013245	Villa Guardia	416	63	267	0	10.194,59	19.836,81	11.819,26	-	**41.850,67**
013246	Zelbio	11		8	0	269,57	-	354,14	-	**623,70**
013249	Gravedona ed Uniti	178	32	27	0	4.362,11	10.075,84	1.195,21	-	**15.633,16**
013250	Bellagio	170	10	98	0	4.166,06	3.148,70	4.338,16	-	**11.652,92**
013251	Colverde	258	20	134	20	6.322,61	6.297,40	5.931,77	7.168,54	**25.720,32**
013252	Tremezzina	233	31	68	0	5.709,95	9.760,97	3.010,15	-	**18.481,07**
013254	Centro Valle Intelvi	181	16	36	0	4.435,63	5.037,92	1.593,61	-	**11.067,16**
014002	Albosaggia	107	50	0	0	2.622,17	15.743,50	-	-	**18.365,67**
014005	Ardenno	150	8	0	0	3.675,94	2.518,96	-	-	**6.194,90**
014007	Berbenno di Valtellina	208		36	0	5.097,30	-	1.593,61	-	**6.690,91**
014008	Bianzone	91		37	0	2.230,07	-	1.637,88	-	**3.867,94**
014009	Bormio	209	40	105	0	5.121,80	12.594,80	4.648,03	-	**22.364,63**
014010	Buglio in Monte	100	16	0	0	2.450,62	5.037,92	-	-	**7.488,54**
014013	Caspoggio	37		12	0	906,73	-	531,20	-	**1.437,93**
014015	Castione Andevenno	66		24	0	1.617,41	-	1.062,41	-	**2.679,82**
014018	Chiavenna	358	30	46	0	8.773,23	9.446,10	2.036,28	-	**20.255,61**
014019	Chiesa in Valmalenco	103		31	0	2.524,14	-	1.372,27	-	**3.896,42**
014020	Chiuro	120		49	0	2.940,75	-	2.169,08	-	**5.109,83**
014024	Cosio Valtellino	248	17	0	0	6.077,55	5.352,79	-	-	**11.430,34**
014026	Delebio	199	15	0	0	4.876,74	4.723,05	-	-	**9.599,79**
014027	Dubino	204	21	0	0	4.999,27	6.612,27	-	-	**11.611,54**
014033	Grosio	216	21	0	0	5.293,35	6.612,27	-	-	**11.905,62**
014036	Lanzada	53		33	0	1.298,83	-	1.460,81	-	**2.759,64**
014037	Livigno	512	68	266	0	12.547,19	21.411,16	11.775,00	-	**45.733,35**
014039	Mantello	43	20	0	0	1.053,77	6.297,40	-	-	**7.351,17**
014041	Mello	39		11	5	955,74	-	486,94	1.792,14	**3.234,81**
014044	Montagna in Valtellina	138		40	0	3.381,86	-	1.770,68	-	**5.152,54**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
014045	Morbegno	606	55	60	19	14.850,78	17.317,85	2.656,01	6.810,11	**41.634,76**
014048	Piantedo	92	34	0	0	2.254,57	10.705,58	-	-	**12.960,16**
014049	Piateda	103	18	0	0	2.524,14	5.667,66	-	-	**8.191,80**
014050	Piuro	107	21	0	0	2.622,17	6.612,27	-	-	**9.234,44**
014052	Ponte in Valtellina	110	15	0	0	2.695,69	4.723,05	-	-	**7.418,74**
014053	Postalesio	29	5	0	0	710,68	1.574,35	-	-	**2.285,03**
014057	Samolaco	149	30	0	7	3.651,43	9.446,10	-	2.508,99	**15.606,52**
014060	Sondalo	158	30	0	0	3.871,98	9.446,10	-	-	**13.318,09**
014061	Sondrio	924	151	125	10	22.643,76	47.545,38	5.533,36	3.584,27	**79.306,78**
014063	Talamona	210	36	39	11	5.146,31	11.335,32	1.726,41	3.942,70	**22.150,74**
014066	Tirano	391	34	146	31	9.581,94	10.705,58	6.462,97	11.111,24	**37.861,73**
014067	Torre di Santa Maria	35	10	19	11	857,72	3.148,70	841,07	3.942,70	**8.790,19**
014071	Valdidentro	266		51	0	6.518,66	-	2.257,61	-	**8.776,27**
014072	Valdisotto	203		133	0	4.974,77	-	5.887,50	-	**10.862,26**
014073	Valfurva	120		62	0	2.940,75	-	2.744,55	-	**5.685,30**
015002	Abbiategrasso	1.734	236	119	0	42.493,81	74.309,34	5.267,76	-	**122.070,91**
015005	Albairate	200	40	108	0	4.901,25	12.594,80	4.780,83	-	**22.276,88**
015007	Arconate	333	50	115	0	8.160,58	15.743,50	5.090,69	-	**28.994,77**
015009	Arese	885	174	195	20	21.688,02	54.787,39	8.632,05	7.168,54	**92.276,00**
015010	Arluno	719	65	191	0	17.619,98	20.466,55	8.454,98	-	**46.541,52**
015011	Assago	580	147	0	0	14.213,62	46.285,90	-	-	**60.499,52**
015012	Bareggio	835	165	108	0	20.462,71	51.953,56	4.780,83	-	**77.197,09**
015014	Basiano	202	52	0	0	4.950,26	16.373,24	-	-	**21.323,50**
015015	Basiglio	364	220	0	0	8.920,27	69.271,42	-	-	**78.191,68**
015016	Bellinzago Lombardo	181	23	48	0	4.435,63	7.242,01	2.124,81	-	**13.802,45**
015019	Bernate Ticino	168	14	91	0	4.117,05	4.408,18	4.028,29	-	**12.553,52**
015024	Binasco	325	25	0	0	7.964,53	7.871,75	-	-	**15.836,28**
015026	Boffalora sopra Ticino	158	40	75	0	3.871,98	12.594,80	3.320,02	-	**19.786,81**
015027	Bollate	1.608	274	480	0	39.406,02	86.274,40	21.248,12	-	**146.928,54**
015032	Bresso	1.244	166	160	20	30.485,76	52.268,43	7.082,71	7.168,54	**97.005,43**
015035	Bubbiano	143		41	0	3.504,39	-	1.814,94	-	**5.319,33**
015036	Buccinasco	1.366	276	284	0	33.475,52	86.904,14	12.571,80	-	**132.951,46**
015038	Buscate	261	32	65	0	6.396,13	10.075,84	2.877,35	-	**19.349,32**
015040	Bussero	338	60	98	0	8.283,11	18.892,20	4.338,16	-	**31.513,47**
015041	Busto Garolfo	709	89	194	0	17.374,92	28.023,44	8.587,78	-	**53.986,14**
015044	Cambiago	449	20	87	0	11.003,30	6.297,40	3.851,22	-	**21.151,92**
015046	Canegrate	571	95	143	0	13.993,06	29.912,66	6.330,17	-	**50.235,88**
015050	Carpiano	320	14	0	0	7.841,99	4.408,18	-	-	**12.250,18**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
015051	Carugate	853	76	148	17	20.903,82	23.930,13	6.551,50	6.093,26	**57.478,71**
015055	Casarile	254	28	0	0	6.224,58	8.816,36	-	-	**15.040,95**
015058	Casorezzo	269	38	93	0	6.592,18	11.965,06	4.116,82	-	**22.674,06**
015059	Cassano d'Adda	955	98	221	19	23.403,45	30.857,27	9.782,99	6.810,11	**70.853,82**
015060	Cassina de' Pecchi	815	167	165	0	19.972,58	52.583,30	7.304,04	-	**79.859,92**
015062	Castano Primo	574	95	198	10	14.066,58	29.912,66	8.764,85	3.584,27	**56.328,35**
015070	Cernusco sul Naviglio	2.080	377	278	0	50.972,97	118.706,02	12.306,20	-	**181.985,18**
015071	Cerro al Lambro	222	23	0	19	5.440,38	7.242,01	-	6.810,11	**19.492,51**
015072	Cerro Maggiore	828	50	170	18	20.291,16	15.743,50	7.525,37	6.451,69	**50.011,73**
015074	Cesano Boscone	1.118	137	107	0	27.397,97	43.137,20	4.736,56	-	**75.271,73**
015076	Cesate	762	89	217	0	18.673,75	28.023,44	9.605,92	-	**56.303,11**
015077	Cinisello Balsamo	3.984	510	853	0	97.632,84	160.583,74	37.759,67	-	**295.976,25**
015078	Cisliano	347	30	0	0	8.503,66	9.446,10	-	-	**17.949,77**
015081	Cologno Monzese	2.497	459	438	19	61.192,07	144.525,36	19.388,91	6.810,11	**231.916,45**
015082	Colturano	144	9	0	0	3.528,90	2.833,83	-	-	**6.362,73**
015085	Corbetta	1.142	126	104	0	27.986,12	39.673,63	4.603,76	-	**72.263,51**
015086	Cormano	1.058	168	262	0	25.927,60	52.898,17	11.597,93	-	**90.423,70**
015087	Cornaredo	954	87	134	20	23.378,95	27.393,70	5.931,77	7.168,54	**63.872,95**
015093	Corsico	1.781	191	0	0	43.645,60	60.140,18	-	-	**103.785,79**
015096	Cuggiono	397	55	0	0	9.728,97	17.317,85	-	-	**27.046,83**
015097	Cusago	205	48	0	0	5.023,78	15.113,76	-	-	**20.137,54**
015098	Cusano Milanino	833	150	154	0	20.413,69	47.230,51	6.817,10	-	**74.461,31**
015099	Dairago	403	26	204	0	9.876,01	8.186,62	9.030,45	-	**27.093,08**
015101	Dresano	158	39	35	0	3.871,98	12.279,93	1.549,34	-	**17.701,26**
015103	Gaggiano	515	84	259	0	12.620,71	26.449,09	11.465,13	-	**50.534,93**
015105	Garbagnate Milanese	1.262	228	191	0	30.926,87	71.790,38	8.454,98	-	**111.172,22**
015106	Gessate	548	65	131	0	13.429,42	20.466,55	5.798,97	-	**39.694,94**
015108	Gorgonzola	1.130	176	244	0	27.692,04	55.417,13	10.801,13	-	**93.910,30**
015110	Grezzago	186	5	0	0	4.558,16	1.574,35	-	-	**6.132,51**
015113	Inveruno	399	35	181	0	9.777,99	11.020,45	8.012,31	-	**28.810,75**
015114	Inzago	611	106	65	0	14.973,31	33.376,23	2.877,35	-	**51.226,89**
015115	Lacchiarella	482	70	66	10	11.812,00	22.040,90	2.921,62	3.584,27	**40.358,80**
015116	Lainate	1.248	139	324	20	30.583,78	43.766,94	14.342,48	7.168,54	**95.861,74**
015118	Legnano	3.081	394	1.035	20	75.503,71	124.058,81	45.816,25	7.168,54	**252.547,31**
015122	Liscate	236	26	0	0	5.783,47	8.186,62	-	-	**13.970,09**
015125	Locate di Triulzi	631	85	111	13	15.463,43	26.763,96	4.913,63	4.659,55	**51.800,57**
015130	Magenta	1.132	158	348	26	27.741,06	49.749,47	15.404,88	9.319,10	**102.214,52**
015131	Magnago	487	30	174	0	11.934,54	9.446,10	7.702,44	-	**29.083,08**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
015134	Marcallo con Casone	348	30	151	0	8.528,17	9.446,10	6.684,30	-	**24.658,57**
015136	Masate	175		59	11	4.288,59	-	2.611,75	3.942,70	**10.843,04**
015139	Mediglia	716	88	0	0	17.546,46	27.708,57	-	-	**45.255,03**
015140	Melegnano	1.076	161	228	20	26.368,71	50.694,08	10.092,86	7.168,54	**94.324,19**
015142	Melzo	886	154	93	0	21.712,52	48.489,99	4.116,82	-	**74.319,34**
015144	Mesero	242	24	103	0	5.930,51	7.556,88	4.559,49	-	**18.046,88**
015146	Milano	69.382	13.736	26.459	952	1.700.291,53	4.325.055,29	1.171.258,14	341.222,60	**7.537.827,55**
015150	Morimondo	42	18	0	0	1.029,26	5.667,66	-	-	**6.696,92**
015151	Motta Visconti	454	40	68	20	11.125,83	12.594,80	3.010,15	7.168,54	**33.899,32**
015154	Nerviano	732	135	118	0	17.938,56	42.507,46	5.223,50	-	**65.669,52**
015157	Novate Milanese	879	153	257	0	21.540,98	48.175,12	11.376,60	-	**81.092,70**
015158	Noviglio	273	49	0	0	6.690,20	15.428,63	-	-	**22.118,84**
015159	Opera	694	132	0	0	17.007,33	41.562,85	-	-	**58.570,18**
015164	Ossona	187	64	79	0	4.582,67	20.151,68	3.497,09	-	**28.231,44**
015166	Paderno Dugnano	2.302	266	456	28	56.413,35	83.755,44	20.185,71	10.035,96	**170.390,46**
015167	Pantigliate	312	49	0	0	7.645,95	15.428,63	-	-	**23.074,58**
015168	Parabiago	1.589	160	474	9	38.940,41	50.379,21	20.982,51	3.225,84	**113.527,98**
015169	Paullo	572	73	87	0	14.017,57	22.985,52	3.851,22	-	**40.854,30**
015170	Pero	556	70	102	0	13.625,47	22.040,90	4.515,22	-	**40.181,60**
015171	Peschiera Borromeo	1.216	274	214	0	29.799,58	86.274,40	9.473,12	-	**125.547,10**
015172	Pessano con Bornago	383	82	38	0	9.385,89	25.819,35	1.682,14	-	**36.887,38**
015173	Pieve Emanuele	775	105	37	0	18.992,33	33.061,36	1.637,88	-	**53.691,56**
015175	Pioltello	2.175	294	318	0	53.301,06	92.571,80	14.076,88	-	**159.949,74**
015176	Pogliano Milanese	399	70	119	0	9.777,99	22.040,90	5.267,76	-	**37.086,65**
015177	Pozzo d'Adda	410	15	0	0	10.047,56	4.723,05	-	-	**14.770,61**
015178	Pozzuolo Martesana	430	29	0	0	10.537,68	9.131,23	-	-	**19.668,91**
015179	Pregnana Milanese	484	53	88	0	11.861,02	16.688,11	3.895,49	-	**32.444,62**
015181	Rescaldina	664	45	49	0	16.272,14	14.169,15	2.169,08	-	**32.610,37**
015182	Rho	2.569	378	426	0	62.956,52	119.020,89	18.857,70	-	**200.835,11**
015183	Robecchetto con Induno	242	18	111	0	5.930,51	5.667,66	4.913,63	-	**16.511,80**
015184	Robecco sul Naviglio	309	40	155	0	7.572,43	12.594,80	6.861,37	-	**27.028,60**
015185	Rodano	230	24	0	0	5.636,43	7.556,88	-	-	**13.193,32**
015188	Rosate	315	40	0	0	7.719,46	12.594,80	-	-	**20.314,27**
015189	Rozzano	2.418	180	0	0	59.256,07	56.676,61	-	-	**115.932,69**
015191	San Colombano al Lambro	350	30	105	9	8.577,18	9.446,10	4.648,03	3.225,84	**25.897,15**
015192	San Donato Milanese	1.631	354	105	20	39.969,67	111.464,00	4.648,03	7.168,54	**163.250,24**
015194	San Giorgio su Legnano	329	21	141	0	8.062,55	6.612,27	6.241,63	-	**20.916,46**
015195	San Giuliano Milanese	2.317	350	188	20	56.780,94	110.204,52	8.322,18	7.168,54	**182.476,19**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
015200	Santo Stefano Ticino	309	33	146	0	7.572,43	10.390,71	6.462,97	-	**24.426,11**
015201	San Vittore Olona	414	103	84	0	10.145,58	32.431,62	3.718,42	-	**46.295,62**
015202	San Zenone al Lambro	241	15	59	18	5.906,00	4.723,05	2.611,75	6.451,69	**19.692,49**
015204	Sedriano	697	95	0	0	17.080,85	29.912,66	-	-	**46.993,50**
015205	Segrate	1.632	464	202	0	39.994,17	146.099,71	8.941,92	-	**195.035,80**
015206	Senago	1.084	158	120	0	26.564,76	49.749,47	5.312,03	-	**81.626,26**
015209	Sesto San Giovanni	4.135	603	327	0	101.333,28	189.866,65	14.475,28	-	**305.675,21**
015210	Settala	366	50	48	0	8.969,28	15.743,50	2.124,81	-	**26.837,60**
015211	Settimo Milanese	1.007	231	281	0	24.677,78	72.734,99	12.439,00	-	**109.851,77**
015213	Solaro	822	72	227	0	20.144,12	22.670,65	10.048,59	-	**52.863,36**
015219	Trezzano Rosa	329	36	0	0	8.062,55	11.335,32	-	-	**19.397,87**
015220	Trezzano sul Naviglio	1.207	241	0	0	29.579,02	75.883,69	-	-	**105.462,71**
015221	Trezzo sull'Adda	560	60	207	0	13.723,49	18.892,20	9.163,25	-	**41.778,95**
015224	Truccazzano	308	34	0	0	7.547,92	10.705,58	-	-	**18.253,50**
015226	Turbigo	359	35	108	0	8.797,74	11.020,45	4.780,83	-	**24.599,02**
015229	Vanzago	573	119	75	20	14.042,07	37.469,54	3.320,02	7.168,54	**62.000,17**
015230	Vaprio d'Adda	597	75	0	0	14.630,22	23.615,26	-	-	**38.245,48**
015235	Vermezzo	189		48	13	4.631,68	-	2.124,81	4.659,55	**11.416,04**
015236	Vernate	185	17	62	0	4.533,65	5.352,79	2.744,55	-	**12.630,99**
015237	Vignate	507	81	96	10	12.424,66	25.504,48	4.249,62	3.584,27	**45.763,03**
015242	Vimodrone	983	171	0	0	24.089,63	53.842,78	-	-	**77.932,41**
015243	Vittuone	507	46	89	0	12.424,66	14.484,02	3.939,75	-	**30.848,44**
015244	Vizzolo Predabissi	168	10	23	0	4.117,05	3.148,70	1.018,14	-	**8.283,89**
015246	Zelo Surrigone	151	40	0	0	3.700,44	12.594,80	-	-	**16.295,24**
015247	Zibido San Giacomo	373	31	64	0	9.140,83	9.760,97	2.833,08	-	**21.734,88**
015248	Villa Cortese	278	36	181	10	6.812,73	11.335,32	8.012,31	3.584,27	**29.744,64**
015249	Vanzaghello	289	46	78	0	7.082,30	14.484,02	3.452,82	-	**25.019,14**
015250	Baranzate	650	65	152	0	15.929,05	20.466,55	6.728,57	-	**43.124,18**
016001	Adrara San Martino	144		54	0	3.528,90	-	2.390,41	-	**5.919,31**
016002	Adrara San Rocco	38		25	0	931,24	-	1.106,67	-	**2.037,91**
016003	Albano Sant'Alessandro	470	34	199	0	11.517,93	10.705,58	8.809,11	-	**31.032,63**
016004	Albino	842	132	312	22	20.634,25	41.562,85	13.811,28	7.885,40	**83.893,77**
016005	Almè	245		171	20	6.004,03	-	7.569,64	7.168,54	**20.742,21**
016006	Almenno San Bartolomeo	379	32	151	20	9.287,86	10.075,84	6.684,30	7.168,54	**33.216,55**
016007	Almenno San Salvatore	233	30	122	15	5.709,95	9.446,10	5.400,56	5.376,41	**25.933,02**
016008	Alzano Lombardo	654	81	230	20	16.027,08	25.504,48	10.181,39	7.168,54	**58.881,48**
016009	Ambivere	121	27	63	0	2.965,25	8.501,49	2.788,82	-	**14.255,56**
016010	Antegnate	222	20	0	0	5.440,38	6.297,40	-	-	**11.737,79**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
016011	Arcene	280	25	100	0	6.861,75	7.871,75	4.426,69	-	**19.160,19**
016012	Ardesio	149		62	0	3.651,43	-	2.744,55	-	**6.395,98**
016013	Arzago d'Adda	130	5	0	0	3.185,81	1.574,35	-	-	**4.760,16**
016016	Azzano San Paolo	382	38	198	20	9.361,38	11.965,06	8.764,85	7.168,54	**37.259,83**
016017	Azzone	13		8	0	318,58	-	354,14	-	**672,72**
016018	Bagnatica	263	24	96	10	6.445,14	7.556,88	4.249,62	3.584,27	**21.835,92**
016020	Bariano	210	26	68	14	5.146,31	8.186,62	3.010,15	5.017,98	**21.361,06**
016021	Barzana	130		95	10	3.185,81	-	4.205,36	3.584,27	**10.975,44**
016024	Bergamo	5.517	906	1.735	130	135.200,89	285.272,28	76.803,09	46.595,52	**543.871,79**
016025	Berzo San Fermo	112		54	0	2.744,70	-	2.390,41	-	**5.135,11**
016028	Bolgare	446	19	165	0	10.929,78	5.982,53	7.304,04	-	**24.216,35**
016029	Boltiere	424	42	181	0	10.390,64	13.224,54	8.012,31	-	**31.627,50**
016030	Bonate Sopra	758	10	267	12	18.575,73	3.148,70	11.819,26	4.301,13	**37.844,82**
016031	Bonate Sotto	397	40	182	20	9.728,97	12.594,80	8.056,58	7.168,54	**37.548,90**
016032	Borgo di Terzo	68	10	55	11	1.666,42	3.148,70	2.434,68	3.942,70	**11.192,50**
016033	Bossico	90		30	0	2.205,56	-	1.328,01	-	**3.533,57**
016034	Bottanuco	258	11	126	11	6.322,61	3.463,57	5.577,63	3.942,70	**19.306,51**
016037	Brembate	458	33	149	0	11.223,86	10.390,71	6.595,77	-	**28.210,34**
016038	Brembate di Sopra	387	60	183	19	9.483,91	18.892,20	8.100,84	6.810,11	**43.287,08**
016040	Brignano Gera d'Adda	362	36	60	0	8.871,26	11.335,32	2.656,01	-	**22.862,59**
016042	Brusaporto	315	24	141	0	7.719,46	7.556,88	6.241,63	-	**21.517,98**
016043	Calcinate	352	30	162	0	8.626,19	9.446,10	7.171,24	-	**25.243,54**
016044	Calcio	305	15	116	10	7.474,40	4.723,05	5.134,96	3.584,27	**20.916,68**
016046	Calusco d'Adda	460	25	83	0	11.272,87	7.871,75	3.674,15	-	**22.818,77**
016047	Calvenzano	227	17	0	0	5.562,92	5.352,79	-	-	**10.915,71**
016049	Canonica d'Adda	246	5	120	20	6.028,53	1.574,35	5.312,03	7.168,54	**20.083,45**
016050	Capizzone	61		26	0	1.494,88	-	1.150,94	-	**2.645,82**
016051	Capriate San Gervasio	411	53	193	0	10.072,06	16.688,11	8.543,51	-	**35.303,69**
016053	Caravaggio	878	79	25	0	21.516,47	24.874,74	1.106,67	-	**47.497,88**
016055	Carobbio degli Angeli	318	18	159	17	7.792,98	5.667,66	7.038,44	6.093,26	**26.592,34**
016057	Carvico	248		129	12	6.077,55	-	5.710,43	4.301,13	**16.089,10**
016058	Casazza	226		64	0	5.538,41	-	2.833,08	-	**8.371,49**
016059	Casirate d'Adda	203	10	0	0	4.974,77	3.148,70	-	-	**8.123,47**
016060	Casnigo	151		72	0	3.700,44	-	3.187,22	-	**6.887,66**
016062	Castelli Calepio	610	30	246	0	14.948,80	9.446,10	10.889,66	-	**35.284,56**
016063	Castel Rozzone	153	10	80	8	3.749,45	3.148,70	3.541,35	2.867,42	**13.306,92**
016064	Castione della Presolana	132		70	0	3.234,82	-	3.098,68	-	**6.333,51**
016066	Cavernago	168	32	99	0	4.117,05	10.075,84	4.382,42	-	**18.575,31**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
016067	Cazzano Sant'Andrea	97	10	48	0	2.377,10	3.148,70	2.124,81	-	**7.650,62**
016068	Cenate Sopra	135	15	59	0	3.308,34	4.723,05	2.611,75	-	**10.643,14**
016069	Cenate Sotto	248		107	0	6.077,55	-	4.736,56	-	**10.814,11**
016070	Cene	217	38	0	0	5.317,85	11.965,06	-	-	**17.282,92**
016072	Chignolo d'Isola	217	22	94	15	5.317,85	6.927,14	4.161,09	5.376,41	**21.782,49**
016073	Chiuduno	353	26	153	0	8.650,70	8.186,62	6.772,84	-	**23.610,16**
016074	Cisano Bergamasco	344	33	65	0	8.430,14	10.390,71	2.877,35	-	**21.698,21**
016075	Ciserano	354	11	128	10	8.675,21	3.463,57	5.666,16	3.584,27	**21.389,21**
016076	Cividate al Piano	260	23	90	0	6.371,62	7.242,01	3.984,02	-	**17.597,65**
016077	Clusone	419	37	240	15	10.268,11	11.650,19	10.624,06	5.376,41	**37.918,77**
016078	Colere	58		33	0	1.421,36	-	1.460,81	-	**2.882,17**
016079	Cologno al Serio	663	60	203	0	16.247,63	18.892,20	8.986,18	-	**44.126,02**
016081	Comun Nuovo	276		68	0	6.763,72	-	3.010,15	-	**9.773,87**
016083	Cortenuova	119		76	0	2.916,24	-	3.364,29	-	**6.280,53**
016084	Costa di Mezzate	212	40	128	14	5.195,32	12.594,80	5.666,16	5.017,98	**28.474,27**
016086	Costa Volpino	455	24	95	20	11.150,34	7.556,88	4.205,36	7.168,54	**30.081,12**
016088	Credaro	226		96	12	5.538,41	-	4.249,62	4.301,13	**14.089,16**
016089	Curno	337	41	271	20	8.258,60	12.909,67	11.996,33	7.168,54	**40.333,15**
016091	Dalmine	1.169	114	265	20	28.647,79	35.895,19	11.730,73	7.168,54	**83.442,25**
016093	Endine Gaiano	150	10	61	0	3.675,94	3.148,70	2.700,28	-	**9.524,92**
016094	Entratico	133		76	5	3.259,33	-	3.364,29	1.792,14	**8.415,75**
016096	Fara Gera d'Adda	419	75	0	0	10.268,11	23.615,26	-	-	**33.883,37**
016097	Fara Olivana con Sola	84		47	0	2.058,52	-	2.080,54	-	**4.139,07**
016098	Filago	166		86	0	4.068,03	-	3.806,95	-	**7.874,99**
016099	Fino del Monte	49		22	7	1.200,81	-	973,87	2.508,99	**4.683,67**
016100	Fiorano al Serio	160	37	80	21	3.921,00	11.650,19	3.541,35	7.526,97	**26.639,51**
016101	Fontanella	288	18	108	0	7.057,80	5.667,66	4.780,83	-	**17.506,28**
016105	Fornovo San Giovanni	228		86	0	5.587,42	-	3.806,95	-	**9.394,38**
016108	Gandino	218	10	108	0	5.342,36	3.148,70	4.780,83	-	**13.271,89**
016109	Gandosso	69		29	0	1.690,93	-	1.283,74	-	**2.974,67**
016110	Gaverina Terme	38		32	7	931,24	-	1.416,54	2.508,99	**4.856,77**
016111	Gazzaniga	220		107	16	5.391,37	-	4.736,56	5.734,83	**15.862,76**
016113	Ghisalba	375	30	120	11	9.189,84	9.446,10	5.312,03	3.942,70	**27.890,67**
016114	Gorlago	284	18	95	0	6.959,77	5.667,66	4.205,36	-	**16.832,79**
016115	Gorle	329	59	0	0	8.062,55	18.577,33	-	-	**26.639,89**
016117	Grassobbio	350	5	143	11	8.577,18	1.574,35	6.330,17	3.942,70	**20.424,40**
016118	Gromo	50		32	0	1.225,31	-	1.416,54	-	**2.641,85**
016120	Grumello del Monte	453	34	203	0	11.101,32	10.705,58	8.986,18	-	**30.793,09**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
016123	Lallio	209	20	106	0	5.121,80	6.297,40	4.692,29	-	**16.111,50**
016124	Leffe	173	35	91	0	4.239,58	11.020,45	4.028,29	-	**19.288,32**
016126	Levate	186	10	96	10	4.558,16	3.148,70	4.249,62	3.584,27	**15.540,75**
016128	Lovere	195	20	47	12	4.778,72	6.297,40	2.080,54	4.301,13	**17.457,79**
016129	Lurano	207	19	0	0	5.072,79	5.982,53	-	-	**11.055,32**
016130	Luzzana	51	20	0	0	1.249,82	6.297,40	-	-	**7.547,22**
016131	Madone	235		104	0	5.758,97	-	4.603,76	-	**10.362,72**
016132	Mapello	440	60	65	0	10.782,74	18.892,20	2.877,35	-	**32.552,30**
016133	Martinengo	675	106	355	20	16.541,71	33.376,23	15.714,75	7.168,54	**72.801,23**
016137	Monasterolo del Castello	43		31	0	1.053,77	-	1.372,27	-	**2.426,04**
016139	Montello	183	19	71	0	4.484,64	5.982,53	3.142,95	-	**13.610,12**
016140	Morengo	124	20	0	0	3.038,77	6.297,40	-	-	**9.336,17**
016141	Mornico al Serio	182		88	0	4.460,13	-	3.895,49	-	**8.355,62**
016142	Mozzanica	260	30	0	0	6.371,62	9.446,10	-	-	**15.817,72**
016143	Mozzo	367	50	145	20	8.993,79	15.743,50	6.418,70	7.168,54	**38.324,54**
016144	Nembro	579	120	0	16	14.189,11	37.784,41	-	5.734,83	**57.708,35**
016146	Oltre il Colle	37		27	0	906,73	-	1.195,21	-	**2.101,94**
016150	Orio al Serio	90	25	0	0	2.205,56	7.871,75	-	-	**10.077,31**
016152	Osio Sopra	309	30	220	0	7.572,43	9.446,10	9.738,72	-	**26.757,25**
016153	Osio Sotto	742	57	112	0	18.183,63	17.947,59	4.957,89	-	**41.089,11**
016155	Paladina	225	50	0	0	5.513,90	15.743,50	-	-	**21.257,41**
016156	Palazzago	294	17	71	0	7.204,83	5.352,79	3.142,95	-	**15.700,57**
016157	Palosco	346	27	177	0	8.479,16	8.501,49	7.835,24	-	**24.815,89**
016158	Parre	139		74	0	3.406,37	-	3.275,75	-	**6.682,12**
016160	Pedrengo	308	44	156	0	7.547,92	13.854,28	6.905,64	-	**28.307,84**
016161	Peia	87		36	5	2.132,04	-	1.593,61	1.792,14	**5.517,79**
016162	Pianico	80		38	9	1.960,50	-	1.682,14	3.225,84	**6.868,49**
016164	Piazza Brembana	41		36	0	1.004,76	-	1.593,61	-	**2.598,36**
016165	Piazzatorre	6		8	0	147,04	-	354,14	-	**501,17**
016167	Pognano	118		41	0	2.891,74	-	1.814,94	-	**4.706,68**
016168	Ponte Nossa	59	22	32	0	1.445,87	6.927,14	1.416,54	-	**9.789,55**
016169	Ponteranica	295		126	15	7.229,34	-	5.577,63	5.376,41	**18.183,38**
016170	Ponte San Pietro	680	69	259	7	16.664,24	21.726,03	11.465,13	2.508,99	**52.364,39**
016171	Pontida	187		70	11	4.582,67	-	3.098,68	3.942,70	**11.624,05**
016172	Pontirolo Nuovo	256	24	115	0	6.273,60	7.556,88	5.090,69	-	**18.921,17**
016173	Pradalunga	239	25	94	16	5.856,99	7.871,75	4.161,09	5.734,83	**23.624,66**
016174	Predore	77		41	7	1.886,98	-	1.814,94	2.508,99	**6.210,91**
016175	Premolo	37		12	0	906,73	-	531,20	-	**1.437,93**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
016176	Presezzo	271	15	102	12	6.641,19	4.723,05	4.515,22	4.301,13	**20.180,59**
016177	Pumenengo	83		32	0	2.034,02	-	1.416,54	-	**3.450,56**
016178	Ranica	287	77	0	0	7.033,29	24.245,00	-	-	**31.278,28**
016179	Ranzanico	54		37	7	1.323,34	-	1.637,88	2.508,99	**5.470,20**
016182	Rogno	223	25	108	20	5.464,89	7.871,75	4.780,83	7.168,54	**25.286,01**
016183	Romano di Lombardia	1.240	86	330	0	30.387,73	27.078,83	14.608,08	-	**72.074,64**
016185	Roncola	39		18	0	955,74	-	796,80	-	**1.752,55**
016186	Rota d'Imagna	47		20	0	1.151,79	-	885,34	-	**2.037,13**
016187	Rovetta	227	20	113	0	5.562,92	6.297,40	5.002,16	-	**16.862,48**
016188	San Giovanni Bianco	189	15	72	9	4.631,68	4.723,05	3.187,22	3.225,84	**15.767,79**
016189	San Paolo d'Argon	383	34	162	0	9.385,89	10.705,58	7.171,24	-	**27.262,71**
016190	San Pellegrino Terme	201	20	92	9	4.925,75	6.297,40	4.072,56	3.225,84	**18.521,55**
016193	Sarnico	340	24	150	0	8.332,12	7.556,88	6.640,04	-	**22.529,04**
016194	Scanzorosciate	539	43	289	36	13.208,86	13.539,41	12.793,14	12.903,38	**52.444,79**
016196	Sedrina	119	20	0	0	2.916,24	6.297,40	-	-	**9.213,64**
016197	Selvino	84		42	0	2.058,52	-	1.859,21	-	**3.917,73**
016198	Seriate	1.451	156	596	56	35.558,55	49.119,73	26.383,08	20.071,92	**131.133,27**
016199	Serina	92		50	0	2.254,57	-	2.213,35	-	**4.467,92**
016202	Sorisole	450	88	229	24	11.027,81	27.708,57	10.137,12	8.602,25	**57.475,74**
016203	Sotto il Monte Giovanni XXII	276	30	180	0	6.763,72	9.446,10	7.968,04	-	**24.177,87**
016204	Sovere	247	28	37	0	6.053,04	8.816,36	1.637,88	-	**16.507,28**
016206	Spirano	362		118	0	8.871,26	-	5.223,50	-	**14.094,75**
016207	Stezzano	800	75	210	0	19.604,99	23.615,26	9.296,05	-	**52.516,29**
016208	Strozza	48		18	0	1.176,30	-	796,80	-	**1.973,10**
016209	Suisio	170	5	77	0	4.166,06	1.574,35	3.408,55	-	**9.148,96**
016212	Telgate	321	40	112	0	7.866,50	12.594,80	4.957,89	-	**25.419,20**
016213	Terno d'Isola	549	44	0	0	13.453,92	13.854,28	-	-	**27.308,21**
016214	Torre Boldone	490	36	35	0	12.008,05	11.335,32	1.549,34	-	**24.892,72**
016215	Torre de' Busi	132		67	0	3.234,82	-	2.965,88	-	**6.200,71**
016216	Torre de' Roveri	134		60	0	3.283,84	-	2.656,01	-	**5.939,85**
016218	Trescore Balneario	572	45	134	0	14.017,57	14.169,15	5.931,77	-	**34.118,48**
016219	Treviglio	1.650	346	394	0	40.435,29	108.945,04	17.441,16	-	**166.821,49**
016220	Treviolo	565	98	301	20	13.846,02	30.857,27	13.324,34	7.168,54	**65.196,17**
016221	Ubiale Clanezzo	64		17	0	1.568,40	-	752,54	-	**2.320,94**
016222	Urgnano	581	70	182	15	14.238,12	22.040,90	8.056,58	5.376,41	**49.712,01**
016223	Valbondione	38		12	0	931,24	-	531,20	-	**1.462,44**
016224	Valbrembo	263		50	0	6.445,14	-	2.213,35	-	**8.658,49**
016227	Valnegra	10	10	0	0	245,06	3.148,70	-	-	**3.393,76**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
016232	Verdellino	456	25	82	0	11.174,84	7.871,75	3.629,89	-	**22.676,48**
016233	Verdello	461	82	98	0	11.297,37	25.819,35	4.338,16	-	**41.454,88**
016234	Vertova	224	26	128	18	5.489,40	8.186,62	5.666,16	6.451,69	**25.793,87**
016235	Viadanica	61		22	0	1.494,88	-	973,87	-	**2.468,75**
016237	Vigolo	34		19	0	833,21	-	841,07	-	**1.674,28**
016238	Villa d'Adda	264		133	9	6.469,65	-	5.887,50	3.225,84	**15.582,99**
016239	Villa d'Almè	311	47	156	17	7.621,44	14.798,89	6.905,64	6.093,26	**35.419,23**
016240	Villa di Serio	369	41	214	23	9.042,80	12.909,67	9.473,12	8.243,82	**39.669,41**
016241	Villa d'Ogna	93	16	68	15	2.279,08	5.037,92	3.010,15	5.376,41	**15.703,56**
016242	Villongo	446	25	272	0	10.929,78	7.871,75	12.040,60	-	**30.842,13**
016243	Vilminore di Scalve	73		16	0	1.788,96	-	708,27	-	**2.497,23**
016244	Zandobbio	155		56	0	3.798,47	-	2.478,95	-	**6.277,41**
016245	Zanica	530	27	200	0	12.988,30	8.501,49	8.853,38	-	**30.343,18**
016246	Zogno	415		72	19	10.170,09	-	3.187,22	6.810,11	**20.167,42**
016250	Medolago	122		57	0	2.989,76	-	2.523,21	-	**5.512,97**
016251	Solza	127		75	0	3.112,29	-	3.320,02	-	**6.432,31**
016252	Sant'Omobono Terme	226	21	127	0	5.538,41	6.612,27	5.621,90	-	**17.772,58**
016253	Val Brembilla	198	18	94	0	4.852,23	5.667,66	4.161,09	-	**14.680,99**
017001	Acquafredda	83		42	0	2.034,02	-	1.859,21	-	**3.893,23**
017002	Adro	363	29	103	0	8.895,76	9.131,23	4.559,49	-	**22.586,49**
017003	Agnosine	70		43	0	1.715,44	-	1.903,48	-	**3.618,91**
017006	Angolo Terme	108		53	0	2.646,67	-	2.346,15	-	**4.992,82**
017007	Artogne	221		79	10	5.415,88	-	3.497,09	3.584,27	**12.497,23**
017008	Azzano Mella	233	16	102	20	5.709,95	5.037,92	4.515,22	7.168,54	**22.431,64**
017009	Bagnolo Mella	685	32	111	16	16.786,77	10.075,84	4.913,63	5.734,83	**37.511,07**
017010	Bagolino	119		64	7	2.916,24	-	2.833,08	2.508,99	**8.258,31**
017011	Barbariga	95	20	70	6	2.328,09	6.297,40	3.098,68	2.150,56	**13.874,74**
017012	Barghe	67		28	0	1.641,92	-	1.239,47	-	**2.881,39**
017013	Bassano Bresciano	140		35	0	3.430,87	-	1.549,34	-	**4.980,21**
017014	Bedizzole	722	67	220	13	17.693,50	21.096,29	9.738,72	4.659,55	**53.188,07**
017015	Berlingo	168		72	0	4.117,05	-	3.187,22	-	**7.304,26**
017018	Bienno	170	10	74	6	4.166,06	3.148,70	3.275,75	2.150,56	**12.741,07**
017019	Bione	63	10	33	0	1.543,89	3.148,70	1.460,81	-	**6.153,40**
017020	Borgo San Giacomo	307	53	134	0	7.523,41	16.688,11	5.931,77	-	**30.143,29**
017021	Borgosatollo	522	22	107	0	12.792,25	6.927,14	4.736,56	-	**24.455,95**
017022	Borno	79	24	0	0	1.935,99	7.556,88	-	-	**9.492,87**
017023	Botticino	480	60	181	0	11.762,99	18.892,20	8.012,31	-	**38.667,51**
017024	Bovegno	89		45	0	2.181,05	-	1.992,01	-	**4.173,07**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
017025	Bovezzo	297	64	133	0	7.278,35	20.151,68	5.887,50	-	**33.317,53**
017026	Brandico	107		34	0	2.622,17	-	1.505,07	-	**4.127,24**
017028	Breno	219	34	80	0	5.366,87	10.705,58	3.541,35	-	**19.613,80**
017029	Brescia	9.549	1.318	3.865	0	234.010,03	414.998,75	171.091,60	-	**820.100,38**
017031	Caino	113		51	0	2.769,20	-	2.257,61	-	**5.026,82**
017032	Calcinato	802	44	280	11	19.654,00	13.854,28	12.394,73	3.942,70	**49.845,72**
017033	Calvagese della Riviera	204	24	47	9	4.999,27	7.556,88	2.080,54	3.225,84	**17.862,54**
017034	Calvisano	462	52	138	0	11.321,88	16.373,24	6.108,83	-	**33.803,96**
017035	Capo di Ponte	122	26	50	0	2.989,76	8.186,62	2.213,35	-	**13.389,73**
017037	Capriano del Colle	263	14	72	0	6.445,14	4.408,18	3.187,22	-	**14.040,54**
017038	Capriolo	528	16	70	10	12.939,29	5.037,92	3.098,68	3.584,27	**24.660,17**
017039	Carpenedolo	832	60	132	0	20.389,19	18.892,20	5.843,23	-	**45.124,62**
017040	Castegnato	490	33	84	0	12.008,05	10.390,71	3.718,42	-	**26.117,19**
017041	Castelcovati	451	15	189	0	11.052,31	4.723,05	8.366,45	-	**24.141,81**
017042	Castel Mella	626	54	66	0	15.340,90	17.002,98	2.921,62	-	**35.265,50**
017043	Castenedolo	627	78	182	0	15.365,41	24.559,87	8.056,58	-	**47.981,85**
017044	Casto	81	20	41	0	1.985,00	6.297,40	1.814,94	-	**10.097,35**
017045	Castrezzato	489	30	85	8	11.983,55	9.446,10	3.762,69	2.867,42	**28.059,75**
017046	Cazzago San Martino	577	16	257	10	14.140,10	5.037,92	11.376,60	3.584,27	**34.138,88**
017047	Cedegolo	46		26	0	1.127,29	-	1.150,94	-	**2.278,23**
017048	Cellatica	189	42	0	0	4.631,68	13.224,54	-	-	**17.856,22**
017052	Chiari	1.093	73	177	0	26.785,31	22.985,52	7.835,24	-	**57.606,07**
017054	Cimbergo	20		18	0	490,12	-	796,80	-	**1.286,93**
017055	Cividate Camuno	138	30	0	0	3.381,86	9.446,10	-	-	**12.827,96**
017056	Coccaglio	477	58	120	0	11.689,47	18.262,46	5.312,03	-	**35.263,97**
017057	Collebeato	165	42	0	0	4.043,53	13.224,54	-	-	**17.268,07**
017058	Collio	85		47	0	2.083,03	-	2.080,54	-	**4.163,57**
017059	Cologne	476	50	88	0	11.664,97	15.743,50	3.895,49	-	**31.303,96**
017061	Concesio	848	60	0	0	20.781,29	18.892,20	-	-	**39.673,49**
017062	Corte Franca	360	36	184	0	8.822,24	11.335,32	8.145,11	-	**28.302,68**
017065	Darfo Boario Terme	741	60	359	10	18.159,12	18.892,20	15.891,82	3.584,27	**56.527,41**
017066	Dello	340	20	123	0	8.332,12	6.297,40	5.444,83	-	**20.074,35**
017067	Desenzano del Garda	1.365	190	204	32	33.451,01	59.825,31	9.030,45	11.469,67	**113.776,44**
017068	Edolo	218	19	18	11	5.342,36	5.982,53	796,80	3.942,70	**16.064,39**
017069	Erbusco	502	51	228	10	12.302,13	16.058,37	10.092,86	3.584,27	**42.037,63**
017070	Esine	270	24	67	8	6.616,68	7.556,88	2.965,88	2.867,42	**20.006,86**
017071	Fiesse	102	10	32	0	2.499,64	3.148,70	1.416,54	-	**7.064,88**
017072	Flero	481	51	202	0	11.787,50	16.058,37	8.941,92	-	**36.787,79**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
017073	Gambara	249	20	63	0	6.102,05	6.297,40	2.788,82	-	**15.188,27**
017074	Gardone Riviera	88	24	45	10	2.156,55	7.556,88	1.992,01	3.584,27	**15.289,71**
017075	Gardone Val Trompia	584	62	84	0	14.311,64	19.521,94	3.718,42	-	**37.552,01**
017076	Gargnano	108	10	48	0	2.646,67	3.148,70	2.124,81	-	**7.920,19**
017077	Gavardo	688	60	370	21	16.860,29	18.892,20	16.378,76	7.526,97	**59.658,22**
017078	Ghedi	1.065	75	113	0	26.099,14	23.615,26	5.002,16	-	**54.716,56**
017079	Gianico	119	10	67	10	2.916,24	3.148,70	2.965,88	3.584,27	**12.615,10**
017080	Gottolengo	304	26	100	0	7.449,90	8.186,62	4.426,69	-	**20.063,21**
017081	Gussago	816	89	293	0	19.997,09	28.023,44	12.970,20	-	**60.990,73**
017082	Idro	100	18	0	0	2.450,62	5.667,66	-	-	**8.118,28**
017085	Iseo	428	37	51	0	10.488,67	11.650,19	2.257,61	-	**24.396,47**
017086	Isorella	243	10	0	0	5.955,01	3.148,70	-	-	**9.103,72**
017089	Limone sul Garda	65	16	0	0	1.592,91	5.037,92	-	-	**6.630,83**
017091	Lograto	250		101	0	6.126,56	-	4.470,96	-	**10.597,52**
017092	Lonato del Garda	905	54	147	20	22.178,14	17.002,98	6.507,24	7.168,54	**52.856,90**
017094	Losine	30	14	14	0	735,19	4.408,18	619,74	-	**5.763,10**
017095	Lozio	11		8	0	269,57	-	354,14	-	**623,70**
017096	Lumezzane	1.051	88	446	33	25.756,05	27.708,57	19.743,04	11.828,09	**85.035,75**
017097	Maclodio	89	26	0	0	2.181,05	8.186,62	-	-	**10.367,68**
017099	Mairano	214	16	102	0	5.244,33	5.037,92	4.515,22	-	**14.797,48**
017100	Malegno	84		38	13	2.058,52	-	1.682,14	4.659,55	**8.400,22**
017101	Malonno	150		97	0	3.675,94	-	4.293,89	-	**7.969,83**
017102	Manerba del Garda	285	32	102	0	6.984,28	10.075,84	4.515,22	-	**21.575,34**
017103	Manerbio	654	47	184	0	16.027,08	14.798,89	8.145,11	-	**38.971,08**
017104	Marcheno	236	18	142	18	5.783,47	5.667,66	6.285,90	6.451,69	**24.188,72**
017105	Marmentino	26		13	0	637,16	-	575,47	-	**1.212,63**
017106	Marone	169	28	72	0	4.141,55	8.816,36	3.187,22	-	**16.145,13**
017107	Mazzano	747	68	137	20	18.306,16	21.411,16	6.064,57	7.168,54	**52.950,43**
017108	Milzano	84	20	0	0	2.058,52	6.297,40	-	-	**8.355,93**
017109	Moniga del Garda	128	40	60	0	3.136,80	12.594,80	2.656,01	-	**18.387,62**
017110	Monno	21		16	0	514,63	-	708,27	-	**1.222,90**
017111	Monte Isola	55		26	0	1.347,84	-	1.150,94	-	**2.498,78**
017112	Monticelli Brusati	230	16	102	0	5.636,43	5.037,92	4.515,22	-	**15.189,58**
017113	Montichiari	1.630	101	572	0	39.945,16	31.801,88	25.320,67	-	**97.067,71**
017114	Montirone	316	36	46	0	7.743,97	11.335,32	2.036,28	-	**21.115,57**
017116	Muscoline	152		81	20	3.724,95	-	3.585,62	7.168,54	**14.479,11**
017117	Nave	455	43	170	0	11.150,34	13.539,41	7.525,37	-	**32.215,12**
017118	Niardo	115	15	0	0	2.818,22	4.723,05	-	-	**7.541,27**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
017119	Nuvolento	227		67	10	5.562,92	-	2.965,88	3.584,27	**12.113,07**
017120	Nuvolera	278	24	154	21	6.812,73	7.556,88	6.817,10	7.526,97	**28.713,69**
017121	Odolo	116	10	42	0	2.842,72	3.148,70	1.859,21	-	**7.850,63**
017122	Offlaga	221	35	80	0	5.415,88	11.020,45	3.541,35	-	**19.977,68**
017123	Ome	153		72	13	3.749,45	-	3.187,22	4.659,55	**11.596,22**
017125	Orzinuovi	647	114	278	23	15.855,53	35.895,19	12.306,20	8.243,82	**72.300,75**
017126	Orzivecchi	103		71	0	2.524,14	-	3.142,95	-	**5.667,09**
017127	Ospitaletto	991	66	0	10	24.285,68	20.781,42	-	3.584,27	**48.651,37**
017128	Ossimo	69		45	0	1.690,93	-	1.992,01	-	**3.682,94**
017129	Padenghe sul Garda	237	20	104	0	5.807,98	6.297,40	4.603,76	-	**16.709,14**
017130	Paderno Franciacorta	197	24	101	0	4.827,73	7.556,88	4.470,96	-	**16.855,57**
017132	Paitone	114	10	0	0	2.793,71	3.148,70	-	-	**5.942,41**
017133	Palazzolo sull'Oglio	1.112	80	148	20	27.250,93	25.189,61	6.551,50	7.168,54	**66.160,58**
017134	Paratico	268	24	121	0	6.567,67	7.556,88	5.356,30	-	**19.480,85**
017136	Passirano	372		200	10	9.116,32	-	8.853,38	3.584,27	**21.553,97**
017137	Pavone del Mella	120	10	68	0	2.940,75	3.148,70	3.010,15	-	**9.099,60**
017138	San Paolo	238		125	0	5.832,48	-	5.533,36	-	**11.365,85**
017141	Pezzaze	62		21	0	1.519,39	-	929,61	-	**2.448,99**
017142	Pian Camuno	307	16	90	0	7.523,41	5.037,92	3.984,02	-	**16.545,36**
017143	Pisogne	376	46	153	8	9.214,34	14.484,02	6.772,84	2.867,42	**33.338,62**
017145	Polpenazze del Garda	127	17	71	0	3.112,29	5.352,79	3.142,95	-	**11.608,03**
017146	Pompiano	223		82	0	5.464,89	-	3.629,89	-	**9.094,78**
017147	Poncarale	255	22	114	0	6.249,09	6.927,14	5.046,43	-	**18.222,66**
017148	Ponte di Legno	79		52	0	1.935,99	-	2.301,88	-	**4.237,87**
017149	Pontevico	351	32	85	0	8.601,69	10.075,84	3.762,69	-	**22.440,22**
017150	Pontoglio	410	20	0	0	10.047,56	6.297,40	-	-	**16.344,96**
017151	Pozzolengo	178	10	93	0	4.362,11	3.148,70	4.116,82	-	**11.627,63**
017152	Pralboino	162	10	73	0	3.970,01	3.148,70	3.231,48	-	**10.350,19**
017155	Prevalle	435	50	75	5	10.660,21	15.743,50	3.320,02	1.792,14	**31.515,87**
017156	Provaglio d'Iseo	442	54	190	0	10.831,76	17.002,98	8.410,71	-	**36.245,45**
017158	Puegnago sul Garda	162	28	28	0	3.970,01	8.816,36	1.239,47	-	**14.025,85**
017159	Quinzano d'Oglio	274	40	117	0	6.714,71	12.594,80	5.179,23	-	**24.488,74**
017160	Remedello	210	10	0	0	5.146,31	3.148,70	-	-	**8.295,01**
017161	Rezzato	690	55	0	0	16.909,30	17.317,85	-	-	**34.227,16**
017162	Roccafranca	296		121	7	7.253,85	-	5.356,30	2.508,99	**15.119,13**
017163	Rodengo Saiano	551	88	263	0	13.502,93	27.708,57	11.642,20	-	**52.853,70**
017164	Roè Volciano	209	30	0	0	5.121,80	9.446,10	-	-	**14.567,91**
017165	Roncadelle	483	60	72	0	11.836,51	18.892,20	3.187,22	-	**33.915,93**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
017166	Rovato	1.248	56	367	20	30.583,78	17.632,72	16.245,96	7.168,54	**71.631,00**
017167	Rudiano	384		159	19	9.410,39	-	7.038,44	6.810,11	**23.258,95**
017168	Sabbio Chiese	233	10	96	13	5.709,95	3.148,70	4.249,62	4.659,55	**17.767,83**
017170	Salò	427	51	111	11	10.464,16	16.058,37	4.913,63	3.942,70	**35.378,86**
017171	San Felice del Benaco	149	20	69	0	3.651,43	6.297,40	3.054,42	-	**13.003,25**
017172	San Gervasio Bresciano	191	15	62	0	4.680,69	4.723,05	2.744,55	-	**12.148,29**
017173	San Zeno Naviglio	240	21	119	0	5.881,50	6.612,27	5.267,76	-	**17.761,53**
017174	Sarezzo	694	55	254	14	17.007,33	17.317,85	11.243,79	5.017,98	**50.586,95**
017176	Sellero	57	24	22	0	1.396,86	7.556,88	973,87	-	**9.927,61**
017177	Seniga	45		23	0	1.102,78	-	1.018,14	-	**2.120,92**
017178	Serle	148		76	7	3.626,92	-	3.364,29	2.508,99	**9.500,20**
017179	Sirmione	409	54	243	52	10.023,05	17.002,98	10.756,86	18.638,21	**56.421,10**
017181	Sonico	64		14	0	1.568,40	-	619,74	-	**2.188,14**
017182	Sulzano	107		57	0	2.622,17	-	2.523,21	-	**5.145,38**
017183	Tavernole sul Mella	49	23	30	0	1.200,81	7.242,01	1.328,01	-	**9.770,82**
017184	Temù	58	24	0	0	1.421,36	7.556,88	-	-	**8.978,24**
017186	Torbole Casaglia	381	32	175	10	9.336,88	10.075,84	7.746,71	3.584,27	**30.743,70**
017187	Toscolano-Maderno	316	24	159	0	7.743,97	7.556,88	7.038,44	-	**22.339,29**
017188	Travagliato	800	114	313	18	19.604,99	35.895,19	13.855,54	6.451,69	**75.807,41**
017189	Tremosine sul Garda	109		49	0	2.671,18	-	2.169,08	-	**4.840,26**
017190	Trenzano	294	10	128	0	7.204,83	3.148,70	5.666,16	-	**16.019,70**
017192	Urago d'Oglio	230		92	0	5.636,43	-	4.072,56	-	**9.708,99**
017193	Vallio Terme	81	10	38	0	1.985,00	3.148,70	1.682,14	-	**6.815,85**
017195	Verolanuova	382	60	130	10	9.361,38	18.892,20	5.754,70	3.584,27	**37.592,55**
017197	Vestone	222	28	0	0	5.440,38	8.816,36	-	-	**14.256,75**
017198	Vezza d'Oglio	80		34	6	1.960,50	-	1.505,07	2.150,56	**5.616,14**
017199	Villa Carcina	627	22	0	0	15.365,41	6.927,14	-	-	**22.292,55**
017200	Villachiara	61		31	0	1.494,88	-	1.372,27	-	**2.867,15**
017201	Villanuova sul Clisi	274	40	25	0	6.714,71	12.594,80	1.106,67	-	**20.416,18**
017203	Visano	120	20	68	0	2.940,75	6.297,40	3.010,15	-	**12.248,30**
017204	Vobarno	433	24	156	28	10.611,20	7.556,88	6.905,64	10.035,96	**35.109,68**
017205	Zone	36		25	0	882,22	-	1.106,67	-	**1.988,90**
017206	Piancogno	229		0	10	5.611,93	-	-	3.584,27	**9.196,20**
018004	Albuzzano	197	42	0	0	4.827,73	13.224,54	-	-	**18.052,27**
018005	Arena Po	65	23	0	0	1.592,91	7.242,01	-	-	**8.834,92**
018013	Belgioioso	315	20	0	0	7.719,46	6.297,40	-	-	**14.016,87**
018015	Borgarello	130	10	0	0	3.185,81	3.148,70	-	-	**6.334,51**
018018	Borgo San Siro	35		13	0	857,72	-	575,47	-	**1.433,19**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
018022	Breme	23		10	0	563,64	-	442,67	-	**1.006,31**
018023	Bressana Bottarone	153	15	50	0	3.749,45	4.723,05	2.213,35	-	**10.685,85**
018024	Broni	465	42	0	0	11.395,40	13.224,54	-	-	**24.619,94**
018026	Campospinoso	75	15	0	0	1.837,97	4.723,05	-	-	**6.561,02**
018030	Carbonara al Ticino	78		30	5	1.911,49	-	1.328,01	1.792,14	**5.031,63**
018033	Casei Gerola	112	10	0	0	2.744,70	3.148,70	-	-	**5.893,40**
018034	Casorate Primo	464	39	0	0	11.370,89	12.279,93	-	-	**23.650,83**
018035	Cassolnovo	322	50	0	0	7.891,01	15.743,50	-	-	**23.634,51**
018037	Casteggio	263	20	0	0	6.445,14	6.297,40	-	-	**12.742,54**
018038	Castelletto di Branduzzo	45		33	0	1.102,78	-	1.460,81	-	**2.563,59**
018040	Castelnovetto	15		11	0	367,59	-	486,94	-	**854,53**
018041	Cava Manara	309	86	0	0	7.572,43	27.078,83	-	-	**34.651,25**
018043	Ceranova	162	18	0	0	3.970,01	5.667,66	-	-	**9.637,67**
018046	Certosa di Pavia	346	44	0	0	8.479,16	13.854,28	-	-	**22.333,44**
018048	Chignolo Po	192	15	89	10	4.705,20	4.723,05	3.939,75	3.584,27	**16.952,27**
018050	Cilavegna	224	40	0	0	5.489,40	12.594,80	-	-	**18.084,20**
018053	Copiano	84	14	0	0	2.058,52	4.408,18	-	-	**6.466,70**
018057	Corvino San Quirico	31	15	0	0	759,69	4.723,05	-	-	**5.482,74**
018060	Cura Carpignano	294	36	19	0	7.204,83	11.335,32	841,07	-	**19.381,23**
018061	Dorno	199	24	0	0	4.876,74	7.556,88	-	-	**12.433,62**
018068	Gambolò	474	81	0	0	11.615,95	25.504,48	-	-	**37.120,43**
018069	Garlasco	415	69	92	0	10.170,09	21.726,03	4.072,56	-	**35.968,68**
018071	Gerenzago	79	10	0	8	1.935,99	3.148,70	-	2.867,42	**7.952,11**
018072	Giussago	299	53	47	0	7.327,36	16.688,11	2.080,54	-	**26.096,02**
018073	Godiasco Salice Terme	106	10	0	0	2.597,66	3.148,70	-	-	**5.746,36**
018075	Gravellona Lomellina	151	5	0	0	3.700,44	1.574,35	-	-	**5.274,79**
018076	Gropello Cairoli	217	21	84	0	5.317,85	6.612,27	3.718,42	-	**15.648,54**
018077	Inverno e Monteleone	86	10	0	0	2.107,54	3.148,70	-	-	**5.256,24**
018078	Landriano	424	60	105	0	10.390,64	18.892,20	4.648,03	-	**33.930,87**
018084	Lungavilla	100	8	43	10	2.450,62	2.518,96	1.903,48	3.584,27	**10.457,33**
018085	Magherno	84		18	0	2.058,52	-	796,80	-	**2.855,33**
018088	Mede	276	10	78	13	6.763,72	3.148,70	3.452,82	4.659,55	**18.024,79**
018093	Miradolo Terme	204	10	71	10	4.999,27	3.148,70	3.142,95	3.584,27	**14.875,19**
018095	Montebello della Battaglia	36		26	0	882,22	-	1.150,94	-	**2.033,16**
018100	Montù Beccaria	41	5	0	0	1.004,76	1.574,35	-	-	**2.579,11**
018102	Mortara	701	70	177	25	17.178,87	22.040,90	7.835,24	8.960,68	**56.015,70**
018106	Ottobiano	37	9	30	0	906,73	2.833,83	1.328,01	-	**5.068,57**
018109	Parona	96		31	0	2.352,60	-	1.372,27	-	**3.724,87**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
018110	Pavia	3.131	672	947	29	76.729,02	211.592,69	41.920,76	10.394,39	**340.636,85**
018111	Pietra de' Giorgi	32	10	0	0	784,20	3.148,70	-	-	**3.932,90**
018112	Pieve Albignola	19		18	0	465,62	-	796,80	-	**1.262,42**
018121	Retorbido	80	27	0	0	1.960,50	8.501,49	-	-	**10.461,99**
018122	Rivanazzano Terme	242	45	0	0	5.930,51	14.169,15	-	-	**20.099,66**
018123	Robbio	219	45	45	5	5.366,87	14.169,15	1.992,01	1.792,14	**23.320,16**
018129	Roncaro	125	5	0	0	3.063,28	1.574,35	-	-	**4.637,63**
018135	San Genesio ed Uniti	176	25	0	0	4.313,10	7.871,75	-	-	**12.184,85**
018137	San Martino Siccomario	303	65	0	0	7.425,39	20.466,55	-	-	**27.891,94**
018138	Sannazzaro de' Burgondi	212	25	30	0	5.195,32	7.871,75	1.328,01	-	**14.395,08**
018139	Santa Cristina e Bissone	83	15	37	0	2.034,02	4.723,05	1.637,88	-	**8.394,94**
018141	Sant'Alessio con Vialone	78	18	0	0	1.911,49	5.667,66	-	-	**7.579,15**
018143	Santa Maria della Versa	88	22	0	0	2.156,55	6.927,14	-	-	**9.083,69**
018144	Sant'Angelo Lomellina	36		14	0	882,22	-	619,74	-	**1.501,96**
018146	Sartirana Lomellina	45		18	0	1.102,78	-	796,80	-	**1.899,58**
018147	Scaldasole	38		20	9	931,24	-	885,34	3.225,84	**5.042,42**
018150	Siziano	326	84	112	18	7.989,03	26.449,09	4.957,89	6.451,69	**45.847,70**
018153	Stradella	497	20	57	0	12.179,60	6.297,40	2.523,21	-	**21.000,21**
018159	Torre d'Isola	109	39	0	0	2.671,18	12.279,93	-	-	**14.951,11**
018160	Torrevecchia Pia	212	27	0	0	5.195,32	8.501,49	-	-	**13.696,81**
018162	Travacò Siccomario	221	50	0	0	5.415,88	15.743,50	-	-	**21.159,38**
018163	Trivolzio	155	30	0	0	3.798,47	9.446,10	-	-	**13.244,57**
018164	Tromello	158		15	0	3.871,98	-	664,00	-	**4.535,99**
018171	Varzi	108	19	0	0	2.646,67	5.982,53	-	-	**8.629,20**
018173	Vellezzo Bellini	195	12	0	0	4.778,72	3.778,44	-	-	**8.557,16**
018176	Vidigulfo	423	42	0	0	10.366,14	13.224,54	-	-	**23.590,68**
018177	Vigevano	3.066	613	681	0	75.136,11	193.015,35	30.145,76	-	**298.297,23**
018180	Villanterio	171		87	0	4.190,57	-	3.851,22	-	**8.041,79**
018181	Vistarino	78		69	0	1.911,49	-	3.054,42	-	**4.965,90**
018182	Voghera	1.691	207	251	0	41.440,04	65.178,10	11.110,99	-	**117.729,14**
018189	Zerbolò	110	26	0	0	2.695,69	8.186,62	-	-	**10.882,31**
018190	Zinasco	142		24	14	3.479,89	-	1.062,41	5.017,98	**9.560,27**
018192	Corteolona e Genzone	148	13	80	18	3.626,92	4.093,31	3.541,35	6.451,69	**17.713,27**
019004	Azzanello	22	10	0	0	539,14	3.148,70	-	-	**3.687,84**
019005	Bagnolo Cremasco	239	29	112	0	5.856,99	9.131,23	4.957,89	-	**19.946,12**
019011	Campagnola Cremasca	21	5	0	0	514,63	1.574,35	-	-	**2.088,98**
019012	Capergnanica	111		35	0	2.720,19	-	1.549,34	-	**4.269,53**
019015	Capralba	92		53	0	2.254,57	-	2.346,15	-	**4.600,72**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
019016	Casalbuttano ed Uniti	137	14	0	0	3.357,35	4.408,18	-	-	**7.765,54**
019020	Casaletto Vaprio	101	19	0	0	2.475,13	5.982,53	-	-	**8.457,66**
019021	Casalmaggiore	797	129	67	0	19.531,47	40.618,24	2.965,88	-	**63.115,59**
019023	Casteldidone	29		22	5	710,68	-	973,87	1.792,14	**3.476,69**
019025	Castelleone	449	65	65	0	11.003,30	20.466,55	2.877,35	-	**34.347,20**
019026	Castelverde	276	24	44	0	6.763,72	7.556,88	1.947,74	-	**16.268,35**
019028	Cella Dati	16	24	0	0	392,10	7.556,88	-	-	**7.948,98**
019029	Chieve	135	10	0	0	3.308,34	3.148,70	-	-	**6.457,04**
019033	Corte de' Frati	68	16	0	0	1.666,42	5.037,92	-	-	**6.704,35**
019034	Credera Rubbiano	58		25	0	1.421,36	-	1.106,67	-	**2.528,03**
019035	Crema	1.569	215	522	23	38.450,28	67.697,07	23.107,33	8.243,82	**137.498,50**
019036	Cremona	3.291	575	1.235	0	80.650,02	181.050,29	54.669,63	-	**316.369,94**
019037	Cremosano	128	13	0	0	3.136,80	4.093,31	-	-	**7.230,11**
019041	Dovera	200	10	26	0	4.901,25	3.148,70	1.150,94	-	**9.200,89**
019045	Gabbioneta-Binanuova	38		17	0	931,24	-	752,54	-	**1.683,77**
019046	Gadesco-Pieve Delmona	103	24	0	0	2.524,14	7.556,88	-	-	**10.081,02**
019050	Grontardo	75	5	0	0	1.837,97	1.574,35	-	-	**3.412,32**
019052	Gussola	116	21	41	0	2.842,72	6.612,27	1.814,94	-	**11.269,94**
019055	Madignano	139	16	0	0	3.406,37	5.037,92	-	-	**8.444,29**
019057	Martignana di Po	136	24	0	0	3.332,85	7.556,88	-	-	**10.889,73**
019059	Montodine	112		52	0	2.744,70	-	2.301,88	-	**5.046,58**
019060	Moscazzano	38	16	31	10	931,24	5.037,92	1.372,27	3.584,27	**10.925,70**
019062	Offanengo	319	45	136	0	7.817,49	14.169,15	6.020,30	-	**28.006,94**
019066	Palazzo Pignano	163	21	22	0	3.994,52	6.612,27	973,87	-	**11.580,66**
019067	Pandino	435	72	79	0	10.660,21	22.670,65	3.497,09	-	**36.827,94**
019071	Piadena	146	28	0	0	3.577,91	8.816,36	-	-	**12.394,27**
019072	Pianengo	137	20	0	0	3.357,35	6.297,40	-	-	**9.654,76**
019076	Pizzighettone	221	35	0	0	5.415,88	11.020,45	-	-	**16.436,33**
019081	Ripalta Cremasca	177	16	90	0	4.337,60	5.037,92	3.984,02	-	**13.359,55**
019083	Rivarolo del Re ed Uniti	72	10	0	0	1.764,45	3.148,70	-	-	**4.913,15**
019084	Rivolta d'Adda	380	16	200	0	9.312,37	5.037,92	8.853,38	-	**23.203,67**
019086	Romanengo	178	10	0	0	4.362,11	3.148,70	-	-	**7.510,81**
019088	San Bassano	98	30	0	0	2.401,61	9.446,10	-	-	**11.847,71**
019090	San Giovanni in Croce	118	29	0	0	2.891,74	9.131,23	-	-	**12.022,97**
019094	Sergnano	163	20	49	11	3.994,52	6.297,40	2.169,08	3.942,70	**16.403,69**
019095	Sesto ed Uniti	169		39	0	4.141,55	-	1.726,41	-	**5.867,96**
019097	Soncino	365	29	187	16	8.944,78	9.131,23	8.277,91	5.734,83	**32.088,75**
019098	Soresina	503	50	66	0	12.326,64	15.743,50	2.921,62	-	**30.991,76**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
019101	Spineda	26		8	10	637,16	-	354,14	3.584,27	**4.575,57**
019102	Spino d'Adda	359	61	0	0	8.797,74	19.207,07	-	-	**28.004,81**
019103	Stagno Lombardo	75	15	0	0	1.837,97	4.723,05	-	-	**6.561,02**
019109	Trescore Cremasco	149	15	35	0	3.651,43	4.723,05	1.549,34	-	**9.923,82**
019111	Vaiano Cremasco	167	15	0	0	4.092,54	4.723,05	-	-	**8.815,59**
019112	Vailate	224	22	0	0	5.489,40	6.927,14	-	-	**12.416,54**
019113	Vescovato	192	24	0	0	4.705,20	7.556,88	-	-	**12.262,08**
020001	Acquanegra sul Chiese	134	20	15	0	3.283,84	6.297,40	664,00	-	**10.245,24**
020002	Asola	473	55	61	0	11.591,45	17.317,85	2.700,28	-	**31.609,58**
020003	Bagnolo San Vito	312	30	0	0	7.645,95	9.446,10	-	-	**17.092,05**
020004	Bigarello	118	19	0	0	2.891,74	5.982,53	-	-	**8.874,27**
020007	Bozzolo	208	40	0	0	5.097,30	12.594,80	-	-	**17.692,10**
020008	Canneto sull'Oglio	210	24	0	0	5.146,31	7.556,88	-	-	**12.703,19**
020009	Carbonara di Po	64		47	0	1.568,40	-	2.080,54	-	**3.648,94**
020011	Casaloldo	189	22	0	0	4.631,68	6.927,14	-	-	**11.558,82**
020014	Castel d'Ario	206	16	0	0	5.048,28	5.037,92	-	-	**10.086,21**
020015	Castel Goffredo	776	93	0	0	19.016,84	29.282,92	-	-	**48.299,75**
020016	Castellucchio	280	39	29	8	6.861,75	12.279,93	1.283,74	2.867,42	**23.292,84**
020017	Castiglione delle Stiviere	1.358	101	243	9	33.279,47	31.801,88	10.756,86	3.225,84	**79.064,05**
020018	Cavriana	162	10	0	0	3.970,01	3.148,70	-	-	**7.118,71**
020019	Ceresara	139		64	12	3.406,37	-	2.833,08	4.301,13	**10.540,57**
020020	Commessaggio	37		24	7	906,73	-	1.062,41	2.508,99	**4.478,13**
020021	Curtatone	735	111	25	0	18.012,08	34.950,58	1.106,67	-	**54.069,33**
020024	Gazoldo degli Ippoliti	160	39	0	0	3.921,00	12.279,93	-	-	**16.200,93**
020026	Goito	514	16	30	0	12.596,20	5.037,92	1.328,01	-	**18.962,13**
020027	Gonzaga	461	48	99	9	11.297,37	15.113,76	4.382,42	3.225,84	**34.019,41**
020028	Guidizzolo	356	23	0	0	8.724,22	7.242,01	-	-	**15.966,23**
020030	Mantova	2.229	392	775	26	54.624,40	123.429,07	34.306,85	9.319,10	**221.679,42**
020031	Marcaria	254	20	57	0	6.224,58	6.297,40	2.523,21	-	**15.045,20**
020032	Mariana Mantovana	48	24	25	7	1.176,30	7.556,88	1.106,67	2.508,99	**12.348,84**
020033	Marmirolo	356	40	0	0	8.724,22	12.594,80	-	-	**21.319,02**
020034	Medole	228	45	0	0	5.587,42	14.169,15	-	-	**19.756,57**
020035	Moglia	224	34	0	0	5.489,40	10.705,58	-	-	**16.194,98**
020036	Monzambano	239	5	81	9	5.856,99	1.574,35	3.585,62	3.225,84	**14.242,80**
020037	Motteggiana	133	20	0	0	3.259,33	6.297,40	-	-	**9.556,73**
020038	Ostiglia	276	37	73	0	6.763,72	11.650,19	3.231,48	-	**21.645,40**
020039	Pegognaga	323	48	0	0	7.915,51	15.113,76	-	-	**23.029,28**
020041	Piubega	61	20	0	0	1.494,88	6.297,40	-	-	**7.792,28**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
020042	Poggio Rusco	304	30	56	0	7.449,90	9.446,10	2.478,95	-	**19.374,94**
020043	Pomponesco	63	34	0	0	1.543,89	10.705,58	-	-	**12.249,48**
020044	Ponti sul Mincio	132	5	0	0	3.234,82	1.574,35	-	-	**4.809,17**
020045	Porto Mantovano	829	99	0	0	20.315,67	31.172,14	-	-	**51.487,81**
020047	Quistello	211	35	0	0	5.170,82	11.020,45	-	-	**16.191,27**
020048	Redondesco	58		14	0	1.421,36	-	619,74	-	**2.041,10**
020050	Rivarolo Mantovano	115	32	0	0	2.818,22	10.075,84	-	-	**12.894,06**
020051	Rodigo	256	45	0	0	6.273,60	14.169,15	-	-	**20.442,75**
020052	Roncoferraro	323	33	65	17	7.915,51	10.390,71	2.877,35	6.093,26	**27.276,84**
020053	Roverbella	455	28	0	0	11.150,34	8.816,36	-	-	**19.966,70**
020054	Sabbioneta	170		27	0	4.166,06	-	1.195,21	-	**5.361,27**
020055	San Benedetto Po	280	31	0	0	6.861,75	9.760,97	-	-	**16.622,72**
020056	San Giacomo delle Segnate	56	10	0	0	1.372,35	3.148,70	-	-	**4.521,05**
020057	San Giorgio di Mantova	470	85	0	0	11.517,93	26.763,96	-	-	**38.281,89**
020058	San Giovanni del Dosso	65	15	0	0	1.592,91	4.723,05	-	-	**6.315,96**
020061	Sermide e Felonica	267	29	0	0	6.543,16	9.131,23	-	-	**15.674,40**
020063	Solferino	123		38	0	3.014,27	-	1.682,14	-	**4.696,41**
020064	Sustinente	99	5	0	0	2.426,12	1.574,35	-	-	**4.000,47**
020065	Suzzara	1.146	75	53	24	28.084,14	23.615,26	2.346,15	8.602,25	**62.647,80**
020066	Viadana	1.108	87	96	0	27.152,91	27.393,70	4.249,62	-	**58.796,23**
020068	Villimpenta	104	10	45	0	2.548,65	3.148,70	1.992,01	-	**7.689,36**
020070	Volta Mantovana	329	25	0	0	8.062,55	7.871,75	-	-	**15.934,30**
020071	Borgo Virgilio	757	61	70	0	18.551,22	19.207,07	3.098,68	-	**40.856,98**
020072	Borgo Mantovano	251	36	0	0	6.151,06	11.335,32	-	-	**17.486,39**
097001	Abbadia Lariana	146		83	0	3.577,91	-	3.674,15	-	**7.252,06**
097003	Annone di Brianza	123	17	0	0	3.014,27	5.352,79	-	-	**8.367,06**
097004	Ballabio	214	22	33	11	5.244,33	6.927,14	1.460,81	3.942,70	**17.574,98**
097005	Barzago	120		72	0	2.940,75	-	3.187,22	-	**6.127,97**
097006	Barzanò	235	53	188	20	5.758,97	16.688,11	8.322,18	7.168,54	**37.937,80**
097007	Barzio	63	19	51	16	1.543,89	5.982,53	2.257,61	5.734,83	**15.518,87**
097008	Bellano	154	5	63	16	3.773,96	1.574,35	2.788,82	5.734,83	**13.871,96**
097009	Bosisio Parini	192	10	0	0	4.705,20	3.148,70	-	-	**7.853,90**
097010	Brivio	215	68	118	0	5.268,84	21.411,16	5.223,50	-	**31.903,50**
097011	Bulciago	166	5	42	0	4.068,03	1.574,35	1.859,21	-	**7.501,60**
097012	Calco	298	31	119	20	7.302,86	9.760,97	5.267,76	7.168,54	**29.500,13**
097013	Calolziocorte	632	86	50	18	15.487,94	27.078,83	2.213,35	6.451,69	**51.231,80**
097014	Carenno	66		30	0	1.617,41	-	1.328,01	-	**2.945,42**
097015	Casargo	37		13	5	906,73	-	575,47	1.792,14	**3.274,34**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
097016	Casatenovo	671	44	253	0	16.443,68	13.854,28	11.199,53	-	**41.497,49**
097017	Cassago Brianza	240	24	0	0	5.881,50	7.556,88	-	-	**13.438,38**
097018	Cassina Valsassina	14		19	0	343,09	-	841,07	-	**1.184,16**
097019	Castello di Brianza	144	5	65	0	3.528,90	1.574,35	2.877,35	-	**7.980,60**
097020	Cernusco Lombardone	194	29	80	0	4.754,21	9.131,23	3.541,35	-	**17.426,79**
097021	Cesana Brianza	134		57	0	3.283,84	-	2.523,21	-	**5.807,05**
097022	Civate	170	14	76	0	4.166,06	4.408,18	3.364,29	-	**11.938,53**
097023	Colico	425	47	114	20	10.415,15	14.798,89	5.046,43	7.168,54	**37.429,01**
097024	Colle Brianza	92		35	0	2.254,57	-	1.549,34	-	**3.803,92**
097026	Costa Masnaga	289	16	104	0	7.082,30	5.037,92	4.603,76	-	**16.723,98**
097028	Cremella	70		53	0	1.715,44	-	2.346,15	-	**4.061,58**
097029	Cremeno	70	10	12	0	1.715,44	3.148,70	531,20	-	**5.395,34**
097030	Dervio	99	24	0	0	2.426,12	7.556,88	-	-	**9.983,00**
097031	Dolzago	145	42	63	0	3.553,40	13.224,54	2.788,82	-	**19.566,76**
097035	Esino Lario	38		18	0	931,24	-	796,80	-	**1.728,04**
097036	Galbiate	391	56	112	0	9.581,94	17.632,72	4.957,89	-	**32.172,56**
097037	Garbagnate Monastero	124	14	0	0	3.038,77	4.408,18	-	-	**7.446,95**
097038	Garlate	137	15	0	0	3.357,35	4.723,05	-	-	**8.080,41**
097039	Imbersago	123	12	42	0	3.014,27	3.778,44	1.859,21	-	**8.651,92**
097040	Introbio	107		48	0	2.622,17	-	2.124,81	-	**4.746,98**
097042	Lecco	2.142	519	846	34	52.492,35	163.417,57	37.449,80	12.186,52	**265.546,25**
097043	Lierna	91		51	0	2.230,07	-	2.257,61	-	**4.487,68**
097044	Lomagna	306	38	115	0	7.498,91	11.965,06	5.090,69	-	**24.554,66**
097045	Malgrate	198	15	88	0	4.852,23	4.723,05	3.895,49	-	**13.470,77**
097046	Mandello del Lario	386	36	191	10	9.459,41	11.335,32	8.454,98	3.584,27	**32.833,98**
097048	Merate	666	63	256	15	16.321,15	19.836,81	11.332,33	5.376,41	**52.866,70**
097049	Missaglia	500	65	184	11	12.253,12	20.466,55	8.145,11	3.942,70	**44.807,48**
097051	Molteno	204	28	104	0	4.999,27	8.816,36	4.603,76	-	**18.419,39**
097052	Monte Marenzo	79	18	0	0	1.935,99	5.667,66	-	-	**7.603,65**
097053	Montevecchia	154	17	0	0	3.773,96	5.352,79	-	-	**9.126,75**
097054	Monticello Brianza	213	23	88	0	5.219,83	7.242,01	3.895,49	-	**16.357,33**
097056	Nibionno	215	19	59	18	5.268,84	5.982,53	2.611,75	6.451,69	**20.314,81**
097057	Oggiono	520	61	247	0	12.743,24	19.207,07	10.933,93	-	**42.884,24**
097058	Olgiate Molgora	377	32	178	0	9.238,85	10.075,84	7.879,51	-	**27.194,20**
097059	Olginate	351	37	49	0	8.601,69	11.650,19	2.169,08	-	**22.420,96**
097061	Osnago	254	24	220	14	6.224,58	7.556,88	9.738,72	5.017,98	**28.538,16**
097062	Paderno d'Adda	221	24	0	0	5.415,88	7.556,88	-	-	**12.972,76**
097065	Pasturo	113		67	9	2.769,20	-	2.965,88	3.225,84	**8.960,93**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
097067	Perledo	31		20	0	759,69	-	885,34	-	**1.645,03**
097068	Pescate	111	16	44	0	2.720,19	5.037,92	1.947,74	-	**9.705,86**
097069	Premana	128		69	10	3.136,80	-	3.054,42	3.584,27	**9.775,49**
097070	Primaluna	144	15	0	0	3.528,90	4.723,05	-	-	**8.251,95**
097071	Robbiate	385	57	79	0	9.434,90	17.947,59	3.497,09	-	**30.879,58**
097072	Rogeno	178		69	16	4.362,11	-	3.054,42	5.734,83	**13.151,36**
097074	Santa Maria Hoè	109		57	11	2.671,18	-	2.523,21	3.942,70	**9.137,09**
097075	Sirone	125		74	0	3.063,28	-	3.275,75	-	**6.339,03**
097078	Suello	118	15	58	0	2.891,74	4.723,05	2.567,48	-	**10.182,27**
097082	Valgreghentino	159	13	55	0	3.896,49	4.093,31	2.434,68	-	**10.424,48**
097083	Valmadrera	597	21	90	0	14.630,22	6.612,27	3.984,02	-	**25.226,52**
097084	Varenna	30		15	0	735,19	-	664,00	-	**1.399,19**
097086	Vercurago	130	36	91	8	3.185,81	11.335,32	4.028,29	2.867,42	**21.416,84**
097090	Viganò	136	16	62	0	3.332,85	5.037,92	2.744,55	-	**11.115,32**
097091	Verderio	300	20	107	0	7.351,87	6.297,40	4.736,56	-	**18.385,83**
097092	La Valletta Brianza	241	5	36	0	5.906,00	1.574,35	1.593,61	-	**9.073,96**
098002	Bertonico	53		0	11	1.298,83	-	-	3.942,70	**5.241,53**
098003	Boffalora d'Adda	116	5	0	6	2.842,72	1.574,35	-	2.150,56	**6.567,64**
098004	Borghetto Lodigiano	236	20	45	10	5.783,47	6.297,40	1.992,01	3.584,27	**17.657,15**
098005	Borgo San Giovanni	168		54	10	4.117,05	-	2.390,41	3.584,27	**10.091,73**
098006	Brembio	128	13	46	0	3.136,80	4.093,31	2.036,28	-	**9.266,39**
098008	Casaletto Lodigiano	198	10	39	6	4.852,23	3.148,70	1.726,41	2.150,56	**11.877,91**
098009	Casalmaiocco	195	10	64	0	4.778,72	3.148,70	2.833,08	-	**10.760,50**
098010	Casalpusterlengo	817	105	95	7	20.021,59	33.061,36	4.205,36	2.508,99	**59.797,30**
098012	Caselle Lurani	149	24	49	0	3.651,43	7.556,88	2.169,08	-	**13.377,39**
098014	Castiglione d'Adda	183		24	10	4.484,64	-	1.062,41	3.584,27	**9.131,32**
098015	Castiraga Vidardo	169	24	98	0	4.141,55	7.556,88	4.338,16	-	**16.036,59**
098017	Cavenago d'Adda	96		40	6	2.352,60	-	1.770,68	2.150,56	**6.273,84**
098018	Cervignano d'Adda	138		52	8	3.381,86	-	2.301,88	2.867,42	**8.551,16**
098019	Codogno	795	113	79	0	19.482,46	35.580,32	3.497,09	-	**58.559,86**
098020	Comazzo	157	19	0	0	3.847,48	5.982,53	-	-	**9.830,01**
098021	Cornegliano Laudense	137	25	66	0	3.357,35	7.871,75	2.921,62	-	**14.150,72**
098022	Corno Giovine	62		24	0	1.519,39	-	1.062,41	-	**2.581,79**
098023	Cornovecchio	5	25	0	0	122,53	7.871,75	-	-	**7.994,28**
098024	Corte Palasio	71	5	0	0	1.739,94	1.574,35	-	-	**3.314,29**
098025	Crespiatica	140		0	15	3.430,87	-	-	5.376,41	**8.807,28**
098026	Fombio	130	25	27	0	3.185,81	7.871,75	1.195,21	-	**12.252,77**
098028	Graffignana	139	25	70	8	3.406,37	7.871,75	3.098,68	2.867,42	**17.244,22**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
098029	Guardamiglio	128	20	44	0	3.136,80	6.297,40	1.947,74	-	**11.381,94**
098031	Lodi	2.183	274	325	36	53.497,11	86.274,40	14.386,75	12.903,38	**167.061,63**
098032	Lodi Vecchio	431	47	162	40	10.562,19	14.798,89	7.171,24	14.337,08	**46.869,40**
098035	Maleo	115	10	23	8	2.818,22	3.148,70	1.018,14	2.867,42	**9.852,47**
098037	Massalengo	284	32	48	6	6.959,77	10.075,84	2.124,81	2.150,56	**21.310,99**
098040	Montanaso Lombardo	129	29	102	0	3.161,30	9.131,23	4.515,22	-	**16.807,76**
098041	Mulazzano	317	24	64	0	7.768,48	7.556,88	2.833,08	-	**18.158,44**
098042	Orio Litta	98	5	0	0	2.401,61	1.574,35	-	-	**3.975,96**
098046	Salerano sul Lambro	125	15	51	0	3.063,28	4.723,05	2.257,61	-	**10.043,94**
098048	San Martino in Strada	164	13	0	0	4.019,02	4.093,31	-	-	**8.112,33**
098049	San Rocco al Porto	176	30	0	0	4.313,10	9.446,10	-	-	**13.759,20**
098050	Sant'Angelo Lodigiano	710	33	227	10	17.399,43	10.390,71	10.048,59	3.584,27	**41.423,00**
098051	Santo Stefano Lodigiano	88		31	9	2.156,55	-	1.372,27	3.225,84	**6.754,67**
098052	Secugnago	94		32	9	2.303,59	-	1.416,54	3.225,84	**6.945,97**
098054	Somaglia	214	16	44	0	5.244,33	5.037,92	1.947,74	-	**12.230,00**
098055	Sordio	240	13	0	0	5.881,50	4.093,31	-	-	**9.974,81**
098056	Tavazzano con Villavesco	331	17	82	13	8.111,56	5.352,79	3.629,89	4.659,55	**21.753,79**
098057	Terranova dei Passerini	48		20	9	1.176,30	-	885,34	3.225,84	**5.287,48**
098060	Villanova del Sillaro	116	5	0	0	2.842,72	1.574,35	-	-	**4.417,07**
098061	Zelo Buon Persico	452	61	120	0	11.076,82	19.207,07	5.312,03	-	**35.595,92**
108001	Agrate Brianza	896	78	0	0	21.957,59	24.559,87	-	-	**46.517,45**
108002	Aicurzio	107		63	0	2.622,17	-	2.788,82	-	**5.410,98**
108003	Albiate	310	55	127	0	7.596,93	17.317,85	5.621,90	-	**30.536,68**
108004	Arcore	868	170	156	7	21.271,41	53.527,91	6.905,64	2.508,99	**84.213,95**
108005	Barlassina	336	18	179	0	8.234,09	5.667,66	7.923,78	-	**21.825,53**
108006	Bellusco	385	45	0	0	9.434,90	14.169,15	-	-	**23.604,05**
108007	Bernareggio	672	88	108	0	16.468,19	27.708,57	4.780,83	-	**48.957,58**
108008	Besana in Brianza	647	40	263	38	15.855,53	12.594,80	11.642,20	13.620,23	**53.712,76**
108009	Biassono	546	119	278	0	13.380,40	37.469,54	12.306,20	-	**63.156,14**
108010	Bovisio-Masciago	908	123	188	0	22.251,66	38.729,02	8.322,18	-	**69.302,86**
108011	Briosco	285	43	123	0	6.984,28	13.539,41	5.444,83	-	**25.968,52**
108012	Brugherio	1.784	247	293	17	43.719,12	77.772,91	12.970,20	6.093,26	**140.555,49**
108013	Burago di Molgora	167	13	94	0	4.092,54	4.093,31	4.161,09	-	**12.346,94**
108015	Carate Brianza	862	60	450	16	21.124,37	18.892,20	19.920,11	5.734,83	**65.671,52**
108016	Carnate	332	21	0	0	8.136,07	6.612,27	-	-	**14.748,34**
108017	Cavenago di Brianza	446	61	0	0	10.929,78	19.207,07	-	-	**30.136,85**
108018	Ceriano Laghetto	339	77	186	0	8.307,61	24.245,00	8.233,65	-	**40.786,25**
108019	Cesano Maderno	2.063	181	697	37	50.556,36	56.991,48	30.854,04	13.261,80	**151.663,68**

Codice ISTAT	Denominazione Comune	POP. 0-6 ANNI	POSTI IN ESERCIZIO PRIMA INFANZIA	ISCRITTI SCUOLE PARITARIE	ISCRITTI SEZIONI PRIMAVERA	Riparto 30% su pop. 0-6 anni	Riparto 50% su posti prima infanzia	Riparto 15% su iscritti scuole paritarie	Riparto 5% su iscritti sezioni primavera	TOTALE RIPARTO
108020	Cogliate	407	18	94	0	9.974,04	5.667,66	4.161,09	-	**19.802,79**
108021	Concorezzo	772	93	145	0	18.918,81	29.282,92	6.418,70	-	**54.620,43**
108022	Correzzana	219	31	46	0	5.366,87	9.760,97	2.036,28	-	**17.164,12**
108023	Desio	2.429	234	883	0	59.525,64	73.679,60	39.087,68	-	**172.292,92**
108024	Giussano	1.469	177	521	30	35.999,66	55.732,00	23.063,06	10.752,81	**125.547,53**
108025	Lazzate	360	30	154	0	8.822,24	9.446,10	6.817,10	-	**25.085,45**
108026	Lesmo	468	58	0	0	11.468,92	18.262,46	-	-	**29.731,38**
108027	Limbiate	1.702	131	233	17	41.709,61	41.247,98	10.314,19	6.093,26	**99.365,04**
108028	Lissone	2.788	344	480	38	68.323,38	108.315,30	21.248,12	13.620,23	**211.507,03**
108029	Macherio	378	32	0	0	9.263,36	10.075,84	-	-	**19.339,20**
108030	Meda	1.146	71	270	53	28.084,14	22.355,77	11.952,07	18.996,64	**81.388,62**
108031	Mezzago	271	49	68	0	6.641,19	15.428,63	3.010,15	-	**25.079,97**
108032	Misinto	340	10	136	9	8.332,12	3.148,70	6.020,30	3.225,84	**20.726,96**
108033	Monza	5.966	1.043	2.046	38	146.204,19	328.409,48	90.570,10	13.620,23	**578.804,00**
108034	Muggiò	1.119	106	67	0	27.422,48	33.376,23	2.965,88	-	**63.764,59**
108035	Nova Milanese	1.149	135	0	0	28.157,66	42.507,46	-	-	**70.665,12**
108036	Ornago	325	25	106	0	7.964,53	7.871,75	4.692,29	-	**20.528,57**
108037	Renate	200	28	0	0	4.901,25	8.816,36	-	-	**13.717,61**
108038	Ronco Briantino	169	22	0	0	4.141,55	6.927,14	-	-	**11.068,70**
108039	Seregno	2.336	293	876	40	57.246,56	92.256,93	38.777,81	14.337,08	**202.618,39**
108040	Seveso	1.399	165	281	0	34.284,22	51.953,56	12.439,00	-	**98.676,78**
108041	Sovico	452	43	107	0	11.076,82	13.539,41	4.736,56	-	**29.352,79**
108042	Sulbiate	258	47	91	0	6.322,61	14.798,89	4.028,29	-	**25.149,79**
108043	Triuggio	501	50	245	29	12.277,62	15.743,50	10.845,39	10.394,39	**49.260,91**
108044	Usmate Velate	533	77	166	0	13.061,82	24.245,00	7.348,31	-	**44.655,13**
108045	Varedo	713	83	0	0	17.472,94	26.134,22	-	-	**43.607,16**
108046	Vedano al Lambro	306	68	110	0	7.498,91	21.411,16	4.869,36	-	**33.779,43**
108047	Veduggio con Colzano	222		71	0	5.440,38	-	3.142,95	-	**8.583,33**
108048	Verano Brianza	469	50	0	20	11.493,42	15.743,50	-	7.168,54	**34.405,47**
108049	Villasanta	612	85	0	0	14.997,82	26.763,96	-	-	**41.761,77**
108050	Vimercate	1.195	224	145	20	29.284,95	70.530,90	6.418,70	7.168,54	**113.403,09**
108051	Busnago	408	10	122	0	9.998,54	3.148,70	5.400,56	-	**18.547,81**
108052	Caponago	300	48	134	0	7.351,87	15.113,76	5.931,77	-	**28.397,40**
108053	Cornate d'Adda	601	43	228	0	14.728,25	13.539,41	10.092,86	-	**38.360,51**
108054	Lentate sul Seveso	841	71	172	0	20.609,74	22.355,77	7.613,91	-	**50.579,43**
108055	Roncello	435	41	158	0	10.660,21	12.909,67	6.994,17	-	**30.564,06**

D.d.s. 15 novembre 2018 - n. 16688
Seconda ricognizione interventi a valere sull'avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di adeguamento antincendio – programmazione per il triennio 2018- 2020 – d.g.r. n. XI/228 del 18 giugno 2018

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «Norme per l'edilizia scolastica», e in particolare gli art. 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, «Mutui per l'edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali», convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca (di seguito, decreto legge n. 104 del 2013);

Visto in particolare l'art. 10 del decreto legge n. 104 del 2013, che prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, per la programmazione triennale, che le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti (BEI), con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa, e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» (c.d. «La Buona Scuola») e in particolare l'art.1, comma 160;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020» (c.d. Legge di Bilancio 2018) e in particolare l'allegato relativo agli stati di previsione da cui risultano appostate delle risorse per l'anno 2018 destinate a finanziare l'azione «Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/228 del 18 giugno 2018 con la quale, per la programmazione per il triennio 2018-2020, sono stati approvati i criteri utili a finanziare tipologie di intervento finalizzate all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio per poter ottenere la relativa certificazione;

Visto il d.d. 25 luglio 2018, n. 10936, con il quale è stato approvato l'Avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica finalizzati all'adeguamento antincendio, per poter ottenere la relativa certificazione;

Visto il d.d. 17 ottobre 2018, n. 14910 con il quale sono stati approvati:

- la graduatoria delle domande presentate dai Comuni e dalle Province e ammesse a finanziamento per l'anno 2018, nell'ambito della programmazione 2018-2020, per un totale di contributi richiesti pari a euro 13.254.851,28 - Allegato A «Piano Regionale annualità 2018»;
- l'elenco contenente le domande che non soddisfano le condizioni di ammissibilità, con l'indicazione del motivo di esclusione – Allegato B;

Richiamato il d.d. 8 novembre 2018, n. 16109 con il quale si è provveduto a rettificare quanto disposto con d.d. n.10923/2018, correggendo alcuni errori materiali, riscontrati durante la procedura di estrapolazione dei documenti, che hanno comportato variazioni all'elenco delle domande presentate dagli Enti Locali ammissibili a finanziamento per l'anno 2018 – Allegato A – e all'elenco degli di interventi non ammissibili – Allegato B;

Dato atto, pertanto, che con il sopra citato d.d. n. 16109/2018 si è provveduto a riapprovare:

- l'elenco delle domande presentate dagli Enti Locali ammissibili a finanziamento per l'anno 2018 – Allegato A – per un totale di contributi richiesti pari a euro 13.404.851,28;
- l'elenco contenente le domande che non soddisfano le condizioni di ammissibilità, con l'indicazione del motivo di esclusione – Allegato B;

Vista la nota ministeriale protocollo regionale n. E1.2018.0513287 del 08 novembre 2018, con la quale viene comunicato che, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo in Conferenza unificata del 6 settembre 2018, si intende procedere alla definizione di un Piano di interventi relativi all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici, e che al riguardo è in corso di registrazione un d.p.c.m. di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205/2017 per un ammontare complessivo di € 127.460.000,00;

Vista la stessa nota citata che in attesa del perfezionamento del d.p.c.m. riporta un possibile riparto della somma di € 127.460.000,00 sulla base dei criteri definiti nella citata Conferenza unificata del 6 settembre 2018 che assegnerebbe a Regione Lombardia la somma di € 16.855.169,27;

Considerato che tale importo consente di soddisfare completamente il fabbisogno richiesto dagli Enti ammissibili a finanziamento per l'anno 2018, pari a euro 13.404.851,28, ricompresi nell'allegato A al sopra richiamato d.d. n. 16109/2018, a fronte di un'ulteriore disponibilità residua pari a € 3.450.317,99;

Ritenuto necessario, ferma restando la validità della graduatoria Allegato «A» già approvata con il sopra citato d.d. 16109/2018, procedere con una seconda ricognizione del fabbisogno a valere sull'Avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi di adeguamento antincendio – programmazione per il triennio 2018- 2020 – approvato con d.d. 25 luglio 2018, n. 10936 in relazione alle risorse residue di € 3.450.317,99;

Ritenuto di aggiornare l'Avviso di cui sopra in riferimento ai termini temporali di presentazione delle domande e quant'altro pone l'avviso ora nel diverso termine temporale rispetto a quando era stato approvato allora;

Ritenuto di:

- approvare il predetto allegato «A» – «Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 – Emanazione avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio per poter ottenere la relativa certificazione», parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, contenente:
  - Allegato A1 – Domanda di partecipazione (predisposta in automatico dal sistema ARES)
  - Allegato A2 – Informativa sul trattamento dei dati personali
  - Allegato A3 – Guida alla compilazione;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n XI/126 del 17 maggio 2018 «II Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 1 giugno 2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n XI/182 del 31 maggio 2018 «III Provvedimento organizzativo» con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo» con la quale sono stati conferiti, prorogati e individuati gli incarichi dirigenziali in relazione alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, a decorrere dal 1° luglio 2018;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, che hanno di fatto sostituito l'art. 18 del decreto legge n. 83/2012, dispongono la pubblicità sul sito istituzionale dell'ente locale dei dati attinenti all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed a enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2, della legge 241/90;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

DECRETA

1. Di approvare il predetto allegato «A» – «Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 – Emanazione avviso per la raccolta del fabbisogno di interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla

normativa antincendio per poter ottenere la relativa certificazione», parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, contenente:

- Allegato A1 – Domanda di partecipazione (predisposta in automatico dal sistema ARES)
- Allegato A2 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato A3 – Guida alla compilazione;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs 33/2013.

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – www.regione.lombradia.it – Sezione bandi.

Il dirigente
Francesco Bargiggia

Allegato A1

Domanda di partecipazione (predisposta in automatico dal sistema ARES)

PROVINCIA/ CITTA' METROPOLITANA / COMUNE DI ……..
indirizzo ……
settore ……..
cap ……. - ……..

Alla REGIONE LOMBARDIA
Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del Sistema Educativo
Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano (MI)
PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: EDILIZIA SCOLASTICA - Richiesta Contributo per opere finalizzate all'ottenimento della certificazione di adeguamento antincendio

ID Richiesta di finanziamento: …… Data: …… Ora …….

Il/la sottoscritto/a …… (cognome e nome), Tel ……., Cell ……., e-mail ……., PEC …….. in qualità di legale rappresentante dell'ente: ……. ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

CHIEDE

la concessione di un contributo per interventi di edilizia scolastica sull'edificio sito in ……- con codice edificio rilevazione: ……, relativi all'ottenimento della certificazione di adeguamento antincendio

I PES presenti all'interno dell'edificio al momento dell'inizio della compilazione della richiesta sono:
[……] [……] - ……..
L'intervento coinvolge più edifici nella stessa area scolastica oltre a quello selezionato:
[……]-[……..] - [……]

L'intervento proposto è il seguente:
FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE: €. ……
QUOTA ENTE PROPONENTE: €. ……
ALTRE RISORSE DI FINANZIAMENTO: €. ……
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: €. ……
di cui COSTO DEI LAVORI: €. ……..
di cui ONERI DELLA SICUREZZA: €. ……
di cui SOMME A DISPOSIZIONE: €. ……..

ALLEGATI INSERITI NELLA DOMANDA ON-LINE DI FINANZIAMENTO: Delibera di approvazione del progetto contenente: a) il Quadro Economico, b) la Relazione tecnica e c) il Cronoprogramma dell'intervento.

DICHIARA

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico per la realizzazione del progetto di intervento presentato e in particolare attesta:

- la proprietà pubblica dell'immobile oggetto dell'intervento;
- l'impegno alla destinazione d'uso ad edificio scolastico per almeno 10 anni;
- che l'intervento non è già oggetto di finanziamenti europei, statali o regionali;
- la congruità ai sensi del dlgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Codice degli Appalti, dei costi dell'intervento; con l'impegno al rispetto della legislazione ambientale, dei contratti pubblici e delle Norme Tecniche per le Costruzioni;
- che non sono state avviate le procedure di gara ovvero di affidamento dei lavori alla data di presentazione della domanda;

DICHIARA ALTRESI' di

- aver caricato la documentazione prevista dall'Avviso;
- impegnarsi all'aggiornamento dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES) a seguito dell'ottenimento della certificazione di adeguamento antincendio;
- aver preso atto della normativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Cordiali saluti.

Il legale rappresentante dell'ente locale …….

(La presente richiesta di contributo deve essere firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii ed inviata tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020 – INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER INTERVENTI RELATIVI AL SOLO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

A seguito di attenta analisi degli elementi necessari per l'esecuzione del presente avviso, di seguito sono riportati i dati e le procedure di acquisizione:

- tramite il sistema informativo ARES – Anagrafe Regionale dell'edilizia scolastica del soggetto richiedente, dei destinatari e dei soggetti coinvolti:

Dati Amministrativi dell'Ente Locale			
Denominazione	Codice Fiscale e Partita IVA	*Indirizzo* *(Via/P.zza,Comune, Provincia e CAP)*	
Dati anagrafici del Legale rappresentante legale			
Cognome e Nome	*Codice Fiscale*	*Data e luogo di nascita*	*Tel./cell*
Indirizzo residenza		*Indirizzo PEC*	
Dati anagrafici del soggetto con potere di firma (se previsto)			
Cognome e Nome	*Codice Fiscale*	*Data e luogo di nascita*	*Tel./cell*
Dati anagrafici del responsabile del progetto referente con Regione Lombardia			
Cognome e Nome	*Data e luogo di nascita*	*Tel./cell*	*Indirizzo mail*
Domanda di partecipazione			

Si dà atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la Dgr n. 7837 del 12/02/2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati, e che sono state soggette a verifica sul collaudo/test funzionale e verifica da parte del Data Protection Officer".

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER I SERVIZI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020 – INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER INTERVENTI RELATIVI AL SOLO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. **Finalità del trattamento dati**

Interventi straordinari di adeguamento antincendio degli edifici scolastici finalizzati all'ottenimento del certificato prevenzione incendi.

Nella Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"1 è indicato all'Art. 8 c.1 - Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) – che vengono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del MIUR per il triennio 2018-2020.

Nell'annesso stato di previsione sono state appostate delle risorse per l'anno 2018 destinate a finanziare l'azione "Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica". Per dare attuazione a quanto stabilito nel corso della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 7 marzo 2018, verrà predisposto una avviso con il quale saranno rese ammissibili al finanziamento piccoli interventi che prevedano esclusivamente opere per ottenere le certificazioni di adeguamento antincendio presentati dagli Enti locali su immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica regionale e che ospitano istituzioni scolastiche statali

I dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

2. **Modalità del trattamento dati**

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. **Titolare del Trattamento**
4. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

.

5. Responsabile del Trattamento

I responsabili del trattamento sono:

- relativamente alla piattaforma Edma che gestisce le pec è la Società Lombardia Informatica S.p.A. con sede in via T. Taramelli 26 – Milano.
- relativamente alla gestione dei dati sulla piattaforma ARES – Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica è RTI Almaviva The Italian Innovation Company SpA (mandataria), con sede legale in Roma, Via di Casal Boccone, 188/190, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 08450891000, P. IVA 08450891000
- relativamente al caricamento dei dati sulla piattaforma ARES – Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica sono i legali rappresentanti degli Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali di primo e secondo ciclo, presenti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

6. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati è il Responsabile di settore dell'ufficio Responsabile protezione dati della Regione Toscana, con sede a Firenze in Piazza Duomo n.10, contattabile al seguente indirizzo email: urp_dpo@regione.toscana.it

7. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

In mancanza del suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile aderire al presente bando.

8. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi (Lombardia Informatica SpA, Regione Toscana e soc. SOLUXIONI), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

9. Tempi di conservazione dei dati

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, corrispondente dalla data di presentazione della proposta progettuale.

10. Diritti dell'interessato

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione della Direzione Generale competente: Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

ANTINCENDIO
Edilizia Scolastica

Regione Lombardia

Sommario

Premessa

1. ACCESSO AL SISTEMA

2. SELEZIONE ED AVVIO DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

3. COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

STEP 0

STEP 1

STEP 2

STEP 3

STEP 4

STEP 5

STEP 6

4. CONSULTAZIONE DELLA LISTA DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO IN COMPILAZIONE E VALIDATE ANCORA DA INOLTRARE

Premessa

In Regione Lombardia sono presenti oltre 5.800 edifici scolastici pubblici a gestione statale di primo e secondo grado.

Per edifici scolastici si considerano solo le scuole pubbliche a gestione statale come indicato nella legge 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica".

L'aggiornamento e la gestione dei dati afferenti ogni edificio scolastico è in capo agli EE.LL. – proprietari degli immobili – che fanno confluire i dati nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica Regionale (ARES) gestita dagli uffici regionali, che a loro volta confluiscono nel nodo nazionale del Sistema Nazionale dell'Edilizia Scolastica (SNAES) del MIUR.

In esecuzione di quanto stabilito nel corso della riunione dell'Osservatorio dell'edilizia scolastica del 7 marzo 2018, secondo quanto esplicitamente richiesto, è emanato un avviso per la programmazione nazionale per il triennio 2018-2020, con il quale saranno selezionati piccoli interventi che prevedono esclusivamente opere per ottenere le certificazioni di adeguamento antincendio presentati dagli Enti locali su immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica regionale e che ospitano istituzioni scolastiche statali.

Verranno valorizzati gli interventi in funzione di un più elevato livello di definizione progettuale, di un più elevato numero di studenti iscritti, di un'eventuale utenza sovraccomunale ed alla classificazione del comune (piccolo comune, comune montano).

Per una corretta programmazione degli interventi si è scelto di sviluppare un modulo di richiesta finanziamenti all'interno della ARES a cui hanno accesso tutti gli EE.LL. lombardi.

L'utilizzo della piattaforma ARES permette di:

- armonizzare le modalità di presentazione e di organizzazione dei contenuti informativi d'interesse degli EE.LL. che dovranno presentare domanda di contributo;
- garantire l'accesso e il riuso dei dati contenuti nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) da parte del MIUR tramite l'Anagrafe Nazionale Edilizia Scolastica (ANES);
- rispondere all'esigenza di avere un aggiornamento costante delle informazioni relative agli edifici scolastici presenti in ARES e diventare per l'ente locale la banca dati contenente le informazioni dettagliate di ogni edificio scolastico (es. scheda anagrafica, georeferenziazione e raccolta delle certificazioni e della documentazione tecnica, ecc.).

1. ACCESSO AL SISTEMA

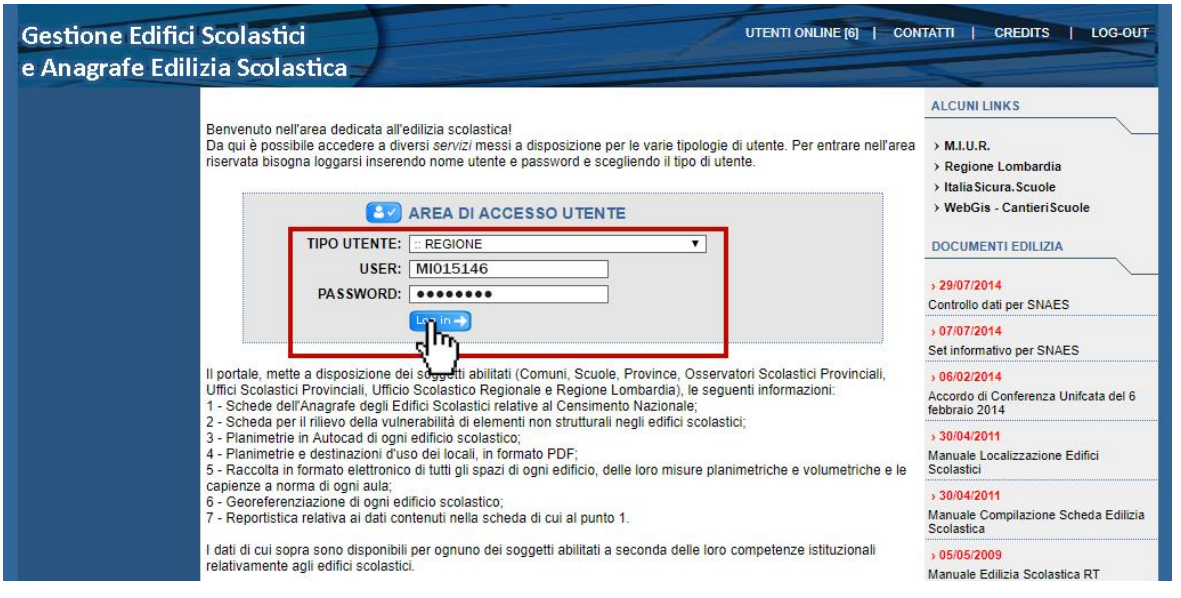
L'accesso all'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, presente sul portale internet all'indirizzo

www.ediliziascolastica.servizirl.it

è riservato ai referenti ARES individuati dagli Enti Locali e comunicati alla Regione Lombardia tramite l'indirizzo di posta elettronica dedicato ARES.LOMBARDIA@regione.lombardia.it.

Si ricorda che condizione necessaria per poter compilare e inoltrare la domanda di finanziamento è quella che l'edificio sia di proprietà pubblica.

Per iniziare a compilare la domanda è necessario avviare, sulla pagina iniziale, la procedura di accesso al portale, provvedendo ad inserire (*log-in)*, dopo la selezione della tipologia di utente (Comune/ Provincia/ Città metropolitana), le credenziali comunicate dalla Regione (nome utente e *password)*.



Una volta effettuato l'accesso al portale ARES, per accedere all'area relativa alla richiesta di finanziamento sarà possibile scegliere due distinti percorsi:

- (Caso 1) Accedere alla richiesta di finanziamento dall'area del MENU ARES "CERCA EDIFICIO PER TERRITORIO" e, dopo avere individuato l'edificio interessato, selezionare l'apposita icona presente in corrispondenza della colonna "FIN", **PER INIZIARE A COMPILARE LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO.**

- (Caso 2) Accedere dall'area del MENU ARES alla sezione FINANZIAMENTI/RICHIESTE FINANZ. **PER RICHIESTE GIÀ IN COMPILAZIONE.**

(Caso 1) Accesso richiesta di finanziamento

(Caso 2) Visualizzazione richieste di finanziamento

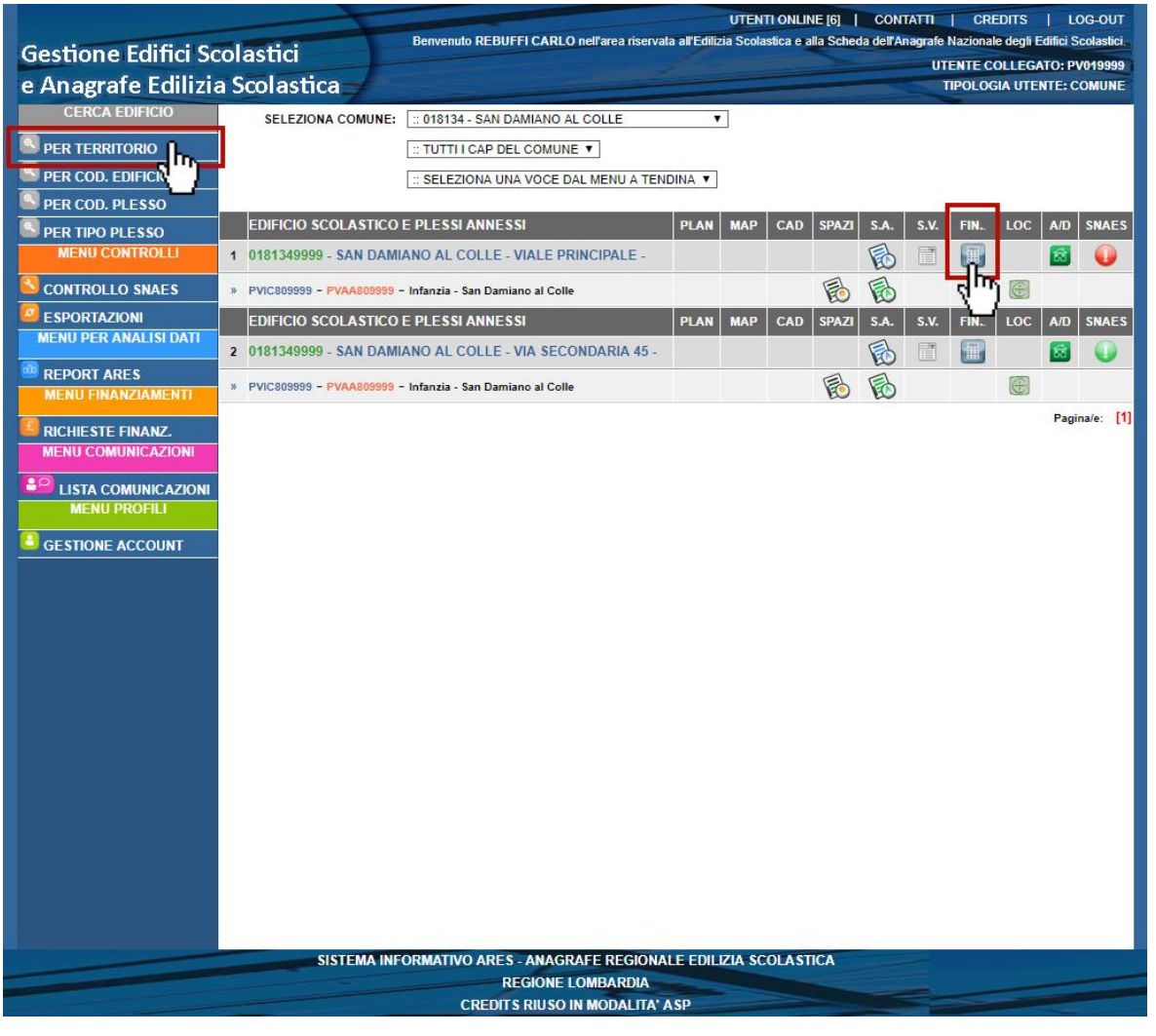
N.B. Per ciascun edificio scolastico presente nell'ARES è necessario procedere alla presentazione di una distinta domanda.

Per entrambi i percorsi andrà selezionata, dal menù a tendina, la legge "Antincendio".

2. SELEZIONE ED AVVIO DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

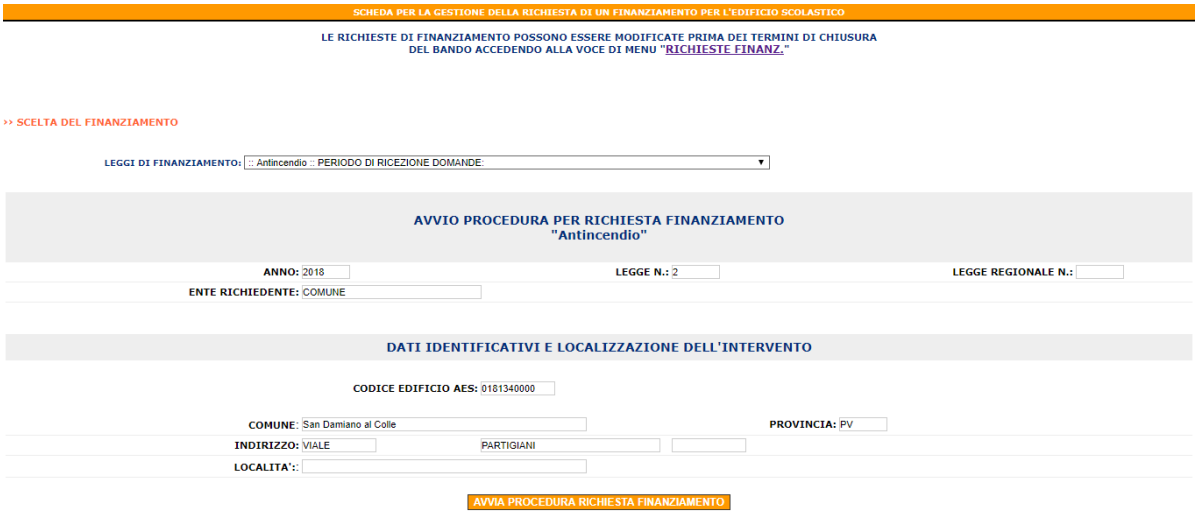
La richiesta di finanziamento, deve essere compilata e successivamente validata; infine l'Ente Locale dovrà inviare copia del pdf riepilogativo firmato all'indirizzo mail indicato nel bando. Ai fini della compilazione e per l'inoltro dell'istanza tramite il portale, il legale rappresentante si avvale del supporto del referente per l'ARES individuato dalla stessa Amministrazione e comunicato alla Regione.

Una volta scelta la voce di menu "CERCA EDIFICIO PER TERRITORIO" ed aver visualizzato la lista degli edifici di propria competenza, per accedere alla sezione relativa alla compilazione della richiesta di finanziamento, è necessario selezionane, con un *click del mouse,* l'icona posta sotto la voce "**FIN**" in corrispondenza dell'edificio scolastico.



Lista degli Edifici Scolastici

Dopo aver selezionato l'icona **FIN** ed aver selezionato dal menù a tendina **"ANTINCENDIO",** compariranno una serie di informazioni di riepilogo che descrivono lo stato dell'edificio in esame **DATI IDENTIFICATIVI E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**) e un pulsante la cui selezione permette l'avvio della compilazione della richiesta di finanziamento.



Scelta del finanziamento

3. COMPILAZIONE DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

La compilazione della richiesta di finanziamento si articola in cinque passaggi (o *step)*:

- Lo step iniziale è propedeutico alla compilazione degli altri step e controlla che l'edificio scolastico sia di proprietà pubblica (Sezione C Step 1)
- I tre *step* previsti richiedono l'inserimento da parte del legale rappresentante per il tramite del referente ARES di informazioni riguardanti l'edificio oggetto della richiesta.
- Lo *step 5* consente di visualizzare le informazioni di riepilogo inserite e permette, dopo la loro verifica, di validare ed inoltrare la richiesta per via telematica.

I dati da inserire obbligatoriamente sono riportati in grassetto ed evidenziati dal carattere asterisco posto tra parentesi **(*).** In caso di mancato inserimento del dato richiesto il sistema visualizzerà un messaggio di errore.

N.B. Una volta validata la scheda non sarà più possibile modificare i dati al suo interno, a meno che l'Amministratore di Sistema/ Utente Regionale non sblocchi la richiesta.

Per ogni *step* è richiesto il salvataggio dei dati ed il passaggio allo *step* successivo. Tuttavia, se non si provvede all'inserimento dei dati indicati come obbligatori, all'utente apparirà un apposito messaggio che lo avviserà circa la necessità di inserire il dato richiesto.

Per spostarsi velocemente all'interno delle singole fasi della compilazione e poter verificare i dati già inseriti si può utilizzare il menù di navigazione **posto in alto**.

N.B. Se dal menu a tendina non si visualizza la linea di finanziamento di interesse è possibile che il periodo di compilazione sia terminato o che l'Ente Locale abbia già iniziato la compilazione della richiesta per l'edificio in esame e deve perciò andare nella sezione "MENU FINANZIAMENTI RICHIESTA FINANZIAMENTO" per recuperare la richiesta già iniziata.

STEP 0

Una volta che l'Ente Locale ha selezionato la linea di finanziamento "Antincendio" ed ha cliccato sul pulsante "AVVIA LA PROCEDURA" passerà allo STEP 0, che conterrà il controllo del proprietario per poter accedere al bando.

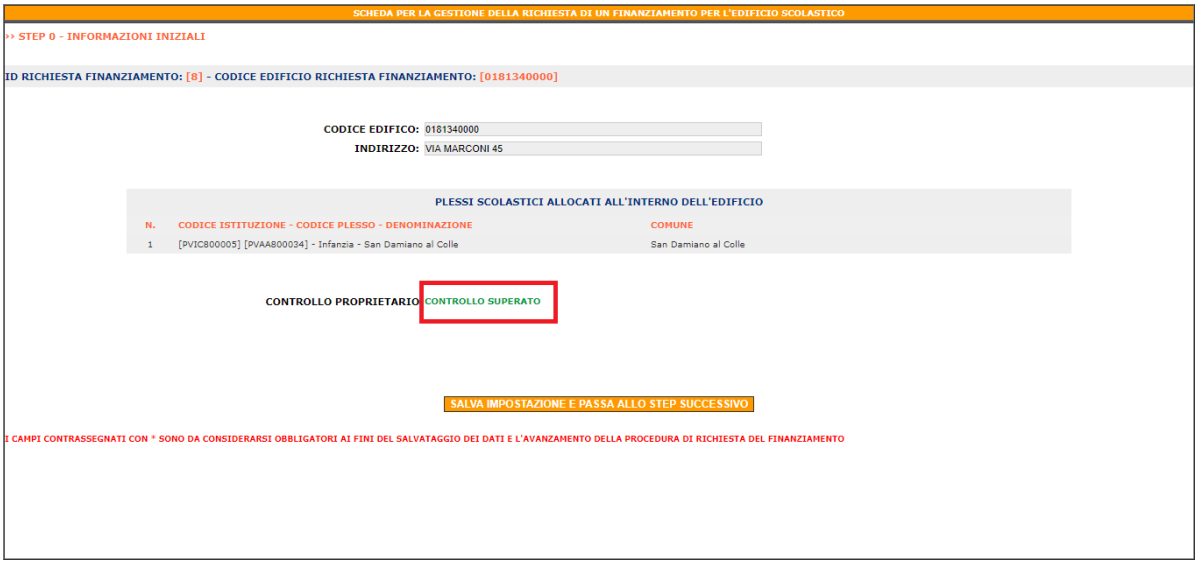
Una volta che tutte le informazioni sono state inserite e i controlli sono stati superati l'Ente Locale potrà procedere all'avvio della domanda.

Al salvataggio dello Step 0 vengono salvate le informazioni circa le istituzioni scolastiche presenti nell'edificio.

Si ricorda agli utenti che la domanda sarà, ad eccezione dello step zero, sempre modificabile ed eliminabile fino a che non viene validata.

Di seguito vengono mostrati i possibili casi.

Step 0: Caso di non ammissibilità



Step 0: Caso di ammissibilità

STEP 1

In questa sezione vengono richiesti i dati del responsabile del procedimento, la popolazione scolastica e vengono mostrate le scuole attualmente presenti nell'edificio.

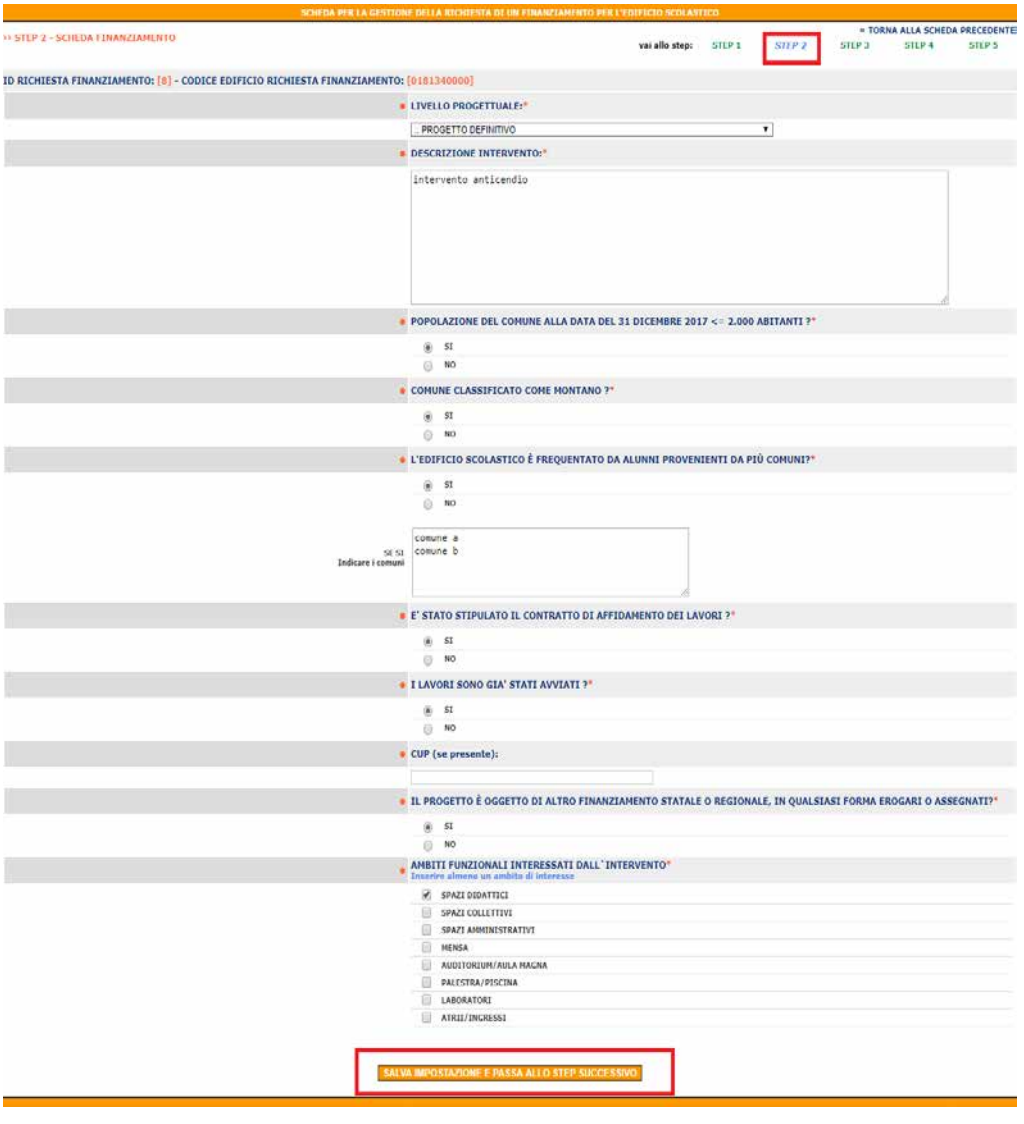
Queste informazioni verranno utilizzate per la stampa del PDF finale di riepilogo della domanda.

Step 1

Tutte le informazioni sono modificabili fino a che la domanda non è stata validata, quindi fino a che il pulsante "Salva impostazione e passa allo step successivo" sarà presente; in caso contrario, ossia il caso in cui la domanda è stata validata, verrà visualizzato il pulsante "Passa allo step successivo".

STEP 2

In questo *step* si richiede di inserire altre informazioni relative all'intervento. E' obbligatorio rispondere a tutte le domande contrassegnate con * e, per alcune domande SI/NO a cui si risponde SI è necessario argomentare la risposta.



Step 2

Tutte le informazioni sono modificabili fino a che la domanda non è stata validata, quindi fino a che il pulsante "Salva impostazione e passa allo step successivo" sarà presente; in caso contrario, ossia il caso in cui la domanda è stata validata, verrà visualizzato il pulsante "Passa allo step successivo".

STEP 3

In questa sezione l'Ente Locale dovrà inserire le informazioni relative al piano finanziario dell'intervento, individuando il costo totale dell'intervento, la quota dell'ente proponente e le eventuali altre risorse di finanziamento.

Si richiede che il costo dell'intervento sia maggiore di zero.

Il valore del finanziamento richiesto viene calcolato in automatico come descritto nelle note.

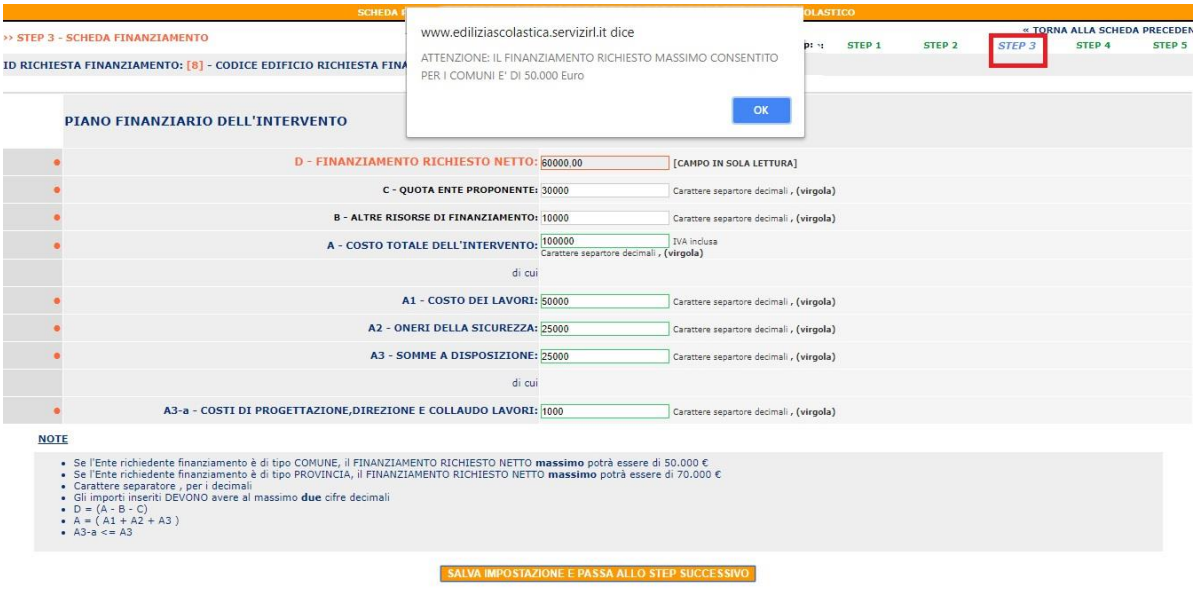
Il costo dell'intervento deve essere a sua volta dettagliato in tre voci:

- Costo dei lavori;
- Oneri della Sicurezza;
- Somme a disposizione.

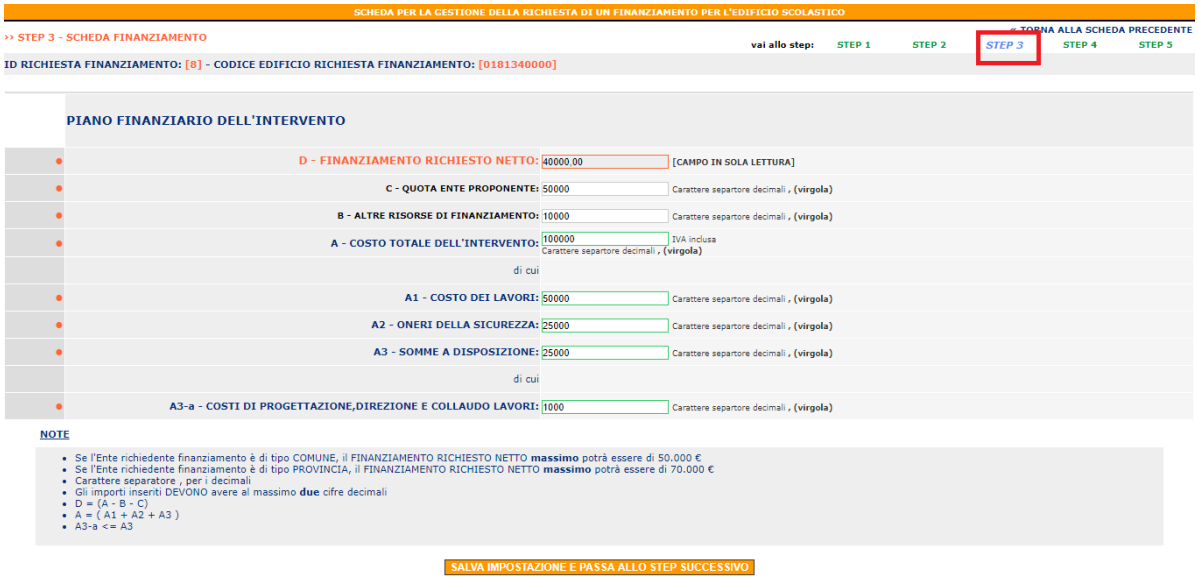
Il finanziamento richiesto netto può essere.

- 50.000 Euro per i Comuni
- 70.000 euro per le province

Tutte le informazioni sono modificabili fino a che la domanda non è stata validata, quindi fino a che il pulsante "Salva impostazione e passa allo step successivo" sarà presente; in caso contrario, ossia il caso in cui la domanda è stata validata, verrà visualizzato il pulsante "Passa allo step successivo".



Step 3: Caso FINANZIAMENTO RICHIESTO non congruo



Step 3

STEP 4

In questa sezione è possibile caricare il documento che descrive la delibera di approvazione del progetto da parte dell'Ente Locale (visualizzare il testo del bando che fornisce indicazioni in merito a quale documentazione presentare per l'allegato in esame) contenente il Quadro Economico, la Relazione Tecnica e il Cronoprogramma dell'Intervento.

L'utente può allegare e/o eliminare il file precedentemente inserito fino a che la domanda non sia stata validata o non sia scaduto il termine di presentazione della domanda.

Per allegare il documento in formato PDF o compresso e non eccedente i 20 MB sarà necessario cliccare sul pulsante "ALLEGA".

Step 4

Sarà possibile passare allo step successivo dal menu in alto o cliccando sul pulsante "Passa allo step successivo".

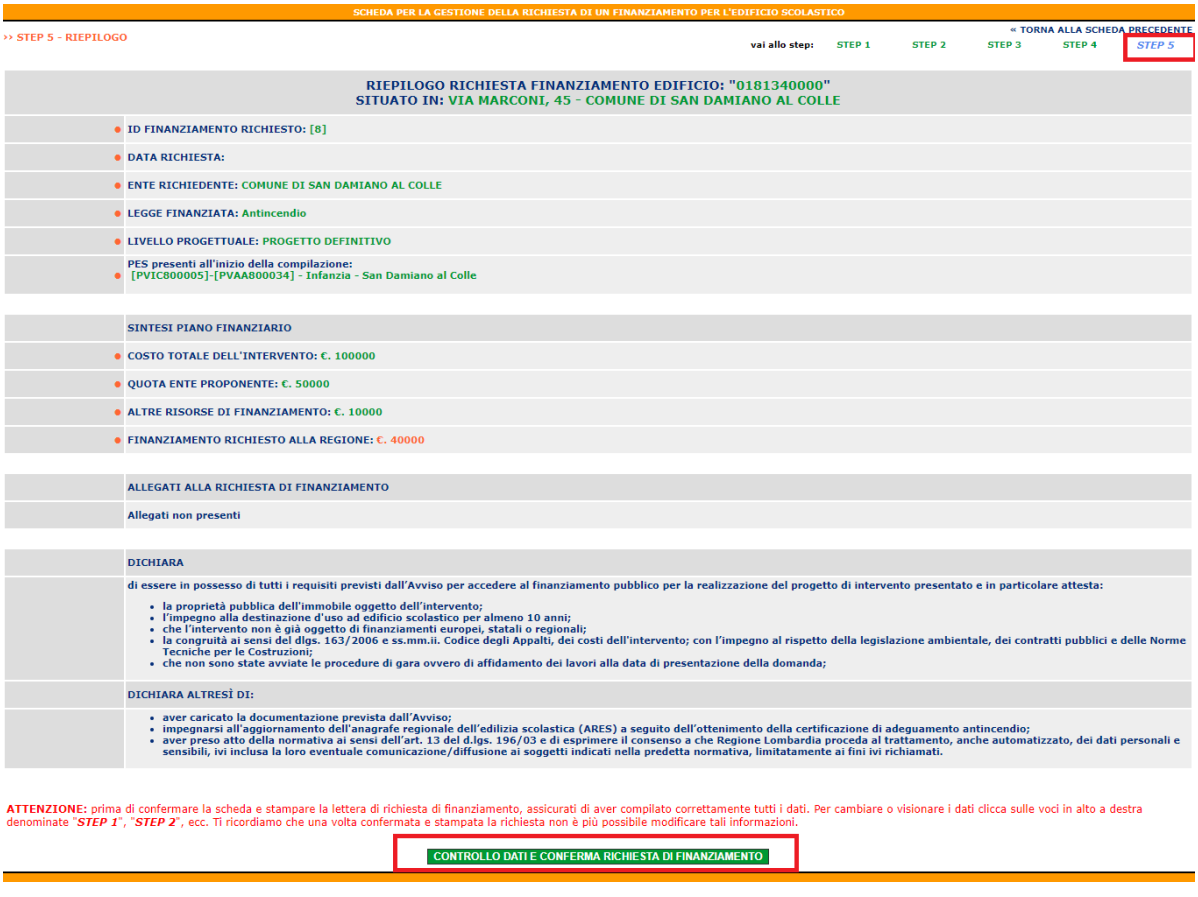
STEP 5

In questo ultimo *step* l'Ente Locale ha la possibilità di controllare i dati inseriti nei passaggi precedenti e potrà procedere all'inoltro della domanda.

Fino a che la domanda non risulterà validata l'utente potrà modificare i dati già inseriti.

I campi relativi alla data e ora della domanda saranno visualizzabili solo dopo la validazione e l'inoltro della richiesta di finanziamento.

Per la validazione e l'inoltro della richiesta l'Ente Locale dovrà selezionare con un *click* del *mouse* il bottone verde in basso alla pagina **"CONTROLLO DATI E CONFERMA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO"**.



SCHEDA PER LA GESTIONE DELLA RICHIESTA DI UN FINANZIAMENTO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO

›› STEP 5 - RIEPILOGO

« TORNA ALLA SCHEDA PRECEDENTE

vai allo step: STEP 1 STEP 2 STEP 3 STEP 4 STEP 5

RIEPILOGO RICHIESTA FINANZIAMENTO EDIFICIO: "0181340000"
SITUATO IN: VIA MARCONI, 45 - COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

- ID FINANZIAMENTO RICHIESTO: [8]
- DATA RICHIESTA:
- ENTE RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
- LEGGE FINANZIATA: Antincendio
- LIVELLO PROGETTUALE: PROGETTO DEFINITIVO
- PES presenti all'inizio della compilazione: [PVIC800005]-[PVAA800034] - Infanzia - San Damiano al Colle

SINTESI PIANO FINANZIARIO

- COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: €. 100000
- QUOTA ENTE PROPONENTE: €. 50000
- ALTRE RISORSE DI FINANZIAMENTO: €. 10000
- FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE: €. 40000

ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Allegati non presenti

DICHIARA

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico per la realizzazione del progetto di intervento presentato e in particolare attesta:

- la proprietà pubblica dell'immobile oggetto dell'intervento;
- l'impegno alla destinazione d'uso ad edificio scolastico per almeno 10 anni;
- che l'intervento non è già oggetto di finanziamenti europei, statali o regionali;
- la congruità ai sensi del dlgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Codice degli Appalti, dei costi dell'intervento; con l'impegno al rispetto della legislazione ambientale, dei contratti pubblici e delle Norme Tecniche per le Costruzioni;
- che non sono state avviate le procedure di gara ovvero di affidamento dei lavori alla data di presentazione della domanda;

DICHIARA ALTRESÌ DI:

- aver caricato la documentazione prevista dall'Avviso;
- impegnarsi all'aggiornamento dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES) a seguito dell'ottenimento della certificazione di adeguamento antincendio;
- aver preso atto della normativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

ATTENZIONE: prima di confermare la scheda e stampare la lettera di richiesta di finanziamento, assicurati di aver compilato correttamente tutti i dati. Per cambiare o visionare i dati clicca sulle voci in alto a destra denominate "*STEP 1*", "*STEP 2*", ecc. Ti ricordiamo che una volta confermata e stampata la richiesta non è più possibile modificare tali informazioni.

CONTROLLO DATI E CONFERMA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Step 5

Nel caso in cui la validazione e l'inoltro della richiesta vada a buon fine, apparirà un messaggio che conferma il corretto inoltro della stessa; sarà quindi possibile generare e stampare un file, in formato PDF, contenente il riepilogo generale dei dati inseriti e gli estremi della richiesta di finanziamento inoltrata tramite l'ARES.

SCHEDA PER LA GESTIONE DELLA RICHIESTA DI UN FINANZIAMENTO PER L'EDIFICIO SCOLASTICO

›› STEP 5 - RIEPILOGO

« TORNA ALLA SCHEDA PRECEDENTE

vai allo step: STEP 1 STEP 2 STEP 3 STEP 4 STEP 5

RIEPILOGO RICHIESTA FINANZIAMENTO EDIFICIO: "0181340000"
SITUATO IN: VIA MARCONI, 45 - COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

- ID FINANZIAMENTO RICHIESTO: [8]
- DATA RICHIESTA: 11/07/2018 - 09:51:23
- ENTE RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
- LEGGE FINANZIATA: Legge esempio
- LIVELLO PROGETTUALE: PROGETTO DEFINITIVO
- PES presenti all'inizio della compilazione: [PVIC800005]-[PVAA800034] - Infanzia - San Damiano al Colle

SINTESI PIANO FINANZIARIO

- COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: €. 100000
- QUOTA ENTE PROPONENTE: €. 50000
- ALTRE RISORSE DI FINANZIAMENTO: €. 10000
- FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE: €. 40000

ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

- A- Delibera di approvazione del progetto contenente: a) il Quadro Economico, b) la Relazione tecnica e c) il Cronoprogramma dell`intervento

DICHIARA

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico per la realizzazione del progetto di intervento presentato e in particolare attesta:

- la proprietà pubblica dell'immobile oggetto dell'intervento;
- l'impegno alla destinazione d'uso ad edificio scolastico per almeno 10 anni;
- che l'intervento non è già oggetto di finanziamenti europei, statali o regionali;
- la congruità ai sensi del dlgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Codice degli Appalti, dei costi dell'intervento; con l'impegno al rispetto della legislazione ambientale, dei contratti pubblici e delle Norme Tecniche per le Costruzioni;
- che non sono state avviate le procedure di gara ovvero di affidamento dei lavori alla data di presentazione della domanda;

DICHIARA ALTRESÌ DI:

- aver caricato la documentazione prevista dall'Avviso;
- impegnarsi all'aggiornamento dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES) a seguito dell'ottenimento della certificazione di adeguamento antincendio;
- aver preso atto della normativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

ATTENZIONE: prima di confermare la scheda e stampare la lettera di richiesta di finanziamento, assicurati di aver compilato correttamente tutti i dati. Per cambiare o visionare i dati clicca sulle voci in alto a destra denominate '*STEP 1*', '*STEP 2*', ecc. Ti ricordiamo che una volta confermata e stampata la richiesta non è più possibile modificare tali informazioni.

PROCEDURA DI CONVALIDA DATI AVVENUTA CON SUCCESSO

GENERA PDF PER L'INVIO TRAMITE PEC

Step 6

Di seguito si riporta un esempio di un file generato con la procedura descritta.

N.B.: I dati inseriti sono riportati solo a titolo di esempio e non hanno alcun collegamento reale all' Ente Locale indicato e/o alla situazione specifica dello stesso Ente Locale.

Allegato A1

Domanda di partecipazione (predisposta in automatico dal sistema ARES)

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
via Roma,13
settore 2
SAN DAMIANO AL COLLE

Alla REGIONE LOMBARDIA
Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del Sistema Educativo
Palazzo Lombardia, Piazza Citta` di Lombardia, 1
20124 - Milano (MI)
PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: EDILIZIA SCOLASTICA - Richiesta Contributo per opere finalizzate all'ottenimento della certificazione di adeguamento antincendio

ID Richiesta di finanziamento:8 - DATA: 11/07/2018 - ORA: 09:51:23

Il/la sottoscritto/a Rossi Mario, Tel. 0382545300, Cell. 3493344555, E-mail: email@emailcomune.it, PEC: pec@pec.it, in qualità di legale rappresentante dell'ente: COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445:

CHIEDE

la concessione di un contributo per interventi di edilizia scolastica sull'edificio sito in VIA MARCONI, 45 (SAN DAMIANO AL COLLE) - con CODICE EDIFICIO rilevazione: [0181340000],
relativi all'ottenimento della certificazione di adeguamento antincendio.

I PES presenti all'interno dell'edificio al momento dell'inizio della compilazione della suddetta richiesta sono:
[PVIC800005]-[PVAA800034] - Infanzia - San Damiano al Colle;

L'intervento proposto è il seguente:

FINANZIAMENTO RICHIESTO ALLA REGIONE: €. 40.000,00
QUOTA ENTE PROPONENTE: €. 50.000,00
ALTRE RISORSE DI FINANZIAMENTO: €. 10.000,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO: €. 100.000,00
di cui COSTO LAVORI: €. 50.000,00
di cui ONERI DELLA SICUREZZA: €. 25.000,00
di cui SOMME A DISPOSIZIONE: €. 25.000,00

ALLEGATI INSERITI NELLA DOMANDA ON-LINE DI FINANZIAMENTO:
Delibera di approvazione del progetto contenente: a) il Quadro Economico, b) la Relazione tecnica e c) il Cronoprogramma dell'intervento.
a- delibera di approvazione del progetto contenente: a) il quadro economico, b) la relazione tecnica e c) il cronoprogramma dell`intervento

---

DICHIARA

di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per accedere al finanziamento pubblico per la realizzazione del progetto di intervento presentato e in particolare attesta:
• la proprietà pubblica dell'immobile oggetto dell'intervento;

• l'impegno alla destinazione d'uso ad edificio scolastico per almeno 10 anni;

• che l'intervento non è già oggetto di finanziamenti europei, statali o regionali;

• la congruità ai sensi del dlgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Codice degli Appalti, dei costi dell'intervento; con l'impegno al rispetto della legislazione ambientale, dei contratti pubblici e delle Norme Tecniche per le Costruzioni;

• che non sono state avviate le procedure di gara ovvero di affidamento dei lavori alla data di presentazione della domanda;

DICHIARA ALTRESI' DI

• di aver caricato la documentazione prevista dall'Avviso;
• di impegnarsi all'aggiornamento dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES) a seguito dell'ottenimento della certificazione di adeguamento antincendio;
• di aver preso atto della normativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03 e di esprimere il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta normativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Cordiali saluti

Il legale Rappresentante dell'Ente
(NOME COGNOME)

(La presente richiesta di contributo deve essere firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii ed inviata tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it)

Nel caso in cui invece la validazione e l'inoltro non andasse a buon fine (ad es., se alcuni campi obbligatori non sono stati inseriti o se l'edificio non soddisfa i criteri del bando, il sistema segnalerà con un apposito messaggio gli errori presenti nella richiesta, che dovranno essere corretti prima di ritentare il nuovo inoltro della domanda.

Al fine di poter portare correttamente a termine la procedura di compilazione della richiesta, la sua validazione ed il relativo inoltro, appare opportuno verificare che:

- i dati obbligatori (contrassegnati con (*)) degli ***step* 1, 2, 3** siano stati inseriti;
- L'allegato allo ***step* 4** sia stato inserito;

4. CONSULTAZIONE DELLA LISTA DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO IN COMPILAZIONE E VALIDATE ANCORA DA INOLTRARE

L'Ente Locale potrà visualizzare sul portale dell'ARES, attraverso il "MENU FINANZIAMENTI/ RICHIESTE FINANZ." la lista delle richieste di finanziamento per linea di finanziamento.

Le singole richieste riportano lo stato di completamento o meno della procedura (COMPILAZIONE INOLTRATA/NON TERMINATA).

Selezionando con il *mouse* il numero identificativo (ID) di colore arancione presente in corrispondenza di ciascuna delle istanze compilate sarà possibile visualizzare i dati inseriti.

Se la scheda risulta già validata, non sarà più visualizzato il pulsante per procedere all'aggiornamento dei dati e in corrispondenza della richiesta, sotto la scritta "Data richiesta", apparirà una data e un'ora.

Se una richiesta invece risulta ancora in fase di completamento, l'Ente Locale potrà, dopo averla selezionata procedere con l'inserimento dei dati mancanti o eliminarla.

Lista richieste di finanziamento

Allegato A

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020 – **SECONDO AVVISO PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PER POTER OTTENERE LA RELATIVA CERTIFICAZIONE.**

SECONDO AVVISO PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI

Indice

1. Finalità e obiettivi
2. Riferimenti normativi
3. Soggetti beneficiari
4. Caratteristiche dell'agevolazione
   4.1 Tipologie di intervento
   4.2 Interventi non ammissibili al finanziamento
   4.3 Dotazione finanziaria
   4.4. Limite massimo del contributo
   4.5 Spese ammissibili
5. Presentazione delle domande
6. Istruttoria
   6.1 Criteri per la formazione delle graduatorie
7. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
8. Concessione dei finanziamenti e eventuali aggiornamenti
9. Rinuncia e revoca
10. Controlli
11. Monitoraggio dei risultati
12. Responsabile del procedimento
13. Trattamento dati personali
14. Pubblicazione, informazioni e contatti
15. Allegati
16. Riepilogo date e scadenze

---

1. FINALITA' E OBIETTIVI

In attuazione della DGR 18 giugno 2018 n. XI/228 "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018/2020 individuazione dei criteri relativi al solo adeguamento antincendio" si intende procedere all'individuazione del fabbisogno in Regione Lombardia di interventi in edifici scolastici finalizzati all'ottenimento della certificazione prevenzione incendi attraverso la formazione di una graduatoria di progetti da presentare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il successivo finanziamento in relazione alle risorse appostate sul Bilancio dello Stato annualità 2018, di cui alla legge 205/2017 destinate all'azione "Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica".

Gli interventi dovranno essere presentati dagli Enti locali su immobili di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico, censiti sul portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica regionale e che ospitano istituzioni scolastiche statali.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*" pubblicato nella SO della GU 2 febbraio 1976 n. 29.
- Decreto Ministeriale (MIT) 17 gennaio 2018 "*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*" pubblicato nel Supplemento ordinario alla GU 20 febbraio 2018 n. 42.
- Legge 11 gennaio 1996, n° 23 "*Norme per l'edilizia scolastica*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 15 del 19 gennaio 1996 - Vedi artt. 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica.
- Decreto Ministeriale 21 marzo 2018 "*Applicazione della normativa antincendio agli edifici e ai locali adibiti a scuole di qualsiasi tipo, ordine e grado, nonché agli edifici e ai locali adibiti ad asili nido*"
- Legge n° 107 del 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" – c.d. "La Buona Scuola".
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (c.d. Legge di Bilancio 2018(17G00222) (GU Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62).
- Conferenza Unificata Stato Regioni nella seduta del 10 novembre 2016. Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica (ANES), relativo alle modifiche al tracciato record dei dati ed alla modifica dell'architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi.
- Regione Lombardia - Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*" (BURL n. 32, 1° SO 9 Agosto 2007).

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda gli Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali di primo e secondo ciclo, presenti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

4. CARATTERISITCHE DELL'AGEVOLAZIONE

4.1 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi ammissibili devono essere finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio per poter ottenere la relativa certificazione.

4.2 INTERVENTI NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi:

- relativi a edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica non statale,
- relativi a edifici ospitanti istituzioni scolastiche statali che siano oggetto di dimensionamento scolastico regionale;
- già destinatari di altri finanziamenti statali e regionali, in qualsiasi forma erogati o

assegnati;
- per i quali alla data di presentazione delle domande, siano state avviate le procedure di gara relative all'intervento oggetto di richiesta;
- relativi a edifici che non rispondono positivamente ai requisiti previsti dallo SNAES (bollino verde)

4.3 DOTAZIONE FINANZIARIA

A seguito del rifinanziamento di cui Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", sono state stanziate per l'anno 2018, a livello nazionale, risorse complessive pari a oltre € 0,750 mld che saranno successivamente ripartite tra le Regioni.

I contributi verranno concessi agli Enti Locali, con apposito decreto di riparto del MIUR, sino ad esaurimento della quota annua che sarà assegnata alla Regione Lombardia.

4.4 LIMITE MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Le risorse verranno erogate sotto forma di contributi a fondo perduto.

Sono ammissibili, ai fini dell'inserimento nella graduatoria, i progetti presentati da Enti locali lombardi su ogni edificio scolastico presente nell'ARES.

Il contributo massimo assegnabile è pari a:
- € 50.000.00 per interventi relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione;
- € 70.000,00 per interventi relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione.

Qualora il costo complessivo dell'opera superi il contributo massimo assegnabile, l'Ente richiedente deve indicare nella domanda di finanziamento anche la quota di compartecipazione finanziaria a proprio carico

4.5 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le spese, sotto specificate, che siano necessarie per la realizzazione dei progetti inerenti:
- lavori, opere civili ed impiantistiche;
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, ecc.)
- IVA, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, se non recuperabili.
- somme a disposizione previste nel Quadro tecnico economico dell'intervento;

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate accedendo alla piattaforma Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) della Regione Lombardia (http://www.ediliziascolastica.servizirl.it/) caricando la documentazione richiesta dal **22/11/2018** dalle ore **9.30** e sino al **30/11/2018 alle ore 12.00.**

E' disponibile una guida alla compilazione della domanda.

A conclusione della fase di caricamento, a seguito di convalida da parte del sistema della domanda verrà automaticamente generato un file da firmarsi digitalmente, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, da inviarsi tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it entro 5 giorni.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori termine o con modalità difformi da quelle sopra riportate

Le singole domande, caricate sul sistema ARES (http://www.ediliziascolastica.servizirl.it/), devono contenere:

a) la tipologia d'intervento
b) il codice dell'edificio scolastico e il codice del punto di erogazione del servizio (PES), come da anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES);
c) l'atto di approvazione del progetto con allegato quadro economico, in cui siano specificate le lavorazioni da effettuare e contenente gli estremi di eventuali provvedimenti di chiusura degli edifici scolastici disposti da Autorità competenti
d) l'indicazione del tipo di istituzione scolastica che ha o che avrà sede nell'edificio interessato dall'intervento (appartenenza al I ciclo o al II ciclo d'istruzione);
e) nell'atto di approvazione del progetto dovranno essere citati gli estremi di eventuali provvedimenti di chiusura degli edifici scolastici disposti da Autorità competenti;
f) l'impegno all'aggiornamento dell'anagrafe edilizia scolastica.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

6. ISTRUTTORIA

Le domande pervenute tramite PEC, secondo le modalità espresse nel paragrafo

precedente, saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della DG Istruzione, Formazione e Lavoro.
Si considerano ammissibili le domande che presentano i seguenti requisiti:

- edificio scolastico presente nell'ARES;
- caricate in ogni loro parte nel sistema informativo e complete della documentazione richiesta;
- firmate digitalmente dal legale rappresentate;
- previsione di autofinanziamento per l'eventuale quota eccedente il contributo statale;

6.1 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La valutazione delle proposte progettuali avverrà sulla base dei seguenti criteri.
La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.

a) ***del livello di progettazione***;
a.1) Progetto esecutivo (30 punti)
a.2) Progetto definitivo (10 punti)
a.3) Progetto fattibilità tecnica ed economica (ex preliminare) (5 punti)

b)***numero iscritti A.S. 2018/2019***;
Al progetto che presenta il numero più basso di studenti iscritti verrà assegnato un punteggio minimo di 0 punti mentre all'intervento che presenta il maggior numero di studenti verrà assegnato il punteggio massimo di 50 punti. Per i punteggi intermedi si procederà tramite interpolazione lineare;

c)**rispondenza SNAES**;
Tutti gli edifici dell'ente richiedente presenti nell'ARES rispondono positivamente (bollino verde) alle richieste dello SNAES 5 punti;

d)**utenza sovraccomunale**;
L'edifico scolastico è frequentato da alunni provenienti da più comuni punti 5;

e)**piccoli comuni e comuni montani**
e.1) piccoli comuni con popolazione fino a 2000 abitanti 5punti;
e.2) comuni montani punti 5

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti presentati secondo l'ordine cronologico determinato dal protocollo regionale. Gli Enti Locali dovranno pertanto inviare i progetti sulla base della priorità dagli stessi attribuita.

7. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le domande ritenute ammissibili - sulla base di quanto indicato nel paragrafo 6.1 - verranno valutate da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito e nominato dal Direttore Generale della DG IFL.

Entro il 10 dicembre 2018, sulla base delle risultanze del Nucleo di Valutazione, il dirigente competente procederà all'approvazione delle graduatorie contenenti i progetti ammissibili a finanziamento.
Le graduatorie predisposte relative al fabbisogno pervenuto, verranno inviate al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in relazione alle risorse appostate sul Bilancio dello Stato annualità 2018, di cui alla legge 205/2017 destinate all'azione "Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica" che provvederà in relazione alle risorse assegnate alla competenza del territorio di Regione Lombardia, ad individuare i progetti finanziabili.

8. CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E EVENTUALI AGGIORNAMENTI
La graduatoria è utilizzata dallo Stato per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica pubblica.

9. RINUNCIA E REVOCA
Il soggetto beneficiario qualora intenda rinunciare alla realizzazione dei progetti finanziati, deve darne comunicazione alla DG istruzione, Formazione e Lavoro mediante comunicazione PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.
Il MIUR, sentita Regione Lombardia, procederà con proprio decreto alla revoca dei finanziamenti.

10. CONTROLLI
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante sopralluoghi avvalendosi della Task Force Edilizia Scolastica – Agenzia per la Coesione Territoriale, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta ai fini della domanda e della realizzazione degli interventi e la conformità alle normative vigenti.

A tal fine, l'ente attuatore deve mantenere ad uso scolastico l'edificio oggetto di intervento e tenere a disposizione ed esibire, ove richiesto, tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'edificio, o edifici di cui trattasi, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzare al progetto presentato, la Regione procederà a trasmettere apposita comunicazione al MIUR affinché il contributo venga revocato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

11. MONITORAGGIO DEI RISULTATI
Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:
- numero domande pervenute
- numero di edifici scolastici oggetto di intervento
- numero di alunni coinvolti

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

Customer satisfaction
In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, nella fase di "adesione".
Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato A2.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

14. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it - sezione Bandi.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:
Lucia Liguori: lucia_liguori@regione.lombardia.it;
Ruggero Grossoni: ruggero_grossoni@regione.lombardia.it
Francesco Bargiggia: francesco_bargiggia@regione.lombardia.it

Per aggiornamenti Anagrafe Edilizia Scolastica (ARES)
Valter Iarrobino: mario_valter_iarrobino@regione.lombardia.it

Per la compilazione della domanda verrà reso disponibile sul portale ARES una guida a sostegno degli Enti Locali.

Scheda informativa tipo
Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa (*), di seguito riportata:

TITOLO	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020 – EMANAZIONE AVVISO PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PER POTER OTTENERE LA RELATIVA CERTIFICAZIONE
DI COSA SI TRATTA	Interventi straordinari di adeguamento antincendio degli edifici scolastici finalizzati all'ottenimento del certificato prevenzione incendi
TIPOLOGIA	Agevolazione a favore degli Enti Locali disposta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) con fonte di finanziamento autonoma
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado muniti di codice di edificio presente nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES).
RISORSE DISPONIBILI	A seguito del rifinanziamento di cui Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", sono state stanziate per l'anno 2018, a livello nazionale, risorse complessive pari a oltre € 0,750 mld che saranno successivamente ripartite tra le Regioni.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo assegnabile è a fondo perduto ed è pari a: a) € 50.000.00 per interventi relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche del I ciclo di istruzione; b) € 70.000,00 per interventi relativi ad edifici ospitanti istituzioni scolastiche del II ciclo di istruzione.
DATA DI APERTURA	Le domande possono essere presentate a partire dal giorno 22/11/2018 ore 9.30
DATA DI CHIUSURA	Le domande dovranno pervenire entro il termine del 30/11/2018 ore 12.00.
COME PARTECIPARE	Per la presentazione della domanda gli Enti Locali devono accedere all'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) della Regione Lombardia dove sarà possibile caricare la domanda di partecipazione corredata di deliberazione di approvazione del progetto, quadro tecnico economico, cronoprogramma e relazione tecnica. Conclusa la fase di caricamento della domanda, sarà possibile scaricare la richiesta di contributo generata in automatico dal sistema. Essa dovrà essere firmata digitalmente ed inviata tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.
PROCEDURA DI SELEZIONE	– L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita da parte degli uffici della DG Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O.

	Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo. – *La valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.* – *La procedura adottata per la selezione delle domande sarà a graduatoria.* – *Si considerano ammissibili le domande che presentano i seguenti requisiti:* • *edificio scolastico presente nell'ARES;* • *caricate in ogni loro parte nel sistema informativo e complete della documentazione richiesta;* • *firmate digitalmente dal legale rappresentate;* • *prevedono un autofinanziamento) per la parte eccedente il contributo statale;* •
INFORMAZIONI E CONTATTI	*Per informazioni è possibile contattare:* – *Lucia Liguori Tel. 02 6765.2204 lucia_liguori@regione.lombardia.it* – *Ruggero Grossoni Tal. 02 6765.2124 ruggero_grossoni@regione.lombardia.it* – *Valter Iarrobino Tel. 02 6765.2567 mario_valter_iarrobino@regione.lombardia.it*

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

15. ALLEGATI

Allegato A1 – Domanda di partecipazione (predisposta in automatico dal sistema ARES)
Allegato A2 – Informativa sul trattamento dei dati personali
Allegato A3 – Guida alla compilazione

16. RIEPILOGO DATE E SCADENZE

- Apertura Bando: **22/11/2018 ore 9.30**
- Chiusura Bando: **30/11/2018 ore 12.00**
- Valutazione ed approvazione della graduatoria: non definita

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 15 novembre 2018 - n. 16657
Prescrizioni di carattere tecnico e organizzativo per l'attuazione pratica di sistemi di pagamento del latte in base alla qualità - Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

Vista la d.g.r. n. IX/4342 del 26 ottobre 2012 «Raccolta e elaborazione dei dati e dei parametri relativi alla qualità del latte vaccino lombardo integrato con i dati economici e di mercato del settore» che cita tra l'altro al punto 5. del deliberato *«di demandare a successivi appositi atti della Direzione generale Agricoltura e della Direzione generale Sanità, nel rispetto delle reciproche competenze e comunque in raccordo costante al fine di garantire l'organicità dell'azione regionale, la definizione delle modalità operative, gestionali e di implementazione del sistema per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nell'allegato 1 della presente deliberazione;»*

Visto che, tra gli obiettivi dell'allegato 1 alla citata d.g.r. n. IX/4342 del 26 ottobre 2012, vi è quello dell'*individuazione di metodologie standard per la raccolta, il trasporto e la tracciabilità dei campioni di latte vaccino dei produttori lombardi sui quali vengono effettuate le analisi per il pagamento latte qualità, per l'accertamento dei requisiti prescritti dal decreto ministeriale 9 maggio 1991 n. 185 e i controlli prescritti dal regolamento (CE) n. 853/2004, anche mediante la costituzione di un gruppo di lavoro con tutti i soggetti della filiera*;

Visto il Comunicato Regionale della Direzione Generale Agricoltura del 6 dicembre 2013 - N. 143, con il quale è stato pubblicato il documento «*Prescrizioni di carattere tecnico e organizzativo per l'attuazione pratica di sistemi di pagamento del latte in base alla qualità»*,che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, ha sostituito le prescrizioni precedentemente in vigore;

Considerata l'esigenza di aggiornare le Prescrizioni tecniche sopracitate, sia da parte dei soggetti della filiera lattiero casearia, che da parte delle Direzioni generali Welfare e Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi;

Considerato che, a tal fine, le Direzioni generali Welfare e Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi di Regione Lombardia, in accordo e nel rispetto delle reciproche competenze, hanno convocato il Gruppo di Lavoro Qualità Latte, a cui partecipano i soggetti rappresentativi della filiera, e che il suddetto Gruppo di Lavoro, a seguito di diversi incontri tecnici, ha aggiornato il documento inerente le Prescrizioni tecniche, condiviso all'unanimità da tutti i partecipanti;

Tenuto conto che il Gruppo di Lavoro Qualità Latte ha concordato anche sulla opportunità di incontri periodici per aggiornare il documento in questione e per affrontare altre problematiche inerenti la filiera lattiero casearia;

Dato atto che, con Nota Protocollo M1.2018.0088395 del 24 ottobre 2018, la U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, zootecnia e politiche ittiche della DG Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi, in accordo con la U.O. Veterinaria della DG Welfare, ha inviato ai componenti della filiera lattiero casearia il documento per l'acquisizione di un parere formale e che tutti i pareri pervenuti sono stati positivi;

Considerato pertanto che, per quanto sopra citato, è necessario pubblicare il documento «*Prescrizioni di carattere tecnico e organizzativo per l'attuazione pratica di sistemi di pagamento del latte in base alla qualità»,* quale Allegato parte integrante al presente Decreto, che, a decorrere dal 1 gennaio 2019, sostituirà le prescrizioni attualmente in vigore;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Sviluppo di industrie e filiere agro alimentari, zootecnia e politiche ittiche individuate dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare gli aggiornamenti delle «Prescrizioni di carattere tecnico e organizzativo per l'attuazione pratica di sistemi di pagamento del latte in base alla qualità», quale documento tecnico che, a decorrere dal 01 gennaio 2019, sostituirà le prescrizioni attualmente in vigore;

2. di pubblicare sul BURL il presente decreto, con il relativo Allegato parte integrante;

3. di trasmettere il presente decreto e relativo Allegato a tutti i soggetti della filiera lattiero casearia, in modo che possano attuare quanto di propria competenza;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

Il dirigente
Andrea Azzoni

——— • ———

PRESCRIZIONI DI CARATTERE TECNICO E ORGANIZZATIVO PER L'ATTUAZIONE PRATICA DI SISTEMI DI PAGAMENTO DEL LATTE IN BASE ALLA QUALITA' – REGIONE LOMBARDIA

Il prelievo del latte è finalizzato a raccogliere un campione rappresentativo della massa di latte conferito dal produttore relativamente alle sue caratteristiche qualitative e sanitarie. A tale scopo vengono di seguito definite le modalità di prelievo, di identificazione e di conservazione dei campioni. Inoltre, al fine di consentire la corretta esecuzione delle analisi, il tipo di contenitore, di sostanza conservante e la quantità di latte sono definiti in accordo con il laboratorio destinatario dei campioni. In ogni caso, devono essere garantite la sterilità del contenitore, la quantità idonea a realizzare la miscelazione corretta del campione e l'esecuzione di tutte le analisi previste.

I parametri previsti dal presente documento sono i requisiti minimi da applicarsi al fine di definire l'entità di premi/penalità sul prezzo base contrattuale del latte.

In caso di trasformazione diretta in azienda, anche non accedendo al pagamento latte qualità, i produttori possono implementare la banca dati qualità del latte aderendo al presente sistema.

I dati originati dal prelievo di latte di massa per il pagamento secondo qualità, possono essere utilizzati per la loro elaborazione secondo criteri basati sulle esigenze della DG Agricoltura e DG Welfare di Regione Lombardia volte a soddisfare il controllo del rispetto di normative del settore lattiero-caseario o di esigenze informative, che esulano dal protocollo tecnico [DDGS n° 10351 del 21/09/2006 in merito al rispetto degli adempimenti previsti dal Reg. (CE) n. 853/2004 per l'autocontrollo dei parametri igienico sanitari del latte crudo nelle aziende di produzione].

A) PRELIEVO

1. Il prelievo di campioni di latte destinati all'analisi per il pagamento del latte a qualità viene commissionato dal venditore e dall'acquirente ed effettuato a cura di personale abilitato, in modo preferibilmente automatico (lattoprelevatori) o manuale. I lattoprelevatori devono rispondere alle caratteristiche di cui alla norma UNI 10746 e EN ISO 707 e, inoltre, devono essere mantenuti in perfetta efficienza sotto la responsabilità del Primo Acquirente [O.S.A. (operatore settore alimentare)].
2. L'addetto alle operazioni di prelievo - sia manuale che tramite prelevatore automatico - deve essere opportunamente addestrato e aggiornato. Sarà compito del Primo Acquirente garantire e documentare la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle operazioni di prelievo. Questa figura sarà periodicamente aggiornata al fine di condividere novità e problematiche del sistema (ogni 5 anni sarà organizzato un corso di aggiornamento per i formatori degli addetti alle operazioni di prelievo). Tale formazione e aggiornamento dovranno essere garantiti da idonea figura individuata dal Primo Acquirente e abilitata dall'IZSLER/DG Welfare Regione Lombardia con il supporto tecnico-scientifico di IZSLER e ARAL. Gli addetti di nuova assunzione dovranno essere formati prima dell'inizio attività. Presso ogni Primo Acquirente dovrà essere disponibile la documentazione relativa agli interventi di formazione del personale. L'Autorità di controllo competente effettua le verifiche rispetto agli obblighi di formazione e aggiornamento posti in capo agli O.S.A.
   Qualora il campionamento sia effettuato da enti terzi rispetto al venditore, all'acquirente ed al trasportatore, l'ente terzo deve garantire la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle operazioni di prelievo così come sopra definito.
3. Vengono effettuati almeno due prelievi mensili casuali per ogni produttore, ognuno rappresentativo del latte di massa.

4. In caso di ritiro di una sola mungitura saranno prelevati come minimo due campioni mensili alternativamente rappresentativi una volta della mungitura della sera e una volta della mungitura del mattino.
5. In ogni caso, eventuali ulteriori campionamenti dovranno essere sempre rappresentativi di due mungiture alterne; in caso di più di due mungiture e/o di utilizzo di robot di mungitura dovrà essere garantita la rappresentatività del latte conferito al momento della raccolta.
6. Sono fatte salve situazioni di eccezione quali un'unica campionatura (allevamenti di montagna) o interruzioni per pascolo ed interruzioni o cessazioni di conferimento [con formale deroga da parte dell'autorità competente ai sensi del DDGS n° 6397 del 08/06/2006].
7. Al fine di acquisire informazioni sulla correttezza nell'esecuzione dei campionamenti, il Primo Acquirente può prelevare un campione di massa dalla cisterna che sia rappresentativo dell'intera quantità di latte raccolto in quel giro (per il campionamento è preferibile l'utilizzo con lattoprelevatore automatico), confrontando la media ponderata dei campioni dei singoli conferenti e quello della cisterna per il contenuto in grasso, proteine e lattosio. I criteri e la responsabilità decisionale dell'esclusione del dato del singolo campione, conseguente ad anomalie nel controllo massa/dettaglio, è a carico del Primo Acquirente d'intesa con il conferente e deve essere formalmente dichiarato.
8. A livello locale dovrà essere concordato tra le parti e il laboratorio di analisi l'eventuale uso di un conservante batteriostatico da aggiungere ai campioni di latte prelevati (vedi allegato 4).
9. Il Primo Acquirente deve fornire al Laboratorio, antecedentemente al primo conferimento, le seguenti informazioni:
   - la ragione sociale della ditta acquirente, il suo identificativo fiscale, la sua Matricola Agea e quella del caseificio destinatario;
   - la ragione sociale del singolo produttore e il suo identificativo (CUAA e codice allevamento);
   - i contatti della ditta acquirente (ad es. PEC, E-mail, numero telefono, ecc.) per le comunicazioni tra le parti;
   - le eventuali altre indicazioni richieste dal Laboratorio.

   Il Primo Acquirente deve garantire che i campioni siano identificati singolarmente come concordato con il laboratorio ed accompagnati da un modulo che riporti almeno:
   - identificativo della ditta acquirente;
   - data di prelievo;
   - numero di campioni conferiti;
   - identificativo campioni conferiti;
   - analisi richieste (se concordate a priori con contratto annuale di prestazioni di laboratorio possono non essere riportate);
   - presenza di eventuale conservante (sodio azide o bronopol) all'interno del campione.

   Il Laboratorio, nella fase di presa in carico dei campioni, deve fornire evidenza della registrazione delle seguenti informazioni:
   - controllo della temperatura;
   - idoneità campioni;
   - data di presa in carico;
   - identificativo dell'incaricato alla ricezione dei campioni.
10. Il Primo Acquirente deve comunicare al laboratorio entro 7 giorni dall'attivazione (e comunque prima di prelevare e conferire i campioni) ogni variazione/aggiornamento delle anagrafiche dei propri conferenti - comunicando i CUAA aziendali e i relativi codici allevamento – comprese le cessazioni di conferimento e le nuove acquisizioni. E' responsabilità del singolo produttore, ai sensi della normativa vigente, comunicare agli enti delegati (Primo Acquirente, ATS di competenza, Centro di Assistenza Agricola) ogni variazione anagrafica e/o aggiornamento della propria attività. La ATS di competenza e le organizzazioni professionali agricole, anche per il tramite del Centro di Assistenza Agricola e con le modalità ritenute più opportune, informano gli allevatori sulla necessità che gli stessi si adoperino con i loro acquirenti perché le eventuali variazioni anagrafiche

siano tempestivamente segnalate ai laboratori interessati. Il contratto di prestazioni richieste al laboratorio e i dati anagrafici del Primo Acquirente con i relativi conferenti vanno concordati e aggiornati con il laboratorio prima dell'inizio di ogni anno solare.

11. Qualora sia segnalata preventivamente tra le parti una anomalia, non deve essere effettuato il campionamento del latte ai fini del pagamento latte qualità.

B) TRASPORTO DEI CAMPIONI

Il trasporto dei campioni dal momento del prelievo fino alla consegna al laboratorio deve essere effettuato con modalità tali da garantire e documentare il rispetto della catena del freddo e l'integrità del campione e del contenitore (vedi allegato 3).

C) ANALISI

1. Le analisi relative alla determinazione dei parametri oggetto di valutazione economica saranno effettuate esclusivamente da laboratori compresi nei registri regionali dei laboratori accreditati scelti di concerto tra le parti.
2. I metodi di analisi per i parametri standard di base (cellule somatiche, carica batterica, grasso, proteine, lattosio e sostanze farmacologicamente attive compresi gli inibenti) sono quelli riportati nell'allegato 4.
3. Ulteriori parametri di valutazione sono concordati tra le parti e i relativi metodi vengono definiti con il laboratorio, così come le specifiche relative a frequenza e tipologia di campioni e loro identificazione, indicativamente scegliendo tra quanto riportato in allegato 5.
4. Le analisi sui contaminanti del latte, previste dal Reg. (CE) n. 1881/2006, su richiesta del Primo Acquirente d'intesa con il conferente, saranno effettuate una volta al mese sulle singole stalle, salvo piani di emergenza regionale, utilizzando i medesimi campioni prelevati per il pagamento qualità.

D) VALUTAZIONE DEI RISULTATI E TRASMISSIONE DEGLI ESITI

1. Non conformità dei campioni e/o dei risultati:
   è facoltà del laboratorio in tutti i casi di condizioni di inidoneità del campione o di inattendibilità degli esiti, segnalarlo al Primo Acquirente mantenendone le relative registrazioni. I campioni non validi lo sono per tutti i parametri standard di base come definiti in precedenza e non verranno considerati per i conteggi.
2. Segnalazioni:
   le analisi i cui valori rilevassero nel latte di un fornitore una differenza, rispetto ai due ultimi campionamenti, superiore a +/- 10 % per il grasso e +/- 8 % per le proteine, se concordato preventivamente tra le parti, saranno oggetto di segnalazione da parte del laboratorio al Primo Acquirente che informa il conferente.
3. Annullamenti:
   il laboratorio può effettuare l'annullamento di esiti analitici prima o dopo l'emissione dei rapporti di prova in base a valutazioni sulla affidabilità e significatività degli esiti analitici emessi. L'annullamento può essere, inoltre, eseguito su richiesta motivata da parte del Primo Acquirente a cui consegue comunicazione al conferente. Il produttore può richiedere l'annullamento motivato delle analisi attraverso specifica richiesta al Primo Acquirente.
   In caso di contrasto sulla valutazione di dati analitici anomali, salvo diversi accordi tra le parti, il campione va ripetuto e le parti si atterranno al nuovo esito.
   Gli esiti analitici annullati dei campioni lo sono per tutti i parametri standard di base definiti in precedenza.
   Gli esiti analitici annullati dei campioni non saranno considerati per i conteggi delle medie trimestrali per il pagamento qualità latte, della media mobile per finalità sanitarie e per altre valutazioni derivate.

4. A seguito di inidoneità o annullamento per valori anomali del campione, la campionatura dovrà essere ripetuta nei tempi più brevi possibili e, comunque, entro l'ultimo giorno del mese per tutti gli utilizzi di cui al paragrafo I. Il laboratorio preposto all'analisi provvederà alla elaborazione ed alla trasmissione contestuale alle parti dei dati analitici a mezzo informatico o cartaceo entro la prima giornata lavorativa utile dopo l'ultimazione della procedura analitica.
5. Il laboratorio deve comunicare al Primo Acquirente le non conformità quando previsto dalle norme cogenti. Il Primo Acquirente deve segnalare all'Autorità competente le non conformità (Media Geometrica per tenore in germi e cellule somatiche, positività inibenti e contaminanti).

E) VERIFICHE

1. Le autorità competenti al controllo potranno effettuare verifiche sulla corretta esecuzione delle operazioni di prelievo, conservazione e trasporto campioni, nonché su tutte le altre prassi operative, e sull'individuazione degli addetti alla formazione dei prelevatori, sulla loro attività di addestramento, formazione, aggiornamento e verifica.
2. Le parti possono reciprocamente ed in qualunque momento effettuare verifiche sull'efficienza ed efficacia dell'intero sistema. In particolare, attraverso i propri tecnici designati, possono chiedere ed ottenere la messa in funzione delle attrezzature di prelievo e conservazione in giri di raccolta scelti casualmente, anche in giorni durante i quali non sono previsti campionamenti validi ai fini del pagamento secondo qualità.
3. I campioni prelevati durante questi giri di verifica, opportunamente contraddistinti, devono essere gestiti dai laboratori di analisi secondo la prassi di cui al punto A del presente documento.
   Tali campioni non hanno validità ai fini della valutazione economica di cui al presente documento.
   Le parti interessate dovranno concordare la soluzione degli eventuali problemi riscontrati in fase di verifica.

F) CRITERI DI CALCOLO DI PREMI E DETRAZIONI

La determinazione dei premi e delle detrazioni è realizzata con periodicità concordata tra le parti (indicativamente ogni 3 mesi) dal Primo Acquirente - secondo modalità concordate contrattualmente - applicando i seguenti criteri e principi generali.
In ogni caso il risultato di tale determinazione deve essere documentato a ciascun conferente con il riferimento alle parametrazioni applicate, alle quantità di latte mensili compravendute e ad ogni altra informazione utile a consentire la verifica dei calcoli eseguiti.
I Primi Acquirenti possono delegare tale attività a parti terze che sono tenute a rispettare e a documentare ad entrambe le parti i medesimi elementi; a tale scopo sono previamente comunicate alla parte terza le quantità di latte mensili.

1. QUANTITÀ:

- La quantità di latte da considerare ai fini del conteggio è espressa in volume.
  Qualora il prodotto fosse compravenduto in peso, gli stessi devono essere trasformati in volume utilizzando il coefficiente 0,971 [Reg. (CE) n. 595/2004 e s.m.].

2. ANALISI DISPONIBILI:

- Di norma, le analisi disponibili sono almeno 2 al mese.
- Nel caso l'analisi disponibile fosse una, a seguito di documentata impossibilità, essa viene considerata come valore mensile.
- Nel caso le analisi disponibili fossero più di 2 al mese, tutte devono concorrere alla determinazione del valore medio mensile. Fatte salve le due analisi mensili complete dei parametri obbligatori di cui al punto C 2, le parti potranno concordare che rientrino nel conteggio delle campionature le analisi aggiuntive in cui siano presenti almeno i seguenti parametri: cellule somatiche, carica batterica, grasso, proteine, inibenti.
- Per i parametri facoltativi i criteri precedenti possono essere modificati contrattualmente.

3. ANALISI MEDIA ARITMETICA MENSILE:

$$\frac{\Sigma \text{ valori analitici}}{\text{n° determinazioni}}$$

- La media aritmetica mensile (ad esempio per i valori di grasso e proteine) viene effettuata considerando almeno la 2° cifra decimale.
- Eventuali ulteriori cifre decimali, nel rispetto del criterio minimo di cui sopra, potranno essere definite tra le parti.

4. ANALISI MEDIA PONDERATA (per la corresponsione dei premi riferita a 2 o più mesi):

$$\frac{\Sigma \text{ (media aritmetica valori analitici mensili x quantità in litri del mese corrispondente)}}{\text{quantità in litri dei mesi corrispondenti}}$$

- Nella divisione per il calcolo del valore medio ponderato per grasso e proteine, il risultato viene approssimato (*) alla seconda cifra decimale.

5. MEDIA GEOMETRICA:
- La media geometrica dei valori (ad esempio per cellule somatiche e carica batterica totale) è calcolata sul trimestre fatto salvo diverso accordo fra le parti.
- La media geometrica è la radice ennesima del prodotto di n valori disponibili. Pertanto, ai fini del calcolo, devono essere considerati tutti i dati analitici dei campioni validi come definiti al Punto 2, disponibili nel periodo considerato senza alcuna ponderazione o mediazione preventiva fra gli stessi (differenza con media geometrica mobile, vedi allegato 4 al punto 7); questa media geometrica è calcolata secondo i criteri definiti dal Pagamento Latte Qualità che sono diversi da quelli previsti per la conformità sanitaria (Conferenza Stato/Regioni).

Es. Mese 1 determinazioni A 1, B 1;
Mese 2 determinazioni A 2, B 2, C2;
Mese 3 determinazioni A 3, B 3;

$$\text{Media geometrica} = \sqrt[7]{A1 \times B1 \times A2 \times B2 \times C2 \times A3 \times B3}$$

Es. Mese 1 determinazioni A 1, B 1;
Mese 2 determinazioni A 2, B 2;
Mese 3 determinazioni A 3, B 3;

$$\text{Media geometrica} = \sqrt[6]{A1 \times B1 \times A2 \times B2 \times A3 \times B3}$$

6. CALCOLO DELL' IMPORTO IN EURO DI PREMI E DETRAZIONI:
- Le due eventuali cifre decimali ottenute dal calcolo di premi e detrazioni per i parametri grasso e proteine concorrono alla determinazione del prezzo finale del litro di latte.
- L'approssimazione (*) all'intero viene eseguita unicamente sull'importo ottenuto dal prodotto del prezzo finale del litro di latte per la quantità totale a cui è riferito.
- Se in situazioni eccezionali fossero assenti analisi relative ad un mese, i valori utilizzati sono quelli corrispondenti ai punti ed alle fasce di franchigia in modo da rendere comunque possibile il calcolo per l'intero periodo di riferimento.
- La presenza in allevamento di particolari apparecchiature (filtri, centrifughe o apparecchiature che vanno a modificare i requisiti igienico-sanitari del latte crudo <carica batterica, cellule somatiche>) non è ammessa e determina la perdita del diritto dei relativi premi su tutti i parametri qualità.

---

* Approssimazioni: valori $\geq$ 5: intero superiore; valori < 5: intero inferiore

G) TAVOLO TECNICO DI CUI ALLA D.G.R. 26 ottobre 2012 - n. IX/4342

Al fine di dirimere eventuali controversie relative all'applicazione del presente documento, i contraenti, qualora ne facciano espressa richiesta, saranno assistiti dalle rispettive associazioni per un tentativo di bonaria composizione della vertenza; la decisione può essere demandata ad esperti del settore congiuntamente individuati dalle parti.
In caso di mancato accordo i contraenti ricorreranno al Tavolo Tecnico costituito in base agli obiettivi dell'Allegato 1 alla D.G.R. 26 ottobre 2012 - n. IX/4342, e così composto:

a) Regione Lombardia (Agricoltura e Veterinaria);
b) IZSLER;
c) ARAL;
d) Organizzazione che rappresenta il Produttore;
e) Organizzazione che rappresenta il Primo Acquirente.

Il tavolo tecnico potrà convocare le parti interessate per l'esposizione della controversia.

La sede dei lavori del suddetto Tavolo Tecnico è presso Palazzo Lombardia sito in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano (sede di Regione Lombardia).

H) COSTI E FATTURAZIONE ANALISI

I costi di analisi dei parametri obbligatori sono fatturati dal laboratorio – entro trenta giorni dalla fine del mese in cui sono state effettuate le analisi – ai Primi Acquirenti e ai produttori.
Modalità e tempistiche diverse possono essere definite con richiesta scritta da parte del Primo Acquirente e concordata con il laboratorio.
I Primi Acquirenti e i produttori possono concordare che il pagamento venga effettuato in toto dal Primo Acquirente che in seguito provvederà alla riscossione del corrispettivo 50% a carico del produttore nell'ambito della normale contabilità di compravendita del latte.
Le analisi facoltative, eventuali servizi aggiuntivi compreso il trasporto dei campioni vengono attribuiti al Primo Acquirente secondo le modalità con esso concordate.

I) PAGAMENTO QUALITÀ LATTE e PREMIO COMUNITARIO

Le prescrizioni del presente documento contengono i requisiti necessari per i sistemi di pagamento del latte in base alla qualità e riguardano sia il *pagamento qualità latte* che il *premio comunitario accoppiato alla PAC*.

Allegato n. 1 – CARATTERISTICHE DEL LATTOPRELEVATORE AUTOMATICO E DIRETTIVE D'USO

Gli strumenti utilizzati devono rispondere ai requisiti previsti dalla specifica Normativa (EN ISO 707), in particolare:

1. I responsabili della manutenzione dei lattoprelevatori devono rispettare le indicazioni di corretta manutenzione prescritte dalle case costruttrici in modo da garantire la rappresentatività e l'integrità microbiologica del campione.
2. Nel caso di automezzi in cui il carico viene effettuato con pompa a vuoto, il vuoto dell'autocisterna deve mantenersi costantemente tra 25 e 40 KPa durante il campionamento. Nel caso in cui l'autocisterna sia dotata di pompa centrifuga montata a valle del lattoprelevatore, deve essere garantito un flusso costante e continuo di prodotto.
3. Il tubo di aspirazione deve essere collegato, di norma, al bocchettone del tank dell'azienda di produzione.
4. Nelle operazioni preliminari e durante il campionamento stesso si devono osservare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'inquinamento del latte raccolto e del campione.
5. Il prelievo non deve essere effettuato:
    - qualora la ridotta quantità di latte non consenta l'adeguata miscelazione;
    - in presenza di condizioni anomale del latte che impediscano il prelievo di un campione rappresentativo quali burrificazione o presenza di ghiaccio;
    - qualora il campione sia pieno quando nel tank ci sia ancora latte.
6. Pulizia, disinfezione e risciacquo del lattoprelevatore devono avvenire contemporaneamente a quelle dell'autocisterna.
7. È necessario monitorare la funzionalità dell'agitazione del tank aziendale.
8. Nei tank non dotati di agitazione temporizzata, l'agitazione con comando manuale va attivata dal prelevatore per almeno 5 minuti o per il tempo necessario per una buona miscelazione della massa, prima di eseguire il carico del latte ed il campionamento.
9. La doppia aliquota del campione è eseguibile soltanto se il lattoprelevatore è dotato di doppia erogazione in uscita; è da evitare l'impostazione di quantità di latte diverse rispetto alla realtà con lo scopo di frazionare in due fasi il prelievo.

Allegato n. 2 – PRELIEVO MANUALE DA BIDONI E DA TANK

Per la metodologia del prelievo manuale occorre riferirsi al DM 26/3/1992, n. 67 (G.U.R.I. 16/4/1992, n. 90) ed alla Norma EN ISO 707 (in particolare al Punto 9 "latte e prodotti liquidi" e Allegato A "Esempi di attrezzatura di prelievo"). E' inoltre opportuno considerare che:

1. Tenuto conto che al crescere della massa di latte il prelievo manuale risulta progressivamente più complesso da realizzare (tempo di miscelazione del latte e rappresentatività) è preferibile optare per il prelievo automatico.
2. In assenza di miscelazione automatica (ad esempio bidoni) utilizzare la ruota forata dell'attrezzo di prelievo per alcuni minuti in funzione della quantità di latte per garantirne l'omogeneità; altrimenti sfruttare l'azione della pala miscelatrice.
3. Utilizzare l'attrezzo di prelievo in modo che sia garantita la raccolta a tutto spessore dalla massa di latte (riempendo l'asta cava o facendo scorrere l'attrezzo dal basso in alto, a seconda del tipo di strumento).
4. Trasferire nel contenitore del campione la colonna di latte contenuta nell'asta. In caso di elevato numero di bidoni è necessario creare un pre-campione in un contenitore sterile, o quantomeno accuratamente pulito ed asciutto, con le aliquote asportate da ciascuna quota consegnata e attingere da questo, dopo adeguata miscelazione, il campione per il laboratorio. L'allestimento di un pre-campione di 4-5 aliquote è consigliato anche nel caso di prelievo manuale da grandi masse di latte in tank.
5. Dopo ogni prelievo l'attrezzo deve essere accuratamente risciacquato in acqua corrente e mantenuto pulito fino al successivo utilizzo. Alla fine dei giri di raccolta, o comunque quando se ne ravveda la necessità, l'attrezzo di prelievo deve essere pulito con detergenti del tipo autorizzato per i trattamenti sanitizzanti per impianti di mungitura, asciugato e mantenuto riparato da contaminazioni accidentali.
6. Il prelievo non deve essere effettuato in presenza di condizioni anomale del latte che impediscano il prelievo di un campione rappresentativo quali burrificazione o presenza di ghiaccio.

NB: Non è consentito in alcun caso raccogliere il campione con attrezzature che eseguano il prelievo solo dalla superficie del latte.

Allegato n. 3 – TRASPORTO DEI CAMPIONI

1. Appena prelevato, ciascun campione, corredato dall'indicazione dell'azienda, deve essere immediatamente posto in un frigorifero collegato con la batteria del mezzo di trasporto o in un altro contenitore in grado di garantire e documentare la temperatura del campione a 4°C +/- 2°C.

2. I campioni, tra prelievo e consegna al laboratorio, devono permanere in condizioni di temperatura non diversa da 4°C +/- 2°C.

   Il mal funzionamento del frigorifero, e comunque la permanenza dei campioni a temperature diverse da 4°C +/- 2°C durante il trasporto, può comportare la non effettuazione delle analisi da parte del laboratorio e la ripetizione del campionamento.

   Il controllo del laboratorio è limitato alle condizioni di temperatura al momento della consegna (quando disponibile un campione sentinella); se non è disponibile il campione sentinella, il trasportatore è garante che la catena del freddo è stata rispettata.

   In funzione delle deroghe previste dalla normativa vigente [Reg. (CE) n. 853/2004], la temperatura del campione di latte di cui sopra può essere mantenuta durante il trasporto tra + 2°C ed + 8°C.

3. Ogni evento che possa compromettere in qualsiasi maniera l'esito delle analisi deve essere annotato sul foglio di accompagnamento.

4. Il rispetto delle condizioni di conservazione dei campioni e le relative documentazioni dal momento del prelievo al conferimento al laboratorio, può essere verificato dall'autorità di controllo competente.

Allegato n. 4 – METODI DI ANALISI DI ROUTINE, ATTREZZATURE, CRITERI DI TARATURA E CONTROLLO- *PARAMETRI OBBLIGATORI*

1. Il laboratorio controlla la temperatura dei campioni conferiti alla consegna utilizzando il campione sentinella o altre metodiche; verifica inoltre l'idoneità dei contenitori, del contenuto e la identificazione dei campioni relativamente alle analisi richieste; comunica l'inidoneità dei campioni per l'esecuzione analisi e la necessità di ripetizione dei campionamenti al Primo Acquirente.

2. I campioni accettati, se non analizzati immediatamente, devono essere posti in frigorifero a temperatura compresa fra + 2°C ed + 6°C.

3. Le analisi devono essere eseguite entro 24 ore + 6*vedi nota dal prelievo.

4. Nel caso ciò non fosse possibile si dovrà aggiungere al campione una sostanza conservante appropriata, per tipo e concentrazione, ed eseguire le analisi obbligatorie (fornita o indicata dal laboratorio), e le analisi in questo caso dovranno essere eseguite entro 48 ore + 6*vedi nota dal prelievo.

   Le 48 ore + 6*vedi nota possono essere derogate nel caso di autorizzazione da parte del Primo Acquirente al fine di garantire il prelievo dei campioni in tutti i giorni della settimana. In tali casi sarà cura del laboratorio dimostrare formalmente all'Autorità di controllo competente che il superamento occasionale - entro un termine massimo di 5 giorni + 6*vedi nota - di tali tempistiche non ha ripercussioni sugli esiti delle analisi effettuate anche mediante la produzione di documentazione.

5. I campioni, prima delle analisi vengono posti a temperatura ambiente per un periodo compreso tra 10 e 15 minuti: dopo miscelazione manuale vengono eseguite le determinazioni di ricerca delle sostanze inibenti e di determinazione della carica batterica totale. Successivamente i campioni vengono posti a bagnomaria fino al raggiungimento della temperatura di 40 °C +/- 2 °C per consentire la uniforme dispersione di tutti i componenti.

6. I seguenti parametri sono determinati con metodiche analitiche accreditate da parte dei laboratori secondo le seguenti indicazioni tecniche:

   - CARICA BATTERICA TOTALE (unità di misura UFC/ml)

   a- Plate Count Agar (Rif. Norma ISO 4833)

   b- Metodo automatico a cella di flusso Nota: nel caso del metodo B la conversione dei risultati in equivalenti UFC/ml deve essere validata dal Laboratorio (Rif. Norma ISO 21187)

   - RESIDUI DI SOSTANZE INIBENTI (esito Positivo/Negativo)

   Metodo di screening microbiologico con indicatore sensibile anche ai sulfamidici (Rif. DM 26/3/92 e FIL-IDF 258/1991)

   - CELLULE SOMATICHE (unità di misura cellule/ml)

   Metodo con cella di flusso (Rif. Norma ISO 13366)

   - DETERMINAZIONE GRASSO PROTEINE LATTOSIO (Unità di Misura g/100ml)

   Metodo Infrarosso (Rif. Norma ISO 9622 – IDF 141)

7. I laboratori possono fornire il calcolo della media geometrica mobile per i parametri Carica Batterica e Cellule Somatiche secondo quanto richiesto dalla Normativa Vigente in tema di sicurezza alimentare con le modalità di calcolo previste dall'Allegato 5 della D.G.R. n. 514 del 25/1/2011.

Nota: *le 6 ore aggiuntive sono consentite per esigenze tecniche di laboratorio

Tale calcolo non coincide con le modalità di calcolo applicate per la media geometrica utilizzata per determinare premi e penalità di cui al Punto F 5.

8. I laboratori rendono disponibili su specifica richiesta delle Autorità di Controllo o di rappresentanti delle parti le documentazioni e le evidenze relative alle modalità di applicazione e controllo delle metodiche analitiche (compresa la taratura degli strumenti automatici).

   Modifiche relative ai parametri ed alle tecniche analitiche di cui sopra dovranno essere decise a livello Regionale in sede di Tavolo Tecnico (di cui al Punto G).

Allegato n. 5 – METODI DI ANALISI DI ROUTINE, ATTREZZATURE, CRITERI DI TARATURA E CONTROLLO- *PARAMETRI FACOLTATIVI*

Sono determinati con metodiche analitiche accreditate per i soli parametri obbligatori da parte dei laboratori, e comunque concordate con i Primi Acquirenti. Per motivi organizzativi tali analisi vengono realizzate, salvo diversi accordi con il laboratorio, su tutti i campioni conferiti per periodi sufficientemente protratti (minimo 6 mesi). Le metodiche facoltative, preferibilmente accreditate, vanno concordate contrattualmente tra le parti.

Questi parametri possono essere eseguiti a solo scopo conoscitivo oppure inseriti nel sistema di pagamento con modalità concordate tra le parti.

Eventuali specifiche esigenze relative al tipo di campioni (contenitori, quantità, conservazione, etc.) compreso lo sdoppiamento delle aliquote campionarie necessarie sono concordate con il laboratorio.

Vengono indicate di seguito soltanto le tecniche analitiche considerate più diffuse alle quali possono essere liberamente applicate modifiche o aggiunte concordate tra le parti ed il laboratorio:

- Conteggio dei Clostridi Sporigeni Anaerobi

  Metodo di Weinzirll secondo lo schema di semina 3 provette x 2 diluizioni

  In terreno liquido R.C.M. con incubazione di 7 giorni

  Parametro di individuazione di microrganismi responsabili del gonfiore tardivo, da eseguire preferibilmente per il latte destinato alla produzione di formaggi a lunga stagionatura. Tabella degli esiti: (modalità diverse nello schema di semina e relativa tabella di espressione degli esiti possono essere concordate con il Laboratorio)

- Determinazione del contenuto in Caseine (unità di misura g/100ml)

  Metodo infrarosso

  Parametro di valutazione del contenuto della componente proteica più correlata alla resa casearia utilizzato anche per valutare l'indice di caseina (rapporto proteine/caseine) o l'indice CG (caseine/grasso) nel processo di caseificazione

- AFLATOSSINA M_1

  Di seguito si riportano le principali metodiche utilizzate:

  A- Tecnica colorimetrica (qualitativa/semi-quantitativa): metodica immunoenzimatica, considerata di screening rapido. La lettura può essere di tipo visivo, ottenendo in questo caso un risultato qualitativo oppure può essere impiegato un lettore specifico, che permette di ottenere un risultato semi-quantitativo

  B- Tecnica ELISA (quantitativa): metodica immunoenzimatica, viene principalmente impiegata nei laboratori di analisi in quanto richiede particolari condizioni

ambientali e prevede tempi di analisi molto più lunghi rispetto alla metodica precedente. Grazie alla curva di taratura che accompagna i campioni in analisi, permette di ottenere un dato quantitativo

C- Tecnica HPLC (quantitativa): è considerato il metodo ufficiale e permette la quantificazione delle diverse forme di aflatossina (M_1, M_2) mediante separazione cromatografica liquida

D- UPLC-MS-MS (quantitativa): come la precedente, permette la quantificazione delle diverse forme di aflatossina (M_1, M_2) mediante separazione cromatografica liquida accompagnata in questo caso dalla rivelazione con detector di massa

Parametro di verifica e controllo della assunzione alimentare di Aflatossina B con i foraggi, secondo quanto previsto dalla Normativa Comunitaria [Regolamenti (CE) n. 1881/2006, (UE) n. 165/2010, (CE) n. 853/2004 con successive modificazioni e dal "Pacchetto latte vigente–Reg. Lombardia"] a garanzia di salubrità dei prodotti finiti

- Ricerca Patogeni (presenza/assenza o UFC/ml)

  A- Tecniche microbiologiche di isolamento, tipizzazione qualitative o quantitative

  B- Tecniche di identificazione genomiche "PCR" qualitative o quantitative

  Destinate ad evidenziare ed eventualmente quantificare la presenza nel latte di microrganismi patogeni per l'uomo sia come causa di contaminazioni ambientali nelle aziende di trasformazione sia per eventuali persistenze nei prodotti finiti (ad esempio *L. monocytogenes, E. coli verocitotossici, Campylobacter*)

- Enterobatteri (UFC/ml)

  Tecniche microbiologiche di isolamento quantitative

  Indicatore di igiene di produzione sia per la fase in allevamento che come autocontrollo della materia prima nell'industria di trasformazione

- Patogeni di Sanità Animale (presenza/assenza o UFC/ml)

  A- Tecniche microbiologiche di isolamento qualitative o quantitative

  B- Tecniche di identificazione genomiche "PCR" qualitative o quantitative

  Evidenziazione della presenza di microrganismi causa di mastite contagiosa con possibilità di stima della prevalenza delle bovine infette (*Str. agalactiae, S.aureus, Mycoplasma, prototheca, Mycob. Paratubercolare*)

- Composizione Acidica (% Acidi Grassi Saturi, Insaturi)

  Metodo Infrarosso/Gascromatografia

  Qualificazione del latte sia per aspetti legati alla qualità dei prodotti caseari in senso organolettico che per aspetti connessi alla salute del consumatore rispetto alle diverse componenti

- Cloruri (quantità di equivalenti NaCl g/100ml)

  Parametro di verifica della genuinità del prodotto in relazione alla sua correlazione con elevati tassi di cellule somatiche o di presenza di soluzioni saline aggiunte

- Urea (g/Dl)

  A- Metodo Infrarosso

  B- Metodo pH-metria differenziale

  Principale indicatore dell'equilibrato apporto nutrizionale delle bovine tra fonti di energia ed apporto proteico

- Indicatori della coagulazione del latte (Classi)

  A- Lattodinamografia

  B- Stima dell'indice di Caseificazione per correlazione con LDG

  Possibilità di definizione e selezione del latte più o meno idoneo ai processi di caseificazione per la standardizzazione dei processi produttivi e l'incremento delle rese

- Punto di congelamento (°C)

  A- Metodo di riferimento a termistore

  B- Metodo Infrarosso di screening

  Indicatore di presenza di acqua estranea nel latte

- Determinazione BHB e ACETONE

  Metodo Infrarosso

  Indicano la presenza di chetosi negli animali; dati alti di BHB e Acetone si presentano in campioni con dati elevati di grasso e di cellule somatiche

- Acidità Titolabile (° SH / 50-100)

  Metodo di titolazione

  Tradizionale parametro caseario dal quale dipende gran parte della dinamica del processo di coagulazione del latte, determinante per gli aspetti quantitativi e qualitativi della produzione di formaggio

- Acidità

  Metodo Potenziometrico

  Indicatore dello stato di conservazione del prodotto, di eventuale presenza di sostanze estranee e, indirettamente, anche di valutazioni sullo stato metabolico delle bovine e di equilibrio della razione

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.u.o. 19 novembre 2018 - n. 16844
Regolamento regionale 27 ottobre 2015, n. 9 «disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione»: applicazione dell'indice istat ai canoni del demanio lacuale e idroviario. decorrenza 1° gennaio 2019

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE, L'INTERMODALITA' E LO SVILUPPO TERRITORIALE

Vista la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 «Disciplina del settore dei trasporti» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento regionale 27 ottobre 2015, n. 9 «Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione» e i relativi allegati;

Visti in particolare gli articoli 37 «Determinazione del canone per i beni del demanio lacuale» e 38 «Determinazione del canone per i beni del demanio idroviario» del suddetto r.r. n. 9/2015;

Considerato che ai sensi del comma 2 dell'art. 37, e del comma 2 dell'art. 38, comma 2 «*Con provvedimento della direzione regionale generale competente, le misure unitarie dei canoni indicate nelle tabelle sono aggiornate annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso (ora indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali). Le misure unitarie così aggiornate costituiscono la base di calcolo per la determinazione del canone da applicare nell'anno successivo*»;

Considerata la necessità di procedere all'aggiornamento delle misure dei canoni annui per l'anno 2019;

Verificato che gli ultimi aggiornamenti disponibili degli indici per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i prezzi alla produzione dei prodotti industriali sono quelli relativi rispettivamente ai mesi di ottobre 2018 e di settembre 2018, così come risultante dai dati pubblicati dall'ISTAT;

Considerato pertanto che l'ultimo mese utile per applicare l'adeguamento ISTAT ai sensi degli articoli 37 e 38 del r.r. n. 9/2015, dal 1° gennaio 2019 è il mese di settembre 2018;

Verificato altresì, con riferimento al periodo settembre 2017 – settembre 2018, che le variazioni degli indici ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i prezzi alla produzione dei prodotti industriali risultano rispettivamente pari a +1,3% e a +4,7% così come risultanti dai dati pubblicati dall'ISTAT;

Rilevato pertanto che la media dei suddetti indici per il periodo settembre 2017 – settembre 2018 è pari al 3,00%;

Visto il d.d.s n. 14506 del 21 novembre 2017 «Regolamento Regionale 27 ottobre 2015, n. 9 '*Disciplina della gestione del demanio lacuale e idroviario e dei relativi canoni di concessione»: applicazione dell'indice Istat ai canoni del demanio lacuale e idroviario'. Decorrenza 1° gennaio 2018*» che aggiornava a 1,022 il coefficiente relativo all'indice ISTAT relativo all'anno 2018 per il calcolo dei canoni del demanio lacuale e idroviario;

Dato atto che, a seguito dell'applicazione di detto indice per l'anno 2019, viene a determinarsi un aumento complessivo per il calcolo dei canoni demaniali pari al 5,2% rispetto agli importi di riferimento previsti per l'anno 2016;

Considerato pertanto di aggiornare, ai sensi degli articoli 37 e 38 del Regolamento Regionale n. 9/2015, a 1,052 il coefficiente relativo all'indice ISTAT per il calcolo dei canoni del demanio lacuale e idroviario per l'anno 2019, di cui alle tabelle allegate allo stesso r.r. n. 9/2015;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura e in particolare il «III Provvedimento Organizzativo», approvato con d.g.r. n. 182 del 31 maggio 2018 e il «IV Provvedimento Organizzativo» approvato con d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018, con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta Regionale con i relativi incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di aggiornare, ai sensi degli articoli 37 e 38 del Regolamento Regionale n. 9/2015, a 1,052 il coefficiente relativo all'indice ISTAT per il calcolo dei canoni del demanio lacuale e idroviario per l'anno 2019, di cui alle tabelle allegate allo stesso r.r. n. 9/2015;

2. di incaricare le Autorità delegate all'esercizio delle funzioni di gestione del demanio lacuale e idroviario a provvedere alla corretta attuazione del presente atto;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 33/2013.

Il dirigente
Silvia Maria Volpato

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.u.o. 14 novembre 2018 - n. 16552
Impegno e contestuale liquidazione dei contributi per la realizzazione di opere di prevenzione anno 2018. Articolo 47 legge regionale 26/1993

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI BRESCIA

Vista la normativa in merito al trasferimento della funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»,
- la l.r. 25 marzo 2016 n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Visti

- l'art. 47 della Legge regionale 26/93 che prevede che l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, nonché gli interventi di prevenzione degli stessi sono a carico:
  a) *«della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di produzione della selvaggina…»;*
  b) *della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'articolo 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dell'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da tecnici abilitati, nominati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini; in tal caso gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza, sono tenuti a compartecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci;*
- L'art. 5 (indennizzo e prevenzione dei danni) della Legge Regionale n. 19 del 17 luglio 2017 (Gestione faunistico – venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti).
- l'art. 26 comma 2 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 che prescrive che le Regioni provvedono, all'istituzione di un apposito Comitato Tecnico in cui siano presenti rappresentanti di strutture provinciali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative e di quelle del mondo venatorio, con il compito di gestire il fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

Considerato che:

- l'art. 4 comma 5 della citata legge Regionale 25 marzo 2016 n. 7 prevede che i provvedimenti adottati in base alle disposizioni della l.r. 31/2008 e della l.r. 26/1993 restano efficaci per quanto compatibili con le modifiche apportate dalla legge stessa;
- con decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 60 del 16 novembre 2009 è stato nominato il Comitato tecnico di cui all'art 26 comma 2 della Legge 157/1992, legittimato pertanto ad esercitare le attività di loro spettanza in regime di prorogatio, nella composizione in cui è stato costituito;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n. 5841 del 18 novembre 2016 sono stati approvati «*i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie fi fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 – l.r. 26/93 , art. 47, comma 1, lett. A) e B) e comma 2*»;

Preso atto che:

- con decreto 10855 del 25 luglio 2018 sono state ammesse a contributo per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 le domande presentate dalle imprese agricole:
  1. Monerbe Società Agricola s.r.l. con sede in Predore - BG C.F. e P.I. 04254190160, per un importo di € 883,14;
  2. Azienda Agricola Biocamuna di Donina Diego con sede in Ceto – BS P.I. 03890790987 per un importo di € 2.500,00;
  3. Società Agricola Cavalleri Aldo & Cavalleri Franco con sede in Erbusco -BS P.I. e C.F. 01947070981 per un importo di € 1.232,00;
- entro il termine del 20 settembre 2018 sono pervenute a questo UTR le dichiarazioni di fine lavori delle succitate aziende unitamente alla documentazione comprovante le spese sostenute di cui rimborsabili € 3.686,39;
- in data 18 settembre 2018 e 28 settembre 2018 sono è stato effettuati i collaudi, che hanno dato esito positivo come da verbale in atti,;
- sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- sono stati controllati i requisiti sul rispetto del regime de minimis.

Atteso che il Comitato Tecnico di cui all'articolo 26 comma 2 della Legge 157/1992 nella seduta del 23 ottobre 2018, come da verbale agli atti, ha esaminato tra le altre, le pratiche relative alla concessione di contributi per la prevenzione dei danni ammontanti complessivamente ad € 3.686,39;

Visto che:

- la citata d.g.r. n. 5841/2016 ha, tra l'altro, stabilito che la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli Ambito Territoriale di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia per danni e interventi localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, sia pari al 10% degli importi;
- *l'art. 5 comma 3 della Legge Regionale n. 19 del 17 luglio 2017 dispone che «per i terreni localizzati in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale, gli ambiti territoriali e i Comprensori Alpini di caccia contribuiscono alle spese di indennizzo e di prevenzione, nei limiti delle risorse a disposizione, in misura pari al 30% delle spese liquidabili».*

Ritenuto che Regione Lombardia, può compartecipare, in relazione alla propria disponibilità finanziaria per le opere di prevenzione:

- di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 90%, pari ad € 2.646,00, ai sensi della d.g..r n. 5841/2016;
- di cui al comma 3 dell'art.5 della l.r. 19/2017 con una quota del 70% pari ad € 522,47;

trasferendo le predette somme all'Ambito Territoriale Unico e ai Comprensori alpini di caccia competenti per territorio, affinché possano provvedere al pagamento degli indennizzi alla singole aziende agricole previa verifica della visura Deggendorf nel Registro degli aiuti di Stato da parte dell'UTR Brescia, che comunicherà agli stessi i relativi codici;

Verificate le dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in «de minimis», presentate ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. N. 445/2000, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), accertamenti presso la CCIAA e le Comunità Montane della provincia di Brescia;

Certificato, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, così come modificata dall'art. 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo d.m. 115/17:

- l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il pre-

sente atto nel registro SIAN con l'attribuzione dei codici SIAN –COR (come riportati nell'allegato 1);

- l'avvenuta interrogazione del Registro RNA con l'attribuzione dei codici VERCOR visura AIUTI e visura DE MINIMIS (come riportati nell'allegato 1).

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare i contributi in oggetto;

Vista altresì la l.r. n. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'allegato 2 «*Criteri e modalità per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 – l.r. 26/93, art. 47 commi 1 A e B*» di cui alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificata la regolarità contributiva dei beneficiari come da DURC, o dichiarazione di esenzione in ragione della assenza di dipendenti, agli atti d'ufficio;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo 2018», con la quale è stato affidato a Enrica Gennari l'incarico ad interim di Dirigente della «Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia»;

DECRETA

1. di ammettere al finanziamento le domande di contributo per la realizzazione di opere di prevenzione di cui all'art. 47 comma 2 L.R. 26/93, presentate dalle imprese agricole:

- Monerbe Società Agricola s.r.l. con sede in Predore - BG C.F. e P.I. 04254190160, per € 746,39;
- Azienda Agricola Biocamuna di Donina Diego con sede in Ceto – BS P.I. 03890790987, per € 2.500,00
- Società Agricola Cavalleri Aldo & Cavalleri Franco con sede in Erbusco - BS P.I.e C.F. 01947070981, per € 440,00;

per un importo complessivo di € 3.686,39= ;

2. di assegnare ai Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale Unico e dei Comprensorio Alpini di Caccia le somme di seguito riportate pari al 90% del contributo finanziabile per le opere realizzate nel territorio a caccia programmata e al 70% per le opere di cui al comma 3 dell'art. 5 della l. r. 19/2017, per un totale di € 3.168,47, affinché gli stessi provvedano all'erogazione agli aventi diritto;

3. di certificare, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, così come modificata dall'art. 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo d.m. 115/17:

- l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il presente atto nel registro Aiuti di stato SIAN con l'attribuzione dei codici SIAN COR (riportati nell'allegato 1)
- l'avvenuta interrogazione del registro RNA con l'attribuzione dei codici VERCOR visura aiuti e VERCOR visura De Minimis (riportati nell'allegato 1).

4. di dare atto che i Comitati di gestione all'Ambito Territoriale Unico e dei Comprensori Alpini di caccia dovranno provvedere ad erogare gli indennizzi entro il 30 dicembre 2018, previa verifica della visura Deggendorf nel Registro degli aiuti di Stato da parte dell'UTR Brescia, che comunicherà agli stessi i relativi codici.

5. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA UNICO	958969	16.02.203.12832	396,00	0,00	0,00
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA "CA3" MEDIA VALLE CAMONICA	959026	16.02.203.12832	2.250,00	0,00	0,00
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA "CA5" SEBINO	959013	16.02.203.12832	522,47	0,00	0,00

6. di liquidare:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA UNICO	958969	16.02.203.12832	2018/0/0		396,00
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA "CA3" MEDIA VALLE CAMONICA	959026	16.02.203.12832	2018/0/0		2.250,00
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA "CA5" SEBINO	959013	16.02.203.12832	2018/0/0		522,47

Cod.Ben. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
958969	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA UNICO	98110520172	98110520172	VIA CROCEFISSO N. 1 25030 LOGRATO (BS)
959026	COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA "CA3" MEDIA VALLE CAMONICA	90006140173	90006140173	VIA PELABROCCO N. 15 - CASELLA POSTALE 83 25043 BRENO (BS)
959013	COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA "CA5" SEBINO	03330700174	03330700174	VIA ROMA N. 41 25057 SALE MARASINO (BS)

7. di acquisire dall'Ambito Territoriale di Caccia Unico e dai Comprensori alpini di caccia, a conclusione dei pagamenti, che dovranno avvenire entro il 30 dicembre 2018, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL – Bollettino Ufficiale di regione Lombardia.

Il dirigente
Enrica Gennari

	ATC/CAC	Ragione sociale azienda beneficiaria	visura de minimis	visura aiuti	SIAN -COR	CUAA azienda beneficiaria	CF/PI	Tipolgia del territorio	Contributi ammissibili decreto 10855	Imporo rendicontato ammesso a contributo	%partecipazione ATC/CAC	Importo a carico di ATC/CA	Importo a carico di Regione
1	ATC	Società Agricola Cavalleri Aldo & Cavalleri Franco S.S.	1639387	1733921	R-388675	01947070981	01947070981	caccia programmata	1.232,00	440,00	10	44,00	396,00
2	CA3	Azienda Agricola Biocamuna di Donina Diego	1639397	1733913	R-388676	DNNDGI98R05D434K	03890790987	caccia programmata	2.500,00	2.500,00	10	250,00	2.250,00
3	CA5	Monerbe Società Agricola Srl	1639418	1733919	R-388677	04254190160	04254190160	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	883,14	746,39	30	223,92	522,47
									4.615,14	3.686,39		517,92	3.168,47

D.d.s. 14 novembre 2018 - n. 16556
Impegno e contestuale liquidazione dell'indennizzo per danni arrecati dalla selvaggina alle produzioni agricole periodo 1° ottobre 2017 – 30 settembre 2018. Articolo 47 legge regionale 26/1993

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI BRESCIA

Vista la normativa in merito al trasferimento della funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»,
- la l.r. 25 marzo 2016 n.7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015,
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Visti

- l'art. 47 della legge regionale 26/93 che prevede che l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate su terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita è a carico:
  a) «*della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di produzione della selvaggina…*»;
  b) *della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'articolo 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dell'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da tecnici abilitati, nominati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini; in tal caso gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza, sono tenuti a compartecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci;*
- L'art. 5 (indennizzo e prevenzione dei danni) della legge regionale n. 19 del 17 luglio 2017 (Gestione faunistico – venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti).
- l'art. 26 comma 2 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 che prescrive che le Regioni provvedono all'istituzione di un apposito Comitato Tecnico in cui siano presenti rappresentanti di strutture provinciali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative e di quelle del mondo venatorio, con il compito di gestire il fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

Considerato che:

- l'art. 4 comma 5 della citata legge regionale 25 marzo 2016 n. 7 prevede che i provvedimenti adottati in base alle disposizioni della l.r. 31/2008 e della l.r. 26/1993 restano efficaci per quanto compatibili con le modifiche apportate dalla legge stessa;
- il Comitato tecnico di cui all'art 26 comma 2 della legge 157/1992, nominato con decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 60 del 16 novembre 2009 è legittimato ad esercitare le attività di sua spettanza in regime di prorogatio, nella composizione in cui è stato costituito;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016 sono stati approvati «*i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 – l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. A) e B) e comma 2*»;

Rilevato che:

- è stato completato il procedimento amministrativo relativo alle pratiche di richiesta indennizzo per danni alle produzioni agricole da parte della fauna selvatica di cui al comma 1, lettera a) e b), dell'articolo 47 legge regionale 26/93, istruite dal 1° ottobre 2017 al 30 settembre 2018 ;
- la Struttura agricoltura, foreste, caccia e pesca ha provveduto, avvalendosi di proprio personale tecnico, ad effettuare i sopralluoghi necessari per controllare la sussistenza dei danni, la loro riconducibilità alla fauna selvatica ed a stimare i relativi indennizzi come riportati nei prospetti in atti;

Preso atto che, in applicazione dei criteri disposti con la citata deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016:

- sono state accolte le domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
- ad ogni stima dell'indennizzo è stata applicata una franchigia di € 100,00
- non vengono indennizzati i danni alle imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni di cui al punto 6 c) della d.g.r. 5841/2016, a tal fine:
  – sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000;
  – sono stati controllati i requisiti sul rispetto del regime de minimis.

Preso altresì atto che sono pervenute 43 domande di risarcimento per danni al cinghiale in terreni localizzati in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale per un importo al netto della franchigia di € 25.123,21;

Considerato che:

– dai controlli effettuati le domande di «Azienda Agricola Stalla Sociale del Sebino» e «Gardoni Silvio ed Emilio» non sono risultate accoglibili per superamento, nell'arco degli ultimi 3 esercizi, del massimale di € 15.000 del regime de minimis agricolo;
– con lettere rispettivamente in data 25 ottobre 2018 protocollo AE03.2018.0026736 e in data 29 ottobre 2018 protocollo n. AE03.2018.0026962 sono pervenute le risposte alle comunicazioni di non accoglimento protocollo n. AE.03.2018.0026488 e n. AE03.2018.0026529 con le quali viene richiesta l'ammissione a finanziamento o in via subordinata la sospensione dell'istruttoria, in attesa che ISMEA liquidi il saldo del contributo;
– con note in data 12 novembre 2018 protocollo n, AE03,2018,0028210 e n. AE03,2018,0028209 è stata comunicata ad entrambe le aziende la non ammissibilità del contributo per quest'anno e la sospensione in attesa di ulteriore verifica nel Registro degli Aiuti di Stato nell'anno 2019;

Ritenuto pertanto di sospendere per quest'anno la concessione del contributo per le suddette aziende, riservandosi di riconsiderarle il prossimo anno;

Atteso che il Comitato Tecnico di cui all'articolo 26 comma 2 della Legge 157/1992 nella seduta del 23 ottobre 2018, come da verbale agli atti, è stato sentito in merito alle pratiche relative al periodo 1° ottobre 2017 - 30 settembre 2018 e agli elenchi degli aventi diritto agli indennizzi dei danni, come previsto dal comma 4 dell'art. 47 della l.r. 26/93;

Ritenuto di approvare l'elenco dei beneficiari per un importo complessivo liquidabile, al netto della franchigia, di € 85.731,42;

Tenuto conto che

- la citata d.g.r. n. 5841/2016 ha, tra l'altro, stabilito che la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia per danni e interventi localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza sia pari al 10% degli importi;
- *L'art. 5 comma 3 della legge regionale n. 19 del 17 luglio 2017 dispone che «per i terreni localizzati in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale, gli ambiti territoriali e i Comprensori Alpini di caccia contribuiscono alle spese di indennizzo e di prevenzione, nei limiti delle risorse a disposizione, in misura pari al 30% delle spese liquidabili».*

Ritenuto che Regione Lombardia, ai sensi della DGR n. 5841/2016, in relazione alla propria disponibilità finanziaria, può compartecipare:

- per i danni di cui al punto a) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 100% pari ad € 4.976,53;
- per i danni di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 90% pari a €. 50.068,51;
- per i danni di cui al comma 3 dell'art. 5 della l.r. 19/2017 con una quota del 70% pari ad €. 17.586,25,

trasferendo le predette somme rispettivamente all'Ambito Territoriale Unico e ai Comprensori alpini di caccia competenti per territorio, come da prospetto riassuntivo allegato, affinché possano provvedere al pagamento degli indennizzi alla singole aziende agricole previa verifica della visura Deggendorf nel Registro degli aiuti di Stato da parte dell'UTR Brescia, che comunicherà agli stessi i relativi codici;

Verificate:

- le dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in «de minimis», presentate ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. N. 445/2000, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), accertamenti presso la CCIAA e le Comunità Montane della provincia di Brescia;
- la regolarità contributiva dei beneficiari come da DURC, o dichiarazione di esenzione in ragione della assenza di dipendenti, agli atti d'ufficio;

Certificato, ai sensi della legge 24 dicembre 2012 n. 234, così come modificata dall'art. 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo d.m. 115/17:

- l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il presente atto nel registro SIAN con l'attribuzione dei codici SIAN –COR (come riportati nell'allegato 1);
- l'avvenuta interrogazione del Registro RNA con l'attribuzione dei codici VERCOR visura AIUTI e visura DE MINIMIS (come riportati nell'allegato 1).

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare l'indennizzo del danni in oggetto;

Vista altresì:

- la l.r. n. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
- la l.r. n. 44/2017 «bilancio di previsione 2018/2020.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'allegato 1 «*Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 – l.r. 26/93, art. 47 commi 1 A e B*» di cui alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento organizzativo 2018», con la quale è stato affidato a Enrica Gennari l'incarico ad interim di Dirigente della «Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia»;

DECRETA

1. di approvare il prospetto riassuntivo in allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, relativo agli aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica relativo a istanze istruite dal 1 ottobre 2017 al 30 settembre 2018, per un importo complessivo di € 85.731,42=;

2. di assegnare ai Comitati di Gestione dell'Ambito Territoriale Unico e dei Comprensori Alpini di Caccia la somma di € 72.631,29 come da prospetto riassuntivo allegato al presente atto e relative al:

- 100% (4.976,53) dei danni e interventi indennizzabili localizzati negli istituiti venatori previsti dall'art. 47 comma 1 lettera a);
- 90% (€ 50.068,51) dei danni indennizzabili localizzati nel territorio a caccia programmata di rispettiva competenza;
- 70% (€ 17.586,25) dei danni di cui al comma 3 dell'art. 5 della l.r. 19/2017 ;

affinché gli stessi provvedano ad erogare gli indennizzi agli aventi diritto;

3. di certificare, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, così come modificata dall'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo d.m. 115/17:

- l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il presente atto nel registro Aiuti di stato SIAN con l'attribuzione dei codici SIAN COR (riportati nell'allegato 1)
- l'avvenuta interrogazione del registro RNA con l'attribuzione dei codici VERCOR visura aiuti e VERCOR visura De Minimis (riportati nell'allegato 1).

4. di dare atto che i Comitati di gestione all'Ambito Territoriale Unico e dei Comprensori Alpini di caccia dovranno provvedere ad erogare gli indennizzi entro il 30 dicembre 2018, previa verifica della visura Deggendorf nel Registro degli aiuti di Stato da parte dell'UTR Brescia, che comunicherà agli stessi i relativi codici.

5. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	*Codice*	*Capitolo*	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
BENEFICIARI DIVERSI INDENNIZZO DANNI	55458	16.01.104.11647	72.631,29	0,00	0,00

6. di liquidare:

Beneficiario/ Ruolo	*Codice*	*Capitolo*	*Impegno*	*Imp. Perente*	*Da liquidare*
BENEFICIARI DIVERSI INDENNIZZO DANNI	55458	16.01.104.11647	2018/0/0		72.631,29

Cod.Ben. Ruolo	*Denominazione*	*Cod.Fiscale*	*Partita IVA*	*Indirizzo*
55458	BENEFICIARI DIVERSI INDENNIZZO DANNI			

7. di acquisire dall'Ambito Territoriale di Caccia Unico e dai Comprensori alpini di caccia, a conclusione dei pagamenti, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Enrica Gennari

	ATC/CA	Ragione sociale azienda beneficiaria	Visura deminimis	Visura aiuti	SIAN - COR	CUAA azienda beneficiaria	CF/PI	Azienda agricola	Tipologia del territorio	Importo periziato	Imporo danno periziato (al netto della franchigia)	%partecipazione ATC/CAC	Importo a carico di ATC/CA	Importo a carico di Regione
1	CA4	Albertinelli Carlo					LBRCRL71H08B149K	no	caccia programmata	397,00	297,00	diceci	29,70	267,30
2	CA7	Azienda Agricola Albertini Arturo	1632986	1732804	R-387044	LBRRTR45E31G475S	01971250988	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	491,85	391,85	trenta	117,56	274,30
3	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	1634043	1732452	R-386731	LBNMRT62C71F471K	01955340987	si	caccia programmata	272,00	172,00	diceci	17,20	154,80
4	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	1634043	1732452	R-386737	LBNMRT62C71F471K	01955340987	si	caccia programmata	241,50	141,50	diceci	14,15	127,35
5	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	1634043	1732452	R-386739	LBNMRT62C71F471K	01955340987	si	caccia programmata	1.043,00	943,00	diceci	94,30	848,70
6	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	1634043	1732452	R-386740	LBNMRT62C71F471K	01955340987	si	caccia programmata	1.488,00	1.388,00	diceci	138,80	1.249,20
7	ATC	Azienda Agricola Albini Albini Umberta	1634043	1732452	R-386741	LBNMRT62C71F471K	01955340987	si	caccia programmata	425,00	325,00	diceci	32,50	292,50
8	ATC	Azienda Agricola Anni Cristian	1634065	1732813	R-386744	NNACST85C08E884Z	03990370987	si	caccia programmata	563,00	463,00	diceci	46,30	416,70
9	CA8	Azienda Agricola Ardigò Luca	1633018	1732815	R-387057	RDGLCU89E04H330W	03258100985	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	681,03	581,03	trenta	174,31	406,72
10	CA7	Azienda Agricola Baga Andrea	1640693	1732816	R-386852	BGANDR81A24D940B	02096170986	si	oasi	1.432,26	1.332,26			1.332,26
11	CA3	Azienda Agricola Primavera di Jennifer Bana	1628437	1732822	R-387026	BNAJNF93E65A794F	04149600167	si	caccia programmata	2.412,48	2.312,48	diceci	231,25	2.081,23
12	CA3	Azienda Agricola Primavera di Jennifer Bana	1628437	1732822	R-387025	BNAJNF93E65A794F	04149600167	si	caccia programmata	4.824,95	4.724,95	diceci	472,50	4.252,46
13	ATC	Società Agricola Bandera Natale e Giacomino S.S.	1638983	1732824	R-386746	02975440179	02975440179	si	caccia programmata	708,00	608,00	diceci	60,80	547,20
14	ATC	Azienda Agricola Baronchelli Gianluca e Giovanni Società Agricola s.s.	1634204	1732826	R-386747	03425840174	03425840174	si	caccia programmata	916,00	816,00	diceci	81,60	734,40
15	ATC	Azienda Agricola Baruchelli Pierangelo	1634128	1732836	R-386748	BRCPNG59R09E333F	03072770989	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	1.124,00	1.024,00	trenta	307,20	716,80
16	ATC	Azienda Agricola Baruzzi Antonella	1634130	1732842	R-386750	BRZNNL66S47H717Y	02262200989	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	191,36	91,36	trenta	27,41	63,95
17	ATC	Azienda Agricola Beatini Cristian	1634162	1732843	R-386751	BTNCST86H25F471U	03699260984	si	caccia programmata	564,00	464,00	diceci	46,40	417,60
18	ATC	Azienda Agricola Agrituristica il Rovere S.S.	1634182	1733938	R-386870	02468220989	02468220989	si	caccia programmata	1.211,00	1.111,00	diceci	111,10	999,90
19	ATC	Azienda Agricola Bornia di Benedetti Claudio e Santo S.S	1634191	1732844	R-386753	02997760984	02997760984	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	1.225,00	1.125,00	trenta	337,50	787,50
20	CA1	Azienda Agricola Pornina di Berneri Catia	1628214	1732850	R-386998	BRNCTA78T66D391C	03510700986	si	caccia programmata	300,00	200,00	diceci	20,00	180,00
21	ATC	Società Agricola Luciana S.S.	1634245	1733939	R-386871	02753400981	02753400981	si	caccia programmata	818,00	718,00	diceci	71,80	646,20
22	ATC	Società Agricola Luciana S.S.	1634245	1733939	R-386872	02753400981	02753400981	si	caccia programmata	875,00	775,00	diceci	77,50	697,50
23	ATC	Bettoni Giuseppe					BTTGPP34P20G327C	no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	746,00	646,00	trenta	193,80	452,20
24	ATC	Azienda Agricola Bianchi Fabrizio	1634283	1732855	R-386759	BNCFRZ67B12H650I	01717240988	si	caccia programmata	518,00	418,00	diceci	41,80	376,20
25	CA8	Azienda Agricola Bianchi Marilena	1633021	1732857	R-387058	BNCMLN66T50H650M	02168220982	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	2.613,00	2.513,00	trenta	753,90	1.759,10
26	CA4	Azienda Agricola Bilabini Giambattista	1632936	1733935	R-386864	BLBGBT64L19D251Q	01542900988	si	caccia programmata	336,62	236,62	diceci	23,66	212,96
27	ATC	Azienda Agricola Bizioli Maria Antonietta	1634292	1732863	R-386760	BZLMNT53T67A057A	03474710179	si	caccia programmata	1.051,00	951,00	diceci	95,10	855,90
28	ATC	Bodei S.S. Società Agricola	1634294	1732869	R-386762	02281540985	02281540985	si	caccia programmata	773,00	673,00	diceci	67,30	605,70
29	CA3	Azienda Agricola Boldini Anna	1628450	1732875	R-387028	BLDNNA89H51B149X	03131680989	si	caccia programmata	427,80	327,80	diceci	32,78	295,02
30	ATC	Azienda Agricola Boldini Giovanni	1634300	1732881	R-386763	BLDGNN31B04F063P	00009390980	si	caccia programmata	357,00	257,00	diceci	25,70	231,30
31	CA5	Azienda Agricola Bonardi Battista	1632950	1732885	R-387032	BNRBTS53H06H699Y	01308550175	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	302,68	202,68	trenta	60,80	141,88
32	CA7	Bonera Daniele					BNRDNL53C03E497S	no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	227,00	127,00	trenta	38,10	88,90
33	ATC	Azienda Agricola Bono Osvaldo	1634301	1732890	R-386765	BNOSLD58B13A569O	00032140980	si	caccia programmata	502,00	402,00	diceci	40,20	361,80
34	ATC	Azienda Agricola Bordiga Riccardo	1634312	1732899	R-386767	BRDRCR54C22G149T	03583670983	si	caccia programmata	2.980,00	2.880,00	diceci	288,00	2.592,00
35	ATC	Azienda Agricola Bottarelli Stefano	1634314	1732919	R-386769	BTTSFN75L09D284T	01973290982	si	caccia programmata	205,20	105,20	diceci	10,52	94,68
36	ATC	Azienda Agricola Ronco Melzi di Botticini Caterina	1634318	1732923	R-386773	BTTCRN55D54B091C	03286520170	si	caccia programmata	857,00	757,00	diceci	75,70	681,30

37	ATC	Azienda Agricola Ronco Melzi di Botticini Caterina	1634318	1732923	R-386771	BTTCRN55D54B091C	03286520170	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	814,00	714,00	trenta	214,20	499,80
38	CA7	Azienda Agricola Tre Pini di Buffoli Alberto	1632999	1732927	R-387048	BFFLRT74H28D940O	01970590988	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	184,80	84,80	trenta	25,44	59,36
39	CA7	Azienda Agricola Tre Pini di Buffoli Alberto	1632999	1732927	R-387049	BFFLRT74H28D940O	01970590988	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	527,38	427,38	trenta	128,21	299,17
40	CA7	Azienda Agricola Caini Enrico	1633002	1732936	R-387050	CNANRC76L24D940F	02004430985	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	537,60	437,60	trenta	131,28	306,32
41	ATC	Azienda Agricola Cancarini Antonio	1634321	1733435	R-386775	CNCNTN67S01B157Q	01965040981	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	420,00	320,00	trenta	96,00	224,00
42	ATC	Società Agricola Cavalleri Aldo & Cavalleri Franco S.S.	1634352	1733444	R-386776	01947070981	01947070981	si	caccia programmata	770,00	670,00	diceci	67,00	603,00
43	ATC	Società Agricola Cavalleri Aldo & Cavalleri Franco S.S.	1634352	1733444	R-386777	01947070981	01947070981	si	caccia programmata	436,00	336,00	diceci	33,60	302,40
44	ATC	Azienda Agricola Codenotti Innocente	1634444	1733449	R-386778	CDNNCN62E17E271P	03431720170	si	caccia programmata	1.188,00	1.088,00	diceci	108,80	979,20
45	CA4	Azienda Agricola Belvedere di Colosio Oscar e Dorotea S.S.	1632938	1733454	R-387019	02113830174	00686560988	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	673,90	573,90	trenta	172,17	401,73
46	ATC	Azienda Agricola La Zemogna di Conforti Federica	1634448	1733456	R-386780	CNFFRC82T49B157Z	03145350983	si	caccia programmata	1.235,00	1.135,00	diceci	113,50	1.021,50
47	CA8	Azienda Agricola Cozzatti Silvana	1633042	1733457	R-387060	CZZSVN48E56B157H	01658260987	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	408,18	308,18	trenta	92,45	215,73
48	CA8	Azienda Agricola Cozzatti Silvana	1633046	1733457	R-387065	CZZSVN48E56B157H	01658260987	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	499,22	399,22	trenta	119,77	279,45
49	ATC	Azienda Agricola Cucinotta Grazia	1634454	1733464	R-386781	CCNGRZ66C67Z600A	03576390987	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	580,00	480,00	trenta	144,00	336,00
50	CA2	Dolcera Giovanna					DLCGNN58H60D391W	no	caccia programmata	238,50	138,50	diceci	13,85	124,65
51	CA3	Società Agricola le Fontane di Ducoli Domenico e Giacomo S.S.	1628458	1733466	R-387024	01816240988	01816240988	si	caccia programmata	1.513,00	1.413,00	diceci	141,30	1.271,70
52	CA7	Azienda Agricola Dusi Nicola	1633003	1733469	R-387052	DSUNCL63A30H717F	00159100981	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	643,20	543,20	trenta	162,96	380,24
53	CA7	Dusina Giacomo					DSNGCM64S13G475M	no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	264,84	164,84	trenta	49,45	115,39
54	ATC	Azienda Agricola Facchi Claudio	1634463	1733471	R-386782	FCCCLD80A13E526N	03104060987	si	caccia programmata	1.250,00	1.150,00	diceci	115,00	1.035,00
55	CA8	Società Agricola Facchini Marco e Costante S.S.	1649949	1733478	R-387066	02922720178	00706080983	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	363,21	263,21	trenta	78,96	184,25
56	CA7	Azienda Agricola Fenoli Andrea	1640701	1733481	R-386854	FNLNDR52S27A578W	01966620989	SI	oasi	529,69	429,69			429,69
57	CA7	Azienda Agricola Fenoli Matteo	1640707	1733485	R-386856	FNLMTT58B14A578P	01994110987	si	oasi	1.432,58	1.332,58			1.332,58
58	ATC	Azienda Agricola Festa Angelo Luigi	1634474	1733589	R-386783	FSTNLL59L19G869R	00196530984	si	caccia programmata	800,00	700,00	diceci	70,00	630,00
59	ATC	Azienda Agricola Filippini Gianmartino	1640574	1733591	R-386845	FLPGMR56E22C685L	00169570983	si	zrc	298,00	198,00			198,00
60	CA4	Azienda Agricola Frassi di Frassi Egidio	1632939	1733592	R-387021	FRSGDE81E14E333P	03551000981	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	1.444,52	1.344,52	trenta	403,36	941,16
61	CA6	Azienda Agricola Gallia Alice	1632957	1733596	R-387035	GLLLCA89P67D918O	03374340986	si	caccia programmata	605,36	505,36	diceci	50,54	454,82
62	CA6	Azienda Agricola Gallia Alice	1632957	1733596	R-387038	GLLLCA89P67D918O	03374340986	si	caccia programmata	200,00	100,00	diceci	10,00	90,00
63	CA7	Azienda Agricola Gatta Fabio	1633009	1733598	R-387053	GTTFBA88L27F471U	03330940986	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	605,36	505,36	trenta	151,61	353,75
64	ATC	L'Ambiente Naturale di Ghiringhelli Maria Rosa	1640579	1733600	R-386847	GHRMRS55M43F952V	01826120980	si	zrc	236,00	136,00			136,00
65	ATC	L'Ambiente Naturale di Ghiringhelli Maria Rosa	1640579	1733600	R-386849	GHRMRS55M43F952V	01826120980	si	zrc	301,00	201,00			201,00
66	ATC	L'Ambiente Naturale di Ghiringhelli Maria Rosa	1640579	1733600	R-386850	GHRMRS55M43F952V	01826120980	si	zrc	275,00	175,00			175,00
67	CA6	Azienda Agricola Giacomelli Maria Carla	1632959	1733604	R-387039	GCMMCR55M64B100S	00201740982	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	529,69	429,69	trenta	128,91	300,78
68	CA8	Azienda Agricola Gottardi Fioravante	1633072	1733607	R-387067	GTTFVN35T10L468T	00236510988	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	635,28	535,28	trenta	160,58	374,70
69	ATC	Azienda Agricola Gotti Massimo	1634732	1733608	R-386784	GTTMSM70S11E333F	03269810176	si	caccia programmata	1.083,00	983,00	diceci	98,30	884,70
70	ATC	Azienda Agricola Guerini Battista	1634739	1733610	R-386785	GRNBTS29A21E967U	02948400177	SI	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	639,00	539,00	trenta	161,70	377,30
71	CA4	Inversini Alessandro					NVRLSN50R12A293D	no	caccia programmata	1.145,25	1.045,25	diceci	104,53	940,73
72	CA4	Azienda Agricola Laini Giuseppina	1632943	1733615	R-387022	LNAGPP64P63A293U	01679400984	si	caccia programmata	648,26	548,26	diceci	54,83	493,43
73	ATC	Azienda Agricola Lune di Lumina Luigi & Rota Neris Società Semplice	1634744	1733616	R-386786	03285620179	03285620179	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	489,00	389,00	trenta	116,70	272,30
74	CA3	Azienda Agricola Maifredini Lionello	1628461	1733631	R-386860	MFRLLL70L22C585R	01833240987	si	caccia programmata	174,07	74,07	diceci	7,41	66,66
75	CA2	Azienda Agricola Manenti Bruna	1628398	1733618	R-387014	MNNBRN36P48H598E	01996840987	si	caccia programmata	662,50	562,50	diceci	56,25	506,25

76	ATC	Azienda Agricola la Costa di Ome di Marzi Elena	1634746	1733620	R-386787	MRZLNE76A60B157R	03175060981	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	1.197,00	1.097,00	trenta	329,10	767,90
77	ATC	Azienda Agricola Massetti Angelo	1634765	1733622	R-386788	MSSNGL45C21H598A	00322730987	si	caccia programmata	325,00	225,00	diceci	22,50	202,50
78	CA6	Azienda Agricola Mazzelli Annamaria	1632963	1733624	R-387040	MZZNMR70R43B100W	01893820983	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	192,95	92,95	trenta	27,89	65,07
79	ATC	Azienda Agricola Mazzetti Francesco	1634769	1733628	R-386789	MZZFNC62E05I827W	01594610196	si	caccia programmata	1.367,00	1.267,00	diceci	126,70	1.140,30
80	CA3	Azienda Agricola Medeghini Bianca	1628469	1733636	R-387477	MDGBCR57E58B149I	03870140989	si	caccia programmata	500,00	400,00	diceci	40,00	360,00
81	ATC	Società Agricola Merlini Luigi Giuseppe e Gianfranco	1634777	1733638	R-386790	02881870170	00700610983	si	caccia programmata	471,00	371,00	diceci	37,10	333,90
82	ATC	Azienda Agricola Metelli Gianluigi	1634783	1733639	R-386791	MTLGLG66S12C618D	02722450984	si	caccia programmata	405,00	305,00	diceci	30,50	274,50
83	ATC	Azienda Agricola Micheli Silvio	1634795	1733642	R-386792	MCHSLV71D11E884Q	02101990980	si	caccia programmata	450,00	350,00	diceci	35,00	315,00
84	ATC	Azienda Agricola Mora Fabio	1634811	1733800	R-386794	MROFBA77C31D940I	02369850983	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	840,00	740,00	trenta	222,00	518,00
85	CA2	Azienda Agricola Moreschi Marino	1628404	1733802	R-387017	MRSMRN54A01E865K	00312390982	si	caccia programmata	396,90	296,90	diceci	29,69	267,21
86	CA3	Moretti Gianpietro					MRTGPT44H30C691H	no	caccia programmata	664,65	564,65	diceci	56,47	508,19
87	ATC	Azienda Agricola Moroni Severino	1634817	1732800	R-386795	MRNSRN52C02B157M	00955040175	si	caccia programmata	425,00	325,00	diceci	32,50	292,50
88	CA2	Azienda Agricola Mossini Giulia	1628409	1733805	R-387016	MSSGLI42H49E297Y	01922130982	si	caccia programmata	583,00	483,00	diceci	48,30	434,70
89	ATC	Azienda Vitivinicola la Foina di Giovanni Nulli	1634820	1733807	R-386806	NLLGNN61E23B157B	03340990989	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	1.367,00	1.267,00	trenta	380,10	886,90
90	CA4	Azienda Agricola Ottelli Zoletti Vincenzo	1632947	1733813	R-387023	TTLVCN69T24D251I	02009930989	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	288,75	188,75	trenta	56,63	132,13
91	ATC	Palini Vincenzo					PLNVCN46H02G779F	no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	465,00	365,00	trenta	109,50	255,50
92	ATC	Azienda Agricola Pedroni Francesco	1634823	1733814	R-386813	PDRFNC66T04B157E	02164830982	si	caccia programmata	367,00	267,00	diceci	26,70	240,30
93	ATC	Azienda Agricola Pedroni Francesco	1634823	1733814	R-386809	PDRFNC66T04B157E	02164830982	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	746,00	646,00	trenta	193,80	452,20
94	ATC	Società Agricola Peri Paolo e Marco S.S.	1634829	1733815	R-386811	01202870174	00610000986	si	caccia programmata	378,00	278,00	diceci	27,80	250,20
95	CA6	Azienda Agricola Ranch Vaghezza Gilberto di Piardi Fabio	1632966	1733819	R-387043	PRDFBA75H21D918N	02481910988	si	caccia programmata	1.059,38	959,38	diceci	95,94	863,44
96	CA8	Azienda Agricola Piccioni Gian Carlo	1633075	1733821	R-387107	PCCGCR55M10C800U	00343030987	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	594,00	494,00	trenta	148,20	345,80
97	ATC	Società Agricola Milzanello Verde srl	1634837	1733822	R-386815	02978370985	02978370985	si	caccia programmata	532,00	432,00	diceci	43,20	388,80
98	CA2	Azienda Agricola Pietroboni Hilde	1628414	1733823	R-387018	PTRHLD78C53H509X	02648770986	si	caccia programmata	301,77	201,77	diceci	20,18	181,59
99	ATC	Azienda Agricola Plebani Osvaldo	1634844	1733828	R-386817	PLBSLD52S08C925T	02329230987	si	caccia programmata	341,00	241,00	diceci	24,10	216,90
100	CA3	Poetini Giovani Primo					PTNGNN44B03C417A	no	caccia programmata	132,50	32,50	diceci	3,25	29,25
101	ATC	Azienda Agricola La Torretta di Poinelli Massimo	1634851	1733831	R-386820	PNLMSM61C19C948P	03433860172	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	1.242,00	1.142,00	trenta	342,60	799,40
102	ATC	Azienda Agricola Priante Mario	1634887	1733832	R-386821	PRNMRA43R27E364V	01966070987	si	caccia programmata	1.500,00	1.400,00	diceci	140,00	1.260,00
103	ATC	Azienda Eredi Ragnoli Italo di Ragnoli Antonella	1639013	1733852	R-386823	RGNNNL68R68I631E	03198250981	si	caccia programmata	765,00	665,00	diceci	66,50	598,50
104	ATC	Azienda Agricola Ribola Gianfausto	1639026	1733854	R-386825	RBLGFS52T13B157G	03126600174	si	caccia programmata	641,00	541,00	diceci	54,10	486,90
105	ATC	Azienda Agricola Ribola Gianfausto	1639026	1733854	R-386826	RBLGFS52T13B157G	03126600174	si	caccia programmata	406,00	306,00	diceci	30,60	275,40
106	ATC	Azienda Agricola Ribola Gianfausto	1639026	1733854	R-386827	RBLGFS52T13B157G	03126600174	si	caccia programmata	865,00	765,00	diceci	76,50	688,50
107	ATC	Azienda Agricola Le Ripe di Richetti Gianpaolo	1639085	1733861	R-386828	RCHGPL79L04B157F	02486360981	si	caccia programmata	883,20	783,20	diceci	78,32	704,88
108	CA3	Rinchetti Vittorio					RNCVTR47A14C691B	no	caccia programmata	679,75	579,75	diceci	57,98	521,78
109	ATC	Azienda Agricola Le Campane di Rocco Alessandro e Stefano Società Agricola S.S.	1639095	1733862	R-386829	03145850172	03145850172	si	caccia programmata	1.020,00	920,00	diceci	92,00	828,00
110	ATC	Azienda Agricola Ronchi Antonio	1639099	1733869	R-386830	RNCNTN45C18I631B	01666510175	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	931,00	831,00	trenta	249,30	581,70
111	ATC	Azienda Rossi Pierino e C. S.S. Società Agricola	1639117	1734156	R-386831	01473280178	00630750982	si	caccia programmata	829,60	729,60	diceci	72,96	656,64
112	CA3	Ruggeri Oscar					RGGSCR73L03B149W	no	caccia programmata	225,00	125,00	diceci	12,50	112,50
113	CA3	Azienda Agricola Sacristani Fausto	1633667	1733944	R-386877	SCRFST83S03B149V	02363690989	si	caccia programmata	515,20	415,20	diceci	41,52	373,68
114	CA8	Azienda Agricola Salvadori Bonaventura	1633077	1733873	R-387144	SLVBVN43A07L169V	00448820985	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	416,20	316,20	trenta	94,86	221,34

115	CA8	Azienda Agricola Salvadori Bonaventura	1633077	1733873	R-387182	SLVBVN43A07L169V	00448820985	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	752,21	652,21	trenta	195,66	456,55
116	ATC	Azienda Agricola Santus Silvia	1639137	1733879	R-386832	SNTSLV73B52B157F	02639780986	si	caccia programmata	907,00	807,00	diceci	80,70	726,30
117	CA7	Azienda Agricola Scalvini Fabiano	1633014	1733880	R-387055	SCLFBN69C06A578P	02704700984	si	caccia programmata	1.733,44	1.633,44	diceci	163,34	1.470,10
118	ATC	Azienda Agricola Serpelloni Luigi	1639144	1733882	R-386834	SRPLGU20A24B040Y	00335430179	si	caccia programmata	766,00	666,00	diceci	66,60	599,40
119	ATC	Azienda Agricola Soregaroli Sergio	1640680	1733943	R-386875	SRGSRG57A25B280X	01756190987	si	zrc	784,00	684,00			684,00
120	ATC	Azienda Agricola Il Frutteto di Taddei Giuseppina	1639153	1733883	R-386835	TDDGPP66H49B157E	03095700989	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	638,00	538,00	trenta	161,40	376,60
121	CA2	Taddei Serena					TDDSRN96S54D434K	no	caccia programmata	271,05	171,05	diceci	17,11	153,95
122	CA3	Azienda Agricola Tobia Maria	1628501	1733931	R-386863	TBOMRA46A42C691T	01814520985	si	caccia programmata	690,65	590,65	diceci	59,07	531,59
123	ATC	Azienda Agricola Trainini Fratelli S.S.	1639259	1733886	R-386836	01846420170	00658840988	si	caccia programmata	1.341,00	1.241,00	diceci	124,10	1.116,90
124	ATC	Azienda Agricola Trainini Fratelli S.S.	1639259	1733886	R-386837	01846420170	00658840988	si	caccia programmata	672,00	572,00	diceci	57,20	514,80
125	CA3	Azienda Clegna Società Agricola S.S.	1628506	1733445	R-386867	01086690177	00601130982	si	caccia programmata	384,10	284,10	diceci	28,41	255,69
126	CA8	Azienda Agricola al Fienile di Venturini Omar	1633086	1733890	R-387246	VNTMRO84D11D284X	03919600985	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	210,00	110,00	trenta	33,00	77,00
127	ATC	Società Agricola Vezzoli Fratelli S.S.	1639274	1733892	R-386838	01191060175	00608800983	si	caccia programmata	645,00	545,00	diceci	54,50	490,50
128	CA7	Azienda Agricola Viani Graziella	1640721	1733893	R-386857	VNIGZL49R47L468S	02021890989	si	oasi	588,00	488,00			488,00
129	CA4	Vielmi Costante					VLMCTN42C19C761B	no	caccia programmata	150,00	50,00	diceci	5,00	45,00
130	ATC	Azienda Agricola Zani Giuseppe	1639284	1733902	R-386839	ZNAGPP47R23H410I	00529120982	si	caccia programmata	1.407,00	1.307,00	diceci	130,70	1.176,30
131	ATC	Zanola Carla					ZNLCRL49M66B157L	no	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	1.012,00	912,00	trenta	273,60	638,40
132	ATC	Azienda Vitivinicola F.lli Zenegaglia Società Agricola S.S.	1639291	1733906	R-386840	03454420989	03454420989	si	caccia programmata	720,00	620,00	diceci	62,00	558,00
133	ATC	Azienda Agricola Zubani Marisa	1639301	1733910	R-386842	ZBNMRS67R42B157O	03417010174	si	terreni in aree di cui comma 3 art. 5 L.R. 19/2017	670,00	570,00	trenta	171,00	399,00
										99.031,42	85.731,42		13.100,13	72.631,29

D.d.u.o. 15 novembre 2018 - n. 16669
Impegno e contestuale liquidazione dell'indennizzo dei danni e dei contributi per la prevenzione dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art.2 della l. 157/92 – l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 - anno 2018

IL DIRETTORE DELL'U.O. UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE CITTA' METROPOLITANA

Vista la normativa in merito al trasferimento della funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 n.7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015.

Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Visto che l'art. 47 della Legge regionale 26/93 e successive modifiche prevede che l'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita e nell'esercizio dell'attività venatoria, nonché gli interventi di prevenzione degli stessi sono a carico:

a) «della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di produzione della selvaggina»;
b) «della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'articolo 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dell'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da tecnici abilitati, nominati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini; in tal caso gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza sono tenuti a compartecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci»;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016 sono stati approvati «i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92 – l.r. 26/93 , art. 47, comma 1, lett. A) e B) e comma 2», pubblicata in Amministrazione Trasparente;

Rilevato che:

- è stata completata l'istruttoria delle pratiche di richiesta indennizzo e prevenzione danni di cui al comma 1, lettera a e b), dell'articolo 47 legge regionale 26/93, con riferimento al periodo 1 ottobre 2017 - 30 settembre 2018;
- l'Ufficio Territoriale Regionale Città Metropolitana ha provveduto, con tecnico incaricato, ad effettuare i sopralluoghi necessari per controllare la sussistenza dei danni ed a periziare i relativi importi da indennizzare come riportati nei prospetti agli atti;

Preso atto che in applicazione dei criteri disposti con la citata deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016:

- sono state accolte le domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
- non vengono indennizzati i danni, né concessi contributi, alle imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni di cui al punto 6 c) della d.g.r. 5841/2016, e a tal fine:
  - sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000;
  - sono stati controllati i requisiti sul rispetto del regime de minimis;

Preso atto altresì che, in applicazione a quanto disposto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, in merito agli obblighi da parte dell'Autorità responsabile e del Soggetto concedente gli aiuti individuali, di cui agli artt. 8, 9, 13 e 14:

- sono state effettuate le verifiche relative agli aiuti di Stato tramite il Registro Nazionale Aiuti mediante le visure Aiuti e le visure De Minimis, con le quali sono stati rilasciati i Codici Concessione RNA – COR per ogni soggetto beneficiario;
- sono stati registrati gli aiuti individuali nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e sono stati acquisiti i Codici Univoci di Concessione;

Tenuto conto che, in base alle verifiche di cui ai punti precedenti, n.4 imprese (domanda protocollo n. AE07.2018.17098 del 28 agosto 2018, AE07.2018.2317 del 9 febbraio 2018, AE07.2018.2155 del 8 agosto 2018, AE07.2018.3350 del 27 febbraio 2018) sono state escluse dall'indennizzo in quanto l'importo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari aveva già raggiunto il limite previsto;

Richiamato il Decreto n. 10118 del 12 luglio 2018 con cui si approvava l'elenco delle domande ammissibili e dei relativi importi massimi liquidabili per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni arrecati dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo;

Ritenuto di approvare l'elenco dei beneficiari per le pratiche di competenza di Regione Lombardia – U.T.R. Città metropolitana;

Atteso che, in base all'istruttoria delle pratiche di cui sopra, la cifra complessiva per l'indennizzo dei danni e i contributi di prevenzione per l'anno 2018, comprensiva della quota spettante a carico degli ATC, è di € 93.085,35, così suddivisa:

- € 85.823,00 per indennizzo dei danni;
- € 7.262,35 per opere di prevenzione;

Preso atto che la somma complessiva a carico di Regione Lombardia risulta essere di € 88.431,67 e che la somma complessiva a carico dei vari ATC risulta essere di € 4.653,68;

Visto che la citata d.g.r. n. 5841/2016 ha, tra l'altro, stabilito che la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia per danni causati dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita e interventi di prevenzione localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, sia pari al 10% degli importi per una cifra complessiva, a carico dei loro bilanci, di € 4.653,68 così suddivisi:

- ATC n. 1 della Pianura milanese € 4.366,00:
- ATC n. 2 della Collina di San Colombano € 90,00;
- ATC Laudense Nord € 55,68;
- ATC Laudense Sud € 142,00;

Ritenuto che Regione Lombardia, in applicazione della d.g.r. n. 5841/2016, in relazione alla propria disponibilità finanziaria, partecipa:

- per i danni verificatisi sul territorio a caccia programmata di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 90% pari a € 41.559,00;
- per i danni verificatisi nelle zone a tutela di cui al punto a) del comma 1 dell'art.47 con una quota del 100% pari ad € 39.645,00;
- per opere di prevenzione sul territorio a caccia programmata con una quota del 90% pari ad € 312,08;
- per opere di prevenzione nelle zone a tutela con una quota del 100% pari ad € 6.915.59;

Trasferendo le predette somme (per un totale di € 88.431,67) all'Ambito Territoriale di caccia n.1 «della Pianura Milanese», all'Ambito Territoriale di caccia n.2 «della Collina di San Colombano», all'Ambito Territoriale di caccia Laudense Nord e all'Ambito Territoriale di caccia Laudense Sud, che provvederanno a trasferire la somma ad ogni singola azienda come specificato negli allegati, previa verifica da parte dell'UTR Città metropoli-

tana che le imprese non si trovino nella condizione di aver ricevuto o non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea;

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare l'indennizzo dei danni e il contributo per opere di prevenzione di cui in oggetto;

Vista altresì la l.r. n. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato, secondo il quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre i termini previsti dall'articolo 47 della l.r. 26/1993 (concessione dei contributi finalizzati alla prevenzione dei danni entro 180 giorni dalla presentazione della relativa domanda) e dall'articolo 26 della legge 157/1992 (effettuazione delle verifiche entro trenta giorni dalla domanda e nei centottanta giorni successivi liquidazione), in relazione alla necessità di attendere l'approvazione delle opportune disposizioni procedurali e finanziarie, nonché di effettuare le conseguenti ulteriori verifiche istruttorie;

Verificata la regolarità contributiva degli Ambiti Territoriali di Caccia n.1 «della Pianura Milanese», Laudense Nord e Laudense Sud, come da DURC agli atti;

Verificato altresì che per l'Ambito Territoriale di Caccia n.2 «della collina di San Colombano» non si prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario in quanto risulta privo di personale dipendente;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Richiamata la Legge Regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Ufficio Territoriale Città Metropolitana, individuate dalla d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il prospetto riassuntivo, allegato al presente atto e facente parte integrante e sostanziale, degli aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica per un importo complessivo a carico di Regione Lombardia di € 81.204,00 e ai contributi per opere di prevenzione per riduzione di danni causati da fauna selvatica per un importo complessivo a carico di Regione Lombardia di € 7227,67, per il periodo 01 ottobre 2017 – 30 settembre 2018;

2. di assegnare la somma complessiva di € 88.431,67, così come riportato nel seguente prospetto, agli Ambiti Territoriali di Caccia di competenza dell'UTR Città Metropolitana, che provvederanno a trasferire la somma ad ogni singola Azienda come specificato nell'allegato;

Ambito C.F. IMPORTO TOTALE €

Atc della Pianura Milanese 90032100159 84.535,59

Atc della Collina di San Colombano 97246400150 806,00

Atc laudense Nord 92520640159 764,08

Atc laudense Sud 90505430158 2326,00

3. di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di € 88.431,67 a favore degli Ambiti Territoriali di Caccia n.1 «della Pianura Milanese», n.2 «della Collina di San Colombano», Laudense Nord e Laudense Sud, con riferimento al prospetto riassuntivo allegato relativo agli aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e ai contributi per la realizzazione di opere di prevenzione, di cui:

– € 81.204,00 imputati al capitolo di spesa 16.01.104.11647 «Trasferimento ai comitati di gestione degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per danni arrecati alle produzioni agricole da fauna selvatica» e

– € 7.227,67 imputati al capitolo di spesa 16.02.203.12832 «Trasferimenti di contributi a favore dei comitati di gestione degli ambiti territoriali di e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per opere di prevenzione per riduzione di danni causati da fauna selvatica» del Bilancio 2018 attestando le relative esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

	CAP. 11647 INDENNIZZO DANNI FAUNA	CAP. 12832 PREVENZIONE DANNI FAUNA	TOTALE
ATC 1 PIANURA MILANESE	77.620,00	6.915,59	
ATC 2 COLLINA SAN COLOMBANO	806,00	0	
ATC LAUDENSE NORD	452,00	312,08	
ATC LAUDENSE SUD	2.326,00	0	
TOTALE	81.204,00	7.227,67	88.431,67

4. di stabilire che l'importo a carico degli Ambiti Territoriali di Caccia è quantificato nel 10% degli importi liquidabili per i danni e la prevenzione dei danni causati dalla fauna sul territorio a caccia programmata di loro competenza come specificato nell'allegato prospetto, parte integrante del presente provvedimento;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli Ambiti Territoriali di Caccia dell'UTR Città metropolitana per gli adempimenti di competenza acquisendo, a conclusione dei pagamenti che dovranno avvenire entro il 30 dicembre 2018, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate;

6. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero, potrà essere presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

Il dirigente
Sauro Coffani

D.d.s. 15 novembre 2018 - n. 16661
L.157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna e domestica inselvatichita negli ATC della provincia di Mantova - periodo 1 ottobre 2017 - 30 settembre 2018. Impegno di spesa e liquidazione a beneficiari diversi (ruolo n. 55550)

IL DIRIGENTE DI STRUTTURA AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA DELL'UFFICIO TERRITORIALE VAL PADANA

Vista la normativa in merito al trasferimento della funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 n. 19 «*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*»;
- La l.r. 25 marzo 2016 n.7 «*Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria*» conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «*Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934*», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione Lombardia;

Richiamati

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;
- la legge 4 giugno 1984 n. 194 s.m.i. con la quale è stata istituito il SIAN «*Sistema Informativo Agricolo Nazionale*»;
- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 «*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*» ed in particolare l'art. 26 «*Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria*»;
- la legge regionale n. 26/1993 e s.m.i. «*norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria*»;
- la legge 5 marzo 2001 n. 57 riguardante la trasmissione delle informazioni relative alla concessione ed erogazione di incentivi alle imprese;
- la legge 24 dicembre 2012 n. 234 recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea come modificata e integrata dall'art. 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115 «*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e s.m.i.*»;

Visto

- l'art. 47 della l. r. n. 26/1993 e s.m.i. che prevede che l'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria, nonché gli interventi di prevenzione degli stessi sono a carico:
  a) *«della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, nei centri di produzione della selvaggina…»;*
  b) *«della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'articolo 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dell'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da personale regionale o provinciale in possesso di adeguata competenza oppure da tecnici abilitati individuati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini; gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza, sono tenuti a compartecipare fino al 10 % degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci»;*

Rilevato che è stata completata l'istruttoria delle pratiche di richiesta indennizzo per danni di cui al comma 1, lettera a) e b), dell'articolo 47 legge regionale n. 26/93, pervenute dal 01 ottobre 2017 al 30 settembre 2018;

Preso atto che in applicazione dei criteri disposti con la citata Deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016:

- sono state accolte le domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
- non vengono indennizzati i danni alle imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni di cui al punto 6 c) della sopracitata d.g.r. n. 5841/2016, a tal proposito sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r . n. 445/2000 attestanti gli eventuali contributi percepiti in regime di «*de minimis*»;
- sono stati definiti gli importi degli aiuti individuali operando, laddove necessario, le dovute riduzioni al fine del rispetto del limite «*de minimis*»;

Preso atto altresì che, in applicazione a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, in merito agli obblighi da parte dell'Autorità responsabile e del Soggetto concedente gli aiuti individuali, di cui agli artt. 8, 9, 13 e 14:

- sono state effettuate le verifiche relative agli Aiuti di Stato tramite il Registro Nazionale Aiuti mediante le visure «*Aiuti*» e le visure «*De Minimis*», con le quali sono stati rilasciati i Codici VERCOR per ogni soggetto beneficiario, indicati specificatamente nell'elenco allegato al presente atto;
- sono stati registrati gli aiuti individuali nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e sono stati acquisiti i Codici Univoci di Concessione (SIAN – COR) per ogni soggetto beneficiario, indicati specificatamente nell'elenco allegato al presente atto. Ogni Codice Univoco di Concessione (SIAN –COR) è stato associato al Codice Univoco Interno dell'Aiuto, SIAN – CAR (I-6690);
- sono stati consultati gli elenchi pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Mantova relativi alle imprese che hanno percepito delle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari negli anni 2016, 2017 e 2018;

Richiamata la nota della Direzione Generale Agricoltura, prot. n. M1.2018.0089914 del 5 novembre 2018, con la quale si comunica che le risorse disponibili sul capitolo di bilancio n. 16.01.104.11647 «*Trasferimenti ai comitati di gestione degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per danni arrecati alle produzioni agricole da fauna selvatica*» per l'anno 2018 sono sufficienti a coprire l'ammontare complessivo della quota di indennizzi e contributi a carico della Regione;

Visto, che la citata d.g.r. n. 5841/2016 prevede che:

- gli indennizzi e i contributi siano erogati ai beneficiari dai comitati di gestione degli Ambiti Territoriali e dei Comprensori Alpini di Caccia, sulla base delle istruttorie, comprensive dei controlli finalizzati al rispetto del regolamento (UE) 1408/2013, effettuate dagli UTR;
- la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli Ambito Territoriale di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia per danni e interventi localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, sia pari al 10% degli importi;

Ritenuto che Regione Lombardia, ai sensi della d.g.r. n. 5841/2016, in relazione alla propria disponibilità finanziaria, può per l'UTR Val Padana – sede di Mantova – compartecipare, trasferendo le predette somme rispettivamente agli Ambiti Territoriali della Caccia (ATC) interessati:

- per i danni di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 90% pari a € 105.298,55;
- per i danni di cui al punto a) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 100% pari ad € 150.911,10;

Ritenuto pertanto di approvare l'elenco dei beneficiari che hanno presentato istanza dal 01 ottobre 2017 sino al 30 settem-

bre 2018 e dei relativi importi indennizzabili, come da allegato, «Elenco dei beneficiari aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla selvaggina», parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo liquidabile di € 267.909,51, relativo alle istanze pervenute dal 1 ottobre 2017 al 30 settembre 2018, così ripartiti:

€ 256.209,65 a carico della Regione Lombardia;

€ 11.699,86 a carico degli ATC di Mantova.;

Stabilito di trasferire le predette somme, per quanto di rispettiva competenza come da allegato elenco parte integrante del presente provvedimento agli Ambiti Territoriali della Caccia (ATC) interessati affinché possano provvedere al pagamento degli indennizzi alle singole aziende agricole entro il 30 dicembre 2018, previa verifica da parte dell'UTR Val Padana – sede di Mantova - che l'impresa non si trovi nella condizione di aver ricevuto o non restituito aiuti giudicati incompatibili con il mercato unico europeo dalla Commissione Europea;

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare l'indennizzo dei danni di cui in oggetto;

Dato atto della necessità prevista ai sensi dell'art. 47 della l.r. n. 26/93 e s.m.i. di liquidare i danni causati da fauna selvatica e domestica inselvatichita secondo lo schema di seguito riportato:

Vista altresì la l.r. n. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del Decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

1. il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
2. il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018;

Verificate

- le dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in «de minimis», presentate ai sensi dell'art.47 del d.p.r. n.445/2000, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), accertamenti presso la CCIAA della provincia di Mantova;
- la regolarità contributiva degli ATC come da DURC, o dichiarazione sostitutiva di esenzione in ragione dell'assenza di dipendenti, agli atti di UTR Val Padana – sede di Mantova;

Verificato altresì che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013 e che gli importi a favore dei beneficiari sono erogati ai sensi della d.g.r. n. 5841/2016;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana individuate dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. del 28 giugno 2018 n. XI/294 «IV PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2018», con la quale nell'allegato A è stato affidato al Dott. Massimo Vasarotti l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana.

DECRETA

1. di approvare per i motivi indicati in premessa, l'allegato «*Elenco dei beneficiari aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla selvaggina*», parte integrante del presente atto, per un importo complessivo di € 267.909,51, relativo alle istanze pervenute dal 1 ottobre 2017 al 30 settembre 2018, così ripartiti:

€ 256.209,65 a carico della Regione Lombardia;

€ 11.699,86 a carico degli ATC di Mantova.

2. di approvare altresì, ai sensi dell'art. 47 della l.r. n. 26/93 e s.m.i., il riparto degli importi a carico di Regione Lombardia e degli Ambiti Territoriali di Caccia ai fini della liquidazione ai beneficiari di cui al punto 1) del presente decreto, secondo lo schema di seguito riportato:

3. di assegnare ai Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali della Caccia le somme di seguito riportate, pari al 100% ovvero € 150.911,10 dei danni indennizzabili localizzati negli istituiti venatori previsti dall'art. 47 comma 1 lettera a) e al 90% ovvero € 105.298,55 dei danni indennizzabili localizzati nel territorio a caccia programmata previsti dall'art. 47 comma 1 lettera b), nel periodo 1 ottobre 2017 - 30 settembre 2018, affinché gli stessi provvedano ad erogare gli indennizzi agli aventi diritto di cui al punto 1):

Ambito C.F./P.IVA IMPORTO DA LIQUIDARE

Atc 1 93041290201 88.711,63 €

Atc 2 91007040206 8.233,34 €

Atc 3 91006990203 51.874,46 €

Atc 4 93041350203 30.102,44 €

Atc 5 90014040209 29.155,72 €

Atc 6 93018610209 48.132,06 €

Totale 256.209,65 €

4. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di 256.209,65 € a favore di BENEFICIARI DIVERSI - ATC Mantova (come indicato nel ruolo n. 55550), imputato al capitolo di spesa 16.01.104.11647 dell'esercizio finanziario 2018 attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione

5. di stabilire che gli importi a carico degli Ambiti Territoriali di Caccia indicati nella tabella di cui al punto 2 del presente decreto, per un totale di € 11.699,86, sono quantificati nel 10 % degli importi liquidabili per i danni causati dalla fauna sul territorio a caccia programmata di loro competenza e dovranno essere erogati ai singoli beneficiari congiuntamente alle quote a carico di Regione Lombardia entro il 30 dicembre 2018;

6. di certificare, ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'art.14 della Legge 29 luglio 2015 n.115 e del successivo d.m. n. 115/17:

a. l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il presente atto nel registro aiuti SIAN con l'attribuzione del SIAN-COR (indicati specificatamente nell'elenco allegato al presente atto);
b. l'avvenuta interrogazione del registro RNA con l'attribuzione dei codici VERCOR visura AIUTI e visura DE MINIMIS (indicati specificatamente nell'elenco allegato al presente atto);

7. di acquisire dagli Ambiti Territoriali di Caccia, a conclusione dei pagamenti, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate con il dettaglio di beneficiari e relativi importi;

8. di trasmettere il presente provvedimento agli Ambiti Territoriali di Caccia di Mantova per gli adempimenti di competenza;

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL - Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Massimo Vasarotti

Regione Lombardia

UTR VAL PADANA - Sede di Mantova

L.157/92 ART. 2 E L.R. 26/93 ART. 47 - ELENCO BENEFICIARI AVENTI DIRITTO ALL' INDENNIZZO DEI DANNI ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLE OPERE APPRONTATE SUI TERRENI COLTIVATI ED A PASCOLO DALLE SPECIE DI FAUNA E DOMESTICA INSELVATICHITA - PERIODO 01/10/2017 - 30/09/2018.

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO SIAN - CAR	CODICE UNIVOCO INTERNO DELLA CONCESSIONE SIAN - COR	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA AIUTI	DATA VISURA AIUTI	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA DE MINIMIS	DATA VISURA DE MINIMIS	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	CUAA	PARTITA IVA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. MN 1
I - 6690	R-388973	1731199	06/11/2018	1734120	07/11/2018	FONDO BOZZOLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02301660201	02301660201	383,00 €	NO	383,00 €	383,00 €	0,00 €
I - 6690	R-388982	1731024	06/11/2018	1722370	05/11/2018	AZIENDA AGRICOLA GUAIUMI ALESSANDRO	GMULSN74E25F257A	02457690200	2.900,00 €	NO	2.900,00 €	2.610,00 €	290,00 €
I - 6690	R-388985	1731027	06/11/2018	1722269	05/11/2018	AZIENDA AGRICOLA CORTE GARZOTTA DI BULGARELLI RAFFAELLA	BLGRFL71T41H143R	02437200203	729,20 €	NO	729,20 €	656,28 €	72,92 €
I - 6690	R-388990	1731029	06/11/2018	1727410	06/11/2018	BOSELLI ENEA E FRATELLI S.S.	01491130207	01491130207	10.317,98 €	NO	10.317,98 €	10.317,98 €	0,00 €
I - 6690	R-388993	1731033	06/11/2018	1728583	06/11/2018	MICHELINI PIETRO	MCHPTR50S03F804S	02367680200	4.211,23 €	NO	4.211,23 €	3.790,11 €	421,12 €
I - 6690	R-388996	1731036	06/11/2018	1728572	06/11/2018	MERIGHI ROBERTO	MRGRRT68E16I632R	02522800206	2.100,00 €	NO	2.100,00 €	1.890,00 €	210,00 €
I - 6690	R-388998	1731038	06/11/2018	1732431	07/11/2018	RAMPANI GIANLUIGI E LUCCHINI DANILA S.S.	00585580202	00585580202	6.590,57 €	NO	6.590,57 €	5.931,51 €	659,06 €
I - 6690	R-389000	1731040	06/11/2018	1727435	06/11/2018	CABRINI CLAUDIA	CBRCLD88P65G186X	02536680206	7.585,75 €	NO	7.585,75 €	7.585,75 €	0,00 €
I - 6690	R-389001	1731046	06/11/2018	1733238	07/11/2018	VICENZI LUCA	VCNLCU70E24I632G	02016330207	2.109,67 €	NO	2.109,67 €	1.898,70 €	210,97 €
I - 6690	R-389003	1731049	06/11/2018	1732427	07/11/2018	POLTRONIERI VITTORIO	PLTVTR71A15I632O	02133230207	1.641,74 €	NO	1.641,74 €	1.477,57 €	164,17 €
I - 6690	R-389004	1731051	06/11/2018	1728609	06/11/2018	NORA PIETRO	NROPTR56T10E897W	00545200206	6.586,82 €	NO	6.586,82 €	6.586,82 €	0,00 €
I - 6690	R-389006	1732664	07/11/2018	1728605	06/11/2018	NORA FRANCESCO	NROFNC84M05E897W	02257880209	3.799,07 €	NO	3.799,07 €	3.799,07 €	0,00 €
I - 6690	R-389007	1731055	06/11/2018	1732429	07/11/2018	PRADELLA LORIS E GIANLUCA S.S. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01692070202	01692070202	15.000,00 €	SI	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
I - 6690	R-389008	1731056	06/11/2018	1732445	07/11/2018	SAGONI SIMONE	SGNSMN94A25E897V	02476070202	3.023,85 €	NO	3.023,85 €	3.023,85 €	0,00 €
I - 6690	R-389012	1731059	06/11/2018	1733161	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA PRATONDO DI LANZONI RAFFAELLA E SBREVIGLIERI MARCO S.S.	01632180202	01632180202	4.049,63 €	NO	4.049,63 €	4.049,63 €	0,00 €
I - 6690	R-389014	1731062	06/11/2018	1732447	07/11/2018	SMIDERLE GIANFRANCO	SMDGFR43L30G753S	00593840200	4.011,87 €	NO	4.011,87 €	4.011,87 €	0,00 €
I - 6690	R-389015	1731063	06/11/2018	1728133	06/11/2018	GIOVANNINI RIZIERO E CARNEVALI PIERLUIGI S.S.	01741080202	01741080202	4.326,36 €	NO	4.326,36 €	4.326,36 €	0,00 €
I - 6690	R-389018	1731064	06/11/2018	1732423	07/11/2018	PINOTTI GIOVANNI	PNTGNN69B08E897F	01828230209	3.657,01 €	NO	3.657,01 €	3.657,01 €	0,00 €
I - 6690	R-389019	1731195	06/11/2018	1728200	06/11/2018	MARCHETTI ARNALDO	MRCRLD60E26E818S	01583080203	2.466,84 €	NO	2.466,84 €	2.466,84 €	0,00 €
I - 6690	R-389020	1731067	06/11/2018	1727735	06/11/2018	CORTE GILIOLA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02547190203	02547190203	1.390,63 €	NO	1.390,63 €	1.390,63 €	0,00 €
I - 6690	R-389016	1731063	06/11/2018	1728133	06/11/2018	GIOVANNINI RIZIERO E CARNEVALI PIERLUIGI S.S.	01741080202	01741080202	2.555,82 €	NO	2.555,82 €	2.555,82 €	0,00 €
I - 6690	R-389011	1731056	06/11/2018	1732445	07/11/2018	SAGONI SIMONE	SGNSMN94A25E897V	02476070202	1.302,83 €	NO	1.302,83 €	1.302,83 €	0,00 €
											90.739,87 €	88.711,63 €	2.028,24 €

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO SIAN - CAR	CODICE UNIVOCO INTERNO DELLA CONCESSIONE SIAN - COR	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA AIUTI	DATA VISURA AIUTI	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA DE MINIMIS	DATA VISURA DE MINIMIS	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	CUAA	PARTITA IVA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. MN 2
I - 6690	R-389021	1731072	06/11/2018	1733154	07/11/2018	SOCIETA AGRICOLA MAIA S.S.	02432940209	02432940209	9.148,15 €	NO	9.148,15 €	8.233,34 €	914,81 €
											9.148,15 €	8.233,34 €	914,81 €

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO SIAN - CAR	CODICE UNIVOCO INTERNO DELLA CONCESSIONE SIAN - COR	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA AIUTI	DATA VISURA AIUTI	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA DE MINIMIS	DATA VISURA DE MINIMIS	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	CUAA	PARTITA IVA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. MN 3
I - 6690	R-389023	1731077	06/11/2018	1733202	07/11/2018	TENCA GIOVANNI	TNCGNN52B04H652X	02492040205	756,70 €	NO	756,70 €	756,70 €	0,00 €
I - 6690	R-389026	1731106	06/11/2018	1733159	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA MOTTA DI CARNEVALI FRANCO & C. S.S.	02274370200	02274370200	1.124,00 €	NO	1.124,00 €	1.124,00 €	0,00 €
I - 6690	R-389027	1731113	06/11/2018	1727804	06/11/2018	GALLI DIEGO	GLLDGI88E04E897U	02251500209	1.533,50 €	NO	1.533,50 €	1.380,15 €	153,35 €
I - 6690	R-389028	1731114	06/11/2018	1722747	05/11/2018	BARUFFALDI GIUSEPPE	BRFGPP46A29H652V	01868610203	1.159,72 €	NO	1.159,72 €	1.043,75 €	115,97 €
I - 6690	R-389030	1731115	06/11/2018	1733134	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA FLORICOLTURA SALAMI MARIO & C. S.N.C.	01602590208	01602590208	6.557,00 €	NO	6.557,00 €	5.901,30 €	655,70 €
I - 6690	R-389031	1731116	06/11/2018	1722024	05/11/2018	AZ. AGR. LA VOLTA DI ORLANDELLI ELIO	RLNLEI61M22G816T	02216000204	3.374,18 €	NO	3.374,18 €	3.220,59 €	153,59 €
I - 6690	R-389033	1731117	06/11/2018	1733032	07/11/2018	SOC. AGR. TRALDI S.S.	02244410201	02244410201	1.260,12 €	NO	1.260,12 €	1.260,12 €	0,00 €
I - 6690	R-389034	1731118	06/11/2018	1727446	06/11/2018	CAFFARRA FRANCESCO	CFFFNC61T10G816T	02088060203	1.312,13 €	NO	1.312,13 €	1.180,92 €	131,21 €
I - 6690	R-389036	1731119	06/11/2018	1733191	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA VALBINDOLA DI MAZZI FRANCESCO SAVERIO E C. S.S.	04345910402	04345910402	2.086,92 €	NO	2.086,92 €	1.953,80 €	133,12 €
I - 6690	R-389037	1731120	06/11/2018	1727196	06/11/2018	BONGIOVANNI GIUSEPPE	BNGGPP38E25L826I	00495780207	234,34 €	NO	234,34 €	210,91 €	23,43 €
I - 6690	R-389038	1731121	06/11/2018	1728186	06/11/2018	MAFFEZZOLI FEDERICO	MFFFRC63H30H652S	01554140200	2.638,51 €	NO	2.638,51 €	2.374,66 €	263,85 €
I - 6690	R-389039	1731126	06/11/2018	1733236	07/11/2018	VARLIERO ANGELO E MAURO S.S.	01718900200	01718900200	1.484,62 €	NO	1.484,62 €	1.336,16 €	148,46 €
I - 6690	R-389040	1731128	06/11/2018	1727144	06/11/2018	BERTOGLIO ENRICO	BRTNRC77S17B110H	01858630203	676,45 €	NO	676,45 €	608,81 €	67,65 €
I - 6690	R-389041	1731130	06/11/2018	1727424	06/11/2018	BOZZOLINI DIONIGIO	BZZDNG33H29D351M	01230510206	1.793,81 €	NO	1.793,81 €	1.614,43 €	179,38 €
I - 6690	R-389042	1731131	06/11/2018	1728612	06/11/2018	PAGLIARI GIANFRANCO	PGLGFR66P24L826B	01929890208	3.514,99 €	NO	3.514,99 €	3.514,99 €	0,00 €
I - 6690	R-389043	1731132	06/11/2018	1728190	06/11/2018	MANTOVANI ELSA	MNTLSE28S63B156B	01856690209	286,23 €	NO	286,23 €	257,61 €	28,62 €
I - 6690	R-389044	1731133	06/11/2018	1732433	07/11/2018	RASCHI ROBERTO	RSCRRT52P27H652O	01792970202	1.443,40 €	NO	1.443,40 €	1.299,06 €	144,34 €
I - 6690	R-389045	1731134	06/11/2018	1728144	06/11/2018	KAIROS DI ZELI PAOLO	ZLEPLA63E18L826A	01810370203	977,78 €	NO	977,78 €	880,00 €	97,78 €
I - 6690	R-389046	1731136	06/11/2018	1733121	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA ATENE S.S. DI LODI RIZZINI	01501480204	01501480204	9.819,34 €	NO	9.819,34 €	8.837,41 €	981,93 €
I - 6690	R-389047	1731139	06/11/2018	1722717	05/11/2018	BARBIERI ALBERTO	BRBLRT79A26B898R	01951040201	460,43 €	NO	460,43 €	414,39 €	46,04 €
I - 6690	R-389048	1731140	06/11/2018	1728156	06/11/2018	LODI SILVIO GIUSEPPE	LDSGPP45A09H652H	01711600203	445,94 €	NO	445,94 €	401,35 €	44,59 €
I - 6690	R-389049	1731142	06/11/2018	1728596	06/11/2018	MORINI FRANCO E LUCIANO S.S.	01867450205	01867450205	1.307,14 €	NO	1.307,14 €	1.176,43 €	130,71 €
I - 6690	R-389050	1731143	06/11/2018	1728601	06/11/2018	MORINI ROBERTO E PAGANI RINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01568450207	01568450207	1.103,55 €	NO	1.103,55 €	993,20 €	110,36 €
I - 6690	R-389051	1731144	06/11/2018	1728206	06/11/2018	MAREZZA SILVIA	MRZSLV77L46L826N	02515820203	350,64 €	NO	350,64 €	315,58 €	35,06 €
I - 6690	R-389052	1731146	06/11/2018	1732441	07/11/2018	ROSSI MIRCO	RSSMRC78P15L826T	01860900206	2.874,82 €	NO	2.874,82 €	2.874,82 €	0,00 €
I - 6690	R-389053	1731147	06/11/2018	1732443	07/11/2018	RUBERTI GABRIELE	RBRGRL62D09L826E	02179950205	3.155,56 €	NO	3.155,56 €	2.840,00 €	315,56 €
I - 6690	R-389035	1731118	06/11/2018	1727446	06/11/2018	CAFFARRA FRANCESCO	CFFFNC61T10G816T	02088060203	608,69 €	NO	608,69 €	547,82 €	60,87 €
I - 6690	R-389054	1731150	06/11/2018	1727801	06/11/2018	FORNASARI GIUSEPPE	FRNGPP62H22L826G	01553090208	3.522,50 €	NO	3.522,50 €	3.170,25 €	352,25 €
I - 6690	R-389055	1731154	06/11/2018	1721967	05/11/2018	AZ. AGR. GARDINI AMBROGIO, PARIDE E SAURO S.S.	01767930207	01767930207	224,43 €	NO	224,43 €	224,43 €	0,00 €
I - 6690	R-389056	1731155	06/11/2018	1727779	06/11/2018	FLISI ALFREDO	FLSLRD42A08L826G	01798680201	178,73 €	NO	178,73 €	160,86 €	17,87 €
											56.266,17 €	**51.874,46 €**	**4.391,71 €**

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO SIAN - CAR	CODICE UNIVOCO INTERNO DELLA CONCESSIONE SIAN - COR	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA AIUTI	DATA VISURA AIUTI	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA DE MINIMIS	DATA VISURA DE MINIMIS	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	CUAA	PARTITA IVA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. MN 4
I - 6690	R-389057	1731506	07/11/2018	1733130	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA BOCCASANTA S.S.	02249320207	02249320207	8.560,13 €	NO	8.560,13 €	8.560,13 €	0,00 €
I - 6690	R-389058	1731507	07/11/2018	1727730	06/11/2018	CHIUSSI ALBERTO	CHSLRT63R25D227A	01799700206	357,98 €	NO	357,98 €	322,18 €	35,80 €
I - 6690	R-389059	1731510	07/11/2018	1728611	06/11/2018	PAGANINI GIUSEPPE, ENRICO E IPPOLITO S.S	01795080207	01795080207	1.089,24 €	NO	1.089,24 €	980,32 €	108,92 €
I - 6690	R-389068	1731519	07/11/2018	1727775	06/11/2018	FILIPPI VALENTINA	FLPVNT90P58E897C	02480470208	1.446,82 €	NO	1.446,82 €	1.446,82 €	0,00 €
I - 6690	R-389069	1731523	07/11/2018	1722776	05/11/2018	BEDUSCHI DAVIDE	BDSDVD85S12E897S	2217690201	3.792,99 €	NO	3.792,99 €	3.792,99 €	0,00 €
I - 6690	R-389073	1731525	07/11/2018	1722534	05/11/2018	AZIENDA AGRICOLA ROSSETTI VALTER E LUCA S.S.	01834940205	01834940205	15.000,00 €	SI	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €
											30.247,16 €	**30.102,44 €**	**144,72 €**

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO SIAN - CAR	CODICE UNIVOCO INTERNO DELLA CONCESSIONE SIAN - COR	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA AIUTI	DATA VISURA AIUTI	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA DE MINIMIS	DATA VISURA DE MINIMIS	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	CUAA	PARTITA IVA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. MN 5
I - 6690	R-389076	1731526	07/11/2018	1727767	06/11/2018	FERTONANI NICOLA	FRTNCL80B08A470Y	02221510205	76,80 €	NO	76,80 €	76,80 €	0,00 €
I - 6690	R-389080	1731538	07/11/2018	1728146	06/11/2018	LA CASTELLINA S.P.A.	00795200104	00964560429	3.039,42 €	NO	3.039,42 €	3.039,42 €	0,00 €
I - 6690	R-389085	1732220	07/11/2018	1734128	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI PIANTE PASTORIO LUIGI DI PASTORIO DEMIS E MORIS S.S.	01853180204	01853180204	3.221,00 €	NO	3.221,00 €	2.898,90 €	322,10 €
I - 6690	R-389087	1731542	07/11/2018	1742777	08/11/2018	AZ. AGR. BRASILE DI FORANTE GIUSEPPE & C. S.N.C.	01398070209	01398070209	9.899,00 €	NO	9.899,00 €	8.909,10 €	989,90 €
I - 6690	R-389090	1731544	07/11/2018	1733231	07/11/2018	TURATI GIOVANNI	TRTGNN36B05C406G	00660380205	215,73 €	NO	215,73 €	194,16 €	21,57 €
I - 6690	R-389092	1731559	07/11/2018	1733259	07/11/2018	ZOLLI GINO	ZLLGNI75D17A470G	01904320205	810,57 €	NO	810,57 €	729,51 €	81,06 €
I - 6690	R-389094	1731561	07/11/2018	1742779	08/11/2018	ANNETTE DI SOLDI NADIA	SLDNDA67A61B110E	01910830205	9.280,00 €	NO	9.280,00 €	8.352,00 €	928,00 €
I - 6690	R-389096	1731562	07/11/2018	1733254	07/11/2018	ZOLI GIUSEPPE	ZLOGPP64S12C118Y	01738620200	741,20 €	NO	741,20 €	741,20 €	0,00 €
I - 6690	R-389098	1731564	07/11/2018	1727165	06/11/2018	BISLENGHI PIERLUIGI	BSLPLG56R03E897A	01739990206	210,50 €	NO	210,50 €	210,50 €	0,00 €
I - 6690	R-389102	1731565	07/11/2018	1733218	07/11/2018	TONELLI BRUNO E MIRCO S.S.	01949770208	01949770208	1.562,88 €	NO	1.562,88 €	1.562,88 €	0,00 €
I - 6690	R-389103	1731583	07/11/2018	1733156	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA MOLINO SNC DI FERDENZI TRANQUILLO & C.	01383450200	01383450200	2.441,25 €	NO	2.441,25 €	2.441,25 €	0,00 €
											31.498,35 €	**29.155,72 €**	**2.342,63 €**

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO SIAN - CAR	CODICE UNIVOCO INTERNO DELLA CONCESSIONE SIAN - COR	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA AIUTI	DATA VISURA AIUTI	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA VISURA DE MINIMIS	DATA VISURA DE MINIMIS	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	CUAA	PARTITA IVA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. MN 6
I - 6690	R-389106	1731584	07/11/2018	1732415	07/11/2018	PALOSCHI FEDERICO	PLSFRC87L06E897F	02281060208	567,37 €	NO	567,37 €	510,63 €	56,74 €
I - 6690	R-389110	1731586	07/11/2018	1727743	06/11/2018	DALLA RICCA DORIANO	DLLDRN56P13H604D	02484240201	3.420,00 €	NO	3.420,00 €	3.420,00 €	0,00 €
I - 6690	R-389115	1731587	07/11/2018	1727759	06/11/2018	DE ANGELI IVANO	DNGVNI52M21H883E	02861210231	1.013,23 €	NO	1.013,23 €	911,91 €	101,32 €
I - 6690	R-389118	1731602	07/11/2018	1728167	06/11/2018	LOSI ORIETTA	LSORTT68A62G917H	01987340203	1.599,39 €	NO	1.599,39 €	1.599,39 €	0,00 €
I - 6690	R-389126	1731603	07/11/2018	1727169	06/11/2018	BONDIOLI FRANCO	BNDFNC39C16D227H	01638550200	1.184,46 €	NO	1.184,46 €	1.184,46 €	0,00 €
I - 6690	R-389130	1731605	07/11/2018	1728154	06/11/2018	LIGABO' FRANCO	LGBFNC49M16L015L	02258390208	1.112,65 €	NO	1.112,65 €	1.112,65 €	0,00 €
I - 6690	R-389133	1731603	07/11/2018	1727703	06/11/2018	CAMPEDELLI FRANCO	CMPFNC46T16H604T	02419110206	4.600,00 €	NO	4.600,00 €	4.426,28 €	173,72 €
I - 6690	R-389156	1731609	07/11/2018	1722681	05/11/2018	BARBIERI ADRIANO E FABIO SOC. AGR. S.S.	02020860207	02020860207	3.108,14 €	NO	3.108,14 €	3.108,14 €	0,00 €
I - 6690	R-389160	1731611	07/11/2018	1727130	06/11/2018	BELLINI ANDREA	BLLNDR65L06C059Q	02021320201	2.173,42 €	NO	2.173,42 €	2.173,42 €	0,00 €
I - 6690	R-389163	1731612	07/11/2018	1722349	05/11/2018	AZIENDA AGRICOLA GATTI LORENZO	GTTLNZ89T29E897K	02479690204	5.039,84 €	NO	5.039,84 €	4.535,86 €	503,98 €
I - 6690	R-389167	1731616	07/11/2018	1742800	08/11/2018	ATTOLINI ATTILIO	TTLTTL41C21H604Z	02389390200	289,07 €	NO	289,07 €	289,07 €	0,00 €
I - 6690	R-389172	1731617	07/11/2018	1733132	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA FALBE S.S.	01634390205	01634390205	2.519,37 €	NO	2.519,37 €	2.267,43 €	251,94 €
I - 6690	R-389180	1731618	07/11/2018	1732442	07/11/2018	ROVERI ANNIBALE	RVRNBL48H18I662T	01768480202	369,98 €	NO	369,98 €	332,98 €	37,00 €
I - 6690	R-389182	1731619	07/11/2018	1728578	06/11/2018	MERLINI CARLO	MRLCRL51B01A952B	00598200202	1.266,30 €	NO	1.266,30 €	1.139,67 €	126,63 €
I - 6690	R-389185	1731620	07/11/2018	1722654	05/11/2018	BALASSO ALFIO	BLSLFA67B02E897T	01940470204	879,97 €	NO	879,97 €	791,97 €	88,00 €
I - 6690	R-389192	1731624	07/11/2018	1728181	06/11/2018	LUPI ELEONORA	LPULNR93C48C312U	02431800206	190,30 €	NO	190,30 €	190,30 €	0,00 €
I - 6690	R-389194	1731625	07/11/2018	1733165	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GIORDANI ALESSANDRO E ROBERTO	02484200205	02484200205	1.759,41 €	NO	1.759,41 €	1.675,85 €	83,56 €
I - 6690	R-389197	1731626	07/11/2018	1733209	07/11/2018	TOFFOLI CALLISTO	TFFCLS46A16H604P	01638060200	511,91 €	NO	511,91 €	511,91 €	0,00 €
I - 6690	R-389124	1731602	07/11/2018	1728167	06/11/2018	LOSI ORIETTA	LSORTT68A62G917H	01987340203	3.378,39 €	NO	3.378,39 €	3.378,39 €	0,00 €
I - 6690	R-389205	1731627	07/11/2018	1733249	07/11/2018	ZANELLA GIUSEPPE	ZNLGPP36R02H604R	01381010204	587,78 €	NO	587,78 €	529,00 €	58,78 €
I - 6690	R-389208	1731629	07/11/2018	1733128	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA BENAZZI S.S.	00385160205	00385160205	2.922,90 €	NO	2.922,90 €	2.922,90 €	0,00 €
I - 6690	R-389224	1731630	07/11/2018	1733131	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA CARRERI GINO E MAZZONI ELIANA S.S.	80017300205	80017300205	168,31 €	NO	168,31 €	151,48 €	16,83 €
I - 6690	R-389227	1731633	07/11/2018	1733241	07/11/2018	ZANELLA FRANCESCO	ZNLFNC40D30H604O	01837210200	66,98 €	NO	66,98 €	60,28 €	6,70 €
I - 6690	R-389201	1731626	07/11/2018	1733209	07/11/2018	TOFFOLI CALLISTO	TFFCLS46A16H604P	01638060200	1.949,36 €	NO	1.949,36 €	1.949,36 €	0,00 €
I - 6690	R-389229	1731634	07/11/2018	1722496	05/11/2018	AZIENDA AGRICOLA LONGHI DINO E ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01636490201	01636490201	2.765,39 €	NO	2.765,39 €	2.488,85 €	276,54 €
I - 6690	R-389162	1731611	07/11/2018	1727130	06/11/2018	BELLINI ANDREA	BLLNDR65L06C059Q	02021320201	1.148,19 €	NO	1.148,19 €	1.148,19 €	0,00 €
I - 6690	R-389236	173163,5	07/11/2018	1728170	06/11/2018	LUPI CARLA	LPUCRL53M45C059G	01914400203	758,20 €	NO	758,20 €	758,20 €	0,00 €
I - 6690	R-389177	1731617	07/11/2018	1733132	07/11/2018	SOCIETA' AGRICOLA FALBE S.S.	01634390205	01634390205	1.678,72 €	NO	1.678,72 €	1.678,72 €	0,00 €
I - 6690	R-389188	1731620	07/11/2018	1722654	05/11/2018	BALASSO ALFIO	BLSLFA67B02E897T	01940470204	333,99 €	NO	333,99 €	300,59 €	33,40 €
I - 6690	R-389239	1731638	07/11/2018	1742318	08/11/2018	ANNIBALETTI GIANCARLO	NNBGCR34R09H604C	0674260203	2.020,59 €	NO	2.020,59 €	2.020,59 €	0,00 €
I - 6690	R-389233	1731634	07/11/2018	1722496	05/11/2018	AZIENDA AGRICOLA LONGHI DINO E ANDREA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01636490201	01636490201	626,20 €	NO	626,20 €	563,58 €	62,62 €
											50.009,81 €	**48.132,06 €**	**1.877,75 €**

IMPORTO COMPLESSIVO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO COMPLESSIVO A CARICO DEGLI A.T.C. DI MANTOVA
256.209,65 €	**11.699,86 €**

IMPORTO COMPLESSIVO	
	267.909,51 €

D.d.s. 15 novembre 2018 - n. 16684
L.157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole ed alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna e domestica inselvatichita - periodo 1 ottobre 2017 - 30 settembre 2018 - impegno di spesa e liquidazione a beneficiari diversi (ruolo n. 55437)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA,
FORESTE, CACCIA E PESCA
DELL'UFFICIO TERRITORIALE VAL PADANA

Vista la normativa in merito al trasferimento della funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 n.7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. 4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione Lombardia;

Richiamati:

- il Regolamento (UE)n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- la legge 4 giugno 1984 n.194 s.m.i. con la quale è stato istituito il SIAN «Sistema Informativo Agricolo Nazionale»;
- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio» ed in particolare l'art. 26 «Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria»;
- la legge regionale n. 26/93 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la legge 24 dicembre 2012 n. 234 recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea come modificata e integrata dall'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e s.m.i.»;

Visto:

- l'art. 47 della l.r. n. 26/1993 e s.m.i. che prevede l'indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria, nonché gli interventi di prevenzione degli stessi sono a carico:
  a) «della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, nei centri di produzione della selvaggina…»;
  b) «della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'articolo 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dell'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da tecnici abilitati, nominati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini; in tal caso gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza, sono tenuti a compartecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci»;

Rilevato che è stata completata l'istruttoria delle pratiche di richiesta indennizzo per danni di cui al comma 1, lettera a e b), dell'articolo 47 legge regionale 26/93 e d.g.r. 5841/2016, pervenute tra il 1° ottobre 2017 ed il 30 settembre 2018;

Preso atto che, in applicazione dei criteri disposti con la citata deliberazione di Giunta n. X/5841 del 18 novembre 2016

- sono state accolte le domande presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
- non vengono indennizzati i danni alle imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni di cui al punto 6 c) della d.g.r. 5841/2016, a tal proposito sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000 attestanti gli eventuali contributi percepiti in regime di «de minimis»;
- sono stati definiti gli importi degli aiuti individuati operando, laddove necessario, le dovute riduzioni al fine del rispetto del limite «de minimis»;

Preso atto altresì che, in applicazione a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017, in merito agli obblighi da parte dell'Autorità responsabile e del Soggetto concedente gli aiuti individuali, di cui agli artt. 8, 9, 13 e 14:

- sono state effettuate le verifiche relative agli Aiuti di Stato tramite il Registro Nazionale Aiuti mediante visure »Aiuti» e le visure «De Minimis», con le quali sono stati rilasciati i Codici VERCOR per ogni soggetto beneficiario, indicati specificatamente nell'elenco allegato al presente atto;
- sono stati registrati gli aiuti individuali nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e sono stati acquisiti i Codici Univoci di Concessione (SIAN – COR) per ogni soggetto beneficiario, indicati specificatamente nell'elenco allegato al presente atto. Ogni Codice Univoco di Concessione (SIAN _ COR) è stato associato al Codice Univoco Interno dell'Aiuto , SIAN -CAR (I-6690);

Richiamata la nota della Direzione Generale Agricoltura, prot.n. MI2018.0089914 del 5 novembre 2018, con la quale si comunica che le risorse disponibili sul capitolo di Bilancio n. 16.01.104.11647 «Trasferimenti ai comitati di gestione degli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia (ATC e CAC) per danni arrecati alle produzioni agricole da fauna selvatica» per l'anno 2018 sono sufficienti a coprire l'ammontare complessivo della quota di indennizzi e contributi a carico della Regione;

Visto che la citata d.g.r. n. 5841/2016 prevede che:

- gli indennizzi e i contributi siano erogati ai beneficiari dai comitati di gestione degli Ambiti Territoriali e dei Comprensori Alpini di Caccia, sulla base delle istruttorie, comprensive dei controlli finalizzati l rispetto del Regolamento (UE) 1408/2013 effettuati dagli UTR;
- la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia per danni e interventi localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, sia pari al 10% degli importi;

Ritenuto che Regione Lombardia, ai sensi della d.g.r. n. 5841/2016, in relazione alla propria disponibilità finanziaria, può per l'UTR Valpadana – sede di Cremona – compartecipare, trasferendo le predette somme rispettivamente agli Ambiti Territoriali della Caccia (ATC) interessati:

- per i danni di cui ai punti a) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 90 % pari a €. 88.772,60;
- per i danni di cui al punto a) del comma 1 dell'art. 47 con una quota del 100% pari ad € 123.810,67;

Ritenuto di approvare l'elenco dei beneficiari che hanno presentato istanza dal 1 ottobre 2017 sino al 30 settembre 2018 e degli importi indennizzabili, come da allegato «**Tabella allegata indennizzi Cremona**», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € **220.444,61**, così suddiviso:

€ **212.583,26** a carico Regione Lombardia,
€ **7.861,35** a carico degli ATC di Cremona;

Stabilito di trasferire le predette somme, per quanto di rispettiva competenza come da allegato elenco parte integrante del presente provvedimento agli Ambiti Territoriali della Caccia (ATC) interessati affinché possano provvedere al pagamento degli indennizzi alle singole aziende agricole entro il 30 dicembre 2018, previ controllo da parte dell' UTR – sede di Cremona della visura Deggendorf nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato ;

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare l'indennizzo del danni di cui in oggetto;

Dato atto della necessità prevista ai sensi dell'art. 47 della l.r. 26/93 e ss. mm.ii. di liquidare i danni causati da fauna selvatica e domestica inselvatichita secondo lo schema di seguito riportato:

AMBITO	IMPORTO A CARICO REGIONE	IMPORTO A CARICO ATC	IMPORTO COMPLESSIO
ATC1	121.329,13	5.183,07	126.512,20
ATC2	42.366,88	1.885,46	44.252,34
ATC3	3.325,43	169,51	3.494,94
ATC4	37.682,86	623,32	38.306,17
ATC7	7.878,96	0	7.878,96
	212.583,26	**7.861,35**	**220.444,61**

Vista altresì la l.r. n. 34/78 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di Contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Vista la l.r. 44/2017» Bilancio di Previsione» 2018- 2020»;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive;
b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018;

Verificata la regolarità contributiva degli ATC come da DURC o dichiarazione sostitutiva agli atti di UTR Val Padana - sede di Cremona;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018» IV Provvedimento organizzativo 2018», con la quale nell'allegato A» Assetti organizzativi» è stato affidato a Massimo Vasarotti l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca dell'Ufficio Territoriale Val Padana

DECRETA

1. di approvare per i motivi indicati in premessa, l'allegato «**Tabella allegata indennizzi Cremona**» contenente l'elenco dei beneficiari aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla selvaggina, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € **220.444,61**, relativo alle istanze pervenute dal 1 ottobre 2017 al 30 settembre 2018, così suddiviso

€ **212.583,26** a carico Regione Lombardia,

€ **7.861,35** a carico degli ATC di Cremona;

2. di approvare altresì, ai sensi dell'art. 47 della l.r. n. 26/93 e s.m.i., il riparto degli importi a carico di Regione Lombardia e degli Ambiti Territoriali di Caccia ai fini della liquidazione ai beneficiari del presente decreto, secondo lo schema di seguito riportato:

AMBITO	IMPORTO A CARICO REGIONE	IMPORTO A CARICO ATC	IMPORTO COMPLESSIO
ATC1	121.329,13	5.183,07	126.512,20
ATC2	42.366,88	1.885.46	44.252,34
ATC3	3.325,43	169,51	3.494,94
ATC4	37.682,86	623,32	38.306,17
ATC7	7.878,96	0	7.878,96
	212.583,26	**7.861,35**	**220.444,61**

3. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di € 212.583.26 a favore di BENEFICIARI DIVERSI - ATC CREMONA (come indicato nel ruolo n. 55437 composto da n. 3 fogli), imputato al capitolo di spesa 16.01.104.11647 dell'esercizio finanziario 2018 attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

Beneficiario	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 1	959153	16.01.104.11647	121.329,13	0	0
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 2	959154	16.01.104.11647	42.366,88	0	0
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 3	959156	16.01.104.11647	3.325,43	0	0
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 4	959157	16.01.104.11647	37.682,86	0	0
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA 7	959161	16.01.104.11647	7.878,96	0	0
			212.583,26		

4. di assegnare ai Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali della Caccia la somma di € 212.583,26 pari al 100% dei danni indennizzabili localizzati negli istituiti venatori previsti dall'art. 47 comma 1 lettera a) e al 90% dei danni indennizzabili localizzati nel territorio a caccia programmata previsti dall'art. 47 comma 1 lettera b), nel periodo compreso tra il 01 ottobre 2017 ed il 30 settembre 2018, affinché gli stessi provvedano ad erogare gli indennizzi agli aventi diritto:

AMBITO	C.F./P.IVA	IMPORTO A CARICO REGIONE
ATC1	90003200194	121.329,13
ATC2	93025690194	42.366,88
ATC3	93025710190	3.325,43
ATC4	93026590195	37.682,86
ATC7	91009650192	7.878,96
TOTALE		**212.583,26**

5. di stabilire che gli importi a carico degli Ambiti Territoriali di Caccia sono quantificati nel 10 % degli importi liquidabili per i danni dalla fauna sul territorio a caccia programmata di loro competenza, per complessivi € 7.861,35, e dovranno essere erogati ai singoli beneficiari congiuntamente alle quote a carico di Regione Lombardia entro il 30 dicembre 2018;

6. di certificare , ai sensi della legge 24 dicembre 2012 n. 234, così come modificata dall'art. 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo d.m. n. 115/2017:

a. l'avvenuto inserimento degli indennizzi concessi con il presente atto nel registro aiuti SIAN con l'attribuzione del SIAN _ COR (indicati specificatamente nell'elenco allegato al presente atto);
b. l'avvenuta interrogazione del registro RNA con l'attribuzione dei codici VERCOR Visura Aiuti e Visura DE MINIMIS (in-

dicati specificatamente nell'elenco allegato al presente atto);

7. di acquisire dagli Ambiti Territoriali di Caccia, a conclusione dei pagamenti, che dovranno avvenire entro il 30 dicembre 2018, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate con il dettaglio di beneficiari e relativi importi;

8. di trasmettere il presente provvedimento agli Ambiti Territoriali di Caccia di Cremona per gli adempimenti di competenza;

9. di attestare la regolarità contributiva del/dei beneficiari come da DURC agli atti;

10. di dare atto che per gli ATC 1 e ATC 7 è stata acquisita la dichiarazione attestante l'assenza di dipendenti;

11. di attestare che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»;

12. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

13. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL – Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia

Il dirigente
Massimo Vasarotti

UTR VAL PADANA - Sede di Cremona

L.157/92 ART. 2 E L.R. 26/93 ART. 47 - ELENCO BENEFICIARI AVENTI DIRITTO ALL' INDENNIZZO DEI DANNI ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLE OPERE APPRONTATE SUI TERRENI COLTIVATI ED A PASCOLO DALLE SPECIE DI FAUNA E DOMESTICA INSELVATICHITA - PERIODO 01/10/2017 - 30/09/2018.

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO SIAN-CAR	CODICE UNIVOCO CONCESSIONE - SIAN - COR	CODICE IDENTIFICATIVO VISURA AIUTI - VERCOR - RNA	DATA	CODICE IDENTIFICATIVO VISURA AIUTI DE MINIMIS - VENCOR - RNA	DATA	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	P. IVA	CUAA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. 1
I -6690	R-387046	1726495	06/11/18	1693031	26/10/18	AGRI4 DI M.Z.	01439050194	ZGNMTT73M26D150C	€ 3.592,39	NO	€ 3.592,39	€ 3.233,15	€ 359,24
I -6690	R-388717	1730051	06/11/18	1693636	26/10/18	AZZINI FAUSTO	01047100191	ZZNFST67E07B898S	€ 5.320,89	NO	€ 5.320,89	€ 4.788,80	€ 532,09
I -6690	R-388757	1726503	06/11/18	1693035	26/10/18	AGRICOLA IMMOBILIARE RIO ZANCARA S.P.A.	1654880127	01654880127	€ 5.226,20	SI	€ 5.226,20	€ 5.226,20	€ 0,00
I -6690	R-388762	1730049	06/11/18	1693633	26/10/18	AZIENDA AGRICOLA PERINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01149730192	01149730192	€ 6.343,58	NO	€ 6.343,58	€ 6.343,58	€ 0,00
I -6690	R-388766	1730049	06/11/18	1693633	26/10/18	AZIENDA AGRICOLA PERINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01149730192	01149730192	€ 8.656,42	SI	€ 8.656,42	€ 8.656,42	€ 0,00
I -6690	R-388794	1730067	06/11/18	1693642	26/10/18	BERNARDI MATTEO	01337390197	BRNMTT73H23D150H	€ 1.349,27	NO	€ 1.349,27	€ 1.214,34	€ 134,93
I -6690	R-388805	1730075	06/11/18	1693645	26/10/18	BERTANI PIO CAMILLO E ALBERTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00774560197	00774560197	€ 2.042,06	NO	€ 2.042,06	€ 1.898,38	€ 143,68
I -6690	R-388813	1730087	06/11/18	1693769	26/10/18	BISSOLATI DANIO	00999140197	BSSDNA53C22C089J	€ 278,00	NO	€ 278,00	€ 250,20	€ 27,80
I -6690	R-388820	1730087	06/11/18	1693769	26/10/18	BISSOLATI DANIO	00999140197	BSSDNA53C22C089J	€ 2.169,49	NO	€ 2.169,49	€ 2.169,49	€ 0,00
I -6690	R-388835	1730089	06/11/18	1693772	26/10/18	BOTTOLI ADA	01206720193	BTTDAA55E61H341K	€ 7.950,94	NO	€ 7.950,94	€ 7.950,94	€ 0,00
I -6690	R-388840	1730089	06/11/18	1693772	26/10/18	BOTTOLI ADA	01206720193	BTTDAA55E61H341K	€ 2.054,47	NO	€ 2.054,47	€ 2.054,47	€ 0,00
I -6690	R-388843	1730092	06/11/18	1693774	26/10/18	BOZZETTI GIUSEPPE	01082730191	BZZGPP60A28I790O	€ 12.852,00	NO	€ 12.852,00	€ 11.566,80	€ 1.285,20
I -6690	R-388845	1730094	06/11/18	1693780	26/10/18	BRAGA VINCENZO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00714910197	00714910197	€ 452,79	NO	€ 452,79	€ 452,79	€ 0,00
I -6690	R-388846	1730097	06/11/18	1693812	26/10/18	BRUNONI SETTIMO	01119940193	BRNSTM45C23I909D	€ 1.992,23	NO	€ 1.992,23	€ 1.793,01	€ 199,22
I -6690	R-388847	1730198	06/11/18	1693822	26/10/18	CERIOLI ENRICA FERRARI NICOLETTA E ALESSANDRA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00868820192	00868820192	€ 994,90	NO	€ 994,90	€ 994,90	€ 0,00
I -6690	R-388848	1730200	06/11/18	1693823	26/10/18	CERVATI G. & F. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00696250984	02850690179	€ 3.368,46	NO	€ 3.368,46	€ 3.031,61	€ 336,85
I -6690	R-388849	1730206	06/11/18	1693855	26/10/18	EREDI TONGHINI CLEMENTINA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01423460193	01423460193	€ 1.167,83	NO	€ 1.167,83	€ 1.167,83	€ 0,00
I -6690	R-388851	1730208	06/11/18	1693860	26/10/18	GOZZI CARLA	00973820194	GZZCRL62P59B898W	€ 2.968,06	NO	€ 2.968,06	€ 2.671,25	€ 296,81

I -6690	R-388853	1730231	06/11/18	1693936	26/10/18	LAMBO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BOZZETTI G. E LAPPONI M.	02088640202	02088640202	€ 14.820,00	NO	€ 14.820,00	€ 14.348,00	€ 472,00
I -6690	R-388854	1730240	06/11/18	1693954	26/10/18	MAROLI GIACOMINO DI MAROLI CARLO	01790810343	MRLCRL51T07B898X	€ 1.634,31	NO	€ 1.634,31	€ 1.634,31	€ 0,00
I -6690	R-388855	1730241	06/11/18	1693955	26/10/18	PALUMBO FLORINDA RAFFAELLA	01426750194	PLMFRN71C55A285V	€ 4.374,08	NO	€ 4.374,08	€ 3.936,67	€ 437,41
I -6690	R-388856	1730258	06/11/18	1693981	26/10/18	RIVETTI STEFANO	09714860963	RVTSFN68E16F205C	€ 15.000,00	SI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
I -6690	R-388857	1730260	06/11/18	1693982	26/10/18	SANTELLI GIUSEPPE	01366520201	SNTGPP53P15L826N	€ 605,81	NO	€ 605,81	€ 545,23	€ 60,58
I -6690	R-388858	1730267	06/11/18	1693991	26/10/18	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRETTA DI GALLI STEFANIA & C. S.A.S.	02329840207	02329840207	€ 4.210,00	NO	€ 4.210,00	€ 4.210,00	€ 0,00
I -6690	R-388859	1730270	06/11/18	1693995	26/10/18	VAIA GIANCARLO	00906620190	VAIGCR53P14E272D	€ 2.856,20	NO	€ 2.856,20	€ 2.570,58	€ 285,62
I -6690	R-388860	1730278	06/11/18	1694007	26/10/18	VEZZONI MAURO	01688340205	VZZMRA61D15H918H	€ 8.115,43	no	€ 8.115,43	€ 8.115,43	€ 0,00
I -6690	R-357535	1730947	06/11/18	1694015	26/10/18	VISIOLI DENNIS	01509240196	VSLDNS85M07B898Y	€ 6.116,39	NO	€ 6.116,39	€ 5.504,75	€ 611,64
									€ 126.512,20		**€ 126.512,20**	**€ 121.329,13**	**€ 5.183,07**

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO	CODICE UNIVOCO CONCESSIONE - SIAN	CODICE IDENTIFICATIVO VISURA AIUTI - VERCOR - RNA	DATA	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA	DATA	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	P. IVA	CUAA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. 2
I -6690	R-388939	1729865	06/11/18	1693085	26/10/18	ANGHINONI SILVIO	01230920199	NGHSLV72H23B110E	€ 4.967,03	NO	€ 4.967,03	€ 4.967,03	€ 0,00
I -6690	R-388941	1730066	06/11/18	1693641	26/10/18	BARBERA ANGELO	01068870193	BRBNGL57E11G185J	€ 1.852,34	NO	€ 1.852,34	€ 1.852,34	€ 0,00
I -6690	R-388942	1730086	06/11/18	1693759	26/10/18	BISLENGHI MARIO	01256220193	BSLMRA75R07B110O	€ 5.765,60	NO	€ 5.765,60	€ 5.189,04	€ 576,56
I -6690	R-388979	1730086	06/11/18	1693759	26/10/18	BISLENGHI MARIO	01256220193	BSLMRA75R07B110O	€ 3.604,41	SI	€ 3.604,41	€ 3.243,97	€ 360,44
I -6690	R-388988	1730203	06/11/18	1693833	26/10/18	CONZADORI GIUSEPPE	00415020197	CNZGPP43P09G185Y	€ 1.210,40	NO	€ 1.210,40	€ 1.210,40	€ 0,00
I -6690	R-388994	1730233	06/11/18	1693942	26/10/18	LUIGI FERRARI E FIGLI S.N.C. DI MAURO E MARCO FERRARI	01246400194	01246400194	€ 4.016,00	NO	€ 4.016,00	€ 4.016,00	€ 0,00
I -6690	R-388999	1730245	06/11/18	1693962	26/10/18	PAZZINI DAVIDE	01050930195	PZZDVD63H29B110Y	€ 230,80	NO	€ 230,80	€ 230,80	€ 0,00
I -6690	R-389002	1730249	06/11/18	1693971	26/10/18	PERUCCA ANSELMO E TESTA DANIELA SOCIETA' AGRICOLA SS	00941330193	00941330193	€ 3.795,43	NO	€ 3.795,43	€ 3.795,43	€ 0,00

I -6690	R-389005	1730253	06/11/18	1693972	26/10/18	PESCHERA MATTIA FRANCESCO	01538040195	PSCMTF91D27D150K	€ 1.530,00	NO	€ 1.530,00	€ 1.530,00	€ 0,00
I -6690	R-389009	1730257	06/11/18	1693980	26/10/18	PESCHERA SIMONE	01152640197	PSCSMN77D19D150H	€ 6.236,00	NO	€ 6.236,00	€ 6.163,94	€ 72,06
I -6690	R-389013	1730257	06/11/18	1693980	26/10/18	PESCHERA SIMONE	01152640197	PSCSMN77D19D150H	€ 8.764,00	SI	€ 8.764,00	€ 7.887,60	€ 876,40
I -6690	R-389017	1730871	06/11/18	1694003	26/10/18	VALENTI ANGELO	01050990199	VLNNGL64H23D150E	€ 2.280,33	NO	€ 2.280,33	€ 2.280,33	€ 0,00
									€ 44.252,34		**€ 44.252,34**	**€ 42.366,88**	**€ 1.885,46**

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO	CODICE UNIVOCO CONCESSIONE - SIAN	CODICE IDENTIFICATIVO VISURA AIUTI - VERCOR - RNA	DATA	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA	DATA	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	P. IVA	CUAA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. 3
669000%	R-388862	1730065	06/11/18	1693638	26/10/18	BANDERA ROMANO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01628080192	01628080192	€ 3.494,94	NO	€ 3.494,94	€ 3.325,43	€ 169,51
									€ 3.494,94		**€ 3.494,94**	**€ 3.325,43**	**€ 169,51**

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO	CODICE UNIVOCO CONCESSIONE - SIAN	CODICE IDENTIFICATIVO VISURA AIUTI - VERCOR - RNA	DATA	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA	DATA	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	P. IVA	CUAA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. 4
I -6690	R-388873	1730873	06/11/18	1693847	26/10/18	DODI CESARE	01043450335	DDOCSR54R03G535P	€ 2.073,02	NO	€ 2.073,02	€ 2.073,02	€ 0,00
I -6690	R-387031	1730211	06/11/18	1693927	26/10/18	GROPPELLI MATTEO	01510730193	GRPMTT75M22D150G	€ 2.970,12	NO	€ 2.970,12	€ 2.673,11	€ 297,01
I -6690	R-388878	1730215	06/11/18	1693935	26/10/18	GUARNERI ROSA	00748280195	GRNRSO41A57G047A	€ 2.126,65	NO	€ 2.126,65	€ 1.913,99	€ 212,67
I -6690	R-388879	1730232	06/11/18	1693939	26/10/18	LAZZARINI LUIGI	01622230199	LZZLGU54B22D150B	€ 620,00	NO	€ 620,00	€ 558,00	€ 62,00
I -6690	R-388923	1730236	06/11/18	1693947	26/10/18	MALLEIER MICHAEL	01455170215	MLLMHL64T26A022B	€ 15.000,00	SI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
I -6690	R-388930	1730238	06/11/18	1693949	26/10/18	MALLEIER WALTER	01344360217	MLLWTR67D10A022V	€ 15.000,00	SI	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00

I -6690	R-388933	1730265	06/11/18	1693989	26/10/18	SOCIETA' AGRICOLA CORTAZZA DI PULITI FABIO E FEDERICA S.S.	01403380197	01403380197	€ 516,38	NO	€ 516,38	€ 464,74	€ 51,64
									€ 38.306,17		**€ 38.306,17**	**€ 37.682,86**	**€ 623,32**

CODICE UNIVOCO INTERNO AIUTO	CODICE UNIVOCO CONCESSIONE - SIAN	CODICE IDENTIFICATIVO VISURA AIUTI - VERCOR - RNA	DATA	CODICE IDENTIFICATIVO VENCOR - RNA	DATA	DENOMINAZIONE AZIENDA AGRICOLA	P. IVA	CUAA	INDENNIZZO CONCESSO	RIDUZIONE APPLICATA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DE MINIMIS	IMPORTO DA LIQUIDARE	IMPORTO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO A CARICO DI A.T.C. 7
I -6690	R-388863	1729871	06/11/18	1693086	26/10/18	AZIENDA AGRICOLA CATTANEO FELICE SOC. AGRICOLA SEMPL	01173790195	01173790195	€ 1.704,80	NO	€ 1.704,80	€ 1.704,80	€ 0,00
I -6690	R-388864	1729871	06/11/18	1693086	26/10/18	AZIENDA AGRICOLA CATTANEO FELICE SOC. AGRICOLA SEMPL	01173790195	01173790195	€ 3.188,20	SI	€ 3.188,20	€ 3.188,20	€ 0,00
I -6690	R-388865	1730281	06/11/18	1694019	26/10/18	VIVAI VALTOLINA DI SOMENSI E TOSONI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	00443320197	00443320197	€ 2.985,96	NO	€ 2.985,96	€ 2.985,96	€ 0,00
									€ 7.878,96		**€ 7.878,96**	**€ 7.878,96**	**€ 0,00**

IMPORTO COMPLESSIVO A CARICO DI REGIONE LOMBARDIA	IMPORTO COMPLESSIVO A CARICO DEGLI A.T.C. DI CREMONA
€ 212.583,26	**€ 7.861,35**

IMPORTO COMPLESSIVO	**€ 220.444,61**

D.G. Territorio e protezione civile

D.d.s. 16 novembre 2018 - n. 16765

Contributi statali per il potenziamento delle attrezzature e dei mezzi delle organizzazioni di volontariato, per la preparazione tecnica dei volontari e per la formazione dei cittadini (d.p.r. 194/2001). Criteri per il riparto dei fondi per il triennio 2016-2018. Definizione degli indirizzi di priorità di livello regionale per le domande presentate entro il 31 dicembre 2018 per la «quota regionale»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE E VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 37 del d.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 (Codice della protezione civile), che:

- al comma 1, prevede la concessione di contributi al volontariato organizzato di protezione civile, finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi, nonché al miglioramento della preparazione tecnica e alla formazione dei cittadini;
- al comma 2, definisce le modalità di individuazione dei criteri per il riparto dei fondi disponibili, validi per un triennio, d'intesa con la Conferenza Unificata di cui al d.lgs. n. 281 del 28 agosto 1997, sulla base delle domande presentate entro il 31 dicembre di ogni anno;
- al comma 3, stabilisce che, con decreto di emanarsi entro il 31 maggio di ogni anno, vengono definiti, sulla base dei criteri di cui al comma 2, gli aspetti amministrativi e le modalità di presentazione delle domande;

Visti i Criteri relativi al triennio 2016-2018, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 1 luglio 2016, che, al punto 7, stabiliscono che entro il 31 marzo di ciascuna annualità il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri definisce gli indirizzi di priorità per l'esame dei progetti di potenziamento afferenti alla «quota regionale» e che tali indirizzi, coerenti con le priorità strategiche definite dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, sono comunicati e resi pubblici mediante apposito AVVISO, da pubblicarsi nel sito internet istituzionale del Dipartimento, alla sezione 'Volontariato';

Atteso che:

- per l'annualità 2018, i suddetti indirizzi di priorità, riportati nell'allegato 1 al presente atto, sono stati condivisi in sede di Commissione Speciale Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 11 settembre 2018, e successivamente pubblicati sul sito web del Dipartimento Protezione Civile;
- nella stessa sede è stata confermata la possibilità che le regioni introducano ulteriori priorità di livello regionale, al fine di adattare gli indirizzi nazionali ai diversi contesti territoriali, sulla base della rilevanza, determinata dalle regioni stesse, ai fini dell'ottimale operatività delle rispettive colonne mobili del volontariato;

Ritenuto, pertanto, di integrare gli indirizzi individuati dal Dipartimento della Protezione Civile con gli indirizzi regionali, come specificati nell'allegato 2 al presente atto, che valorizzano:

- le specifiche configurazioni organizzative delle colonne mobili
- la localizzazione territoriale delle organizzazioni facenti parte della colonne mobili stesse
- la formazione dei volontari, se acquisita in conformità agli standard di Regione Lombardia, stabiliti dalla d.g.r. X/1371 del 14 febbraio 2014, e successivamente ripresi dalla d.g.r. X/6488 del 10 aprile 2017;

Ritenuto, al fine di garantire la trasparenza in sede di valutazione dei progetti per il potenziamento della capacità operativa della Colonna Mobile Regionale, mediante l'acquisto di attrezzature e mezzi nonché al miglioramento della preparazione tecnica e alla formazione dei cittadini, afferenti alla «quota regionale» di costituire per la verifica delle domande relative all'annualità 2018 apposita commissione valutatrice, composta dal Dirigente della Struttura Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile e da due funzionari della medesima Struttura, la quale, in esito all'esame dei progetti presentati, redigerà, in ordine di priorità, l'elenco delle domande accolte, da trasmettere alla Commissione Speciale, come stabilito al punto 4.2 dei Criteri stabiliti dal Dipartimento della Protezione Civile per il triennio 2016-2018;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di recepire l'allegato 1, parte integrante del presente atto, recante gli indirizzi di priorità per l'esame dei progetti di potenziamento afferenti alla «quota regionale» presentati entro il 31 dicembre 2018, definiti dal Dipartimento della Protezione Civile per il triennio 2016-2018, d'intesa con la Commissione Speciale Protezione Civile della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

2. di approvare l'allegato 2, parte integrante del presente atto, recante gli indirizzi di priorità definiti da Regione Lombardia, ad integrazione dei criteri di cui al punto 1.;

3. di costituire, per la verifica delle domande relative all'annualità 2018 afferenti alla «quota regionale», apposita commissione valutatrice, composta dal Dirigente della Struttura Pianificazione e Volontariato di Protezione Civile e da due funzionari della medesima Struttura, la quale, in esito all'esame dei progetti presentati, redigerà, in ordine di priorità, l'elenco delle domande accolte, da trasmettere alla Commissione Speciale, come stabilito al punto 4.2 dei Criteri stabiliti dal Dipartimento della Protezione Civile per il triennio 2016-2018;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013».

Il dirigente
Massimo Noris

Allegato 1

INDIRIZZI DI PRIORITA' DEFINITI DAL DIPERTIMENTO PROTEZIONE CIVILE IN ACCORDO CON LA COMMISSIONE SPECIALE PROTEZIONE CIVILE – ANNO 2018 – "QUOTA REGIONALE"

Priorità generale in caso di richieste di singole Associazione di Volontariato e di Coordinamenti di Associazioni, qualora vi sia il superamento della quota regionale di riparto concessa, verrà data priorità ai Coordinamenti.

Priorità 1: potenziamento della capacità operativa delle Colonne Mobili delle Regioni mediante l'acquisto di attrezzature e mezzi.

Priorità 2: acquisto di dotazioni di protezione individuale per la sicurezza dei volontari.

Priorità 3: miglioramento qualitativo della preparazione tecnica dei volontari mediante lo svolgimento di pratiche di addestramento e di ogni altra attività anche a carattere formativo.

Allegato 2

ULTERIORI INDIRIZZI DI PRIORITA' DEFINITI DA REGIONE LOMBARDIA

ANNO 2018 – "QUOTA REGIONALE"

Priorità generale (DPC) in caso di richieste di singole Associazione di Volontariato e di Coordinamenti di Associazioni, qualora vi sia il superamento della quota regionale di riparto concessa, verrà data priorità ai Coordinamenti.

Priorità 1: (DPC) potenziamento della capacità operativa delle Colonne Mobili delle Regioni mediante l'acquisto di attrezzature e mezzi.

Priorità 1 (regionale): organizzazioni

- facenti parte della colonna mobile regionale.
- facenti parte delle colonne mobili provinciali (*necessaria dichiarazione della provincia di competenza*).

Priorità 2 (regionale): organizzazioni ubicate

- in aree a rischio sismico in classe 2 (D.G.R. X/5001 del 30 marzo 2016) - (*per i gruppi comunali/intercomunali è sufficiente la classificazione del comune di residenza, per le associazioni è necessaria convenzione o altro accordo con un comune a rischio sismico in classe 2*),
- in aree a rischio idraulico con presenza di punti censiti ai sensi della c.d. "Direttiva alluvioni" (D.g.r. X/4549 del 10 dicembre 2015 - (*per i gruppi è necessaria la presenza di ARS di livello distrettuale nel comune di residenza, per le associazioni è necessaria convenzione o altro accordo con un comune interessato da ARS di livello distrettuale*).

Priorità 3 (regionale): organizzazioni ubicate

- in aree a rischio sismico in classe 3 (D.G.R. X/5001 del 30 marzo 2016) - (*per i gruppi comunali/intercomunali è sufficiente la classificazione del comune di residenza, per le associazioni è necessaria convenzione o altro accordo con un comune a rischio sismico in classe 3*),
- in aree a rischio idraulico con presenza di punti censiti ai sensi della c.d. "Direttiva alluvioni" (D.g.r. X/4549 del 10 dicembre 2015) - (*per i gruppi è necessaria la presenza di ARS di livello regionale nel comune di residenza, per le associazioni è necessaria convenzione o altro accordo con un comune interessato da ARS di livello regionale*).

Priorità 2: (DPC) acquisto di dotazioni di protezione individuale per la sicurezza dei volontari.

Priorità 4 (regionale): organizzazioni ubicate

- in aree a rischio sismico in classe 2 (D.G.R. X/5001 del 30 marzo 2016) - (*per i gruppi comunali/intercomunali è sufficiente la classificazione del comune di residenza, per le associazioni è necessaria convenzione o altro accordo con un comune a rischio sismico in classe 2*),
- in aree a rischio idraulico con presenza di punti censiti ai sensi della c.d. "Direttiva alluvioni" (D.g.r. X/4549 del 10 dicembre 2015) - (*per i gruppi è necessaria la*

presenza di ARS di livello distrettuale nel comune di residenza, per le associazioni è necessaria convenzione o altro accordo con un comune interessato da ARS di livello distrettuale).

Priorità 5 (regionale): organizzazioni ubicate

- in aree a rischio sismico in classe 3 (D.G.R. X/5001 del 30 marzo 2016) - (*per i gruppi comunali/intercomunali è sufficiente la classificazione del comune di residenza, per le associazioni è necessaria convenzione o altro accordo con un comune a rischio sismico in classe 3*),
- in aree a rischio idraulico con presenza di punti censiti ai sensi della c.d. "Direttiva alluvioni" (D.g.r. X/4549 del 10 dicembre 2015) - (*per i gruppi è necessaria la presenza di ARS di livello regionale nel comune di residenza, per le associazioni è necessaria convenzione o altro accordo con un comune interessato da ARS di livello regionale)*.

Priorità 3: (DPC) **Priorità 6 (regionale)** miglioramento qualitativo della preparazione tecnica dei volontari mediante lo svolgimento di pratiche di addestramento e di ogni altra attività anche a carattere formativo.

Requisito indispensabile per le proposte inerenti attività formative **(regionale)**: conformità agli standard di Regione Lombardia in materia di formazione di p.c., ai sensi della D.G.R. X/1371 del 14 febbraio 2014, e della D.G.R. X/6488/2017.

Priorità 7: (regionale) potenziamento di dotazioni relative al comparto radio-TLC.

Nota 1: il riferimento ai coordinamenti contenuto nella *priorità generale*, NON è riferito ai Comitati di Coordinamento del Volontariato (CCV), previsti dalla L.R. 16/2004, art. 5.1, comma 1, sino alla loro eventuale costituzione in organizzazioni di volontariato.

Nota 2: l'assenza dei requisiti previsti per le priorità 1-2-3-4-5 (regionali) comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto la domanda viene ritenuta di livello locale e pertanto non significativa per l'implementazione della colonna mobile regionale.

D.d.s. 16 novembre 2018 - n. 16766
Piano di assegnazione dei contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità – contestuale impegno di € 500.000,00 dei contributi assegnati – (d.g.r.356/2018 - d.d.s. n. 10356/2018 - d.d.s. n.15405/2018)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PIANIFICAZIONE E VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile», che, in particolare agli artt. 4 e 5, prevede che la regione supporti l'attività degli enti locali e del volontariato negli interventi a tutela del territorio, anche assegnando contributi alle organizzazioni di volontariato;

Vista deliberazione della Giunta Regionale 16 luglio 2018, n. XI/356, con cui sono stati approvati i «Criteri per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità», assegnando contestualmente le risorse per l'attuazione delle misure previste, a carico dei capitoli 13214 e 13215 del bilancio 2018 - «Sistema regionale di protezione civile», con la seguente ripartizione:

- Euro € 150.000,00 sul capitolo 13214, destinati a comuni, unioni di comuni, comunità montane, enti parco ed associazioni di comuni,
- Euro 350.000,00 sul capitolo 13215, destinati alle associazioni di volontariato di protezione civile;

Visto il decreto 17 luglio 2018, n. 10356, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 30 S. O. del 23 luglio 2018, con cui è stato approvato il «Bando per l'assegnazione di contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile»;

Visti:

- Il decreto 15 ottobre 2018, n. 14786, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 42 S. O. del 18 ottobre 2018, con cui è stata approvato il «Piano di assegnazione dei contributi a favore degli enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed alle associazioni di volontariato di protezione civile, per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile», a seguito dell'istruttoria svolta dalla competente struttura della DG Territorio e Protezione Civile;
- il decreto 25 ottobre 2018, n. 15405, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 44 S. O. del 29 ottobre 2018, con cui è stata apportata una rettifica al decreto n. 14786/2018, a seguito di supplemento di istruttoria svolta dalla competente struttura della DG Territorio e Protezione Civile;

Preso atto che il piano di assegnazione dei contributi così definito, nell'ambito delle n. 417 domande complessivamente pervenute, di cui n. 360 ammissibili e n. 57 escluse per mancanza dei requisiti, ha individuato n.115 domande destinatarie di finanziamento, di cui n. 35 domande relative ad enti, come riportato nella tabella allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e n. 80 domande relative ad associazioni di volontariato di protezione civile, come riportato nella tabella allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, come previsto dai decreti n. 14786/2018 e n. 15405/2018:

- tutti i beneficiari individuati hanno confermato l'accettazione del contributo assegnato;
- l'associazione di volontariato «Il Nibbio» di Spinadesco (CR) ha comunicato una riduzione del preventivo presentato di euro 30,00, per un contributo definitivo pari ad euro 4.510,00;
- l'economia così derivante è stata trasferita per l'incremento del contributo parziale assegnato all'associazione «I due Navigli» di Casalbuttano (CR), per un contributo definitivo pari ad euro 2.052,46;

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno:

- dell'importo di euro 150.000,00 che trova copertura al capitolo 13214 del bilancio per l'anno 2018, destinati a comuni, unione di comuni, comunità montante, enti parco ed associazioni di comuni (n. 35 enti finanziati);
- dell'importo di euro 350.000,00 che trova copertura al capitolo 13215 del bilancio per l'anno 2018, destinati alle associazioni di volontariato di protezione civile (n. 80 associazioni finanziate);

Dato atto che, come previsto al paragrafo C.4 del bando approvato con decreto n. 10356 del 17 luglio 2018:

- i beneficiari del contributo dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2018, inviando la relativa documentazione attraverso la piattaforma SIAGE;
- l'erogazione delle somme spettanti a ciascun ente assegnatario del contributo regionale avverrà entro il 28 febbraio 2019;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2018;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura e, in particolare, il Risultato Atteso RA.176: Sviluppo e potenziamento del sistema di volontariato di Protezione Civile e sostegno ai distaccamenti Fuoco volontari;

Visti:

- la l.r. 7 luglio 208 n.20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale»;
- i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante l'elenco delle n. 35 domande, relative ad enti locali, dotati di gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, beneficiarie del contributo regionale per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile;

2. di approvare l'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante l'elenco delle n. 80 domande relative ad associazioni di volontariato di protezione civile beneficiarie del contributo regionale per l'acquisto di beni di piccola entità per il sistema di protezione civile;

3. di impegnare, a valere sul capitolo 13214 e 13215 del bilancio «Sistema regionale di protezione civile», la somma complessiva di Euro 500.000,00 attestando l'esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
RUOLO 1 ASSOCIAZIONI BANDO 2018	55519	11.01.203.13215	137.577,31	0,00	0,00

RUOLO 2 ASSOCIAZIONI	55523	11.01.203.13215	127.928,90	0,00	0,00
RUOLO 3 ASSOCIAZIONI	55542	11.01.203.13215	84.493,79	0,00	0,00
RUOLO 1 ENTI	55544	11.01.203.13214	95.838,06	0,00	0,00
RUOLO 2 ENTI	55545	11.01.203.13214	54.161,94	0,00	0,00

4. di dare atto che:
   - a. gli enti beneficiari del contributo dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre il 31 dicembre 2018, pena la revoca del contributo, così come previsto al paragrafo C.4.c del bando approvato con decreto n. 10356 del 17 luglio 2018, tramite la piattaforma SIAGE;
   - b. l'erogazione delle somme spettanti a ciascun beneficiario del contributo regionale avverrà entro il 28 febbraio 2019, come previsto al paragrafo C.4.b del bando suindicato, a seguito della verifica della documentazione di spesa presentata;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it – Sezione Bandi;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Massimo Noris

ALLEGATO

DOMANDE FINANZIATE - ENTI LOCALI DOTATI DI GRUPPO COMUNALE O INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PROG	ID PRATICA	DATA PROTOCOLLAZIONE	NUMERO PROTOCOLLO	ENTE RICHIEDENTE	PROVINCIA	CODICE FISCALE	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTI NR. COMUNI	PUNTI PIANO PROT. CIVILE	PUNTI POPOLAZIONE	PUNTI RISCHIO SISMICO	PUNTI RISCHIO IDROGEOLOGICO	PUNTI RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	ESITO ISTRUTTORIA	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO FINANZIATO	QUOTA CARICO RICHIEDENTE
1	966884	07/09/2018 12:32:28	Z1.2018.0020702	COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO	SO	93001950141	20	3	3	4	2	3	5	Ammesso e finanziato	7.215,42 €	7.215,42 €	5.000,00 €	5.000,00 €	2.215,42 €
2	963436	10/08/2018 15:19:44	Z1.2018.0019259	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	CO	93011440133	19	3	3	4	1	3	5	Ammesso e finanziato	4.587,20 €	4.587,20 €	4.587,20 €	4.587,20 €	0,00 €
3	967414	11/09/2018 17:16:18	Z1.2018.0021016	COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA	BG	02756440166	19	3	3	4	2	2	5	Ammesso e finanziato	4.335,15 €	4.335,15 €	4.335,15 €	4.335,15 €	0,00 €
4	962881	09/08/2018 10:19:32	Z1.2018.0019084	UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE	BS	03241670987	18	1	3	4	2	3	5	Ammesso e finanziato	5.526,60 €	5.526,60 €	5.000,00 €	5.000,00 €	526,60 €
5	962163	09/08/2018 10:46:56	Z1.2018.0019092	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	SO	81001550144	18	3	3	4	2	1	5	Ammesso e finanziato	4.943,44 €	4.943,44 €	4.943,44 €	4.943,44 €	0,00 €
6	970830	06/09/2018 16:15:33	Z1.2018.0020645	CASTELLO DELL'ACQUA	SO	80001970146	18	0	3	5	2	3	5	Ammesso e finanziato	4.448,29 €	4.448,29 €	4.448,29 €	4.448,29 €	0,00 €
7	958689	07/09/2018 10:07:53	Z1.2018.0020678	COMUNITA' MONTANA OLTREPO PAVESE	PV	95002050185	18	3	3	5	2	1	4	Ammesso e finanziato	13.044,24 €	13.044,24 €	5.000,00 €	5.000,00 €	8.044,24 €
8	970785	05/09/2018 17:22:43	Z1.2018.0020539	COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	BG	90029430163	17	3	0	4	2	3	5	Ammesso e finanziato	4.949,08 €	4.949,08 €	4.949,08 €	4.949,08 €	0,00 €
9	971727	07/09/2018 16:33:18	Z1.2018.0020732	LUZZANA	BG	00728650169	17	0	3	5	2	2	5	Ammesso e finanziato	3.775,00 €	3.775,00 €	3.775,00 €	3.775,00 €	0,00 €
10	963949	16/08/2018 11:32:50	Z1.2018.0019462	OSSIMO	BS	00975860172	16	0	3	4	2	3	4	Ammesso e finanziato	4.740,00 €	4.740,00 €	4.740,00 €	4.740,00 €	0,00 €
11	967544	29/08/2018 14:55:28	Z1.2018.0020017	FAEDO VALTELLINO	SO	00092610146	16	0	3	5	2	3	3	Ammesso e finanziato	4.771,42 €	4.771,42 €	4.771,42 €	4.771,42 €	0,00 €
12	971770	08/09/2018 12:48:46	Z1.2018.0020747	VIGANO SAN MARTINO	BG	00566570164	16	0	3	4	2	2	5	Ammesso e finanziato	4.692,40 €	4.692,40 €	4.692,40 €	4.692,40 €	0,00 €
13	954592	25/07/2018 12:17:56	Z1.2018.0018056	TORRE DE' BUSI	LC	00686450164	15	0	3	4	2	1	5	Ammesso e finanziato	5.069,10 €	5.069,10 €	5.000,00 €	5.000,00 €	69,10 €
14	963541	11/08/2018 11:07:24	Z1.2018.0019265	BRAONE	BS	00855380176	15	0	3	5	2	3	2	Ammesso e finanziato	5.300,00 €	5.300,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	300,00 €
15	964121	17/08/2018 13:36:43	Z1.2018.0019503	CERCINO	SO	82000710143	15	0	3	5	1	3	3	Ammesso e finanziato	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
16	967613	30/08/2018 10:38:51	Z1.2018.0020062	COMUNITA' MONTANA DEL TRIANGOLO LARIANO	CO	82002800132	15	3	0	3	1	3	5	Ammesso e finanziato	5.350,00 €	5.350,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	350,00 €
17	968229	03/09/2018 11:51:32	Z1.2018.0020265	PIANTEDO	SO	00090820143	15	0	3	4	1	3	4	Ammesso e finanziato	4.723,84 €	4.723,84 €	4.723,84 €	4.723,84 €	0,00 €
18	965068	05/09/2018 10:55:37	Z1.2018.0020472	COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO	LC	92058600138	15	2	3	2	2	1	5	Ammesso e finanziato	4.892,20 €	4.892,20 €	4.892,20 €	4.892,20 €	0,00 €
19	970361	05/09/2018 14:54:03	Z1.2018.0020515	GIANICO	BS	81001550177	15	0	3	4	2	3	3	Ammesso e finanziato	4.980,04 €	4.980,04 €	4.980,04 €	4.980,04 €	0,00 €
20	967121	06/09/2018 10:54:43	Z1.2018.0020575	BUGLIO IN MONTE	SO	00115150146	15	0	3	4	2	3	3	Ammesso e finanziato	5.788,29 €	5.788,29 €	5.000,00 €	5.000,00 €	788,29 €
21	965773	08/09/2018 11:37:45	Z1.2018.0020743	BRENO	BS	00855690178	15	0	3	3	2	3	4	Ammesso e finanziato	3.695,38 €	3.695,38 €	3.695,38 €	3.695,38 €	0,00 €
22	972974	11/09/2018 14:05:19	Z1.2018.0020971	ORINO	VA	00560020125	15	0	3	5	1	1	5	Ammesso e finanziato	3.025,32 €	3.025,32 €	3.025,32 €	3.025,32 €	0,00 €
23	973208	11/09/2018 18:44:17	Z1.2018.0021028	BIANZONE	SO	00110960143	15	0	3	4	2	3	3	Ammesso e finanziato	750,00 €	750,00 €	750,00 €	750,00 €	0,00 €
24	973395	12/09/2018 14:34:27	Z1.2018.0021152	CEDEGOLO	BS	00361760176	15	0	3	4	2	3	3	Ammesso e finanziato	1.165,10 €	1.165,10 €	1.165,10 €	1.165,10 €	0,00 €
25	954607	25/07/2018 10:11:25	Z1.2018.0018044	MAGREGLIO	CO	82001830130	14	0	3	5	1	0	5	Ammesso e finanziato	4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €	0,00 €
26	955090	27/07/2018 18:09:09	Z1.2018.0018286	RIVA DI SOLTO	BG	00542080163	14	0	3	5	2	1	3	Ammesso e finanziato	5.380,20 €	4.955,04 €	4.955,04 €	4.955,04 €	0,00 €
27	957176	28/07/2018 12:40:32	Z1.2018.0018287	UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA	PV	01931190183	14	1	3	5	2	1	2	Ammesso e finanziato	4.998,02 €	4.591,44 €	4.591,44 €	4.591,44 €	0,00 €
28	956295	31/07/2018 15:57:55	Z1.2018.0018466	FONTENO	BG	00542500160	14	0	3	5	2	0	4	Ammesso e finanziato	4.970,00 €	4.970,00 €	4.970,00 €	4.970,00 €	0,00 €
29	960692	03/08/2018 16:05:13	Z1.2018.0018720	FORCOLA	SO	00137850145	14	0	3	2	2	3	4	Ammesso e finanziato	5.178,00 €	5.178,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	178,00 €
30	963542	11/08/2018 12:32:57	Z1.2018.0019266	BARNI	CO	00609670138	14	0	3	5	1	0	5	Ammesso e finanziato	4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €	4.800,00 €	0,00 €
31	963943	16/08/2018 14:04:15	Z1.2018.0019469	CITTIGLIO	VA	00254640121	14	0	3	3	1	2	5	Ammesso e finanziato	758,00 €	758,00 €	758,00 €	758,00 €	0,00 €
32	964952	24/08/2018 11:11:07	Z1.2018.0019758	BOTTICINO	BS	00600950174	14	0	3	2	3	2	4	Ammesso e finanziato	5.028,98 €	5.028,98 €	5.000,00 €	5.000,00 €	28,98 €
33	956250	25/08/2018 11:50:11	Z1.2018.0019781	SPINONE AL LAGO	BG	81002220168	14	0	3	4	2	2	3	Ammesso e finanziato	4.822,05 €	4.822,05 €	4.822,05 €	4.822,05 €	0,00 €
34	967160	30/08/2018 09:35:07	Z1.2018.0020044	BERBENNO DI VALTELLINA	SO	00109690149	14	0	3	3	2	3	3	Ammesso e finanziato	5.044,18 €	5.044,18 €	5.000,00 €	5.000,00 €	44,18 €
35	966054	30/08/2018 12:04:52	Z1.2018.0020080	COSTA DE' NOBILI	PV	00475640181	14	0	3	5	2	3	1	Ammesso parz. finanziato	4.970,09 €	4.970,09 €	4.970,09 €	829,61 €	4.140,48 €
				TOTALE											167.517,03 €	166.685,29 €	154.140,48 €	150.000,00 €	€ 16.685,29

ALLEGATO 2

DOMANDE FINANZIATE - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

PROG	ID PRATICA	DATA PROTOCOLLAZIONE	NUMERO PROTOCOLLO	ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE	COMUNE	PROVINCIA	CF	P. IVA	PUNTEGGIO TOTALE	PUNTI POPOLAZIONE	PUNTI N. VOLONTARI	PUNTI RISCHIO SISMICO	PUNTI RISCHIO IDROGEOLOGICO	PUNTI RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	ESITO ISTRUTTORIA	SPESE PRESENTATE	SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CONTRIBUTO FINANZIATO	QUOTA CARICO RICHIEDENTE
1	973205	12/09/2018 08:52:50	Z1.2018.0021046	L'ARNICA ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	BERZO DEMO	BS	99002850172		19	4	5	2	3	5	Ammesso e finanziato	3.615,80 €	3.615,80 €	3.615,80 €	3.615,80 €	0,00 €
2	965355	23/08/2018 15:12:03	Z1.2018.0019731	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIOJNE CIVILE GRUPPO IL CASTAGNETO ONLUS	PIAN CAMUNO	BS	90013600177		17	3	5	2	3	4	Ammesso e finanziato	4.519,00 €	4.519,00 €	4.519,00 €	4.519,00 €	0,00 €
3	970233	04/09/2018 17:46:22	Z1.2018.0020422	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDIO DI COLLIO	COLLIO VAL TROMPIA	BS	92002790175		17	4	5	2	1	5	Ammesso e finanziato	4.396,56 €	4.396,56 €	4.396,56 €	4.396,56 €	0,00 €
4	967126	30/08/2018 14:34:01	Z1.2018.0020092	NUCLEO ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE GRUPPO DI CAPOVALLE ONLUS	CAPOVALLE	BS	96019850179		16	5	3	3	0	5	Ammesso e finanziato	5.250,00 €	5.250,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	250,00 €
5	964638	05/09/2018 16:12:47	Z1.2018.0020531	GRUPPO DIFESA AMBIENTE ONLUS	ONO SAN PIETRO	BS	90004190170		16	5	3	2	3	3	Ammesso e finanziato	4.700,00 €	4.700,00 €	4.700,00 €	4.700,00 €	0,00 €
6	965617	09/09/2018 22:24:48	Z1.2018.0020751	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO BOSCHIVO ONLUS	TAVERNOLE SUL MELLA	BS	92008640176	92008640176	16	4	4	2	1	5	Ammesso e finanziato	5.060,00 €	5.060,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	60,00 €
7	954735	25/07/2018 19:58:23	Z1.2018.0018124	PADUS PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE	SUSTINENTE	MN	93027110209		15	4	5	2	3	1	Ammesso e finanziato	5.287,10 €	5.287,10 €	5.000,00 €	5.000,00 €	287,10 €
8	967521	29/08/2018 14:44:34	Z1.2018.0020015	GRUPPO SOCCORSO SEBINO VPC	PISOGNE	BS	98044350175		15	2	4	2	3	4	Ammesso e finanziato	5.091,36 €	5.091,36 €	5.000,00 €	5.000,00 €	91,36 €
9	970053	04/09/2018 14:06:06	Z1.2018.0020384	ANA VALTELLINESE	SONDRIO	SO	93025330148	93025330148	15	1	5	2	3	4	Ammesso e finanziato	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
10	970939	05/09/2018 22:21:37	Z1.2018.0020546	PROTEZIONE CIVILE ANTINCENDIO PALAZZAGO	PALAZZAGO	BG	95114820160		15	3	5	2	1	4	Ammesso e finanziato	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
11	969686	10/09/2018 17:57:50	Z1.2018.0020889	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI CETO	CETO	BS	90008190176		15	4	4	2	3	2	Ammesso e finanziato	4.669,00 €	4.669,00 €	4.669,00 €	4.669,00 €	0,00 €
12	973224	11/09/2018 17:29:38	Z1.2018.0021019	ASD VALTELLINA SUB	SONDRIO	SO	93001530141		15	1	5	2	3	4	Ammesso e finanziato	2.050,00 €	1.171,20 €	1.171,20 €	1.171,20 €	0,00 €
13	973551	12/09/2018 14:24:47	Z1.2018.0021150	GRUPPO VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO DI SONDRIO	SONDRIO	SO	93004080144	00664000148	15	1	5	2	3	4	Ammesso e finanziato	3.934,11 €	3.934,11 €	3.934,11 €	3.934,11 €	0,00 €
14	961110	07/08/2018 15:03:27	Z1.2018.0018940	PROTECTIO CIVILIS AVPC	GUARDAMIGLIO	LO	90516680155		14	4	4	2	3	1	Ammesso e finanziato	3.267,16 €	3.267,16 €	3.267,16 €	3.267,16 €	0,00 €
15	961992	24/08/2018 11:24:21	Z1.2018.0019759	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE "LO STAGNO"	STAGNO LOMBARDO	CR	93034420195		14	4	4	2	3	1	Ammesso e finanziato	6.733,18 €	6.733,18 €	5.000,00 €	5.000,00 €	1.733,18 €
16	966537	28/08/2018 10:59:16	Z1.2018.0019888	A.V.P.C. VOLONTARI DEL SOCCORSO	SAN GIOVANNI BIANCO	BG	94014190162		14	3	4	2	1	4	Ammesso e finanziato	11.948,00 €	11.948,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	6.948,00 €
17	967868	02/09/2018 12:26:53	Z1.2018.0020216	GRUPPO VAL CAROBBIO	BRESCIA	BS	80049770177	03995300989	14	1	5	3	3	2	Ammesso e finanziato	5.231,20 €	5.231,20 €	5.000,00 €	5.000,00 €	231,20 €
18	969713	03/09/2018 21:43:02	Z1.2018.0020329	AVPC LE AQUILE SEZ. OGLIO PO	MARTIGNANA DI PO	CR	90005450193		14	4	4	2	3	1	Ammesso e finanziato	4.817,00 €	4.817,00 €	4.817,00 €	4.817,00 €	0,00 €
19	968292	06/09/2018 11:54:27	Z1.2018.0020589	GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE BAGOLINO	BAGOLINO	BS	02545550986		14	3	4	2	1	4	Ammesso e finanziato	4.830,31 €	4.830,31 €	4.830,31 €	4.830,31 €	0,00 €
20	971648	07/09/2018 14:27:46	Z1.2018.0020712	GRUPPO SOCCORSO CONCARENA	CERVENO	BS	90008550171	90008550171	14	5	1	2	3	3	Ammesso e finanziato	4.230,00 €	4.230,00 €	4.230,00 €	4.230,00 €	0,00 €
21	971881	08/09/2018 10:30:00	Z1.2018.0020741	SQUADRA ANTINCENDIO MARCHENO	MARCHENO	BS	92007650176	92007650176	14	3	3	2	1	5	Ammesso e finanziato	4.998,00 €	4.998,00 €	4.998,00 €	4.998,00 €	0,00 €
22	972403	10/09/2018 13:01:00	Z1.2018.0020831	ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE DI PEZZAZE	PEZZAZE	BS	92007540179		14	4	2	2	1	5	Ammesso e finanziato	5.060,00 €	5.060,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	60,00 €
23	972152	10/09/2018 14:34:31	Z1.2018.0020844	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BRESCIA	BRESCIA	BS	80047830171	80047830171	14	1	5	3	3	2	Ammesso e finanziato	5.325,00 €	5.325,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	325,00 €
24	972477	10/09/2018 14:41:43	Z1.2018.0020851	PROTEZIONE CIVILE SERLE	SERLE	BS	98191510175		14	3	4	3	0	4	Ammesso e finanziato	4.646,00 €	4.646,00 €	4.646,00 €	4.646,00 €	0,00 €
25	972647	10/09/2018 17:01:54	Z1.2018.0020885	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E A.I.B. CUNARDO	CUNARDO	VA	92031250126		14	4	4	1	1	4	Ammesso e finanziato	4.893,72 €	4.893,72 €	4.893,72 €	4.893,72 €	0,00 €
26	972346	11/09/2018 11:02:01	Z1.2018.0020944	GRUPPO AIB MONTE REGOGNA REZZATO	REZZATO	BS	98114060175		14	2	5	3	2	2	Ammesso e finanziato	4.642,10 €	4.642,10 €	4.642,10 €	4.642,10 €	0,00 €
27	973241	11/09/2018 18:08:41	Z1.2018.0021024	TIGNALE SOCCORSO	TIGNALE	BS	01701770982	01701770982	14	4	2	3	1	4	Ammesso e finanziato	4.400,00 €	4.400,00 €	4.400,00 €	4.400,00 €	0,00 €
28	973425	12/09/2018 11:47:31	Z1.2018.0021117	GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO E PROTEZIONE CIVILE PONTE CAFFARO	BAGOLINO	BS	96017170174		14	3	4	2	1	4	Ammesso e finanziato	5.068,27 €	5.068,27 €	5.000,00 €	5.000,00 €	68,27 €
29	973481	12/09/2018 14:29:12	Z1.2018.0021151	ASSOCIAZIONE GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO DI IRMA	IRMA	BS	92010390174		14	5	2	2	0	5	Ammesso e finanziato	4.941,00 €	4.941,00 €	4.941,00 €	4.941,00 €	0,00 €
30	973543	12/09/2018 14:47:13	Z1.2018.0021157	GRUPPO ANTINCENDIO BOSCHIVO DI PERTICA BASSA	PERTICA BASSA	BS	96028000170		14	5	1	2	1	5	Ammesso e finanziato	4.906,35 €	4.906,35 €	4.906,35 €	4.906,35 €	0,00 €
31	960270	02/08/2018 18:43:59	Z1.2018.0018638	BRENNA PULITA - GRUPPO VOLONTARI ANTINCENDIO	BRENNA	CO	90004500139		13	4	3	1	0	5	Ammesso e finanziato	2.030,00 €	2.030,00 €	2.030,00 €	2.030,00 €	0,00 €
32	959793	02/08/2018 19:08:23	Z1.2018.0018639	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE VILLA DI SERIO	VILLA DI SERIO	BG	95213300163		13	2	4	2	1	4	Ammesso e finanziato	560,00 €	560,00 €	560,00 €	560,00 €	0,00 €
33	960873	04/08/2018 19:38:43	Z1.2018.0018725	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE OME	OME	BS	98081810172		13	3	4	2	1	3	Ammesso e finanziato	4.890,98 €	4.890,98 €	4.890,98 €	4.890,98 €	0,00 €
34	962824	08/08/2018 21:14:24	Z1.2018.0019059	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVO CAROBBIO DEGLI ANGELI	CAROBBIO DEGLI ANGELI	BG	95180750168		13	3	3	2	2	3	Ammesso e finanziato	4.968,27 €	4.968,27 €	4.968,27 €	4.968,27 €	0,00 €
35	963991	17/08/2018 18:28:31	Z1.2018.0019505	SQUADRA ANTINCENDIO ROVETTA	ROVETTA	BG	90008680168		13	3	4	2	1	3	Ammesso e finanziato	4.910,00 €	4.910,00 €	4.910,00 €	4.910,00 €	0,00 €
36	966126	03/09/2018 23:52:25	Z1.2018.0020330	AVPC IMBERSAGO	IMBERSAGO	LC	94013780138	94013780138	13	4	4	2	1	2	Ammesso e finanziato	3.267,16 €	3.267,16 €	3.267,16 €	3.267,16 €	0,00 €
37	969896	04/09/2018 11:45:17	Z1.2018.0020372	GRUPPO LOMELLINO DI PRIMO INTERVENTO G.L.P.I.	SANNAZZARO DE' BURGONDI	PV	91002960184		13	2	5	2	3	1	Ammesso e finanziato	5.454,56 €	5.454,56 €	5.000,00 €	5.000,00 €	454,56 €
38	967068	05/09/2018 21:17:18	Z1.2018.0020544	U.C.V.P.C. LUPI DELLA VALVERDE	BRESCIA	BS	98145620179	98145620179	13	1	4	3	3	2	Ammesso e finanziato	1.952,00 €	1.952,00 €	1.952,00 €	1.952,00 €	0,00 €
39	971700	07/09/2018 15:22:27	Z1.2018.0020718	CORPO VOLONTARI AGROFORESTALE VILLA CARCINA	VILLA CARCINA	BS	92005060170		13	2	5	2	2	2	Ammesso e finanziato	4.994,68 €	4.994,68 €	4.994,68 €	4.994,68 €	0,00 €
40	969121	10/09/2018 21:25:26	Z1.2018.0020897	VOLONTARI DEL LARIO ONLUS	FINO MORNASCO	CO	90019810135		13	2	5	1	3	2	Ammesso e finanziato	5.765,60 €	5.765,60 €	5.000,00 €	5.000,00 €	765,60 €
41	972750	10/09/2018 22:05:00	Z1.2018.0020899	PROTEZIONE CIVILE DI LUMEZZANE ONLUS	LUMEZZANE	BS	92010780176		13	1	5	2	1	4	Ammesso e finanziato	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
42	973132	11/09/2018 16:15:50	Z1.2018.0021006	PROTEZIONE CIVILE IL QUADRIFOGLIO	CROTTA D'ADDA	CR	93038630195	93038630195	13	5	2	2	3	1	Ammesso e finanziato	4.018,68 €	4.018,68 €	4.018,68 €	4.018,68 €	0,00 €
43	971984	12/09/2018 08:57:03	Z1.2018.0021050	CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE AIB VERTOVA	VERTOVA	BG	90016760168		13	3	3	2	2	3	Ammesso e finanziato	4.900,00 €	4.900,00 €	4.900,00 €	4.900,00 €	0,00 €
44	973370	12/09/2018 10:41:54	Z1.2018.0021099	GRUPPO SUB MONTE ISOLA ONLUS	MONTE ISOLA	BS	98127830176	98127830176	13	4	4	2	1	2	Ammesso e finanziato	5.080,49 €	5.080,49 €	5.000,00 €	5.000,00 €	80,49 €
45	973505	12/09/2018 12:35:28	Z1.2018.0021134	AVPC LE AQUILE SEZ LA TORRE	SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	90006980198		13	4	3	2	3	1	Ammesso e finanziato	3.960,00 €	3.960,00 €	3.960,00 €	3.960,00 €	0,00 €
46	972618	12/09/2018 14:08:50	Z1.2018.0021148	IL NIBBIO ONLUS	SPINADESCO	CR	93029920191		13	4	3	2	3	1	Ammesso e finanziato	4.540,00 €	4.540,00 €	4.540,00 €	4.510,00 €	30,00 €
47	973150	12/09/2018 14:22:28	Z1.2018.0021149	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE FRANCIACORTA	RODENGO SAIANO	BS	98038550178		13	2	5	2	2	2	Ammesso e finanziato	4.587,20 €	4.587,20 €	4.587,20 €	4.587,20 €	0,00 €
48	972720	12/09/2018 15:38:56	Z1.2018.0021168	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE IX COMPRENSORIO	TOSCOLANO-MADERNO	BS	96003240171	01948550981	13	2	4	3	1	3	Ammesso e finanziato	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
49	955598	07/08/2018 09:37:48	Z1.2018.0018876	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE "CITTA' DI SUZZARA	SUZZARA	MN	91003580205		12	1	5	2	3	1	Ammesso e finanziato	5.236,24 €	5.236,24 €	5.000,00 €	5.000,00 €	236,24 €
50	962711	10/08/2018 11:17:44	Z1.2018.0019231	CLUB FUORISTRADA 4X4 PAVIA	SOMMO	PV	96015240185		12	4	2	2	3	1	Ammesso e finanziato	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
51	963656	13/08/2018 11:27:12	Z1.2018.0019336	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. SESTO SAN GIOVANNI	SESTO SAN GIOVANNI	MI	94601070157		12	1	5	2	3	1	Ammesso e finanziato	3.239,60 €	3.239,60 €	3.239,60 €	3.239,60 €	0,00 €
52	963743	13/08/2018 15:42:39	Z1.2018.0019386	VOLONTARI ANTINCENDIO PROTEZIONE CIVILE CASTELLI CALEPIO	CASTELLI CALEPIO	BG	95141410167		12	2	4	2	2	2	Ammesso e finanziato	5.490,00 €	5.490,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	490,00 €
53	969066	31/08/2018 17:55:07	Z1.2018.0020194	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE NAVIGLIO	CANNETO SULL'OGLIO	MN	90013460200		12	3	5	2	1	1	Ammesso e finanziato	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €
54	969561	04/09/2018 22:23:09	Z1.2018.0020428	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CARATE BRIANZA	CARATE BRIANZA	MB	91062530158		12	1	4	2	3	2	Ammesso e finanziato	1.426,00 €	1.426,00 €	1.426,00 €	1.426,00 €	0,00 €
55	970878	05/09/2018 21:17:49	Z1.2018.0020545	CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE PESCHIERA BORROMEO	PESCHIERA BORROMEO	MI	97160030157		12	1	5	2	3	1	Ammesso e finanziato	4.747,97 €	4.747,97 €	4.747,97 €	4.747,97 €	0,00 €
56	968915	06/09/2018 18:52:32	Z1.2018.0020654	PVC GHEDI	GHEDI	BS	98074760178		12	1	5	3	2	1	Ammesso e finanziato	5.051,45 €	5.051,45 €	5.000,00 €	5.000,00 €	51,45 €
57	972718	10/09/2018 19:31:12	Z1.2018.0020895	ASSOCIAZIONE VOLONTARI SERVIZIO ANTINCENDI BOSCHIVI PROTEZIONE CIVILE BARZANA	BARZANA	BG	03243660168	03243660168	12	4	5	2	0	1	Ammesso e finanziato	4.999,56 €	4.999,56 €	4.999,56 €	4.999,56 €	0,00 €
58	972635	11/09/2018 16:18:34	Z1.2018.0021007	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MONZA	MONZA	MB	94564660150	08303400967	12	1	5	2	3	1	Ammesso e finanziato	4.282,00 €	4.282,00 €	4.282,00 €	4.282,00 €	0,00 €
59	973225	11/09/2018 20:06:33	Z1.2018.0021036	SQUADRA ECOLOGICA VOLONTARI ANTICENDIO DI CONCESIO - S.E.V.A.C.	CONCESIO	BS	98013750173		12	1	5	2	2	2	Ammesso e finanziato	5.392,78 €	5.392,78 €	5.000,00 €	5.000,00 €	392,78 €
60	973265	11/09/2018 23:07:01	Z1.2018.0021039	A.V.P.C. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE ANTI-INCENDIO PRADALUNGA	PRADALUNGA	BG	95175930163		12	3	2	2	2	3	Ammesso e finanziato	4.684,80 €	4.684,80 €	4.684,80 €	4.684,80 €	0,00 €
61	954612	25/07/2018 10:30:07	Z1.2018.0018047	G.N.P. ONLUS	LEGNANO	MI	94040850276		11	1	5	1	3	1	Ammesso e finanziato	2.806,00 €	2.806,00 €	2.806,00 €	2.806,00 €	0,00 €
62	955035	25/07/2018 21:08:22	Z1.2018.0018125	AVPC MOZZO	MOZZO	BG	95208040162		11	2	4	2	1	2	Ammesso e finanziato	4.990,17 €	4.990,17 €	4.990,17 €	4.990,17 €	0,00 €
63	963815	14/08/2018 15:12:35	Z1.2018.0019438	SQUADRA EMERGENZA OPERATIVA	BOLLATE	MI	97033120151		11	1	5	1	3	1	Ammesso e finanziato	6.163,66 €	6.163,66 €	5.000,00 €	5.000,00 €	1.163,66 €
64	963854	14/08/2018 21:59:31	Z1.2018.0019441	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI PONTEVICO	PONTEVICO	BS	97004460172		11	2	5	2	1	1	Ammesso e finanziato	3.750,28 €	3.750,28 €	3.750,28 €	3.750,28 €	0,00 €
65	957096	17/08/2018 11:02:51	Z1.2018.0019495	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE PARACADUTISTI CALCINATO	CALCINATO	BS	94016320171		11	2	4	3	1	1	Ammesso e finanziato	4.978,82 €	4.978,82 €	4.978,82 €	4.978,82 €	0,00 €
66	965095	31/08/2018 10:23:24	Z1.2018.0020151	ASSOCIAZIONE CLUB VIRGILIANO	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	93042280201		11	2	5	2	1	1	Ammesso e finanziato	5.441,20 €	5.441,20 €	5.000,00 €	5.000,00 €	441,20 €
67	971491	07/09/2018 11:42:01	Z1.2018.0020695	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BERGAMO	BERGAMO	BG	80021050168		11	1	5	2	1	2	Ammesso e finanziato	4.746,65 €	4.746,65 €	4.746,65 €	4.746,65 €	0,00 €
68	970809	07/09/2018 17:36:19	Z1.2018.0020734	AVPC CAMPARADA ONLUS	CAMPARADA	MB	94037400150		11	4	3	2	0	2	Ammesso e finanziato	5.368,00 €	5.368,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	368,00 €
69	971798	10/09/2018 21:16:32	Z1.2018.0020896	PROTEZIONE CIVILE AIB TRESCORE BALNEARIO	TRESCORE BALNEARIO	BG	03642460160		11	2	2	2	2	3	Ammesso e finanziato	4.047,28 €	4.047,28 €	4.047,28 €	4.047,28 €	0,00 €
70	973267	11/09/2018 23:10:42	Z1.2018.0021040	CORPO DI PROTEZIONE CIVILE ALBERTO DA GIUSSANO	LEGNANO	MI	92035580155		11	1	5	1	3	1	Ammesso e finanziato	6.954,00 €	6.954,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	1.954,00 €
71	973300	11/09/2018 23:25:41	Z1.2018.0021041	CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DELLA BRIANZA	CASATENOVO BRIANZA	LC	94008720131		11	2	4	2	1	2	Ammesso e finanziato	5.299,68 €	5.299,68 €	5.000,00 €	5.000,00 €	299,68 €
72	954875	12/09/2018 01:20:04	Z1.2018.0021043	ASSOCIAZIONE NUOVA ACROPOLI LOMBARDIA	MILANO	MI	97515540157		11	1	4	2	3	1	Ammesso e finanziato	5.012,17 €	5.012,17 €	5.000,00 €	5.000,00 €	12,17 €
73	973228	12/09/2018 10:23:21	Z1.2018.0021081	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI COMO	COMO	CO	80019200130	80019200130	11	1	5	1	1	3	Ammesso e finanziato	4.617,70 €	4.617,70 €	4.617,70 €	4.617,70 €	0,00 €
74	954621	25/07/2018 12:30:23	Z1.2018.0018064	ASSOCIAZIONE VOLONTARI SPECIALISTI CMV	CERVIGNANO D'ADDA	LO	92561560159		10	4	3	2	0	1	Ammesso e finanziato	4.615,26 €	4.615,26 €	4.615,26 €	4.615,26 €	0,00 €
75	962907	09/08/2018 11:23:04	Z1.2018.0019104	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE NUCLEO DI PRONTO INTERVENTO	CANEGRATE	MI	92028600150		10	2	3	1	3	1	Ammesso e finanziato	4.925,87 €	4.925,87 €	4.925,87 €	4.925,87 €	0,00 €
76	972721	10/09/2018 18:14:12	Z1.2018.0020892	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	CIVIDATE AL PIANO	BG	92015340166		10	2	3	2	2	1	Ammesso e finanziato	2.566,88 €	2.566,88 €	2.566,88 €	2.566,88 €	0,00 €
77	966969	10/09/2018 23:20:53	Z1.2018.0020900	GVPC PARACADUTISTI CASTELCOVATI	CASTELCOVATI	BS	91012720172		10	2	5	2	0	1	Ammesso e finanziato	520,00 €	520,00 €	520,00 €	520,00 €	0,00 €
78	973258	11/09/2018 23:52:07	Z1.2018.0021042	AVPC "IL GRIFONE" SONCINO	SONCINO	CR	92009120194	92009120194	10	2	4	2	1	1	Ammesso e finanziato	4.876,42 €	4.876,42 €	4.876,42 €	4.876,42 €	0,00 €
79	973456	12/09/2018 11:48:46	Z1.2018.0021118	GRUPPO ANTINCENDIO DUNO	DUNO	VA	92020980121	92020980121	10	5	1	1	0	3	Ammesso e finanziato	5.002,00 €	5.002,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	2,00 €
80	973598	12/09/2018 15:33:23	Z1.2018.0021166	I DUE NAVIGLI	CASALBUTTANO	CR	92010450192		10	3	3	2	1	1	Ammesso parz. finanziato	5.079,19 €	5.079,19 €	5.000,00 €	2.052,46 €	3.026,73 €
				TOTALE												370.701,47 €	369.822,67 €	352.977,54 €	350.000,00 €	19.822,67 €